BEL CAFÉ di Brusco
"Se pensi al caffè… pensa a me"
BISTAGNO - Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - Fax 0144 377407
www.belcafe.it

L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 19 OTTOBRE 2008 - ANNO 106 - N. 38 - € 1,00

La cerimonia di premiazione sabato 25 ottobre

A Luraghi e Serra l'Acqui Storia Testimoni: Feltri, mons. Fisichella, Ughi

Acqui Terme. Due vincitori, un premiato speciale, tre "testimoni del tempo" e una targa destinata ad uno storico. Queste le decisioni delle giurie del 41º Premio Acqui Storia che nella mattinata di lunedì 13 ottobre sono state illustrate alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, sponsor dell'iniziativa assieme al Comune di Acqui Terme, alle Terme, alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Alessandria. I nomi più attesi erano forse quelli dei «testimoni del tempo», indicati ogni anno tra le personalità, non solo italiane, che abbiano lasciato una forte impronta nel periodo temporale in cui viviamo. Per il 2008 sono stati scelti Vittorio Feltri, monsignor Rino Fisichella ed Uto Ughi. Riguardo all'Acqui Storia, per la sezione storico-scientifica, il premio va a Raimondo Luraghi, leggendario comandante partigiano, medaglia d'argento al valore, docente emerito all'Università di Genova, per il volume «La spada e le magnolie. Il Sud nella storia degli Stati Uniti», (Donzelli editore).

Il sindaco di Acqui Danilo Rapetti e il presidente della Fondazione C.r.Al, Pittatore.

red.acq.

• *continua alla pagina 2*

I testimoni del tempo

Acqui Terme. Sabato 25 ottobre sul palcoscenico del Teatro Ariston, presentati da Alessandro Cecchi Paone, saliranno il giornalista e direttore di *Libero,* Vittorio Feltri; sua eccellenza monsignor Rino Fisichella e il violinista, direttore d'orchestra Uto Ughi per ritirare il premio "Testimone del tempo". Il riconoscimento, istituito nel 1984, viene assegnato tradizionalmente a personalità che si sono particolarmente distinte nel mondo della cultura, della politica, della scienza, dell'arte e dello spettacolo ed abbiano contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea.

Vittorio Feltri ha iniziato la sua carriera nel 1962, con l'incarico di recensire le prime visioni cinematografiche. Successivamente viene assunto come redattore dal quotidiano La Notte. Nel 1974 Gino Palumbo lo chiama al Corriere d'informazione: dopo tre anni Feltri arriva al Corriere della Sera, allora diretto da Piero Ottone. Nel 1992 sostituisce Ricardo Franco Levi alla direzione de l'Indipendente, in grave crisi di vendite durante l'anno sale a 120 mila copie. Nel gennaio 1994 entra a «Il Giornale» come direttore. Nel quotidiano vi rimane 4 anni portandolo da 130 a 250 mila copie.

Dal 2001 dirige *Libero.*

C.R.

• *continua alla pagina 2*

Molta confusione ma il decreto parla chiaro

Tagli ministeriali allarme a scuola

Acqui Terme. Se il contenuto del decreto del 7 ottobre del Ministro della Pubblica istruzione Gelmini sui tagli alle scuole con 50 o meno alunni diventerà attuativo, il 1º e il 2º Circolo di Acqui Terme perderebbero cinque unità scolastiche. Sul problema c'è confusione, ma le proteste sono già iniziate ed aumentano di giorno in giorno. In Piemonte sono oltre 800 le scuole che sparirebbero. In provincia di Alessandria potrebbero sparire già dal prossimo anno centinaia di scuole. Le scuole a rischio nell'acquese sono la «Vittorio Alfieri» di Ponzone con 21 alunni; Cartosio (22); «Boccaccio» di Morsasco (22); «Vinci» di Morsasco (26); «Monevi» di Visone (34).

Il diktat del ministro Gelmini aveva «celato» nel provvedimento dal titolo «Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali» l'articolo riguardante la scuola. L'articolo 3 del decreto legge 154 lancia una imposizione alle Regioni poiché se entro il 30 novembre 2008 risulteranno inadempienti, prima verranno diffidate, poi subiranno la visita di un commissario.

All'assessore alla Scuola e Pubblica istruzione, Giulia Gelati, abbiamo chiesto se ad Acqui Terme il provvedimento produrrà difficoltà. «Esprimo la mia preoccupazione in merito al recente decreto, in questi giorni sono giunte numerose telefonate di genitori e maestre per avere informazioni in merito alle notizie.

red.acq.

• *continua alla pagina 2*

Sabato 18 e domenica 19 ottobre

58ª giornate medico reumatologiche

Acqui Terme. Le Terme di Acqui, in accordo con una politica culturale adottata ormai da diversi anni, anche per il 2008 hanno proposto alla propria clientela, ai cittadini acquesi e ai medici un calendario di appuntamenti scientifici, sia di valenza divulgativa, sia di aggiornamento medico, che si è concentrata nei mesi di agosto, settembre e ottobre: cioè, nel periodo di maggior affluenza di curandi presso le strutture termali. Nell'ambito del suddetto programma il massimo punto d'interesse sarà toccato sabato 18 e domenica 19 ottobre, giorni nei quali si svolgerà la 58ª edizione delle "Giornate Medico-Reumatologiche acquesi".

Le "Giornate Reumatologiche" costituiscono un evento fra i più importanti del Termalismo italiano siccome vantano un inizio prioritario rispetto a qualsiasi altra iniziativa del genere, datando la prima edizione addirittura al lontano 1950 e facendo seguito essa alla fondazione in Acqui di un Centro Studi in Reumatologia e Fangoterapia risalente al 1929.

A questa radicata tradizione di aggiornamento culturale si connettono, sotto la guida del prof. Giuseppe Nappi – Consulente Medico Generale delle Terme di Acqui e Direttore della Cattedra di Terapia Medica e di Medicina Termale dell'Università di Milano – anche le "Giornate" di quest'anno, per le quali si aggiunge che costituisce indubbia valorizzazione la presenza di diversi relatori di fama nazionale e il fatto di essere state accreditate per 6 punti E.C.M. dal Ministero della Sanità. Entrando nel particolare, la prima giornata, quella di sabato 18 ottobre, con Presidente il prof. R. Mattina - Direttore Dipartimento Sanità Pubblica, Microbiologia e Virologia dell'Università di Milano - e moderatore il prof. G. Nappi, inizierà alle ore 15.30 e, dopo il saluto del Presidente delle Terme e delle autorità, vedrà in apertura un intervento del prof. G. Nappi su "Introduzione ai temi del Congresso"; seguirà il contributo del prof. G. Rovere, Primario di Fisiatria dell'ASL AL, su "Approccio al trattamento conservativo e post-chirurgico della spalla"; sarà quindi la volta della dott.ssa L. Pietrasanta, Idrologo medico operante presso le Terme acquesi e Psicoterapeuta, che parlerà relativamente a "Il trattamento termale nei disturbi del comportamento alimentare"; seguirà l'apporto del prof. G. Rebora, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, su "Le acque termali acquesi: caratteristiche chimico-fisiche e impieghi terapeutici"; si avrà infine l'intervento del dott. S. Forlani, Specialista in Chirurgia ed Estetica chirurgica, che intratterrà su "Obesità. L'importante apporto delle terme nella cura dell'obesità".

red.acq.

• *continua alla pagina 2*

Presentate durante l'ultima seduta consiliare acquese del 29 settembre

Le proposte del Partito Democratico per la variante del piano regolatore

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle proposte del gruppo consigliare del PD sul piano regolatore:

«Nell'ultimo Consiglio comunale è stato approvato l'avvio alla variante strutturale del Piano Regolatore. Il gruppo consigliare del PD si è astenuto, ma non intende fare un'opposizione pregiudiziale alla variante, ma piuttosto agire sempre nell'interesse generale della città.

Pensiamo che serva un progetto urbanistico di città di grande portata, come quello di Saracco di fine 1800 che ridisegnò la città con due grandi interventi: corso Bagni e piazza Italia; analogamente oggi serve una idea precisa di città, che preveda strade di scorrimento per alleggerire il centro dal traffico, la riqualificazione della zona Bagni e dell'area ex Borma, il miglioramento della qualità della vita nei quartieri, a partire da san Defendente, area di forte sviluppo edilizio.

Vorremmo qui illustrare alcune proposte, rinviando ad un successivo intervento quelle relative alla zona Bagni e all'area ex Borma.

Viabilità

In materia di viabilità pensiamo siano necessari una serie di azioni:

- ridare alla tangenziale, nel tratto tra ponte Carlo Alberto e innesto su viale Savona, l'antica funzione di strada di scorrimento disimpegnandola dalle intersezioni con la rete viaria locale e la zona produttiva e commerciale;
- valorizzare la strada del cimitero, compromessa da edificazioni produttive, con la costruzione di un ampio marciapiede alberato e ciclabile.
- costruire una strada a nord dell'abitato, dalla strada provinciale per Nizza all'innesto di viale Savona sulla ex statale 30 per Savona, per evitare che il traffico locale od esterno sia obbligato a transitare attraverso il centro prima di intraprendere la direzione desiderata.
- migliorare la viabilità da e per l'Ospedale e la viabilità complessiva del centro abitato.
- migliorare la viabilità del centro, razionalizzando il "labirinto" che l'edificazione semispontanea ha creato, con lo scopo di decongestionare il traffico ora compreso nel rettangolo tra via Moriondo, via Romita, via Roma, via Cavour.
- costruire nuove strade che evitino il passaggio davanti alla stazione, l'attraversamento del passaggio a livello e consentano di arrivare a questa zona direttamente senza attraversare Acqui.

Zona Bagni

È poi necessario alleggerire la zona Bagni dal traffico di passaggio favorendo solo il traffico interno all'abitato.

• *continua alla pagina 2*

Lunedì 20 ottobre

Si presenta il progetto del Ricre

Lunedì 20 ottobre alle ore 21, presso l'auditorium San Guido in piazza Duomo, verrà presentato alla popolazione il progetto di ristrutturazione del Ricreatorio di Acqui Terme.

Nel frattempo prosegue il dibattito sull'ipotesi di ristrutturazione dell'area del Ricre, presentata ed approvata in Consiglio comunale. Su questo numero interviene Bernardino Bosio con ipotesi per salvare l'identità del Ricre (pag. 8).

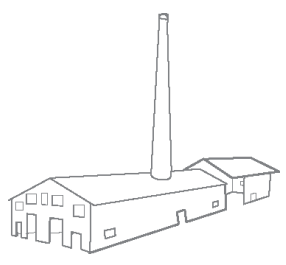
ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *A pag. 21*
- Castagnate a: Pontinvrea, Turpino, Morbello, Serole, Vara. *Alle pagg. 22, 23, 24, 31, 32*
- Acna Valle Bormida: a chi andranno i 23 milioni di euro? *Servizio a pag. 25*
- Cassine: "Urbanino d'oro" alla memoria di G. Gabutti. *Servizio a pag. 27*
- Cassine: mostra in S. Francesco di arte sacra. *Servizio a pag. 30*
- Ovada: accordo fatto, parte lo "Story Park". *Servizio a pag. 42*
- Ovada: parcheggio alla stazione più no che sì. *Servizio a pag. 42*
- Valle Stura: Festival Cine e molto altro... *Servizio a pag. 45*
- Solo "sulla carta" i nuovi posti lavoro alla Ferrania. *Servizio a pag. 46*
- Canelli: sequestrati 800 ettolitri di mosto di moscato. *Servizio a pag. 49*
- Nizza: "città viva che cresce". *Servizio a pag. 52*

L'ANCORA
in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/

9 771724 707001 81019

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
imperdibile occasione
Dai visibilità alla tua attività personalizza il tuo calendario
a partire da 100 pezzi da 1,40 € cad. + iva

DALLA PRIMA

A Luraghi e Serra

Per la sezione storico-divulgativa, vincitore dell'Acqui Storia è Maurizio Serra direttore dell'Istituto diplomatico del Ministero degli Esteri italiano e docente universitario alla Luiss, per il volume «Fratelli separati. Drieu-Aragon-Marieau» (Edizioni Settecolori).

La cerimonia ufficiale di consegna, ripresa dai telegiornali nazionali, si terrà, come tradizione, al Teatro Ariston di Acqui Terme sabato 25 ottobre e vedrà salire sul palco i vincitori delle due sezioni del Premio, affiancati dai vincitori dei riconoscimenti speciali "Testimone del tempo". Per il riconoscimento «La Storia in tv» la giuria ha indicato Giordano Bruno Guerri e per la targa «Città di Acqui Terme» lo storico Piero Melograni.

"*Un premio che, giunto alla quarantunesima edizione, è divenuto simbolo di eccellenza e di prestigio, richiamando l'attenzione dei migliori autori e delle più importanti case editrici del panorama culturale nazionale ed europeo. Un appuntamento ormai irrinunciabile per la città di Acqui e non solo*", ha dichiarato il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Gianfranco Pittatore. Per il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, "*l'Acqui Storia ed il suo successo internazionale rappresentano la risposta all'intento originario dei fondatori, di diffondere un approccio critico e documentato alla ricerca storica e alla divulgazione di tematiche appartenenti alla nostra cultura*". L'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati ha dichiarato: "*Il record assoluto di partecipazione dei volumi all'edizione 2008, ben 92 autori, e la risonanza mediatica e televisiva testimoniano una sempre maggiore attenzione del pubblico e degli specialisti nei confronti dell'Acqui Storia e del suo significato, a quattro decenni dalla sua nascita*».

A questo punto è interessante rilevare che, come spiegato dal giurato Elio Gioanola, la giuria aveva deciso di premiare l'ex presidente della Repubblica Ceca, Vàclav Havel, ma il drammaturgo ha dovuto rinunciare al riconoscimento in quanto, secondo una norma prevista dal regolamento del Premio, il vincitore deve intervenire alla premiazione. Havel è impossibilitato a presenziare causa una grave malattia.

Alla presentazione dei vincitori dell'Acqui Storia è stata notata l'assenza della Regione e della Provincia. Forse, si è trattato di una ripicca ed un riflusso delle polemiche sorte mesi fa quando si diceva che i nuovi giurati erano schierati a destra.

DALLA PRIMA

Tagli ministeriali

Dopo avere contattato la Provincia, nella persona dell'assessore Barbadoro, siamo addivenuti alla decisione di predisporre incontri per valutare le eventuali conseguenze della conversione in legge del decreto. Per il momento dal Ministero non abbiamo avuto comunicazioni di nessun genere», ha affermato l'assessore Gelati. Senza dimenticare di sottolineare «le negative ricadute in capo ai Comuni sui costi da loro eventualmente sostenuti e sulla qualità della vita delle famiglie, la maggior parte abitanti in aree collinari difficoltosamente raggiungibili».

«A queste considerazioni – ha aggiunto la Gelati – va aggiunto il grave problema dei costi dei trasporti. Da chi devono essere supportati? Dai Comuni di residenza o dai Comuni sede della scuola? Nello specifico, ad Acqui Terme non saremmo in grado di rispondere alle nuove esigenze sia di aule, sia di attrezzature e, soprattutto, dovremmo affrontare l'oneroso ampliamento dei locali adibiti a mensa».

Da ricordare che i tagli oltre che il nostro Comune, colpirebbero altri Comuni della nostra zona, come ad Ovada il 1º circolo, l'istituto comprensivo di Spigno Monferrato (sparirebbe al 50%), quello di Rivalta Bormida, quello di Molare, quello di Vesime etc.

DALLA PRIMA

I Testimoni del tempo

Monsignor Rino Fisichella è stato recentemente nominato da Papa Benedetto XVI presidente dell'Accademia pontificia per la vita, l'istituzione che si occupa dei temi etici più rilevanti. Ordinato sacerdote per la diocesi di Roma il 13 marzo 1976 dal cardinale Ugo Poletti, consacrato vescovo dal cardinale Camillo Ruini il 12 settembre 1998, è rettore della Pontificia Università Lateranense dal 18 gennaio 2002. Dal 1994 è rettore della Chiesa di S. Gregorio Nazianzeno alla Camera dei deputati. Già segretario della Commissione Episcopale per la Dottrina della Fede, l'Annuncio e la Catechesi, oltre che Consultore della Congregazione per la Dottrina della Fede e Membro della Congregazione delle Cause dei Santi, il 17 giugno 2008 il Santo Padre lo ha nominato, appunto, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita elevandolo in pari tempo alla dignità di Arcivescovo.

Uto Ughi, nato a Busto Arsizio (Varese) il 21 gennaio 1944, famoso violinista italiano, ha mostrato uno straordinario talento fin dalla prima infanzia: all'età di sette anni si è esibito per la prima volta in pubblico eseguendo la "Ciaccona dalla Partita nº 2" di Bach ed alcuni "Capricci" di Paganini. Ha seguito gli studi sotto la guida di George Enescu, già maestro di Yehudi Menuhin. Era solo dodicenne quando la critica scriveva: "*Uto Ughi deve considerarsi un concertista artisticamente e tecnicamente maturo*". Ha iniziato le sue grandi tournèes esibendosi nelle più importanti capitali europee.

Da allora la sua carriera non ha conosciuto soste. Ha suonato in tutto il mondo, nei principali Festival con le più rinomate orchestre sinfoniche tra cui: la Concertgebouw di Amsterdam, la Boston Symphony Orchestra, la Philadelphia Orchestra, la New York Philharmonic, la Washington Symphony Orchestra e molte altre, sotto la direzione di maestri quali: Sargent, Celibidache, Colin Davis, Leitner, Prêtre, Rostropovich, Sinopoli, Sawallish, Mehta, Masur, Barbirolli, Cluytens, Chung, Ceccato, Maazel. Considerato tra i maggiori violinisti del nostro tempo, Uto Ughi è un autentico erede della tradizione che ha visto nascere e fiorire in Italia le prime grandi scuole violinistiche.

DALLA PRIMA

58e giornate medico

Chiuderà la seduta scientifica di sabato una "Dimostrazione pratica delle metodiche di cura termali" che vedrà congiuntamente all'opera il prof. Nappi e il prof. Rebora.

Il giorno successivo, domenica 19 ottobre, alle ore 9, dopo il consueto saluto delle autorità, la sessione scientifica - presieduta dal prof. R. Mattina e moderata dal prof. G. Nappi - si aprirà con un contributo del prof. W. Albisetti, professore associato Università di Milano-Ist. Ortopedico Gaetano Pini, su "Le cervicobrachialgie nell'anziano: eziopatogenesi e percorsi terapeutici"; di seguito il dott. O. De Bartolomeo, dottorando ricerca Università di Milano-Servizio medico Scuola di ballo Teatro alla Scala, tratterà su "Le lesioni capsulo-legamentose dell'arto inferiore nei ballerini: approccio terapeutico"; sarà quindi la volta del dott. A. Memeo, responsabile Ortopedia Pediatria Istituto Gaetano Pini Milano, che parlerà di " Le lesioni muscolotendinee nello sportivo adolescente: prevenzione e cura"; la parola passerà poi al prof. G. Felisati, Direttore Clinica ORL Università di Milano-Ospedale S. Paolo, che intratterrà su "Le rinootiti e terapia termale"; toccherà quindi alla prof.ssa L. Lanza, Primario di ORL dell'Ospedale Civile di Voghera, che tratterà su "Le faringiti e le cure termali"; infine, le 58e Giornate Medico Reumatologiche Acquesi si concluderanno con la Lettura magistrale che il già citato prof. R. Mattina, terrà sul tema di crescente importanza sanitaria relativo a "Analisi del fattore di rischio per la Legionella Pneumophila in un centro termale".

In coda all'evento si avrà la discussione sui temi trattati e, dopo la distribuzione di un apposito questionario, si effettueranno le operazioni richieste per le valutazioni ai fini dell'assegnazione del punteggio E.C.M. La sede della sedute scientifiche di sabato 18 e di domenica 19 ottobre sarà costituita dal Salone Congressi del Grand Hotel Nuove Terme.

DALLA PRIMA

Le proposte del Partito

Ecco, quindi, perché si rende necessario prevedere la costruzione di almeno un nuovo ponte sul Bormida per sollevare la storica struttura da una funzione ormai gravosa di traffico automobilistico e soprattutto di mezzi pesanti, creando così un centro allargato e fruibile in tutte le ore della giornata, nella continuità di un percorso turistico: la passeggiata.

San Defendente

Una delle conseguenze della più volte evidenziata mancanza di programmazione dell'attuale Amministrazione Comunale, è la crescita non integrata di un quartiere come San Defendente, dove vive quasi un terzo della popolazione di Acqui Terme. Si rende, quindi, necessario un programma di interventi finalizzati all'urbanizzazione di un territorio, facendo maggiormente interagire la destinazione residenziale con la dotazione di servizi e di funzioni conseguenti e compatibili con la vita quotidiana.

La trasformazione delle strade del quartiere in vie è la più significativa immagine proponibile: si tratta, in sostanza, di proporre anche in questa zona della Città semplicemente ciò che troviamo nelle altre vie del centro.

Serve un'attenzione maggiore alla creazione di nuovi spazi di sosta, svago, verde pubblico; occorre prevedere la rimozione dell'antenna per telefonia mobile, così come si rendono necessarie infrastrutture viarie.

Via Nizza

La zona nord - via Nizza - caratterizzata perlopiù da abitazioni basse del secolo scorso, che andrebbero conservate, segue abbastanza la regola dettata dalla strada stessa, tuttavia necessita di un collegamento con piazza M. Ferraris, che purtroppo oggi non è più una piazza, ma un dedalo di incroci. Via Nizza è uno degli ingressi della città e con una più attenta riqualificazione del suo tessuto edilizio potrebbe mostrare il suo aspetto di strada storica che si dirada senza traumi nella campagna.

Edificazione residenziale e produttiva

Infine, alcune considerazioni in materia di edificazione residenziale e produttiva.

L'edificazione ha subito nel corso degli anni una crescita disordinata tale da sembrare spontanea, attestandosi sulla collina a nord, invadendo con le attività produttive la tangenziale ad ovest e lasciando ampie aree libere da riempire.

La programmazione dello sviluppo ordinato di un centro abitato presuppone di riempire i vuoti che si sono creati all'interno del tessuto urbanistico e di separare le destinazioni riservando alla residenza le aree migliori e rilocalizzando le aree produttive in aree meno pregiate e facilmente attrezzabili.

La zona retrostante all'area Borma, che si affaccia su via san Lazzaro, sarebbe ottima per insediamenti residenziali in analogia con quanto già esistente (le destinazioni produttive previste o esistenti dovrebbero essere rilocalizzate).

Altre zone adatte agli insediamenti residenziali sono le due aree agricole intercluse, la prima a margine del campo da golf e l'altra compresa tra la tangenziale, la ferrovia e via Cassarogna; in entrambi i casi dette aree residenziali contenderebbero lo spazio alle previste destinazioni produttive che dovrebbero subire una riduzione o uno spostamento nella zona verso Strevi (ossia verso le vie stradali più importanti, in vista di un allacciamento autostradale a Predosa)».

Ringraziamento

Acqui Terme. Elisa Ricagno e Walter Bracco unitamente alle loro famiglie desiderano ringraziare l'équipe medico ed infermieristica del Reparto di Ginecologia ed Ostetricia dell'ospedale civile di Acqui Terme diretto dal dott. Sburlati, per la professionalità e la cortesia con cui è stata assistita durante la sua degenza.

Un particolare ringraziamento alle dott.sse Cabona e Garbero che con molta competenza e partecipazione umana hanno contribuito alla nascita del piccolo Mattia.

I neo genitori ritengono di associare nel ringraziamento anche tutto il personale del Nido che si è dimostrato molto coinvolto e partecipe nell'occasione.

Grazie a tutti di vero cuore.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

I VIAGGI DELL'AUTUNNO
30 ottobre - 2 novembre COSTIERA AMALFITANA E CAPRI
1 - 2 novembre VICENZA - MAROSTICA e VILLE PALLADIANE

SPECIALE CROCIERE D'AUTUNNO
Costa Crociere - MSC - Royal Caribbean
Durata di 4 o 8 giorni da € 210,00

ANTEPRIMA CAPODANNO 2009
IN LIBERTÀ BARCELLONA - VIENNA - ROMA
NIGHT EXPRESS AMSTERDAM - BUDAPEST - PARIGI - PRAGA
CLASSIC VIENNA - ROMA - COSTA BRAVA e BARCELLONA
CROCIERA LAGO DI COSTANZA

I MERCATINI NATALIZI
5 - 8 dicembre VIENNA
5 - 8 dicembre FRANCONIA: Norimberga/Rotthemburg/Wurzburg
6 - 8 dicembre e 12 - 14 dicembre FORESTA NERA: Stoccarda/Friburgo/Gegenbach
6 - 8 dicembre SALISBURGHESE: Salisburgo/St. Wolfang/Bad Ischi
6 - 8 dicembre UMBRIA: Perugia/Assisi/Gubbio/Bevagna
7 e 14 dicembre LIVIGNO per i regali di Natale
8 dicembre TRENTO
13 - 14 dicembre SVIZZERA: BERNA e MONTREAUX
13 - 14 dicembre GINEVRA e ANNECY
13 dicembre BOLZANO

GRAN TOUR
TUNISIA e JERBA
1 - 8 MARZO 2009
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo ITC da Malpensa - Hotels 4/3 stelle
Pensione completa - Accompagnatore dall'Italia
Escursioni guidate in lingua italiana
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

TOUR ANTICO REGNO E MARE
BIRMANIA
17 GENNAIO - 1 FEBBRAIO 2009
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa - Hotels 4/3 stelle
Pensione completa - Visto d'ingresso
Accompagnatore dall'Italia
Escursioni guidate in lingua italiana
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

Ospite al convegno in memoria dell'avvocato Fulvio Croce

Il generale medaglia d'oro Rocca così ricorda i fatti della Spiotta

Acqui Terme. L'incontro organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme per commemorare l'avvocato Fulvio Croce è stata l'occasione per incontrare ufficialmente l'acquese detentore della più alta onorificenza concessa come massimo riconoscimento al valore militare: la medaglia d'oro generale Umberto Rocca. In discussione, nel pomeriggio di giovedì 2 ottobre, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, c'era un episodio degli anni di piombo, del terrorismo. Al tavolo dei relatori non poteva mancare un nostro eroe, appunto il generale Rocca, che ha rivissuto con parole efficaci il giorno destinato ad entrare a far parte della storia della lotta al terrorismo, delle Brigate rosse, gruppi che erano passati alla lotta armata clandestina.

Si tratta del 5 giugno 1975, un giorno che ebbe un epilogo drammatico, di cui Rocca parla, non prima di rendere chiaro: «Sono cittadino onorario di Acqui Terme, sono un acquese in tutti i sensi». Poi, «basta con i brigatisti, con la par condicio che è sempre per loro. Sono convinto di essere una persona fortunata, sono ancora qua».

Ed ecco la storia che ha segnato la vita della nostra Medaglia d'oro. Nella mattinata del 5 giugno una pattuglia di quattro carabinieri, comandata dall'allora tenente Rocca (Comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme), verso le 10.30 decide di effettuare ispezioni soprattutto sulle alture e case sospette. Nella notte del 4 giugno era stato rapito l'industriale Vittorio Vallarino Gancia, il re dello spumante. Rocca va in perlustrazione sino alle 4 del mattino.

Il giorno successivo, festa dell'Arma, doveva mandare alcuni suoi uomini alla cerimonia, ma il colonnello da Alessandria gli chiede di rimanere in zona per continuare le ricerche di Gancia Sono con Rocca con lui il maresciallo maggiore Rosario Cattafi, comandante della stazione di Acqui Terme; gli appuntati Giovanni D'Alfonso (arrivato ad Acqui solo un mese prima) e Pietro Barberis. I primi tre in uniforme e l'ultimo in abito civile.

Alle 9 beve il caffé in un locale centrale della città termale, quindi decide di andare a salutare il procuratore della repubblica, amico al quale riferiva giornalmente il suo lavoro investigativo. Non lo trova, era presente il sostituto dottor Busso. In procura, alla richiesta se qualcuno della polizia giudiziaria era disponibile ad accompagnarlo nella zona del comune di Ristagno dove c'erano ruderi di un castello, si offre l'appuntato Barberis. Rocca si mette alla guida della macchina.

Arrivati in località Arzello, verso le 11.30, alla cascina Spiotta, vedono delle auto e tutte le finestre dell'edificio chiuse. Mentre Rocca controlla l'interno delle vetture, è sembrato udire mormorii provenienti dall'interno della cascina. Poteva trattarsi di una radio, probabilmente sintonizzata sulla centrale operativa dei carabinieri e quella della centrale della polizia stradale. Rocca con Cattafi bussa alla porta su cui c'era scritto: «Mara Caruso»; ribussa, nota tra le persiane di legno una figura di donna e quando la invita a scendere lei si ritrae. Rocca, era armato con un M1.

Ad certo punto un uomo apre la porta, lancia una bomba a mano. Rocca alza istintivamente il braccio sinistro, che salta di netto, la fortuna è stata che il calore della bomba aveva chiuso i vasi sanguigni, altrimenti sarebbe morto dissanguato. Non ha perso conoscenza. C'è il lancio di una seconda bomba, la donna (Mara Cagol) esce e spara colpendo a morte D'Alfonso. Al termine del conflitto a fuoco, in cui Cattaffi viene ferito da schegge sul lato destro, viene liberato Gancia. Umberto Rocca viene portato all'ospedale di Acqui Terme, la deflagrazione della bomba gli aveva provocato la perdita di un braccio e di un occhio. Lo scontro quindi si risolse con una autentica carneficina.

Il generale di Brigata Umberto Rocca è andato in congedo il 31 marzo 2007 dopo una onorata carriera.

Nel motivazione del riconoscimento di Medaglia d'oro, tra l'altro si legge: «… benché nella improvvisa reazione fosse stato colpito in pieno da bomba a mano, che esplodendo gli asportava un braccio e lo rendeva cieco da un occhio, esortava il sottufficiale, accorso per recargli aiuto, a proseguire decisamente l'operazione, che dopo protratto e violento conflitto a fuoco, si chiudeva con l'uccisione di uno dei banditi …. Sottoposto a prolungati e dolorosi interventi chirurgici, si imponeva all'ammirazione dei sanitari per stoicismo e per eccezionale forza morale. Fulgido esempio di elette virtù militari ed eroica purissima fede».

Rimasto nell'Arma, il generale Rocca dal 1º gennaio 1998 è stato Direttore del Museo storico dell'Arma. È presidente del Gruppo medaglie d'oro al valor militare, Grande ufficiale al merito della Repubblica, Grande ufficiale al merito militense Malta, commendatore SS, Maurizio e Lazzaro, commendatore S.Gregorio Magno, Commendatore Santo Silvestro Papa, Cavaliere del Santo Sepolcro, Medaglia d'oro Carnegie. Ogni cittadino della città termale si vanta dell'acquesità dichiarata dal generale Rocca.

C.R.

Circolo Ferrari

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari comunica che la presentazione dei corsi, presenti i docenti, avverrà nella sede di via XX Settembre 10, nei seguenti giorni: corso di Spagnolo lunedì 27 ottobre alle ore 21, corso di Acquerello lunedì 27 ottobre alle ore 21, corso di pittura ad olio martedì 28 ottobre alle ore 21.

Il corso di lingua inglese avrà inizio in data successiva previa ulteriore comunicazione.

La direzione invita tutti gli interessati a presenziare alle serate per informazioni e per comunicare ai docenti eventuali esigenze di carattere personale.

L'incontro di mercoledì 1º ottobre in biblioteca

L'attualità della Costituzione argomento di grande interesse

Acqui Terme. Una volta iniziava la scuola. Ed era una giornata speciale. Ma mercoledì primo ottobre, per Acqui, e per le sue scuole, lo è stato ugualmente. Una giornata di memoria così non capita spesso. Contenuti, ma anche emozioni.

Al mattino l'incontro con il reduce di Cefalonia Scalvini, da Brescia (cfr. il passato numero de "L'Ancora"); nel pomeriggio, presso la Biblioteca Civica di via Maggiorino Ferrari, l'incontro dedicato all'*Attualità della Costituzione Italiana*.

Due momenti legati, intimamente connessi quelli sopra citati, l'autunno 1943 e poi la maturazione tra 1946 e 47,della legge, che regge *ab imis fundamentis* la Repubblica, legati storicamente da un rapporto *causa effetto*: in fondo i primi padri costituenti sono i militari che, dopo l'otto settembre, hanno imbracciato i fucili contro i nazisti, al pari dei partigiani di Molare, Ponzone e Olbicella e Visone, delle colline di Alice, Ricaldone, Nizza e Vinchio…

L'incontro è stato organizzato dalla Commissione Distrettuale di aggiornamento dei Docenti di Storia e per l'educazione interculturale, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme e il Coordinamento dei Comuni dell'Acquese, l'ANPI locale e il Circolo Galliano.

Folta la rappresentanza di docenti, allievi e cittadini, tanto da riempire tutti i seggi disponili.

Dentro il testo

Dopo i saluti dell'assessore all'Istruzione Giulia Gelati (che ha insistito sul bisogno civico della cultura della legalità), la prima relazione è stata tenuta da Angelo Arata, che ha passato in rassegna alcuni articoli del dettato costituzionale, non prima di aver sottolineato le differenze rispetto allo *Statuto* di Carlo Alberto (*carta ottriata*, cioè concessa dall'alto; e *flessibile*, cioè facilmente modificabile).

La *Costituzione,* che sessant'anni fa entrava in vigore, era invece nata su principi e valori condivisi (tra cui quello fondamentale della sovranità al popolo), e dopo l'esperienza della dittatura, sceglieva di guardare lontano (così Calamandrei), cioè alle idealità, cui non si dovrebbe mettere mano troppo facilmente.

Realizzare la Costituzione

E le idealità di cui sopra (un po' sulla linea della *Costituzione americana*, che molto illuministicamente citava il diritto ad essere felici) portano anche alle incompiutezze. Pensiamo all'art. 2 (che alcuni avrebbero voluto primo: i doveri ma anche i diritti; l'attuazione della solidarietà politica, economica e sociale); all'art. 3 (come si rende concreta effettivamente l'uguaglianza?), al 4 (il diritto al lavoro), all' 11 (che concerne la guerra), al 9 in cui si parla di *paesaggio* - ma oggi forse si dovrebbe dire *ambiente* - come patrimonio della nazione.

È stato quindi Vittorio Rapetti - avvalendosi di una videoproiezione, molto efficace, e disponibile per i docenti che ne faranno richiesta - a soffermarsi sulla storia della redazione della Carta, iniziando dal voto del 1946, e offrendo una ricca messe di dati locali (in Piemonte la Repubblica vince il *referendum* con il 56%, in provincia con il 62%, ad Acqui si sale al 64%; interessanti sono anche i voti dei partiti con il PCI, in città, al 36%, la DC al 33% e il PSIUP al 22%; crolla invece il partito d'azione).

Ma offrono spunti di lavoro anche i voti nelle campagne, nei centri rurali, dove i notabili continuano a orientare i consensi, e l'idea conservatrice ha forza maggiore.

Era anche un modo diverso di fare politica: tempo di comizi, di dibattiti, di discussioni accese, oggi sostituiti dalle tribune televisive, dai talk show. (Di sicuro più superficialità oggi di ieri: la libertà ieri considerata un bene di lusso - si veniva dal Ventennio; oggi scontata, trascurabile, e forse per questo fragilissima - ndr.).

A seguire introdotto da Roberto Rossi (ANPI locale) è stato mostrato un contributo audio realizzato dall'ANPI di Cinisello Balsamo che riprende una conferenza che Piero Calamandrei offrì a Milano nel 1955, nel decennale della Liberazione.

È stato questo, indubbiamente, il momento dell'emozione: perché nonostante quanto si possa credere, anche la nascita di un dettato normativo deve accompagnarsi ad una passione. *Vir bonus dicendi peritus* dicevano gli antichi del rètore. Ossia dell'uomo di governo. Del politico.

E la stessa passione si coglie quando Calamandrei paragona la *Costituzione* ad un lavoro da compiere, e non ad una macchina automatica. L'offesa alla *Costituzione*? L'indifferenza dei giovani che dicono "cosa me ne importa?".

E poi quel pensiero largo: "Nella *Costituzione* io ci sento il Cavour (art.8), il Cattaneo (art.5), Garibaldi (art.52), Beccaria e il testamento dei caduti per la patria".

L'orecchio moderno avvertirà talora forse un filo in eccesso di retorica (anche perché quest'ultima è arte in disarmo) nel discorso, ma Calamandrei *crede fermamente* in ciò che dice. È un uomo dello Stato, inteso come espressione della collettività.

Merita di essere citata integralmente la sua chiusa (attuale in tempi di revisionismo come i nostri): "Andate , ragazzi, nelle montagne dove caddero i partigiani, nei campi dove i soldati furono impiccati, nelle prigioni; andate lì, o giovani, perché lì è nata la nostra *Costituzione*".

Nell'incontro sono stati messi a disposizione una serie di materiali didattici richiedibili presso la Biblioteca - Centro di Documentazione dell'ITIS "Barletti".

La Commissione dei Docenti di Storia ha curato anche la mostra didattica allestita presso la Biblioteca Civica di Acqui. Visite guidate sono eventualmente da prenotare telefonicamente al n. 0144.770267.

G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 26 ottobre
A grande richiesta
TORINO: Palazzo Madama-Museo egizio
con egittologo

Lunedì 27 ottobre
Mercatino dell'antiquariato
"La Brocante" a NIZZA MARITTIMA

Domenica 9 novembre
CAMOGLI + scorpacciata di pesci
e LA SPEZIA

Domenica 16 novembre
Pranzo d'autunno al Mago di Caluso
+ visita castello di Mazzè

LOURDES

Dal 27 al 29 ottobre
Dal 3 al 5 novembre
€295
In occasione
del 150º anno dell'apparizione

OTTOBRE - NOVEMBRE

Dal 22 al 26 ottobre BUS
TOUR PUGLIA E BASILICATA: Lecce
Gallipoli - Matera - Alberobello - Bari

Dal 30 ottobre al 2 novembre
ISOLA D'ELBA e ISOLA DEL GIGLIO

LLORET DEL MAR

Dal 3 all'8 novembre
A soli €280 tutto compreso
Escursioni organizzate
a BARCELLONA - GERONA - MONTSERRAT
Locali tipici e serate danzanti

MOSTRE

Lunedì 5 gennaio
PARMA e la mostra sul CORREGGIO

Domenica 18 gennaio
BRESCIA e la mostra su VAN GOGH

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089
Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE UN GIORNO

Domenica 23 novembre **INNSBRUCK**
Domenica 23 novembre **TRENTO - LEVICO**
Sabato 29 novembre **BOLZANO**
Domenica 30 novembre **MERANO**
Domenica 30 novembre **MONTREAUX**
Sabato 6 dicembre **ANNECY**
Domenica 7 dicembre **TRENTO e ARCO**
Lunedì 8 dicembre **BERNA**
Domenica 14 dicembre **BRESSANONE**

MERCATINI DI NATALE

Dal 28 al 30 novembre
AUSTRIA CENTRALE - STEYR - LINZ
Dal 6 all'8 dicembre **VIENNA - GRAZ**
Dal 7 all'8 dicembre **ALTA ALSAZIA**
Dal 13 al 14 dicembre
MERCATINI IN SLOVENIA

GENNAIO 2009

Dal 19 al 31
Tour della PATAGONIA ARGENTINA:
Buenos Aires - Penisola Veldes
Terra del Fuoco.
Possibile estensione
alle CASCATE DI IGUAZU

CAPODANNO IN PREPARAZIONE

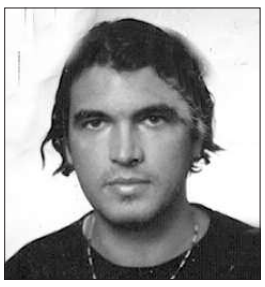
Dal 28 dicembre al 2 gennaio
LLORET e COSTA BRAVA

Dal 29 dicembre al 1º gennaio
MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA

Dal 29 dicembre al 1º gennaio
PORTOROSE e ISTRIA

Dal 28 dicembre al 1º gennaio
SORRENTO e dintorni

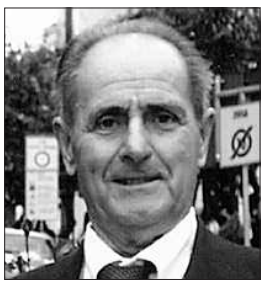
ANNUNCIO



Alessandro NEGRO

"Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto". (GV 12,24). Alessandro Negro a soli 33 anni, martedì 7 ottobre, è salito alla casa del Padre, entrando nei giardini di Dio a noi ancora preclusi, lasciando mamma e papà e quanti lo conobbero infinitamente addolorati. Il papà Roberto e la mamma Mariangela, la nonna Daria, lo zio Mariano, la zia Laura, cugini ed i parenti tutti, nel darne il doloroso annuncio, commossi e riconoscenti ringraziano di cuore quanti hanno partecipato all'imponente manifestazione d'affetto e di cordoglio ricevuta.
In particolare si ringraziano, per l'accorata partecipazione d'affetto e di stima dimostrata, i volontari della Caritas diocesana, i coscritti della leva di Montechiaro e Bistagno, gli amici della Soms di Bistagno, Funzionari-Capi e Dirigenti di Trenitalia e colleghi di lavoro che da ogni compartimento si sono prodigati per esserci vicino, la Circolare 243/94 del Genio Ferrovieri. Chi ha onorato con la numerosa presenza il loro caro amico Alessandro, le Amministrazioni Comunali di Bistagno e Ponti, Vigili del Fuoco e Carabinieri. La s.messa di suffragio verrà celebrata domenica 9 novembre ore 11 nella parrocchiale di "S.Giovanni Battista" in Bistagno. Si è sinceramente grati a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

RINGRAZIAMENTO



Giuseppe BROVIA

La famiglia Brovia esprime il proprio sentito ringraziamento a tutte le persone che con la presenza, con scritti, fiori ed opere di bene si sono unite al suo dolore. Un pensiero di gratitudine è rivolto alla dott. Antonietta Barisone che lo ha seguito con affetto e professionalità ed al personale medico ed infermieristico del reparto Medicina dell'ospedale di Acqui Terme; al dott. Amedeo Oldrà che tanto lo ha curato; in modo particolare si ringrazia il dott. Giorgio Gotta che gli è stato vicino fino all'ultimo giorno ed i militi delle ambulanze.

TRIGESIMA

Luigi GUAZZO

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Domenico GHIAZZA (Mumo)

"È trascorso un mese da quando ci hai lasciati, ma tu vivrai sempre nel ricordo dei tuoi cari". Il fratello, la sorella unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 17 nella chiesa di "S.Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Francesco BARADEL

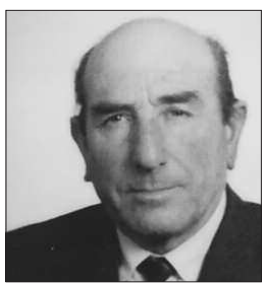
"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 4º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria SUCCI in Baldovino

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 6º anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 10 nella parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

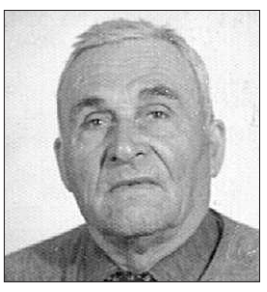


Elio GIACCHERO

"Oggi, come cinque anni fa, tu vivi, nei nostri cuori, nelle nostre anime e nei nostri pensieri". La famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria Grazia FARINETTI



Guido FARINETTI

Giuseppina FARINETTI ved. Farinetti

"Il vostro ricordo rimarrà sempre vivo nei nostri cuori". Nel 21º, 12º e nel 2º anniversario dalla scomparsa i familiari e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Fortunata MARINO ved. Perletto

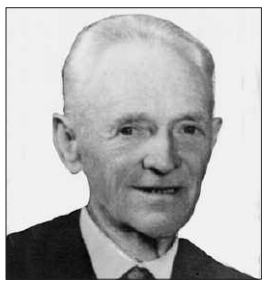
"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori, non ti dimenticheremo mai, aiutaci e proteggici da lassù". Ad un anno dalla scomparsa, le famiglie Perletto e Marino la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 25 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Faudo BASSIGNANI

"Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri, con rimpianto e tanto amore". Nel 14º anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

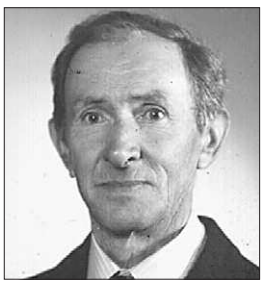


Giovanni MONTICELLI

Marilena MONTICELLI in Nervi

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 22º e nel 7º anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, li ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Gustavo VERCELLINO

1984 - 2008

Maria Teresa MARCONI ved. Vercellino

2001 - 2008

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che avete lasciato è sempre più grande". Vi ricordano con amore i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO

Felice GILARDI (Lino)
2007 - 2008

"È già passato un anno da quando all'improvviso ci hai lasciati nel dolore più profondo. Non c'è giorno che tu non sia vivo e presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori. Ringraziamo Dio per averci donato su questa terra, una persona buona e speciale come te e nel nostro immenso dolore ci conforta il pensiero che tu sia vicino al tuo amato figlio Gabriele". *Ti ricordiamo con tutto il nostro amore nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di "S.Domenico" in Caranzano di Cassine.*
Tua moglie Vilma, il tuo adorato nipotino Christian, la nuora Giuliana e tutti i tuoi cari

ANNIVERSARIO

Luigi IBERTI (Vigen)

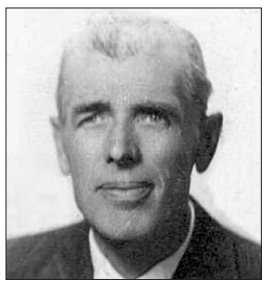
"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1º anniversario dalla scomparsa la nipote Anna con il marito Biagio, i nipoti Angelo ed Elena, le sorelle ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 11,15 nella parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna GIULIANO
(Lina)
ved. Abergo

Nel 4º anniversario dalla scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Paolo OTTONELLO

Maddalena BOTTO
ved. Ottonello

Nel 10º e nel 4º anniversario della loro scomparsa, i nipoti, unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Pietro SURIAN

Nel 9º anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero e familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 20 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Davide CANOCCHIA

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 21º anniversario dalla scomparsa i genitori, il fratello, la sorella, con la nipotina Sara unitamente ai parenti ed amici tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 23 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Alfredo BOTTO

È mancato all'affetto dei suoi cari il 28 agosto 2008 a Venaria (TO). Caro zio, l'affetto ed il ricordo saranno sempre vivi nei nostri cuori. Pregheremo per te nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I nipoti

RICORDO

Francesco IBERTI

1978 - 2008

Teresa Giulia OLIVIERI
ved. Iberti

2001 - 2008

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". La figlia Anna, il marito Biagio, i nipoti Angelo ed Elena unitamente ai parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Offerte Oami

Acqui Terme. L'Oami (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'Oami è una onlus. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. I colleghi di Silvia Trucco del Comune di Acqui Terme in ricordo di Marco Somaglia: euro 470,00; i colleghi del Comune di Acqui Terme in ricordo di Lucia Maggio: 140,00; i fratelli e le sorelle di Carlo Gaggino in memoria della madre Mascarino Alessandra: 150,00; in memoria della defunta Maggio Lucia, mamma di Sorato MariaTeresa, la leva del 1970: Arnera Gianluigi, Bobbio Andrea, Ferrari Carla, Ferraris Ezia, Grattarola Claudio, Iuliano Elena, La Mendola Maria Ausilia, Morbelli Maria, Ratto Giovanni: 90,00; Vittorio: 500,00; gioielleria Bernascone: indumenti.

Da parte di amici e colleghi

Ricordo della prof.ssa Piera Delcore Pirni

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo della professoressa Piera Delcore Pirni, inviatoci da amici e colleghi, a funerali avvenuti:

«Martedì 7 ottobre è prematuramente mancata la prof.ssa Piera Delcore Pirni. I funerali si sono svolti in Cattedrale ad Acqui Terme nel pomeriggio di giovedì 9 ottobre, celebrati dal canonico don Aldo Colla e dal parroco mons. Paolino Siri. I tanti amici e colleghi presenti avrebbero voluto unirsi al discorso di don Aldo che, con la consueta chiarezza e sensibilità, nell'omelia, ne ha tracciato il profilo. Parole senza alcuna vena retorica hanno ricordato l'insegnante, la mamma e la moglie, *di grande cuore* come si leggeva anche nell'annuncio funebre.

Ad accompagnare le preghiere del triste commiato un profondo dolore e una quasi tangibile incredulità, la stessa di chi scrive queste righe per una donna forte e decisa, inossidabile. Piera così è stata anche nella malattia: grazie alla sua straordinaria volontà, fino alla fine, con ostinazione non ha voluto separarsi dalla scuola, dagli allievi, e lo ha fatto cercando di non lasciare trapelare nulla, vivendo la sofferenza con incredibile dignità. Un'ultima lezione per la scuola e la famiglia che sono state i suoi punti di riferimento, ai quali ha dedicato tutta la vita. Gli studenti e i colleghi, prima del *Fermi* e poi dell'*Istituto d'Arte*, ne hanno conosciuto ed apprezzato, come ha sottolineato don Colla, la cultura unita alle doti di schiettezza, grinta e umanità. I suoi cari hanno costantemente sentito la sua presenza stimolante e protettiva. Piera era legatissima al marito e ai figli, alla nuora, alla mamma Jolanda. Era orgogliosa e soddisfatta dei suoi ragazzi, dei loro importanti traguardi, raggiunti sempre con quella intelligente risolutezza e quei valori che lei ha saputo trasmettere. I suoi occhi, poi, si illuminavano quando mostrava la foto della nipotina Eleonora, per la quale provava un affetto disarmante. Cara Piera, nel momento doloroso del distacco, ci consola il pensiero di saperti comunque vicina, là, nel tuo *Lungomare Paradiso* davanti all'azzurro di una immensa distesa d'acqua trasparente e serena».

Ringraziamento

Acqui Terme. I Familiari di Piera Delcore Pirni esprimono sentita riconoscenza a tutti coloro che hanno condiviso con affettuoso calore la loro gravissima perdita.

Suor Teresa Fassio è tornata al Padre

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Suor Teresa Fassio, Figlia di Maria Ausiliatrice:

«Desidero porgerti l'ultimo saluto dalle pagine de "L'Ancora". Suor Teresa carissima, dolcissima amica, sensibilissima infermiera. Non so parlare bene come te, ma voglio ricordare il tuo sorriso, la tua disponibilità, l'amore che donavi instancabilmente alle tue consorelle malate, quell'amore che ti ha fatto cadere sulla breccia proprio mentre donavi il meglio di te stessa senza mai chiedere nulla in cambio. Venerdì mattina la morte ha bussato ancora una volta alla porta del Noviziato, si è guardata intorno, ha visto la tua lampada accesa e piena d'olio e ti ha detto "Vieni! È ora! Gesù ti aspetta" e tu come una vergine saggia e prudente, hai chinato il capo e sorridendo sei volata in Cielo. La dolcissima e meravigliosa Suor Angela mi ha informato la sera stessa del tuo transito in Paradiso e io pur nel dolore per averti persa mi sono inginocchiata e ho ringraziato Dio per averti avuta come amica, sorella e madre. Non potendo venirti a porgere l'estremo saluto perché impegnata con il lavoro ti ricordo e mi sento vicina spiritualmente a te ed alle care suore del Noviziato, la dolcissima Suor Maria Gloria, la meravigliosa Suor Delia, la cara Suor Angela che fin dalla più tenera età mi hanno donato il meglio della loro vita.

Non ti dimenticherò, Suor Teresa carissima e non permetterò mai all'inesorabilità del tempo di cancellare anche solo in superficie l'indelebile ricordo del tuo sorriso, del tuo amore a Dio e al prossimo nella tua fede che muoveva le montagne, della tua forza d'animo sprigionata dal tuo tenero cuore di Figlia di Maria Ausiliatrice e di Don Bosco. Io sono sicura, che nell'istante in cui il tuo cuore generoso cessava di battere, una schiera di angeli è venuta a prenderti, e il Cielo si è chinato su di te dolcissima sorella, tu ti sei trovata a casa e il tuo canto d'amore si è immerso nella gioia per sempre.

Con il conforto della fede, nella certezza che tu sei viva più che mai faccio "mia" una massima di Sant'Agostino "La vita ci è stata data per conoscere Dio, la morte per incontrarlo".

Ancora grazie Suor Teresa e un abbraccio la "tua" Ghita».

Offerte Sant'Antonio

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte per la chiesa di Sant'Antonio:

S.messa anniversaria Renata Ivaldi in Ivaldi la famiglia euro 30,00; s.messa anniversaria Avv. Francesco Novelli la famiglia euro 50,00; in ricordo degli zii coniugi Giovanni Costa e Emilia, i nipoti e familiari euro 50,00; s.messa anniversaria coniugi Teresa Bistolfi e Michelino Garbarino, la famiglia euro 100,00; s.messa trigesima ostetrica Rina Ravera ved. Faraci il figlio dott. Pino Faraci e familiari euro 110,00; s.messa anniversaria insegnante Mirella Saliva in Torielli la figlia Paola ed il marito euro 100,00.

Battesimi: Viola Maria Chiara Tropeano la mamma e il papà euro 50,00; Greta Simona Coppini la mamma ed il papà euro 50,00.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Iniziato l'Anno Pastorale diocesano nel segno della venerabile Chiara Badano

La festa per il 18º anniversario della nascita al cielo di Chiara Luce ha assunto quest'anno una particolare importanza per tutta la diocesi.

Il 3 ottobre, in Acqui terme, il concerto del maestro Don Carlo José Seno, ispirato alla vita straordinaria della giovane, ora venerabile, ha segnato l'avvio dell'Anno Pastorale. La perfetta e vibrante esecuzione, la lettura di brani inerenti la vita di Chiara, le suggestive immagini, sono state accolte dall'intero pubblico con grande commozione e profonda partecipazione, creando così un'atmosfera intensa e spirituale avvolta dal silenzio. Scroscianti applausi con *standing ovation* hanno accompagnato e concluso la testimonianza musicale dell'artista.

La presidente dell'Azione Cattolica ha, quindi, dato inizio all'Anno pastorale diocesano nel nome di Chiara, additandola come modello per i giovani.

Un altro appuntamento per gli amici di Chiara, a cui erano presenti Sua Eccellenza monsignor Micchiardi, monsignor Maritano e monsignor Assogba unitamente ai tantissimi giovani provenienti da Foggia, Ischia e varie parti d'Italia è avvenuto sabato 4 ottobre. La veglia di preghiera, guidata dal gruppo di Ischia, ha animato la serata con canti, preghiere, segni e riflessioni che hanno coinvolto tutta l'assemblea.

La serata è proseguita in Piazza della Bollente con il gruppo musicale Shalom.

Il clou dei festeggiamenti è stato, però, domenica 5 ottobre a Sassello: grande partecipazione di folla con canti, testimonianze, giochi e divertimenti animati dai giullari di Dio che con la loro gioia hanno contagiato tutti i presenti.

La concelebrazione eucaristica (presenti 3 vescovi e ben 19 sacerdoti), molto commovente e partecipata, ha segnato la festa delle famiglie e dei bambini, così amati da Chiara. Nell'omelia monsignor Maritano, presentando l'iter della causa di beatificazione fino alla venerabilità, ha sottolineato che la santità è la meta a cui tutti dobbiamo giungere mettendo Dio al primo posto nella nostra vita come ci ha indicato Chiara.

La processione al camposanto, composta e numerosissima per le vie del paese, guidata da tantissimi bambini e giovani, ha concluso le giornate di festa.

Ancora una sorpresa: il 7 ottobre, nell'anniversario di Chiara, la visita a Sassello di padre Aldo Broccato, Ministro provinciale dei Cappuccini di Foggia e San Giovanni Rotondo, il frate che aprì la tomba di San Pio. Nella santa messa, concelebrata con don Bazzano, parroco della SS.ma Trinità, padre Aldo ha ricordato la fama di San Pio confrontandola con quella della giovane Chiara. Pur nella diversità di tempi, di luoghi, di vita un legame profondo li accumuna: l'aver accolto totalmente Gesù nella loro vita facendolo risplendere con una testimonianza autentica è sofferta. Ricordando San Paolo "completo nella mia carne ciò che manca ai patimenti di Cristo", ha concluso che ciascuno, nei propri tempi e con le proprie peculiarità, è capace di dare il proprio contributo completando nel proprio corpo- come San Pio e la Venerabile Chiara- la sofferenza di Cristo ("Se lo vuoi tu, Gesù, lo voglio anch'io") per salvare tutta l'umanità.

"Chiara è l'esempio- conclude Padre Broccato- che dimostra che anche i giovani possono saper comprendere il sacrificio e avvicinarsi a Dio".

La "promessa" mercoledì 15 ottobre

Don Daniele Carenti eremita in diocesi

Con una semplice e suggestiva celebrazione nella cappella del Vescovado di Acqui, mercoledì 15 ottobre, festa di Santa Teresa d'Avila don Daniele Carenti, uno dei nostri ultimi sacerdoti ha fatto "promessa temporanea di vita eremitica". Accompagnavano don Daniele nella preghiera mons. Ceretti Rettore del Seminario, che ha seguito il percorso spirituale di don Daniele, il Vicario generale, e le suore del Vescovado.

Questo tipo di vita cristiana, spesso poco conosciuta o compresa da tanti cristiani, è esplicitamente previsto dalla legge della chiesa che dedica un canone del Codice di Diritto Canonico per dare norme in merito: è il canone 603 che recita così: "Oltre agli istituti di vita consacrata, la chiesa riconosce la vita eremitica o anacoretica con la quale i fedeli, in una più rigorosa separazione dal mondo, nel silenzio, nella solitudine, nella assidua preghiera e penitenza, dedicano la propria vita alla lode di Dio e alla salvezza del mondo".

Così l'eremita conduce la sua vita sotto la guida dello stesso vescovo, secondo una disciplina personale da questi approvata che definisce le sue obbligazioni e gli eventuali interventi dell'autorità ecclesiastica.

Don Daniele vive in località Ca' Marchelli di Dego, nei pressi del monastero delle suore Certosine. Dal lunedì al venerdì conduce vita eremitica. Sabato e domenica svolge attività pastorale, come sacerdote, presso la basilica dell'Addolorata, per la celebrazione della messa e le confessioni.

In un tempo in cui siamo tutti molto "presi" dal ritmo frenetico della vita, e riconoscendo che non abbiamo tempo per Dio e per pregare…. ben vengano esempi e testimonianze… anche così diverse e per molti incomprensibili. **dP**

Calendario diocesano

Sabato 18 – Ad Ovada, ore 17, il Vescovo presiede la messa e la processione in onore di S.Paolo della Croce patrono della Città.

Domenica 19 – Inizio del ministero pastorale a Ponti, alle ore 9,30, da parte del nuovo parroco don Giovanni Falchero.

Alle ore 11,30, il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi della parrocchia di Vesime.

Alle ore 15, in Cristo Redentore, conferenza del prof. Zamagni: sono invitati gli amministratori pubblici della Diocesi di Acqui.

Mercoledì 21 – Alle ore 10, a Pianezza, il Vescovo presiede l'incontro della Commissione regionale per la pastorale giovanile.

Alle ore 16, il Vescovo celebra la messa nella chiesa del Monastero delle Suore Passioniste in occasione dell'anniversario della morte della Serva di Dio Madre Leonarda Boidi.

Alle ore 21, il Vescovo presenta la lettera pastorale a Cairo Montenotte per la zona Savonese.

Nomine nelle parrocchie acquesi

Mons Carlo Ceretti è stato nominato Rettore della Basilica dell'Addolorata in Acqui Terme, in sostituzione del Can Stefano Sardi, che per motivi di salute ha definitivamente lasciato detto ufficio. Il Vescovo ha riconosciuto a Don Sardi il titolo di "Rettore Emerito".

Don Mario Bogliolo è stato nominato parroco della parrocchia della "Madonna Pellegrina" in Acqui Terme, don Paolo Parodi è stato nominato "collaboratore parrocchiale" nella medesima parrocchia.

Don Giovanni Falchero (nella foto) è stato nominato parroco delle parrocchia di Ponti, Denice e Montechiaro d'Acqui.

Detti sacerdoti daranno inizio al loro ufficio parrocchiale il 1º novembre. Nella Parrocchia di Ponti don Falchero inizia già il ministero pastorale il 19 ottobre.

Alla Festa del Ciao, domenica 12 ottobre

AC: ragazzi e giovani iniziano l'anno

Nello scorso fine-settimana è iniziata l'attività dei gruppi interparrocchiali dell'AC acquese. Dopo alcune riunioni di preparazione, anche ad Acqui si è svolta la Festa del Ciao, che segna l'avvio dell'attività dell'ACR in tutte le parrocchie e diocesi italiane. Come già negli anni scorsi sono stati invitati anche i ragazzi dei paesi vicini: insieme agli acquesi hanno così partecipato una rappresentanza di Visone, Terzo, Alice e Mombaruzzo. Il Vescovo nel suo augurio agli educatori ha espresso il suo apprezzamento per questo servizio educativo, sollecitandoli ad una formazione personale e di gruppo, così da poter svolgere un lavoro educativo che aiuti i ragazzi ad incontrare il Signore. La giornata dopo il momento di accoglienza, con la partecipazione di don Flaviano, ha avuto il suo momento forte nella Messa in Cattedrale celebrata da don Paolino e animata da ragazzi ed educatori, insieme a diversi genitori. Dopo il pranzo insieme, si è svolto un "grande gioco" per le vie della città, che ha avviato il percorso di riflessione sul tema dell'anno "Mi basti tu!", dedicato a comprendere la centralità della persona di Gesù, rispetto alle tante proposte di consumo che oggi ci vengono vendute. Il secondo momento di preghiera della giornata si è svolto nel pomeriggio presso la parrocchia di S.Francesco, guidato da don Franco Cresto, insieme a educatori e genitori dei ragazzi.

La proposta dell'ACR, rivolta a tutti i ragazzi acquesi dai 6 ai 14 anni, prevede un incontro settimanale il sabato nei locali del duomo dalle ore 15 alle ore 17.30 ed alcuni momenti di incontro unitari e diocesani lungo l'anno. Il primo appuntamento è fissato per sabato prossimo, 18 ottobre presso la sede di Via Verdi. In base ai partecipanti saranno organizzati gruppi distinti per fasce di età, che seguiranno un percorso di riflessione, gioco e preghiera secondo la proposta dei sussidi nazionali dell'Azione Cattolica.

Gli educatori ACR oltre agli incontri settimanali di preparazione all'attività con i ragazzi, seguiranno un loro percorso di formazione insieme agli altri giovani del gruppo interparrocchiale, con incontri a cadenza quindicinale: per i giovanissimi di 14-15 anni l'appuntamento è al sabato sera, mentre per i più grandi il venerdì sera, presso la parrocchia di S.Francesco: i prossimi incontri sono fissati per venerdì 24 ottobre e sabato 25 ottobre. E' inoltre prevista la partecipazione ai momenti diocesani di formazione e di spiritualità. La partecipazione è libera; chi fosse interessato può contattare i responsabili dell'AC acquese.

Anche quest'anno l'AC propone come iniziativa di carità, il sostegno al progetto sociale e sanitario del medico acquese G.Franco Morino, che sta realizzando un nuovo centro ospedaliero in Kenya, a Nairobi: il progetto "Neema", la cui prima fase sarà inaugurata nel prossimo novembre.

Vangelo della domenica

Il vangelo di Matteo, di domenica 19, propone la *disputa* che Gesù affronta, nell'atrio del tempio, con rappresentanti politici e religiosi: i laicisti erodiani e gli integralisti farisei. Sono dispute che non nascono da un bisogno di verità, ma dalla intenzione di tendere tranelli. Gesù le affronta più per preparare gli apostoli alla missione apostolica, che per convincere gli interlocutori, prevenuti e indisponibili.

Pagare il tributo

"È lecito o no pagare il tributo a Cesare?". Se Gesù risponderà *no,* sarà tacciato di insubordinazione, incitamento all'evasione fiscale; se risponderà *sì,* sarà tacciato di bestemmia, perché riconosce su Israele un potere diverso da Dio. La risposta di Gesù risulta sapiente, infatti prendendo in mano una moneta invita a guardare l'*impronta* raffigurata e dice: *"Rendete a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio".*

I doveri di cittadino

Il credente non ha titoli teologici per sottrarsi ai doveri di cittadino, di contribuente; se oggi si assiste ad una crisi di *legalità* è necessaria *la mobilitazione delle coscienze*. Dice Benedetto XVI: "Non v'è chi non veda l'urgenza di un grande recupero di moralità personale e sociale, di legalità. Sì, urge un recupero di legalità". Fa paura quello Stato che non garantisce alla Chiesa la libertà di professare la fede e che non ne rispetta i diritti; ma fa anche paura quello Stato che blandisce la Chiesa assicurandole privilegi, solo per averla dalla sua parte. "Bella, diceva Pascal, la condizione della Chiesa quando, libera da protezioni umane, è sostenuta solo da Dio". Chi sa dare a Dio quello che è di Dio, sa anche dare a Cesare quello che è di Cesare.

d.G.

Si va verso un premio "Acqui Audience"?

Acqui Terme. *È un* "Acqui Storia" piccolo piccolo *quello del 2008. Certo, qualcuno ci accuserà - ingiustamente - di faziosità, ma alcuni dati sono incontrovertibili. O almeno a noi così sembra. Nulla di meglio che rimettersi al giudizio dei lettori. Saranno loro a giudicare.*

I soliti nomi

È per prima cosa un Acqui Storia dei "ritorni".

Dei ritorni insistiti. Che fanno parte di un giro particolare.

C'era Maurizio Cabona, critico cinematografico, a dare il benvenuto a Claudia Cardinale nel 2007. È ritornato due settimane fa, il 3 ottobre, in occasione della presentazione del volume *Fratelli separati*, edizioni Settecolori (Cabona dirige proprio la collana con cui il libro è uscito) che ha poi vinto l'Acqui Storia 2008 (allora non lo si sapeva: ma intanto anche il diplomatico ritornerà da noi, crediamo per dire più o meno le stesse cose).

Immaginiamo di ritrovare Maurizio Cabona in platea, ci mancherebbe, la sera del 25 ottobre. Ma nel frattempo Cabona è diventato, non sappiamo bene a che titolo, giurato del Premio "Acqui Ambiente", e questo dalla primavera scorsa. A proposito, il Premio Ambiente non doveva tenersi nel 2008? È andato disperso nelle nebbie del primo autunno?

***

Apprendiamo anche che Giordano Bruno Guerri riceverà il premio per la storia in TV. Benissimo.

Ma anche lui sempre in primavera era stato ospite di Palazzo Robellini, dove aveva presentato la sua monografia (bella, sia detto: e piacevolissimo quel pomeriggio, lo avevamo scritto su queste colonne) dedicata a Gabriele d'Annunzio.

Questioni di numeri

Bastano oltre 90 volumi partecipanti a fare grande un Premio?

Per l'Assessore Carlo Sburlati sì (infatti ripete il dato in ogni occasione).

Ma noi crediamo che sia essenzialmente una questione di qualità.

Preoccupa da un lato questa attenzione - molto televisiva, manca solo l'*auditel* e lo *share* - ai numeri, e ancor di più preoccupa che si applichi solo quando conviene.

Allora occorre riconoscere che la Mostra Antologica dedicata a Sigfrido Bartolini a Palazzo Saracco nell'estate (poco più di 1050 ingressi) è stata un tremendo *flop*, ed è opportuno non "nascondere" le voci di dissenso nella rassegna stampa (nel corposo volume degli articoli, in cui - tra l'altro - abbiamo osservato molti contributi del giornalista Sburlati che si complimentava con Carlo Sburlati assessore, l'articolo più critico è finito fotocopiato - una combinazione, certo - di sghimbescio…).

Ma l'Acqui Storia è piccolo piccolo poiché è diventato espressione di una parte politica.

Così, nella conferenza stampa tenutasi ad Alessandria, nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Regione e la Provincia non c'erano.

Per protesta. E pensiamo che il Presidente Pittatore non sia molto contento.

Anche perché, dopo le belle parole di rito del Sindaco Danilo Rapetti, dopo il rinnovamento contestato della giuria (parole di apertura, ricordate: vedremo, appianeremo, risolveremo…) non si è fatto nulla per disinnescare il problema.

"Un problema locale" ha detto l'Assessore alla Cultura Sburlati, tentando di sminuirlo.

Non solo.

Vero che proprio queste colonne abbiano innescato la *querelle*, ma poi il discorso ha fatto presto a rimbalzare a Torino, a Milano, a Roma su "La Stampa", su "Repubblica", sul "Corriere della Sera" e su altre testate, suscitando anche le forti perplessità dell'Associazione Nazionale "Divisione Acqui".

Ma non è solo questo.

Un Premio che non c'è più

L'"Acqui Storia" è diventato un Premio qualunque. Al posto dei valori è subentrata la mondanità.

Era nato dagli ideali della Resistenza e dal ricordo di Cefalonia. Si accompagnava ad una austerità e ad un rigore che trovava, ad esempio, nelle figure di Norberto Bobbio e Geo Pistarino severi custodi.

Adesso, dopo la svolta nazional popolare (presentatori televisivi di grido, Mike Buongiorno e la Nazionale, i divi del cinema, grandi giornalisti o presunti tali - ma di un certo giro, e non di un altro - che assicurano visibilità) si è messo ad inseguire il tutto esaurito del Teatro Ariston e il passaggio nel TG della prima serata.

Valori, scusate, effimeri.

Che ci possono anche stare, accanto ad una prospettiva "larga", addirittura europea: il Premio a Vaclav Havel, anche in assenza del drammaturgo - principale espressione del dissenso cecoslovacco, firmatario di *Charta '77*, presidente della Repubblica Cecoslovacca dal 1989 al 1992, oggi malato e impossibilitato a presenziare, si poteva attribuire ugualmente considerata l'unanimità dei giurati, anche in deroga ad un regolamento che forse in tal caso era opportuno rendere meno rigido.

Ma perché non si è dato seguito alla proposta di insignire con il titolo di *Testimoni del Tempo* gli ultimi superstiti di Cefalonia?

Semplice. I vecchi non fanno *audience*.

G.Sa

Il sindaco su concerti e sponsor

Acqui Terme. Ci scrive il Sindaco Danilo Rapetti:

«In risposta ai ripetuti, ridetti, pedanti attacchi da parte di una certa lista di minoranza nei confronti dell'operato dell'Assessore al Turismo ed in particolare nei confronti dei concerti che questa estate hanno contribuito a completare il palinsesto degli eventi estivi, l'Amministrazione Comunale dichiara, ancora una volta, di aver condiviso collegialmente, responsabilmente e totalmente tutte le scelte di programmazione.

Aver portato ad Acqui degli importanti artisti di fama internazionale come Jovanotti, i Pooh, Little Tony e tutte le altre manifestazioni estive organizzate sono state una scelta condivisa da tutta l'Amministrazione perché si riteneva, e così è stato, che avrebbe rappresentato per la Città un importante momento di richiamo di pubblico, di media e di ricaduta positiva per il rilancio di Acqui Terme.

Al di là della quantificazione economica dell'investimento che ancora non è stata determinata in attesa dei contributi che Enti e Fondazioni devono ancora definire per la stagione turistica acquese siamo concordi nel ritenere, ma i dati dei flussi turistici lo confermano, che l'Assessore al Turismo e Commercio si sta muovendo nella giusta direzione per consolidare e incrementare il rilancio turistico della Città. Le sponsorizzazioni "post event" fanno parte della normale prassi amministrativa: anche se le richieste di contributo vengono formulate precedentemente all'evento, l'esito e il quantum, spesso sono noti solo successivamente».

Raccolta firme

Acqui Terme. Il coordinamento cittadino dell' Italia dei Valori - lista Di Pietro si scusa con i propri concittadini per il mancato svolgimento della raccolta firme nello scorso week end. Tale raccolta non è stata possibile per motivi burocratici in quanto non si disponeva di un autenticatore che obbligatoriamente deve essere presente durante le sottoscrizioni. Sarà sicuramente presente sul territorio venerdì mattina dalle 9 alle 13 in via Garibaldi, Sabato e domenica pomeriggio dalle 15 alle 19,30 in corso Italia all'altezza della scalinata che porta a "La Schiavia". Inoltre martedì 21 ottobre sarà a Castelnuovo Scrivia nel Palazzo comunale con Marco Travaglio dalle ore 21, e mercoledì 22 e sabato 25 ad Ovada. La raccolta firme continuerà fino a dicembre.

Interviene la sinistra acquese

La riforma della scuola è una manovra "da taglio"

Acqui Terme. Ci scrive la Sinistra acquese:

«Nei giorni scorsi un volantino distribuito davanti alle scuole materne, elementari e medie ha sinteticamente informato le famiglie sui danni che le stesse avranno dall'approvazione della legge Gelmini-Tremonti.

La Sinistra acquese approva e condivide l'iniziativa, che tenta di sopperire alla grave mancanza di una informazione veritiera da cui è afflitto il nostro Paese da circa 17 mesi, e ritiene doveroso far sua la protesta delle centinaia di migliaia di studenti, insegnanti e genitori che nelle ultime settimane sono scesi in piazza per protestare contro questo Decreto attualmente in discussione in Parlamento per la sua conversione in Legge.

La "disinformazione" è motivata dal fatto che il Governo sta cercando di spacciare per riforma, supportata da inesistenti motivazioni di ordine pedagogico e didattico, una manovra che ha solo due scopi: ridurre la spesa (i "tagli" previsti ammontano a 8 miliardi di euro) e favorire la scuola privata, sottraendo di fatto allo Stato l'onere doveroso di provvedere all'istruzione dei cittadini.

A noi sembra che la Costituzione della Repubblica italiana affermi principi diametralmente opposti e che, anzi, garantisca a tutti i cittadini il diritto all'istruzione come si evince dagli articoli 33 e 34 della carta costituzionale.

Ma a parte questo aspetto (di non poco conto, ma sovente disatteso!) quello che suscita la ferma reazione dei cittadini è la volontà di mistificare la realtà, fornendo dati ed informazioni del tutto false.

Nell'ultimo mese si è sentito dire e affermare in televisione e sui giornali una serie infinita di "stupidaggini", che avrebbero potuto anche essere risibili, se non fossero la cortina fumogena che i nostri "illuminati" ministri Gelmini e Tremonti hanno fatto innalzare per giustificare la volontà di togliere 140.000 posti di lavoro. Affermazioni del tipo: "tre insegnanti in classe fanno solo confusione", "Tre insegnanti, uno in classe e gli altri due fuori dalla porta ad aspettare", "I bidelli sono tanti e non fanno niente" ecc…non fanno altro che ampliare quel rancore, che il ministro Brunetta ha così bene saputo radicare nella società italiana contro i cosiddetti "fannulloni", applicando magistralmente il principio del "divide et impera" e scatenando una guerra fra i poveri.

Noi non possiamo sottacere che, se la scuola primaria italiana risulta essere al quinto posto in Europa per la qualità dell'insegnamento e per la preparazione data agli alunni, questo dipende soprattutto dal fatto che, in seguito all'ampliamento dell'offerta formativa, che solo i moduli e il tempo pieno hanno reso possibile, gli insegnanti si sono "specializzati" acquisendo competenze sempre maggiori e metodologie di insegnamento all'avanguardia.

E questo si è concretizzato, con l'entrata in vigore dei Programmi del 1985, in conseguenza dei quali è stato affrontato un Piano di aggiornamento pluriennale per tutti gli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia, e poi con i successivi provvedimenti. Certo una battuta d'arresto c'è stata: quella delle Indicazioni nazionali della Moratti, fortunatamente superata dalle Indicazioni elaborate durante il ministero di Fioroni.

Ma il Governo è cambiato nuovamente e la bufera si sta abbattendo sulla scuola. I genitori, le famiglie, tutti gli utenti del sistema scolastico devono sapere che se questa Legge sarà approvata così come è stata concepita, la qualità dell'insegnamento che avranno i futuri alunni non potrà più essere la stessa, che la riduzione dell'orario di lezione non permetterà più tutta una serie di attività e di approfondimenti che hanno anche reso possibile il diminuire dell'insuccesso scolastico, che i loro figli, al pomeriggio, saranno "custoditi" solo se "bisognosi" (come nel vecchio doposcuola) e, probabilmente neppure gratuitamente, che le scuole si ridurranno di numero (nella nostra provincia sono 118 le scuole a rischio e 5 o forse 7 sono nell'acquese). Ma la riduzione delle ore di lezione penalizzerà anche la scuola Media e la scuola Superiore, con notevole impoverimento dell'offerta formativa.

La riduzione del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici (i bidelli, per intenderci) renderà particolarmente difficoltoso l'accesso del pubblico agli uffici, il servizio di vigilanza, di custodia e di cura dei bambini, soprattutto di quelli più piccoli, che necessitano di attenzioni particolari, e renderà ancor più difficile garantire adeguate condizioni igieniche dei locali.

E questa non è che una parte del terremoto che rischia di far sprofondare la scuola statale: un'altra è contenuta nel disegno di Legge Aprea che intende stravolgere l'ordinamento stesso della scuola, nonché la figura e lo stato giuridico degli insegnanti.

Insomma c'è di che essere seriamente preoccupati e noi, nel garantire il nostro sostegno al personale della scuola, invitiamo tutti i cittadini ad appoggiare in ogni modo le lotte e le manifestazioni che ancora saranno messe in cantiere nei prossimi giorni nella speranza di smuovere la protervia di questo Governo, che pare voler proseguire sulla strada intrapresa, senza minimamente tenere conto dell'esistenza di una forte protesta popolare».

Il vescovo incontra i sindaci e gli amministratori dei comuni della diocesi acquese

Acqui Terme. C'è attesa per l'incontro tra il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, sindaci e amministratori comunali dei Comuni della Diocesi acquese, che si terrà domenica 19 ottobre alle ore 15 presso il salone della parrocchia di Cristo Redentore.

I lavori saranno aperti dal professore Stefano Zamagni, docente universitario a Bologna e negli Stati Uniti, esperto dei problemi dello stato sociale, già segretario della Settimana Sociale dei cattolici, consultore del Pontificio Consiglio "Giustizia e Pace", presidente dell'agenzia per le Onlus. Il prof. Zamagni tratterà il tema "Nuovo welfare e sviluppo sociale: la sfida del federalismo".

Seguirà un dibattito aperto a tutti i presenti e le conclusioni affidate allo stesso relatore.

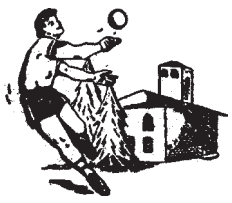
Il vescovo tiene molto a questo incontro con gli amministratori, tanto che nella lettera invito ha sottolineato:

"Pur a conoscenza di quanti impegni gravino sugli amministratori comunali mi permetto rivolgere a tutti un cordiale invito affinché facciano il possibile per essere presenti all'incontro. Potremo così discutere di quanto e cosa si possa fare tutti assieme per quanti vivono nei paesi della nostra diocesi".

La Bottega
Dolce e Salato
di Davide Uneval e Summa
Panetteria e pasticceria artigianale
Torte per cerimonia
Torte alla nocciola
Siamo aperti la domenica mattina con pane fresco, focaccia e pasticceria
Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme
Tel. 0144 980188

DE STALES
ALTA QUALITÀ MADE IN ITALY
Produzione e vendita diretta abbigliamento per bambini 0-12

STREVI - Via Alessandria 67
Tel. 0144 363833 - 335 6976118
www.destales.it


Ristorante Del Pallone
La tradizione e la genuinità dei prodotti tipici proposti con creatività
nei NUOVI LOCALI
in corso Italia 5 - Bistagno
Tel. 0144 79234 - 339 3576368

Dopo la presentazione del progetto

Bosio interviene per salvare il Ricre

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Egregio Direttore, chiedo un po' di spazio per intervenire su un argomento che sta particolarmente a cuore a molti Acquesi. In questi giorni, come Consiglieri Comunali, ci siamo confrontati con molte persone, con altri politici e siamo giunti alla determinazione di inviare queste poche righe che vogliono essere l'inizio di un dibattito cittadino e diocesano importante.

"*Il Ricre, un luogo povero dove lo sport è stato educazione ed evangelizzazione*!"

Edmondo Berselli in un articolo su Repubblica, nel 2005 affermava che il 39 per cento dei giovani aderenti ad associazioni vicine alla chiesa non crede neanche in Dio. L´indagine condotta a livello nazionale soprattutto nelle grandi città rivela aspetti sconcertanti, alcuni approvano il sesso prima del matrimonio e considera praticabili i rapporti sessuali con una persona sposata ed altri ammettono le droghe leggere. È chiaro che siamo all'esasperazione del problema, ma se questi giovani si accostano alla vita con i disvalori indicati dall'analisi precedentemente citata come si avvicinano gli altri ragazzi di oggi alla Chiesa, alla società cristiana? È chiaro che è compito della Chiesa accoglierli e accompagnarli. Nel 2000, in allora ero sindaco, mi interessai al Ricre, anche perché, mancavano in allora ed oggi iniziative laiche o religiose per ragazzi, in quel momento mancando un accordo con la Diocesi si portò avanti il centro giovani di San Defendente.

Tutto era partito da un evento accaduto a Verona: la Chiesa aperta anche di notte. Doveva essere un'alternativa alla discoteca, mentre don Mario Urbani, insieme ad altri sacerdoti, andava in discoteca per incontrare i ragazzi. Un approccio coraggioso ed originale, non necessario in una realtà come Acqui Terme, anche se la realtà sociale come quella Acquese, che il "Lavezzari" considerava già molto tempo fa "ignava", non riuscirebbe a realizzare nemmeno un surrogato molto blando di tutto ciò. Oggi imprenditoria e politica sicuramente sono più interessate al mattone che a creare attività produttive e posti di lavoro, più pronte a parole che a fatti, più attente all'apparire che all'essere! Abbiamo letto con interesse, sull'argomento, gli spunti del C.S.I. nella lettera all'Ancora, «*Non è azzardato affermare che lo sport di base, praticato dai più, assume anche il valore di sport educativo e sport evangelizzante quando alla pura pratica sportiva si affiancano strutture protette e progetti di impegno e servizio, tempi di riflessione, presenza di educatori qualificati e competenti. Lo sport giovanile gestito nell'oratorio potrebbe essere una risposta della Chiesa con la riscoperta, cioè, di quello spirito di famiglia che si trovava nel cortile di don Bosco!*». Ma vorrei evidenziare un breve passo di Don Giacomo Rovera che afferma: «*Per scelta storica di mons. Disma Marchese, vescovo di Acqui, nel 1903 il Ricre sorgeva per l'educazione dei ragazzi, soprattutto poveri: purtroppo da dieci anni la proprietà è stata abbandonata prima di tutto da noi preti*». Comprendo le difficoltà economiche della Diocesi, siamo convinti che possano superarsi, non solo con un progetto immobiliare, che non aggiungerebbe nulla a questa città, ma soprattutto con un forte impegno, simile a quello che Mons. Galliano ha adottato per il restauro del Duomo e di alcuni parroci impegnati su altri fronti. Se la chiesa, i sacerdoti si impegneranno in un progetto dedicato ai ragazzi, alle famiglie e al futuro della collettività intesa come integrazione tra società e valori cristiani, tanti Acquesi, tra cui il nostro piccolo gruppo, saranno sicuramente pronti a partecipare con slancio e fede».

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT a palazzo Robellini), osserva l'orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

Domenica 12 ottobre visita guidata dall'imprenditore Invernizzi

Tra i tesori di Villa Ottolenghi

Acqui Terme. Villa Ottolenghi, opera monumentale che sorge a metà collina di Monterosso, uno tra i rari esempi di stretta collaborazione tra i maggiori architetti, pittori, scultori mecenati, domenica 12 ottobre ha affrontato una nuova ed interessante esperienza: la visita consentita all'intera struttura dal nuovo titolare del complesso, l'imprenditore di Abbiategrasso Vittorio Invernizzi e dalla sua moglie. Pertanto un gran numero di persone ha avuto l'opportunità di ammirare in ogni sua parte la prestigiosa dimora di Monterosso. Appena varcati i cancelli, il fascino del luogo si è diffuso tra i visitatori e li ha contagiati per essere di fronte ad una struttura, vasta ed articolata come acropoli delle arti ideata e realizzata negli anni dai coniugi Herta e Arturo Ottolenghi e dal figlio Astolfo, in seguito alla decisione di progettare una casa con ispirazioni ed ideali assomigliante ai principi rinascimentali.

La tenuta Ottolenghi, inserita nel contesto delle colline del Monferrato, che Marcello Piacentini paragonava ad una «sinfonia architettonica per le tante opere che la adornavano», ancora oggi conserva intatto il suo fascino anche grazie agli interventi realizzati dalla Società agricola Vittoria Srl, che fa capo al dottor Invernizzi. Per gli ospiti della giornata, organizzati con guide, c'è stata anche la condizione favorevole per ammirare il Mausoleo, ricondotto dalla nuova proprietà al suo nome originale "Tempio di Herta". Questa splendida opera d'arte, struttura architettonica di circa 3 mila metri cubi, è situata in un parco di circa 100 mila metri quadrati, recintato e dotato di viabilità pedonale. Al Tempio si accede attraverso un portone in ferro, rame e nichel alto 5 metri e del peso di non meno di 2 tonnellate che è stato realizzato dai maestri Ernesto e Mario Ferrari in sei anni di lavoro. All'interno della costruzione, interamente rivestita in marmo di Condoglia, si ammirano ben 300 metri quadrati di encausti, antica tecnica pittorica su muro, realizzati da Ferruccio Ferrazzi e altrettanti mosaici. L'impianto architettonico, che incute comprensibile soggezione a chi gli si avvicina, fu progettato dagli architetti Piacentini, D'Amato e Rapisardi e costruito a pianta circolare. Tornando alla Villa, era stata impreziosita da opere di grandi artisti che a Monterosso risiedettero per il tempo necessario a completare i lavori concordati con gli Ottolenghi. Oggi grandissima parte dei ricchi arredi sono stati ceduti durante una grande asta organizzata a metà degli anni Ottanta. Comunque Villa Ottolenghi contiene affreschi di Ferrazzi e di Arturo Martini, il più grande scultore italiano del XX secolo. Martini agli Ottolenghi lasciò eccezionali sculture quali *Figliuol prodigo (1926).*

Sempre i visitatori, nel camminare tra le strutture della Villa, si sono mossi nello spazio temporale di una delle testimonianze più straordinarie della Storia dell'arte del '900, iniziate da Arturo B.Ottolenghi, nato ad Acqui Terme nel 1887, nipote di Jona, amato filantropo, quindi della sua moglie Herta von Wedekind zu Horst, artista poliedrica e personaggio di fama. Da queste illustri personalità nacque il progetto o meglio il "sogno" di fare di Monterosso il terzo polo artistico del primo '900, dopo Milano e Roma. La costruzione del complesso fu lunga e tormentata soprattutto per le vicende personali degli artisti incaricati.

Alla scomparsa di Arturo, avvenuta nel 1951, nel frattempo nominato conte dal Vaticano in seguito alla donazione della Nuova Porta Santa realizzata da Crocetta e al finanziamento del progetto di quella attuale commissionata a Manzù, continuò l'intento di dare forma al sogno. Purtroppo Herta morì nel '53, ma Astolfo, forte dell'esperienza avuta con i genitori, diede un nuovo impulso all'intero complesso e portò a Monterosso nuovi artisti tra cui Rosario Murabito, Amerigo Tot (progettò il balcone-scultura che si affaccia sulla vallata acquese), quindi Ernesto e Mario Ferrari, che già avevano collaborato con i genitori. Poi Piero Porcinai per la definitiva sistemazione del parco e del giardino, Wladimir Todorowsky per l'impianto di illuminazione esterna ed interna con lampade realizzate da Seguso su disegna del maestro di fama mondiale Flavio Poli. La morte di Astolfo rappresentò per Monterosso l'interruzione di una magnifica utopia. Tutto rimase sospeso e dopo l'asta che spogliò Monterosso delle preziose testimonianze artistiche, per un ventennio la Villa rimase in attesa di altri mecenati.

La Tenuta di Monterosso è nel cuore di una delle aree viticole più apprezzate d'Italia, dalla quale si ricavano uve Moscato, Dolcetto, Barbera e Brachetto d'Acqui Docg. Consapevole anche di questo valore, ad acquistare la Villa è stato Vittorio Invernizzi, industriale attivo nel settore delle acque minerali (Lurisia) e nella distribuzione di vini di alta qualità attraverso alcune enoteche aperte nel centro di importanti capoluoghi del Norditalia. Invernizzi intende far ripartire e rilanciare la produzione vinicola che Villa Ottolenghi aveva interrotto anni addietro. «Vini espressione del territorio, prodotti di eccellenza da proporre a prezzi sostenibili», aveva sottolineato Invernizzi lo scorso anno parlando con i giornalisti. A questo proposito anche le cantine del complesso stanno per essere completamente recuperate con lavori adeguati d ristrutturazione e posa di nuovi impianti. Vittorio Invernizzi, 65 anni, tre figli, con inizio dell'attività nell'edilizia, quindi diventato imprenditore nel settore dell'agricoltura con la "Società agricola Vittoria» e proprietario, tra l'altro delle acque minerali Lurisia, è persona consapevole del valore e della potenzialità della tenuta di Monterosso.

C.R.

Convegno Pdl

Acqui Terme. È in calendario, venerdì 17 ottobre ad Acqui Terme, un convegno organizzato dal Partito della libertà. Come annunciato dal coordinatore e consigliere comunale di Forza Italia Mauro Ratto, l'evento si comporrà di due fasi.

La prima in calendario verso le 17,30 al Grand Hotel Nuove Terme con un incontro e dibattito con le associazioni di categoria ed quelle professionali operanti ad Acqui Terme e nell'Acquese. La seconda, alle 21, con un incontro da effettuare con la popolazione.

Il titolo del convegno-dibattito è «Amministrare il futuro». Si tratterebbe di un incontro del gruppo consigliare del Pdl. Per il GruppoFI-Pdl è prevista la partecipazione del capogruppo provinciale e consigliere regionale Ugo Cavallera; del coordinatore provinciale Massimo Berutti; del coordinatore cittadino Mauro Ratto. Per il Gruppo An-Pdl è prevista la presenza del capogruppo provinciale Paolo Bonadeo; del coordinatore provinciale Marco Botta e del coordinatore cittadino Carlo Sburlati. Prevista anche l'adesione di Cristiano Bussola, Piercarlo Fabbio, Luca Rossi, Nicola Sirchia e Aldo Visca.

BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
www.bigmat.it
BigMat www.bigmat.it
ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777
PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI
ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI
IL NOLEGGIO AD HOC
Per i professionisti dell'edilizia
L'attrezzo giusto, al momento giusto, al prezzo giusto
Questi mattoni non sono uguali.
(SOLUZIONI) BigMat
Il primo lo hai comprato in una rivendita BigMat. Quindi c'è tutta la qualità che ti aspetti, ma non solo. Hai acquistato anche la sicurezza di trovare sempre ciò che ti serve: la professionalità di un gruppo internazionale, una rete di distributori diffusa su tutto il territorio nazionale e tanti servizi per potenziare il tuo lavoro. La consulenza in fase di progettazione, la possibilità di confronto con un personale specializzato, la consegna delle merci direttamente in cantiere e l'assistenza post vendita, ad esempio.
Qualità, servizio, professionalità: la differenza che fa la differenza, ogni volta che scegli una soluzione Big Mat.

Recensione ai libri finalisti della 41ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Maurizio Serra

Fratelli separati. Drieu-Aragon-Malraux. Il fascista. Il comunista. L'avventuriero

Edizioni Settecolori

Lo sfondo è quello delineato da Oswald Spengler nel suo capolavoro: *Il tramonto dell'Occidente*, uscito in due volumi rispettivamente nel 1918 e nel 1922. Le civiltà (*Kulturen*) sono degli organismi che "appaiono, maturano, appassiscono e non ritornano più". Esse si sviluppano in maniera creativa finché non hanno portato a piena attuazione le loro potenzialità, ma, una volta raggiunto l'apice del loro sviluppo, declinano nella *Zivilisation* ("civilizzazione"), in cui predomina l'intelletto astratto e l'organico lascia il posto all'inorganico, l'esperienza vissuta (*Erlebnis*) alla causalità meccanica, la forma all'informe. La quantità subentra allora alla qualità, il regime delle masse soppianta quello delle *élites*, mentre trionfa la macchina e si afferma l'onnipotenza del danaro e della finanza. È l'età delle metropoli tentacolari e dei ferrei cesarismi. La vecchia Europa si avvia ineluttabilmente al tramonto, "componendo acrostici indolenti dove danza / il languore del sole in uno stile d'oro", come l'impero romano nel celebre sonetto di Verlaine. Popoli giovani (e barbarici) si affacciano intanto alla ribalta della storia. D'altra parte - come dirà Drieu La Rochelle - *l'extrême civilisation engendre la barbarie.* Qualcuno - non a torto - ha addirittura visto nelle due guerre mondiali un replicato tentativo di suicidio dell'Europa. In ogni caso, la società borghese, proprio quando i suoi valori hanno raggiunto la loro massima diffusione, sembra andare incontro a una crisi immedicabile.

Ebbene, questo sfondo rende comprensibili le vicende o, meglio, le vite per certi versi parallele dei tre scrittori e intellettuali francesi - Drieu La Rochelle, Louis Aragon e André Malraux - che Maurizio Serra indaga a fondo nel suo ultimo, bellissimo libro: *Fratelli separati*. Ma alle stigmate epocali questi tre personaggi aggiungono quelle familiari, il crollo *in primis* dell'autorità paterna e, di conseguenza, il fardello di un conflitto sentimentale in gran parte irrisolto. Ne deriva la comune aspirazione al dandysmo, con il culto del bello, che rappresenta appunto "ciò che i padri hanno sacrificato al potere, al denaro, agli affari sbagliati". La ricerca di un sostituto paterno li porterà poi a imboccare strade diverse, talora anche antitetiche, ma è indubbio che Doriot (e il fascismo) costituirono per Drieu un analogo di quello che furono per Aragon Thorez (e il Partito Comunista), e per Malraux de Gaulle. Di origini borghesi, essi reagiscono alla "viltà dei padri" e assumono, da subito, atteggiamenti ribellistici, antiborghesi. Drieu e Aragon aderiscono all'avanguardia surrealista, mentre Malraux ne diffida e, nel suo radicale pessimismo, avverte prepotente il bisogno di coniugare pensiero e azione "per reagire alla morte di Dio e alla disperazione dell'uomo raziocinante". Egli cerca una via di uscita dal nichilismo occidentale prima nell'azione, anzi nell'avventura, poi nella rivoluzione e infine nell'arte, *une des tentations de l'Occident*. I suoi modelli sono d'Annunzio, Saint-Just, Lawrence d'Arabia, Napoleone. Carattere virile, inguaribilmente egocentrico e narcisistico, egli punterà costantemente alla mitizzazione di sé, fino a conquistare quello stato di "uomo nuovo" che, anni dopo, lo stesso Drieu gli riconoscerà. Egli cerca istintivamente i suoi simili e li vuole grandi, "per opporre la fede nell'uomo all'uomo che non ha più fedi". La rivoluzione comunista lo seduce più per il ruolo che essa pare assegnare agli uomini d'eccezione - siano essi Lenin, Stalin o Mao - che per l'ideologia materialistica sulla quale si regge o per la stessa dittatura del proletariato. Egli, in realtà, coltiva "il sogno napoleonico di dominare gli uomini per restituire loro un destino". Una volta constatata la morte di Dio e la vanità della storia, per sfuggire all'assurdità della *condition humaine*, non gli resta che gettarsi nell'azione, in nome della fratellanza, nel tentativo di legare le sorti dell'eroe, di per sé caduco, alle sorti di una grande impresa collettiva. Atto per eccellenza sovversivo, la rivoluzione assorbe e quindi annulla, sia pure provvisoriamente, la solitudine esistenziale dell'individuo nell'abbraccio della solidarietà e gli consente di sublimarsi nella sfera impersonale dell'umano. Questo si può vedere tanto nella trilogia orientale quanto, *mutatis mutandis*, ne *L'Espoir*, ambientato nella Spagna della guerra civile. La simpatia, romantica, per i vinti si spiega con la nobiltà della causa, perché anche la sconfitta può diventare "testimonianza di una condizione umana essa sì autentica e universale". Per il resto, il rivoluzionario umanista si trova qui a meditare sui limiti dell'azione e già si preannuncia il passaggio "dalla lotta *nella* storia" al rifugio "*nella* metamorfosi", vale a dire nella perennità dell'arte. Ossessionato dall'idea della morte, Malraux per sfuggire all'angoscia, rinuncerà infatti all'impegno nella storia per approdare al "regno delle forme". Scriverà nei *Noyers de l'Altenburg*: "Il più grande dei misteri non è che noi siamo gettati a caso tra la profusione della materia e quella degli astri: è che, in questa prigione, noi traiamo da noi stessi delle immagini abbastanza potenti da negare il nostro nulla".

Ma il sospetto dell'auto-referenzialità (e delle mistificazioni del mitomane) di fronte all'opera di Malraux è sempre alto, anche quando, ormai "postero di se stesso", egli si convertirà alla memorialistica. Non è mai agevole, quindi, distinguere l'uomo dal personaggio, anche quando egli non sa più quale sia il suo ruolo nella storia e, dubbioso della propria identità, sembra in qualche modo riavvicinarsi ai "fratelli separati". Paradossalmente, "è dove si perde che Malraux ritrova se stesso". Dei tre è lui, comunque, l'unico a diventare consigliere del principe e, da rivoluzionario che era, campione e ministro dell'ordine conservatore. Ma l'affermazione dell'uomo politico coincide, anche nel suo caso, con la sconfitta o l'uscita di scena del letterato. Lo scacco dell'esteta armato, dell'intellettuale che pensa (e tenta) di combinare la libertà dell'artista con la militanza di partito, lo accomuna, ancora una volta, a Drieu e Aragon. Di questi il più fragile e femmineo, il più insicuro è senz'altro Drieu, "l'uomo coperto di donne", sterile e velleitario come un personaggio sveviano, grande di una grandezza latente che puntualmente si affloscia di fronte alle asperità della storia. Dei tre egli è tuttavia il più lucido e il più sincero, anche nella denuncia delle proprie incongruenze. Da un lato vorrebbe uccidere il borghese che è in lui, dall'altro non sa resistere all'attrazione ambigua della forza e della barbarie. E mentre si illude di sfuggire alla decadenza che lo ossessiona, ora propugnando un socialismo fascista, ora vagheggiando un'Europa in grado di porsi come rimedio e superamento di ogni gretto nazionalismo, non riesce a liberarsi dalla tentazione dell'apocalisse. Egli incarna l'immagine del *dandy* prestato alla politica, che tenta vanamente di fondere il pensatore con il romanziere, il moralista con il gaudente e finisce quindi per rimanere schiacciato sotto il peso delle proprie contraddizioni. Per opporsi alla decadenza di cui è intriso, in un'epoca ormai incapace di credere, egli si sforza di "esprimere da destra un concetto di rivoluzione in grado di competere con le utopie progressive". E nella sua ansia di protagonismo non esita ad assumere atteggiamenti tracotanti, a intestardirsi in pose da bastian contrario che finiranno per fare di lui un reietto. Illuso di poter rimanere al di sopra della mischia in un momento cruciale come quello dell'occupazione tedesca, accetterà di dirigere la "Nouvelle Revue Française", nell'ardua speranza di riuscire a riconciliare le diverse famiglie dell'*intellighenzia* francese. È firmerà così la sua condanna a morte. Ma resterà fedele ai suoi ideali falliti, fino ad accettare il ruolo di capro espiatorio. Per lui il fascismo, in quanto resistenza consapevole alla decadenza con i mezzi da questa forniti, della decadenza è davvero la prova estrema, risolutiva. Accetterà così di morire, *les yeux clairs*, come il personaggio di un suo racconto, dopo aver invano cercato sollievo in un esoterismo misticheggiante d'impronta orientale. Prima di suicidarsi, indicherà quale suo esecutore testamentario Malraux, che si premurerà in seguito di farne ripubblicare le opere. Come Rimbaud, anche il sensuale Drieu avrebbe potuto dire: *Par delicatesse j'ai perdu ma vie*.

Dopo gli esordi surrealisti, Aragon si converte al comunismo e, di conseguenza, al realismo socialista. Nel partito egli trova la sua vera famiglia, in Elsa Triolet - sua musa e sua compagna - la figura materna che gli mancava. Rinunciando ai giochi sperimentali della giovinezza e alle pericolose tentazioni dell'estetismo, si vota alla causa del popolo e della rivoluzione. Dal sovversivismo antiborghese delle avanguardie approda così al nuovo ordine nato dalla rivoluzione d'ottobre e da lui considerato migliore. "Il ribelle piccolo borghese doveva morire per rinascere come operaio della penna". E di conseguenza dalla romantica aspirazione all'infinito passa alla scoperta del "mondo reale", di cui diventa vate e cantore ufficiale. Ma la sua opera dimostra, ancora una volta, l'impossibilità di conciliare l'ispirazione politica con la libertà dell'arte. Gran parte della sua sterminata produzione è infatti viziata dalla retorica, zavorrata dall'ideologia. Solo quando si apre davvero al mondo reale, negli squarci lirici, nella prosa d'arte, il talento dello scrittore di razza torna a rilucere. Più persuasive risultano dunque le opere meno conformiste e di maniera, come *Aurélien*, come *La Semaine Sainte*: nella prima Aragon dà libero sfogo alla ricerca del bello, "alla parte barocca e immaginifica della sua natura"; nella seconda esprime invece "una profonda crisi di fiducia", risolta però in un ampio affresco storico e in una narrazione d'impianto corale, dove il male e il bene s'intrecciano e si confondono, fuori da ogni schematismo di comodo. Aurélien è un uomo senza qualità che, nella sua lucida irresolutezza, rimanda (e s'ispira) a Drieu. Notevole, per il resto, è il contributo al culto della personalità offerto da Aragon. E la sua cecità dinanzi agli errori e agli orrori del socialismo reale non può certo essere giustificata dai presunti ricatti che il potere sovietico esercitò sulla Triolet. Neanche la repressione ungherese è valsa a farlo ravvedere. Nessuna convincente autocritica, nonostante le perplessità, che pure in lui non mancarono. Egli è sempre stato "maestro nell'arte di sfiorare l'eresia per fermarsi a tempo". E alla morte della moglie, in età senile, l'esteta che sonnecchiava in lui è tornato a folleggiare. Così, con il passare degli anni, "si parlerà sempre meno del servitore di una causa persa e sempre più del giocoliere surrealista, sempre più del ribelle e sempre meno del conformista-kominformista. Nella foresta dei suoi scritti, rimarrà qualche albero sempreverde per giustificare tale preferenza".

Il libro di Serra, mentre ricostruisce la biografia intellettuale dei tre "fratelli separati", servendosi ora della psicologia, ora della critica letteraria, ora della sociologia, traccia anche una storia delle idee e delle ideologie che, nel corso del secolo XX, si intrecciarono conflittualmente nell'ambito della "vecchia Europa" e getta nuova luce sulla viltà e sul trasformismo di molti *maîtres à penser*, che non si dimostrarono all'altezza del loro ruolo. In particolare nella Francia dilaniata dalla guerra civile, dove, nella fase del collaborazionismo prima e in quella dell'epurazione poi, ebbero grandi e gravi responsabilità nella micidiale resa dei conti che si scatenò. Ma nelle vicende dei tre fratelli separati, volendo, si può pure scoprire "un'ansia di fratellanza e di comunione, una tensione a superare gli steccati ideologici per trovare l'uomo in carne e ossa. Il meglio forse del brutto secolo che ci siamo lasciati alle spalle".

Carlo Prosperi

GOVERNA LORENZO
Prodotti per l'agricoltura e sementi
Pellets certificati, legna su bancali e carbone per stufe
Trucioli depolverizzati per lettiere cavalli
Pali vigna: precompressi - vibrati
acciaio carbonioso - legno
Rivenditore autorizzato di filo per vigneto e pali CRAPAL 4
Mangimi Raggio di Sole
Distributore concimi per vigneto della linea Compo Nitrophoska
CONSULENZE TECNICHE
Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717

CAFFÈ SAN GUIDO
Piazza San Guido, 34 - Acqui Terme
Mirka e Sonia vi aspettano
Sabato 18 ottobre
dalle ore 18,30
APERITIVO & MUSICA
ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE
LineaAcustica

GIOIELLERIA - ARGENTERIA OROLOGERIA
ARNUZZO
di Zunino Cristina e Maurizio
Nuova collezione orologi
BACI & ABBRACCI
Acqui Terme
Corso Italia 21
Tel. 0144 322051

Durante i due giorni a porte aperte

Serata spettacolo alla Croce Bianca

Acqui Terme. L'applausometro, nella serata-spettacolo di sabato 4 ottobre svoltasi nel salone delle feste della Croce Bianca, non ha avuto soste. Tutti gli artisti in scena ne hanno ricevuto in abbondanza e meritati per le loro esibizioni. Lo spettacolo è iniziato con la proposta di tre canzoni da parte della cantante ligure Olinda Didea. Una voce suadente e ben impostata, Olinda non ha avuto esitazioni ad affrontare un pubblico per lei nuovo, attento e desideroso di ascoltare buona musica e bel canto. C'è di più. Ad Olinda era stato affidato il compito di fare da «apripista» della serata.

A seguire, ecco apparire in scena il gruppo musicale composto da Lalla Barbero (fisarmonica), Biagio Sorato (basso), Biagino Gioachino (chitarra), Alex Leonte (violino) e Marco Piccardi (tastiera). Il successo di questi musici era annunciato ed è indiscussa la loro bravura tanto a livello singolo che di gruppo. La loro preparazione, il successo unanime di pubblico e critica è dimostrato dal gradimento da parte del pubblico in ogni occasione d'ascolto di Lalla, Biagio, Biagino, Alex e Marco.

L'intervento di Arturo Vercellino ha dato un tocco in più alla serata. Si tratta di un poeta vero, le sue poesie in dialetto cassinellese, singolare e unico, rivendicano l'uso dei linguaggi aperti, non hanno riscontro con dialetti di altre zone. Sono create da una cultura dotta e da echi di un vissuto attento. Vercellino ha recitato una serie di poesie argute e nello stesso tempo divertenti facenti parte di un volume recentemente pubblica. Un successo. A chiudere gli interventi, Lino Zucchetta. Il cantautore ha proposto sue composizioni in lingua e in dialetto, iniziando con il brano «O dolce Acqui Terme», un vero e proprio inno alla città termale. Zucchetta, che ancora una volta ha rispettato le aspettative del pubblico conquistandone la simpatia per le sue doti artistiche e umane, ha riscosso acclamazioni. Ovazioni che vanno alla sua carriera effettuata in una quarantina di anni di professione quale cantante e musicista impegnato in teatri e locali dove la buona musica, proposta dal vivo, era di prammatica. Quindi, come compositore, è realizzatore di un centinaio di brani depositati alla Siae.

La serata di spettacolo ha contribuito ad assegnare maggiore importanza alla manifestazione Open day.

C.R.

Massolo per Pavese

Acqui Terme. Per Cesare Pavese, al corso di aggiornamento di Novi (10 ottobre) dedicato agli insegnanti delle scuole superiori, c'era anche il pittore Giovanni Massolo, di Castellazzo Bormida. Un artista assai conosciuto, originario di Savona, ben noto a Cairo Montenotte, dove a lungo risiedette, una delle colonne dell'Istituto Statale d'Arte Jona Ottolenghi di Acqui Terme, dove insegna ancor oggi *Disegno dal Vero.*

Interessantissima la sua personale monografica dedicata al mondo letterario di Santo Stefano, frutto di un lungo lavoro di studio che si concretizzò nel 1997 con la realizzazione del grande olio *Colline* (metri quattro per due) commissionato dal CEPAM, e poi con la Personale dell'Anno successivo "Omaggio a Cesare Pavese" presentata in occasione del Millenario di Carcare.

Il 17 ottobre

Ai venerdì del mistero si parla di astrologia

Acqui Terme. Sarà la studiosa alessandrina esperta di astrologia in chiave Morpurghiana, Rosalba Oldani, a tenere, venerdì 17 ottobre, alle ore 21.30, a palazzo Robellini, con inizio alle 21.30, il 91º appuntamento con i popolari 'Venerdì del mistero', organizzati dalla associazione no profit acquese LineaCultura sotto l'egida diretta dell'Assessorato municipale alla cultura e gli auspici dell'Enoteca regionale Terme e Vino'.

La relatrice, che si avvarrà anche di moderni mezzi multimediali, tratterà il tema "Ogni segno lascia un segno"', introdotta dal coordinatore generale e vicepresidente delegato Massimo Garbarino, e dall'assessore Carlo Sburlati personalmente.

Anticipa la Oldani: "L'astrologia è una antica arte della conoscenza, che ci fa prendere coscienza della nostra unicità e delle nostre capacità, facendoci comprendere e rispettare le diversità".

E secondo Rosalba Oldani la diversità è ciò che crea armonia nell'universo, ovvero tante individualità ognuna con una propria funzione ma collegate tra di loro per raggiungere un unico fine". Ma quale?

Aggiunge la relatrice: "Le energie dell'universo, rappresentate nei dodici segni zodiacali, trasmettono, simbolicamente, una immagine della totalità del creato ed ogni segno, nel suo susseguirsi, dall'Ariete ai Pesci, dallo Scorpione al risoluto Capricorno, appare come il compimento e il superamento dell'altro".

L'assessore alla cultura Sburlati, nel corso della recente presentazione ufficiale del ciclo autunnale della popolarissima manifestazione altomonferrina, ha ricordato il costante e tenace interesse di una media di cento persone a serata provenienti per il sessanta per cento dall'Acquese, il resto da Alessandria, Ovada, Nizza Monferrato, Novi Ligure e altri comuni minori viciniori.

Si è chiuso il festival di musica contemporanea

Acqui Terme. Strano autunno questo, fatto di tante "coincidenze", di sovrapposizioni che hanno sicuramente nuociuto allo scoordinato cartellone musicale.

A fare le spese della situazione soprattutto il *Festival di Musica Contemporanea "Omaggio a…"*, che con minimi - davvero - aggiustamenti avrebbe potuto godere di ben altro pubblico.

(Ma non è colpa degli organizzatori del Festival, che sino all'ultimo non sapevano dei concerti concorrenti).

La vera disdetta è stata quella che ha condotto alla simultaneità degli appuntamenti: e così – ci è stato riferito – per l'Orchestra Femminile Italiana (che si è esibita in contemporanea con i cori liguri che in san Francesco han portato in scena la *Messa di Gloria* di Mascagni) il pubblico di poco superava le quaranta unità.

Quasi in rapporto uno ad uno con il complesso da camera, che ha offerto un pensiero anche al grande compositore romeno Horatiu Radulescu scomparso lo scorso 25 settembre.

Ma, per redigere un bilancio della manifestazione, il miglior sistema era quello di ascoltare le parole di Silvia Belfiore, direttore artistico della rassegna sin dalla sua fondazione.

Che non nasconde, nonostante tutti i disagi (sempre meglio vedere il bicchiere mezzo pieno…), tanti motivi di soddisfazione.

"Il festival si è svolto senza nessun cambiamento, né di programma, né di esecutori o quant'altro rispetto a quanto stampato".

Gli interpreti? Tutti di vaglia, ma non sono sfuggite ai presenti le capacità straordinarie di uno dei maggiori sassofonisti italiani, Massimo Mazzoni, ben accompagnato da Ester Fluckiger.

Da lei grande inventiva, fantasia e conoscenza delle sfumature timbriche, e una sala quasi piena, nonostante la concorrenza della "musica lirica" del Movicentro e l'apertura dell'Anno Pastorale - anche in musica - alle Nuove Terme.

Un concerto sul quale Silvia Belfiore non può esprimersi è quello di sabato 4 ottobre. Quello dello Zodiaco. Perché era al pianoforte, con Maurizio Ben Omar alle percussioni e Maria Claudia Massari, attrice.

"Però sono stata lieta di vedere un pubblico che è sembrato in generale assai attento. E contento".

Domenica 5 ottobre alle ore 17, il dato ormai fisiologico di una minore affluenza di pubblico (e forse, allora, sarebbe bene accantonare questo appuntamento) anche se il duo pianoforte a 4 mani Bambace-Kang ha ben eseguito la nota *Rapsodia in blu*.

Si giunge così alla serata di domenica, alla conclusione, con una sala solo mediamente occupata.

Eccoci all'Orchestra Femminile Italiana. Ben diretta da Roberto Giuffré, grande professionalità acquisita tra Romania e Bulgaria.

"E' una neonata realtà locale da seguire - raccomanda Silvia Belfiore - e spero che abbia un futuro artistico ricco di prosperità. E ottimo risulta il livello delle musiciste".

Quanto alla diffusione del festival, va segnalato che il credito scolastico ha fatto sì che circa 80 studenti tra Liceo Classico e ISA e ITC "Vinci" abbiano presenziato ad almeno ad uno dei concerti del festival: inutile negarlo, bisogna partire dal livello della curiosità e dell' interesse.

"Uno dei festival Omaggio a … che complessivamente ha funzionato meglio". Nonostante 'le imboscate' il dato del pubblico cresce rispetto alle passate edizioni.

Appuntamento al 2009, XII edizione. Il tempo passa …!!!

C'è da ascoltare

Prossimo concerto ad Acqui il 22 ottobre, alle 21.15, a Palazzo Robellini.

Nell'ambito dei concerti per il Ventennale del Concorso Nazionale per Giovani Pianisti "Terzo Musica e Valle Bormida" si esibirà il duo formato di Diego Mingolla (pianoforte) e Vladislav Pesin (violino). Gli artisti presenteranno musiche di J.S. Bach, Schubert, Gajvoronskj e Desyatnikov.

Da segnalare il prossimo appuntamento, con il nuovo concerto di Enrico Pesce «Pianissimo» il 26 ottobre nella Chiesa di Sant'Antonio a Terzo.

Come di consueto libero l'ingresso.

G.Sa

Un nuovo acquisto per Banca Fideuram

Banca FIDEURAM

L'ufficio dei Private Bankers di Banca Fideuram di Acqui Terme si è arricchito di un nuovo collaboratore.

Si tratta di Mauro Moggio, 52 anni, che dopo aver lavorato per oltre 30 anni in Banca Popolare di Novara ha scelto di intraprendere una nuovo impegno professionale.

Gli chiediamo le motivazioni di questa scelta così importante. "Pur nel dovuto rispetto dell'Istituto presso cui ho lavorato per tanti anni, mi sono convinto che l'atteggiamento delle banche nei confronti della clientela non sia più adeguato alle necessità di un mercato sempre più difficile ed in continua evoluzione. Ho scelto quindi di collaborare con Banca Fideuram perché mi sono reso conto che in questa realtà l'attenzione verso il cliente è ancora un valore molto importante".

Mi perdoni, senza offesa, ma chi glielo ha fatto fare a 52 anni e dopo 30 anni da bancario? "La convinzione di avere ancora parecchio da dare e soprattutto quella di poter fare veramente la differenza per il cliente".

Allora, Mauro, non ci resta che augurarle in bocca al lupo.

Sabato 18 alle ore 16

Si inaugura l'Unitre

Acqui Terme. Il nuovo Anno Accademico 2008/2009 dell'Università della Terza Età di Acqui Terme sarà inaugurerà sabato 18 ottobre alle ore 16 presso il Salone Parrocchiale di Piazza Duomo 8.

La giornata inaugurale sarà introdotta dal Presidente dell'Unitre, mons. Giovanni Galliano e coordinata dall'avv. Enrico Piola. Saranno presenti le massime autorità e sarà ospite la cantante chitarrista Andreina Mexea presentata dal professor Arturo Vercellino.

Durante l'inaugurazione il presidente dell'Unitre, mons. Giovanni Galliano, rivolgerà a tutti gli allievi un caloroso saluto al quale farà seguito quello, letto per voce dell'avv. Piola, della presidente Nazionale, Irma Maria Re, rivolto a tutte le Unitre d'Italia. Al termine dell'inaugurazione seguirà un brindisi offerto dal Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Pubblica Istruzione. Le novità del programma del nuovo calendario dei corsi consistono anzitutto in un aumento significativo delle ore di lezione sia in aula che con visite guidate; quest'anno sono previste visite al Comando dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco e al Tribunale di Acqui Terme. Nel calendario dei corsi sono state inserite cinque escursioni sul territorio piemontese (Azienda Agricola "Forteto della Luja" a Loazzolo; Berta Distillerie a Mombaruzzo; Centro storico di Casale Monferrato; Abbazia di Tiglieto e Reggia di Venaria Reale), oltre alla gita di fine corso a Vicenza, in ricorrenza dei cinquecento anni dalla nascita dell'architetto Andrea di Pietro della Gondola, detto il Palladio. L'Unitre acquese ha il patrocinio e il contributo della Provincia di Alessandria, Assessorato alla Pubblica Istruzione e del Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Pubblica Istruzione.

Infine, una novità anche nella modalità di iscrizione ai corsi che potrà avvenire direttamente in aula prima delle lezioni oppure tramite preiscrizione on-line sul sito www.unitreacqui.org e successivo pagamento tramite bonifico bancario intestato a "Unitre, Università delle Tre Età di Acqui Terme" (causale: iscrizione A.A. 2008/2009) presso Banca Fideuram (IBAN: IT 91 WO32 9601 6010 00066339015).

Duomo: inizio catechesi e castagnata

Acqui Terme. Domenica 19 ottobre alle 10,30 inizia solennemente l'anno catechistico nella parrocchia del Duomo. In queste settimane i fanciulli si sono già trovati con le loro catechiste. In questi giorni celebrano il sacramento della riconciliazione. Anche i fanciulli delle seconde elementari sono stati iscritti dai genitori nei giorni indicati. Se qualcuno di questi ancora non lo ha fatto può recarsi personalmente dal parroco, per un primo contato e per conoscenza. Il Parroco fa presente che mancano ancora persone disponibili a fare catechismo e si appella alla generosità di chi intende prepararsi per un servizio tanto utile e importante.

La celebrazione della messa darà inizio al turno di animazione affidata di domenica in domenica alle singole classi.

Nel pomeriggio si svolge nei locali della canonica la (seconda) castagnata. D Paolino offre a tutta la comunità, grandi e piccoli le caldarroste nel secondo anniversario del suo arrivo in Duomo. Tutti sono invitati ad un momento bello e semplice di festa e di gioia.

Lotteria San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. Si rende noto l'esito dell'estrazione della lotteria benefica effettuata l'8 ottobre scorso:

n. 448 quadro "Ciliegi in fiore"; n. 220 macchina fotografica digitale; n. 35 quando 2 "Natura morta"; n. 189 catenina con ciondolo in argento; n. 367 orecchini; n. 592 macchina fotografica Canomatic; n. 387 vasetto cristallo e argento; n. 230 borsello in pelle; n. 361 confez. di 6 bottiglie; n. 228 confez. di 3 bottiglie; n. 568 confez. di 2 bottiglie; n. 150 confez. di prodotti termali; n. 168 confez. di prodotti termali; n. 490 confez. di prodotti termali; n. 48 scialle in lana; n. 146 tracolla blu tela; n. 355 orologio da polso "S. Tacchini"; n. 521 sacca "Morellato"; n. 300 sacca "Morellato"; n. 358 zainetto rosso; n. 164 zainetto azzurro; n, 56 set manicure; n. 413 set lucida scarpe; n. 83 ciabatte spugna; n. 343 sveglia You Time; n. 545 sciarpa fantasia "Chiara Boni"; n. 339 sciarpa bianca; n. 314 camicetta in seta nera; n. 385 bicchieri portacandele; n. 96 cornice portafoto e profumo, n. 8 soprammobile Thun; n. 476 orologio da tavolo.

Si ringrazia la signora Maria per la particolare collaborazione e ancora una volta tutte le persone e ditte che ci hanno aiutato in questa occasione. Sono stati raccolti 1500 euro che, dedotte le tasse amministrative e le spese, serviranno ad aiutare i bisognosi della città.

Giovane poetessa

Acqui Terme. Ci è giunta in redazione una segnalazione che riguarda una nostra giovane concittadina che si è fatta onore. Virginia Tardito è stata inserita in una pubblicazione che comprende le 20 migliori compositrici di poesie premiate al concorso nazionale di poesia "Palazzo Grosso" del comune di Riva presso Chieri.

Alla giovane poetessa giungano tramite L'Ancora i complimenti di familiari ed amici.

Italia Nostra

Acqui Terme. Ci scrive Lionello Archetti-Maestri:

«Egregio Direttore,

in primo luogo La ringrazio, a nome di Italia Nostra e mio personale, per la visibilità che ha voluto dare su L'Ancora ai comunicati stampa relativi alla presentazione del volume Cartografia del Monferrato. Geografia, spazi interni e confini di un piccolo stato italiano tra Medioevo ed Ottocento.

Le chiedo ancora un piccolo spazio per rimediare ad un'omissione dovuta ad un lapsus calami o forse ad un incipiente prolasso delle mie sinapsi.

Nei doverosi ringraziamenti ho taciuto quelli a tutto il premuroso staff del Grand Hotel Nuove Terme ed in particolare ai signori Diego Coletti e Lorenzo Perfumo che con pazienza e gentilezza sono venuti incontro alle numerose esigenze organizzative risolvendole con estrema competenza.

In merito, poi, all'articolo Overdose di appuntamenti /una concomitanza indelicata preciso che la scelta della data per la presentazione è stata subordinata agli impegni accademici dei relatori Giuseppe Sergi e Marina Cavallera ed obbligata da quelli artistici di Luca Scarlini.

L'Amministrazione comunale, dietro nostra richiesta, ha concesso il suo patrocinio ad un evento che esula dalla sua programmazione e la concomitanza verificatasi, sia pur spiacevole per gli interessati, non le è imputabile nel nostro caso».

La grande festa a Birillopoli

Scuola dell'infanzia Moiso

Acqui Terme. Domenica 12 ottobre, alla scuola dell'infanzia "Moiso", grande festa d'inizio anno.

Alle ore 14,30 il parco della scuola ha iniziato a brulicare di voci e allegria e per l'occasione una miriade di Birilli, colorati e sorridenti hanno invaso il bellissimo parco del Moiso completando la stupenda coreografia naturale offerta dagli alberi del giardino che per la grande Kermesse hanno sfoggiato il vestito autunnale dei mille colori, firmato dall'impareggiabile stilista il Signor Autunno.

I bambini, con tutto il loro carico di entusiasmo e di stupore hanno interpretato con grande maestria canti, augurando a tutti gioia e fortuna. Intermezzo graditissimo, il Mago Cantic, che è giunto appositamente da noi dal paese di Birillopoli, che ci ha deliziato con sorprese, giochi e magie, coinvolgendo grandi e piccini, terminando lo spettacolo in un tripudio di colori e di forme, elettrizzando i piccoli spettatori.

La meravigliosa sfilata "Dolcebirillo", ha visto protagoniste le mamme, esperte in arte culinaria, che hanno confezionato con grande abilità e fantasia degna dei più grandi maestri… torte, dolci e panini a forma di birillo… al termine, la giuria imparziale,e molto compressa del compito assegnato… ha eletto Miss Birillandia.

Altro momento che ha visto impegnati tutti, il grande gioco di Birill Sapientino.

E dulcis in fundo la succulenta merenda, per la gioia di grandi e piccini.

In un giorno di grande festa, non abbiamo però dimenticato l'ottobre missionario; è per l'occasione stato allestito lo stand "Birill Mission", dove erano esposte sorprese di ogni qualità, il ricavato sarà consegnato alle missioni.

Un grande grazie al Presidente e al Consiglio d'Amministrazione del Moiso, sempre attenti e alle esigenze della Scuola.

Il pomeriggio vissuto all'insegna del buon umore e della gioia,e della serenità in un clima tutto famigliare proprio dello spirito salesiano, sia preludio di un nuovo anno scolastico meraviglioso e pieno di sorprese.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 19 ottobre - AGIP e Centro Impianti Metano e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE dom. 19 ottobre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 17 a venerdì 24 - ven. 17 Bollente; sab. 18 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 19 Albertini**; lun. 20 Caponnetto; mar. 21 Cignoli; mer. 22 Terme; gio. 23 Bollente; ven. 24 Albertini.

Stato civile

Nati: Davide Poggio, Pietro Giordano.
Morti: Caterina Geracitano, Olimpia Pettinati, Gemma Maria Cirio, Piera Emilia Delcore, Natalina Pierina Teresa De Giorgis, Tomaso Guglieri, Giuseppe Giovanni Brovia, Giuliano Balli, Andrea Mario Valerio Bosio.
Pubblicazioni di matrimonio: Mauro Gabriele Vallegra con Neli Ivanova Petrova.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

Organizzato dalla Confraternita Cavalieri di San Guido d'Acquosana

Concorso regionale di poesia dialettale

Acqui Terme. Le iniziative culturali acquesi domenica 12 ottobre si sono arricchite di un evento di notevole prestigio ed interesse. Ci riferiamo alla cerimonia di consegna dei premi ai vincitori del ventunesimo Concorso regionale di Poesia dialettale «Premio Città di Acqui Terme», evento organizzato dalla Confraternita Cavalieri di San Guido d'Acquosana. La giornata è stata anche occasione per onorare il Capitolo d'autunno 2008, momento che tradizionalmente il sodalizio abbina al concorso. Non poteva mancare l'occasione enogastronomica con un pranzo consumato a Casa Bertalero, ristorante situato ad Alice Bel Colle.

Il Concorso, nato dalla passione di promuovere e valorizzare la cultura e la tradizione di Acqui Terme e dell'acquese, da oltre un ventennio riunisce nella città termale una serie di Confraternite provenienti da ogni parte, soprattutto dal Nord Italia. Anche le opere presentate alla giuria superano sempre il centinaio. Da queste considerazioni se ne deduce l'importanza dell'evento.

L'avvio delle iniziative in calendario è avvenuto alle 9 con la colazione di benvenuto ai partecipanti. A seguire c'è stata la premiazione del Concorso di poesia dialettale effettuata sul palco sistemato nel chiostro della chiesa di San Francesco. Ha accolto concorrenti e soci delle Confraternite, il presidente dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana, Attilio Giacobbe. Sul palco anche l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati, Osvaldo Acanfora e i componenti la giuria del concorso: Carlo Prosperi (presidente), Arturo Vercellino e Vincenzo Roffredo. Il vincitore per la sezione A (poesia a carattere eno-gastronomico tendenti a mettere in risalto i vini e i cibi della tradizione popolare acquese) è stato Elisabetta Farinetti con la posia «U disnè d'Nidol». Vincitore nella sezione B, poesia a tema libero, Gianfranco Prato con «Veuia 'd poesia». Il premio speciale «Mario Merlo» è stato assegnato a Mario Zola per l'opera «Cheur ed can». Avevano fatto parte della giuria, di cui aveva svolto le funzioni di segretaria Alessandra Voglino, anche l'assessore Sburlati e Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre. Presenti alla cerimonia la Confraternita D'la tripa di Moncalieri, il Circolo enogastronomico lombardo La Franciacorta di Rovato, la Confraternita del vino e della panissa di Vercelli, il Sovrano ordine dei cavalieri della grappa e del tomino di Chiaverano, l'Ordine dei cavalieri del Grappolo d'oro di Savona, l'Accademia enogastronomia savonese Il vigneto di Ferrania.

Nel suo intervento Attilio Giacobe, tra l'altro ha rimarcato che il premio Mario Merlo è intitolato ad un acquese che ha saputo portare le tradizioni culturali e l'acquesità dei prodotti agroalimentari della città termale in tutto il mondo.

I soci delle Confraternite hanno poi percorso il centro storico per poi riunirsi a Casa Bertalero e partecipare al momento conviviale della giornata.

Era prevista anche una visita guidata alla parte museale dell'azienda e alla struttura polifunzionale di vendita denominato "Vino e non solo vino", spazio che da circa un mese riunisce anche la produzione del caseificio ex Merlo. Si è poi passati alla tavola con un repertorio di piatti illustrati dal presidente Giacobbe, premettendo che ogni portata era gustosa. Cominciando dal piccolo buffet con aperitivo offerto da Paolo Ricagno, presidente della Vecchia cantina di Alice Bel Colle e Sessame, cooperativa proprietaria di Casa Bertalero.

A seguire una insalatina di galletto ai funghi porcini, girello di vitellone piemontese I sale con cruderie autunnali di campo ed appresso sfoglia alla robiola Merlo con vellutata di spezie e sapori. Il primo piatto era costituito da ravioli di formaggi dop spadellati con dadini di pera. Ecco quindi apparire in tavola il classico brasato di manzo al Barbera d'Asti accompagnato da crostini di polenta di mais e cipolline di Troppa. Per finire, classico bunet della nonna agli amaretti. Per i vini, si è trattato dei migliori, non poteva essere altrimenti trattandosi di un pranzo consumato nella mecca dei migliori prodotti tra quanti se ne producono nell'acquese. Per elencarli Spumante rosè brut "La Vecchia", Dolcetto d'Acqui doc 2007, Barbera d'Asti doc 2005, Brachetto d'cqui docg. Oltre che per la cucina, anche il servizio si è rivelato in qualità ottimale, e per il ristorante si parla di un ambiente piacevole e confortevole. In ogni tavolo si è creata un'atmosfera speciale, di quelle in cui ci si è sentiti nel posto giusto con gli amici giusti.

Auspice, logicamente, la buona tavola ed il miglior vino. Lo scopo della Confraternita è anche quello di diffondere l'amicizia, oltre alla genuina gastronomia ed ai vini.

C.R.

Ricordando Marco Somaglia

Acqui Terme. Gli studenti e gli insegnanti del Liceo Classico "G.Parodi" ricorderanno l'indimenticabile amico ed allievo Marco Somaglia partecipando alla messa che sarà celebrata venerdì 17 ottobre alle ore 17 in cattedrale.

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla
Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario SCRIGNO HÖRMANN
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

SPURGHI
di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Loc. Castagnole, 1
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

INSTAL s.n.c.
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com
AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro
NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

La casa di Bacco
Wine Bar - Enoteca
Tavola calda
su prenotazione

Tutti i venerdì,
sabato e domenica
APERITIVO
LUNGO
dalle ore 18
VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 396199
lacasadibacco@alice.it

Il corpo bandistico acquese a Sassuolo

Acqui Terme. Domenica 5 ottobre: i musici del Corpo bandistico acquese si sono recati a Sassuolo, importante centro del modenese. Occasione della trasferta l'invito all'incontro musicale organizzato dal locale Corpo bandistico "La Beneficenza", che si tiene ogni anno la prima domenica di ottobre.

La parte musicale inizia nel pomeriggio. È l'ora della sfilata per le vie della cittadina emiliana: il Corpo bandistico acquese attacca "Acqui", marcia a cui i musici sono molto affezionati. Si tratta di un vero e proprio cavallo di battaglia della formazione termale, composta dal maestro Bellaccini in onore della nostra città. Questo brano, particolarmente riuscito, suscita l'entusiasmo della gente assiepata sui bordi delle strade, inoltre riveste un significato particolare per i musici, orgogliosi di portare alto il nome della città termale ovunque vadano.

Dopo la sfilata, il Corpo Bandistico ha tenuto un concerto nella splendida cornice del Palazzo Ducale alla presenza di un pubblico numeroso e attento. Davvero un successo, ottenuto grazie al repertorio, alla direzione attenta dei maestri Alessandro Pistone e Daniele Pasciuta, e alla qualità dell'esecuzione da parte dell'organico. In particolare il programma, sapientemente scelto dai maestri, si è rivelato molto coinvolgente: si sono susseguiti pezzi di tradizione bandistica (Monviso dell'autore M. Boario), musiche da film (La vita è bella di Piovani), brani che hanno valorizzato il virtuosismo dei solisti (Gabriel's oboe di Morricone, Core n'grato per la tradizione napoletana, Festa per trombe – che ha visto ben tre trombe soliste). Il presidente Sergio Bonelli sintetizza così le impressioni di tutto l'organico: "È stata una giornata molto bella. La fatica è stata completamente ripagata dall'ospitalità ricevuta e dalle emozioni che tutti ne hanno ricevuto. È la nostra terza trasferta di quest'anno, ogni volta sempre diversa: lo scorso luglio a Genova, dove abbiamo un rapporto ormai consolidato e di reciproco scambio, abbiamo potuto vivere un'intera giornata con bande provenienti da tutta Europa, ognuna stilisticamente diversa ma tutte di livello molto elevato; poi nello stesso mese anche a Santa Maria Nuova (AN), dove abbiamo avuto la gradita presenza dell'assessore Sburlati; ed ora Sassuolo, che non è solo nota per le ceramiche ma anche per la buona musica: nella provincia di Modena sono nati molti artisti, uno fra tutti Luciano Pavarotti." Il presidente fa un'osservazione e lancia un invito: "Queste tre bande sono accomunate dalla presenza di molti musici giovani e giovanissimi provenienti dalle scuole interne: mi rivolgo quindi a tutti gli appassionati della musica dagli 8 agli 88 anni ricordando che anche Acqui ha una scuola musicale e che proprio in questo periodo iniziano i corsi di teoria e strumento, vi aspetto numerosi. Il ringraziamento va a tutti i musici, perché affrontano questi momenti con impegno ed attenzione, senza tralasciare momenti di sano divertimento; e ai maestri, che sanno amalgamare bene le note e le persone in un gruppo affiatato non solo durante le esecuzioni." La Banda, assicura Bonelli, sta preparando ancora sorprese, a partire da Natale e per tutto il 2009. Si auspica quindi che la scuola di musica possa formare molti nuovi e validi strumentisti e che gli Acquesi continuino a seguire volentieri le nuove iniziative della Banda.

Una mela per la vita l'Aism ringrazia

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Vacca, segretario Provinciale A.I.S.M e referente del punto di ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme:

«Sono Francesco Vacca e da molti anni mi occupo del punto di ascolto "Piero Casiddu" A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) di Acqui Terme. Come di consueto sabato 11 e domenica 12 siamo scesi in piazza, a livello nazionale, con le nostre mele per la raccolta fondi da destinare ad aiuti concreti per gli ammalati (quali l'acquisto dei mezzi per il trasporto e l'assistenza agli ammalati) e alla ricerca su questa malattia cronica-invalidante. Il risultato nella nostra bella cittadina accompagnato dall'adesione di tante persone dei paesi limitrofi è stato ottimo ed è per questa sensibilità dimostrata che voglio ringraziare tutti coloro che con un piccolo gesto di solidarietà continuano a far crescere la speranza di milioni di ammalati.

Permettetemi inoltre di esprimere la mia riconoscenza a quanti hanno reso possibile questa manifestazione donandoci un po' del loro tempo dietro i vari banchetti che avete trovato dislocati nei vari punti della città.

Alla mia famiglia, che mi è sempre vicina: Nadia, Selene, Maddalena, Vittorio e Sandra, agli amici e volontari: Nicola, Laura, Grazia, Vito, Paola, Betty e Carlo, Luca, Guido, Gianna, Rina, Linda, Marcella, Sergio, Paola, Maria, Mariuccia, alle Dame della S.Vincenzo Ausilia, Gianna, Elisabetta e la loro presidente Mariuccia Eforo, alla dott.ssa Bonorino, ai Parroci ed ai Frati della Madonnina che gentilmente ci hanno ospitato, ai supermercati Gulliver e Bennet e alla nostra mascotte Luca Casiddu che ci regala sempre un po' di allegria.

Voglio inoltre ricordare che sono sempre disponibile per informazioni presso il Punto di Ascolto in via Alessandria n. 1 c/o A.S.L-A.L (ex Villa Mater) il venerdì mattina dalle 10 alle 12, il nostro numero è 0144-777790.

Il nostro prossimo appuntamento sarà a marzo con la vendita delle gardenie e chiunque voglia regalarci e dedicarci un po' del suo tempo, non esiti a contattarmi. Grazie di cuore».

Si festeggia ad Acqui la leva 1939

Acqui Terme. La chiamata a raccolta dei coscritti della leva 1939 è stata fissata per domenica 26 ottobre. L'invito è per festeggiare insieme la ricorrenza. Il programma del giorno: ore 11 santa messa nella chiesa parrocchiale di San Francesco, poi a pranzo alla "Vineria Perbacco" in via Manzoni 16 in Acqui Terme tel. 0144 325159. Si può prenotare anche alla "Betula d'Carat" entro giovedì 23 ottobre tel. 0144 323637.

Refuso nella pubblicazione offerte

Acqui Terme. Pubblicando le offerte ricevute nei mesi di luglio, agosto e settembre per la parrocchia di San Francesco siamo incorsi in un errore. L'offerta fatta in memoria del prof. Serafino Rosson era a nome di Angela, Vilma e Antonello (e non Antonella, come è apparso). Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Arzello: auguri a sorpresa per i 50 anni

Arzello. Antonio Visconti ha ricevuto un inatteso e graditissimo omaggio in occasione del suo cinquantesimo compleanno. Tra gli amici invitati per l'occasione c'era anche Pierluigi Sommariva, che ha sorpreso tutti con una lettera di auguri tutta particolare.

Questo il testo della lettera:

«Bravo Antonio! Ce l'hai fatta a compierli tutti e cinquanta e… con le spalle ancora dritte!?

Ormai li hai compiuti, dunque gli auguri preferisco farteli per il prossimo cinquantennio, magari da festeggiare ancora assieme… in qualche luogo stupendo.

Ed ora, caro amico, lo sai, ad essere realisti non c'è da farsi molte illusioni: dobbiamo prepararci a caricarci sulle spalle, uno dopo l'altro, i prossimi anni che ancora ci aspettano, come macigni sempre più pesanti e spigolosi.

Ma gli amici, intorno, ci sono apposta per aiutarci e sostenerci a vicenda in questa epica impresa, in questo arduo cammino che poi, ci accorgiamo, è diventato una vera missione, la missione di ciascuno di noi, da portare avanti fino in fondo nel migliore dei modi, con dignità e coraggio.

E quando qualcuno di noi arranca, barcolla… tutti gli altri lo soccorrono, lo spalleggiano e lui stringe i denti e… non molla.

Ti ricordi il mio motto scritto sul berretto: "Barcollo ma non mollo!"; ebbene, queste parole dobbiamo farle nostre ancor più, da oggi in poi.

Che bella cosa l'amicizia!

Ci fa sentire meno soli in questo mondo confuso e spaurito; ci fa scoprire altri compagni di viaggio che remano con noi nella stessa direzione; - e perché remare tanto, se non sapessimo che c'è un approdo !? -. L'amicizia ci fa trovare un posticino nel cuore di qualcuno, ci fa sentire importanti per qualcuno, semplicemente per quel che siamo; ci offre la possibilità di "dare" qualcosa di noi stessi a qualcun altro.

E ci fa capire che la nostra esistenza ha un significato, un valore… anche per altri.

Così ora sappiamo che dovevamo proprio esserci in questo mondo e non potevamo mancare, pure a questo appuntamento… anche qui, oggi, tutti assieme, perché così era scritto, era stabilito. E noi ci siamo, soprattutto per dirti: "Grazie Antonio per la tua amicizia! Siamo fieri e orgogliosi di un amico come te e riteniamo un dono che la vita ci ha fatto l'averti incontrato.

Ci sentiamo privilegiati di far parte del tuo mondo di affetti e di poter condividere con te quest'avventura esistenziale, sia nei momenti difficili e dolorosi, sia in quelli lieti e sereni.

Grazie ancora, caro Antonio per la tua amicizia buona, semplice e discreta. Grazie per quel bene che tu continuerai ad essere per tutti noi!"

Ma, amico mio, ho aspettato per ultimo, "dulcis in fundo", a dirti la cosa più bella e forse più importante; prendila come un augurio, una sorta di incoraggiamento collettivo…: Ricordiamoci sempre che, grazie a Dio, esiste l'amore.

E questo amore che, malgrado tutto è ancora dentro di noi, in enormi giacimenti profondi, esso sa compiere il prodigio: ci aiuta a sollevare sul groppone quei macigni pesanti e spigolosi che dicevamo prima… e anzi, li trasforma, ad uno ad uno, in amene nuvolette leggere, in cesti di fiori profumati, in soavi cori celestiali….

È così ogni volta che cogliamo uno sguardo, un sorriso riconoscente sul volto delle persone amate. E tutto questo è il succo della vita.

Esso ci fa dimenticare le nostre spalle macerate da quei massi di granito; tutto questo ci fa andare avanti, noncuranti dei nostri cuori sanguinanti che ad ogni passo stanno per scoppiare…

È il sacrificio che si sublima in una inspiegabile, intima, gioia.

Così, curvi, ansimanti, a volte grondanti di sangue e sudore, sotto le nostre croci…, ma sempre determinati, dritti alla meta.

E quando stiamo crollando, abbiamo imparato ormai a fermarci, e ad accendere un fuoco con i rovi che ci dilaniano.

A questo punto però, prima che tutti si addormentino, è meglio che io scenda a terra dai miei voli pindarici e, stringendoci in un ideale abbraccio collettivo, ti dica semplicemente: "Ti vogliamo bene Anto'! Che il Signore ti benedica!"».

Intervengono Verdi e ass. ambientalistiche

Inquinamento Valle Bormida

Acqui Terme. Ci scrivono Marco Lacqua, portavoce Verdi Acqui Terme, Sergio Martino di Arc Planet e Mario Cauda dell'Associazione Valle Bormida pulita.

«Lo scorso 5 ottobre a Bubbio, alla presenza della naturalista e neo presidente nazionale dei Verdi, Grazia Francescato, si è tenuto un interessante incontro pubblico per fare il punto della situazione su come stia procedendo la bonifica della valle Bormida, territorio a noi caro colpito in passato dall'inquinamento dell'Acna di Cengio. Nel convegno da lei presieduto si è parlato di natura, di ambiente, di come ora sia abbastanza pulito il fiume (e non più color marrognolo Coca-Cola, come si manifestava negli anni '80) e del buon segno, per la qualità dell'acqua, rappresentato dal ritorno sulle sue sponde degli aironi. Purtroppo però non è tutto oro ciò che luccica. Infatti l'incontro è stato organizzato principalmente per sottolineare che la regione Piemonte non intende seguire il programma del progetto "Valle del sole" realizzato dall'osservatorio sulla bonifica e coadiuvato dalle associazioni ambientaliste valbormidesi insieme agli enti locali. Tale progetto prevederebbe che i finanziamenti previsti ad inizio 2008 dal ministero per l'ambiente fossero utilizzati tutti per i fini della bonifica del nostro territorio e non per finanziare altre iniziative fuori dalla valle Bormida, che assolutamente non riguardano la bonifica, come invece pare volere l'assessore regionale piemontese competente. Per denunciare questa anomala situazione, alcuni esponenti di noi ambientalisti valbormidesi sono stati intervistati dal giornalista Dino Crocco, di Telecity-Italia 7 gold, per la consueta rubrica quotidiana "3 minuti con" andata in onda lunedì 13 ottobre, durante la quale sono stati inoltre segnalati scarichi abusivi nel torrente ero nel luglio scorso,all'altezza del comune di sassello, riversati da una cisterna, prontamente fotografata, che non ha eseguito lo spurgo di una fognatura seguendo le norme di legge.

Durante l'incontro di Bubbio si è inoltre parlato della rivalorizzazione in maniera eco-compatibile del sito dell'Acna e di come sensibilizzare, all'inizio di questo terzo millennio, l'uso del fotovoltaico, dell'eolico, del geotermico e dell'idrogeno per autotrazione, tutte energie rinnovabili già utilizzate con successo nella maggior parte dei paesi del nord Europa (e non solo), in quanto sono noti i problemi dell'inquinamento da polveri sottili delle nostre città e del surriscaldamento del nostro pianeta. Tutte queste novità poco positive ci dimostrano che non bisogna mai abbassare la guardia sul fronte della difesa ambientale; nel 1999, quando l'Acna di Cengio ha cessato le sue attività produttive, pensavamo di aver risolto gran parte dei nostri problemi ed invece oggi, nel2008, siamo ancora qui a difendere e a salvaguardare il necessario processo di bonifica e di rivalorizzazione della nostra valle Bormida da interessi poco nobili perpetrati dai poteri forti che sono sempre esistiti, permettendo 117 anni di inquinamento ininterrotto del nostro amato fiume, e che purtroppo sempre esisteranno. Noi saremo sempre vigili perché il nostro territorio non venga scippato dei suoi diritti e dei suoi finanziamenti e possa finalmente vivere in tranquillità con un'acqua e un'aria totalmente pulite. Abbiamo il dovere di continuare ancora questa nostra battaglia ambientalista per i nostri figli, per i nostri nipoti ma soprattutto per tutti coloro,e sono stati tanti, che a causa dell'inquinamento della fabbrica di Cengio si sono ammalati di tumore ed oggi non sono più tra noi».

Acquesi a teatro

Acqui Terme. Segnaliamo il Festival della Critica Cinematografica "Ring" a Valenza, che proprio per la chiusura, sabato 4 ottobre, ha ospitato *Cinéma*, l'omaggio che l'acquese Beppe Navello ha voluto offrire ai tempi del muto.

Ma altri appuntamenti interessanti si preparano per le serate del 16 e 17 ottobre, sempre a Valenza, dove esordirà, in prima nazionale, il *Macbeth* di Jurij Ferrini, un acquese - de "La Soffitta" - d'adozione.

Guida preziosa

Abbiamo già presentato ai lettori de L'Ancora la "Guida essenziale alla Sacra Bibbia", scritta da mons. Pietro Principe ed edita dalla Libreria Editrice Vaticana. Ritorniamo sulla notizia per un aggiornamento di notevole importanza: la "Guida" è stata data in omaggio, su disposizione della presidenza del Sinodo, a tutti i padri sinodali che partecipano alla XII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo, che si tiene in Vaticano dal 5 al 26 ottobre 2008 sul tema "La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa".

SolidAle

Acqui Terme. La terza edizione di SolidALe, la fiera della solidarietà organizzata dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Alessandria, con il sostegno della Regione Piemonte, della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, del CSVA – Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Alessandria, del Comune di Casale Monferrato e dei Comuni di Acqui Terme, Alessandria, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza, si svolgerà a Casale Monferrato, riconquistando il carattere itinerante che avrebbe dovuto avere fin dagli esordi. Inaugurazione venerdì 17 ottobre.

Artanda: chiude la mostra di Nuccio e Catenuto

Acqui Terme. Si concluderà sabato 18 ottobre l'ultima delle rassegne artistiche per l'anno 2008 della Galleria Artanda dedicata alle opere degli artisti Salvatore Nuccio e Giusy Catenuto. L'evento ha avuto un buon riscontro di pubblico e ha dato modo di apprezzare le opere dei due artisti già da tempo ospiti fissi della Galleria. Sarà possibile visitare la mostra fino a sabato 18 tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.30. Con questo evento la Galleria Artanda conclude il ciclo delle rassegne 2008 a calendario e fino a chiusura d'anno esporrà a rotazione le opere degli artisti in permanenza. In galleria sarà possibile trovare i pezzi unici di tutti gli artisti che hanno esposto nel corso di questo anno e nel corso degli anni precedenti oltre, naturalmente, alle opere di Emanuele Luzzati, Francesco Musante e Sergio Unia, ospiti fissi della galleria.

Associazione Brachetto d'Acqui docg

Acqui Terme. Sono 26 i Comuni che hanno aderito all'Associazione del Brachetto d'Acqui Docg. Durante l'assemblea dei soci è stato nominato alla presidenza Angelo Griffo Lobello, consigliere del Comune di Acqui Terme. I Comuni del disciplinare del Brachetto d'Acqui Docg, in cui è consentita la produzione delle uve atte a trasformarsi in tale vino, sono compresi in aree delle province di Alessandria, Asti e Cuneo.

I Comuni del Brachetto, intendono definire l'attività che intendono svolgere al fine di evitare confusioni di ruolo. competenze con gli altri organismi rappresentativi di questo comparto produttivo sul territorio.

Al Consorzio di tutela in particolare compete la rappresentanza e la gestione della denominazione con le conseguenti attività di controllo e promozione del prodotto, mentre ai Comuni del Brachetto spetta una funzione istituzionale di promozione del territorio di riferimento attraverso tutte le specificità ed eccellenze che caratterizzano la zona di produzione di tale vino. Il territorio è la risorsa più importante del viticoltore che lo abita. Il paesaggio vitato delle nostre colline con le capezzagne, gli alberi, i casotti, le cantine, i colori e le atmosfere delle stagioni, dal riposo sotto la neve al trionfo di aromi e colori della vendemmia.

Incontro per i consumatori

Acqui Terme. La Federconsumatori organizza degli appuntamenti informativi aperti a tutti, tesserati e non tesserati. Il primo degli appuntamenti è fissato per martedi 21 ottobre alle ore 15 presso il salone della CGIL in via Emilia 67, dove lo spoertello è aperto dalle 9 alle 12 del martedì.

Giornata dell'afasia

Acqui Terme. L'afasia è la perdita totale o parziale della capacità di comunicare attraverso la parola, il gesto e la scrittura, si tratta di un disturbo fortemente invalidante che riduce in maniera drammatica le possibilità di relazione della persona e ne condiziona la vita quotidiana creando gravi rischi di emarginazione sociale. Da anni molti afasici hanno partecipato e tuttora partecipano a sedute di logopedia di gruppo presso i Servizi di RRF dei Presidi del territorio dell'ex ASL 22 di Acqui Terme ed Arquata Scrivia. In questo contesto, si inserisce l'associazione PE.N.S.A. (Persone non solo afasiche), nata a fine giungo di quest'anno, con il fine di promuovere i contatti fra gli iscritti, le loro famiglie ed il loro ambiente, e organizzare incontri per le famiglie e per chi si cura dei pazienti.

Per avere informazioni la sede acquese è in via Fatebenefratelli, 1, aperta il mercoledì dalle 10,30 alle 12 (tel. 331-9051479). Sabato 18 ottobre, nel primo pomeriggio, si terrà la 1ª giornata nazionale dell'afasia, presso il Centro Anziani, nella sala conferenze ex Kaimano.

L'Associazione e i logopedisti che la affiancano nel percorso terapeutico, saranno a disposizione per una giornata "a porte aperte" sulle tematiche dell'afasia.

Primo salone Acqui Sposi

Acqui Terme. Eventologia, società che cura l'organizzazione di matrimoni, cerimonie ed eventi, ha promosso e coordinato, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e delle Terme, la manifestazione Agenda Matrimonio – Primo Salone Acqui Sposi, che si terrà domenica 19 ottobre dalle ore 14 alle ore 20 presso il Movicentro sito in via Alessandria ad Acqui Terme. Il Salone Sposi intende proporre alle coppie di futuri sposi un percorso virtuale attraverso le tappe necessarie per organizzare il loro matrimonio. Una sorta di conto alla rovescia che prevede dapprima la soluzione delle problematiche abitative: la ricerca della casa e dell'arredo, poi ci si concentra sulle tappe in grado di trasformare il giorno del matrimonio in un momento memorabile: l'individuazione della location e della ristorazione, i vini che accompagneranno le proposte gastronomiche, gli abiti nuziali enfatizzati da una sapiente acconciatura e da un trucco personalizzato, le partecipazioni per annunciare l'evento, le bomboniere, le fedi per sancire l'unione, gli addobbi floreali, il fotografo per rendere immortale la giornata, l'accompagnamento musicale per allietare gli intervenuti, gli abiti per i paggetti, la lista nozze per aiutare gli invitati nella scelta dei doni e, infine, la scelta della meta turistica per una splendida luna di miele.

L'ingresso è gratuito e agli sposi che richiederanno un preventivo ad Eventologia per l'organizzazione del loro matrimonio sarà riservato un gradito omaggio.

Il pomeriggio sarà allietato dall'accompagnamento musicale del FalsoTrio. "Eventologia" ringrazia per l'efficiente collaborazione: Anna Leprato, la dott.ssa Gabriella Pistone, la sig.ra Mirella Tardito, l'ufficio Commercio, l'ufficio Turismo e l'ufficio Tecnico del comune di Acqui Terme.

Acqui e Sapori alla 4ª edizione

Acqui Terme. Ritorna «Acqui & Sapori», mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio. Indicata anche durante la riunione della giunta comunale di giovedì 2 ottobre la data: si svolgerà venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 novembre negli spazi della ex Kaimano.

L'iniziativa viene organizzata in collaborazione tra il Comune e l'Enoteca regionale Acqui "Terme e vino". Il costo di affitto degli stand verrebbe fissato in 200 euro oltre Iva per i soci dell'Enoteca e in 250 euro per gli altri espositori.

L'ingresso del pubblico sarà gratuito.

È prevista l'organizzazione, nell'ambito della mostra mercato, di spettacoli di vario genere per tutte le sere relativamente alla durata dell'esposizione.

L'inaugurazione è prevista verso le 17.30 di venerdì. Da ricordare agli amministratori è che già in passato veniva richiesto di anticipare la cerimonia del taglio del nastro dell'avvenimento verso le 15/15.30.

Il motivo è semplicissimo, assimilabile da tutti e sintetizzabile nel fatto che il venerdì per gli espositori, con l'inaugurazione verso sera è una giornata persa.

Infatti è facile da comprendere che per i discorsi, il taglio del nastro tricolore, i vari discorsi di benvenuto e dell'utilità dell'iniziativa, poi il percorso tra gli stand con posa con gli espositori ci si impiegano alcune ore.

Si tratta pertanto della durata di tempo che il pubblico non può dedicare alla visione dei prodotti esposti ed alle quattro chiacchiere da fare con chi li propone.

L'orario per sabato 22 novembre è dalle 10 alle 24, la domenica dalle 9 alle 22. La manifestazione «Acqui & Sapori» è alla sua quarta edizione. **C.R.**

Cisrò 'd Aicq e sfogliatura

Acqui Terme. La data della festa dedicata alla «Cisrò 'd Aicq» è certa: domenica 26 ottobre. Con i primi freddi ritorna la voglia di zuppa di ceci un alimento tra i più noti della cucina locale e monferrina. La *cisrò,* verrà distribuita dalla Pro-Loco Acqui Terme nello spazio del Palafeste, ex Kaimano. Si tratta di zuppa di ceci cucinata alla moda acquese con le cotiche nel rispetto di ricette trasmesse dall'uso quotidiano effettuato da generazioni di nonne. Lo scopo è quello di tramandare la preparazione di un piatto saporito e del mangiar bene. Con la *cisrò* la Pro-Loco Acqui Terme distribuirà anche *buì e bagnet,* bollito con bagnetto verde oltre al *pan 'd melia,* pane confezionato con farina di mais, che si accompagna bene con i piatti rustici del territorio.

Secondo quanto scritto in una prima bozza d programma, la distribuzione della zuppa di ceci da asporto inizierà verso le 11 mentre il servizio ai tavoli della cisrò è previsto verso le 12. Collateralmente alla festa principale rappresentata dalla cottura e distribuzione dei ceci, e del pane di mais, nel primo pomeriggio è prevista la rievocazione dello «Sfuiè la melia», sfogliatura del granoturco ed anche trebbiatura delle pannocchie con macchina e trattore d'epoca. La distribuzione dei ceci riprenderà verso le 17 per continuare «non stop» sino alle 20. **C.R.**

Poste e Comune contro le truffe

Acqui Terme. Una campagna di attenzione per fornire consigli utili agli anziani, una sorta di autodifesa preventiva rivolta a coloro che a causa di una eccessiva buona fede, scarsa accortezza e carenza di reattività possono essere raggirati. Con questa comunicazione, Poste Italiane e il Comune di Acqui Terme vogliono essere vicine a quanti hanno bisogno di dialogare ed avere riferimenti rassicuranti.

L'iniziativa prevede, a partire dal mese di novembre, la distribuzione ai pensionati in tutti gli uffici postali di Acqui Terme di un vademecum contenente alcuni consigli pratici per le persone anziane e anche per i loro familiari con l'obiettivo di elevare la soglia di percezione del rischio nelle situazioni potenzialmente pericolose.

Il vademecum informativo è uno strumento che conviene consultare di tanto in tanto e tenere a portata di mano. In esso, fra l'altro, viene ribadito che nessun funzionario di Poste Italiane ha l'incarico di recarsi nelle abitazioni private per indurre le persone a consegnare denaro, per controllarne l'autenticità o per proporre investimenti di varia natura. Coloro che esibiscono false credenziali di Poste Italiane vanno quindi immediatamente segnalati alle forze dell'ordine. Nel dubbio si può sempre chiamare l'ufficio postale di riferimento.

La quarta dimensione di Luca Olivieri

Acqui Terme. Da ricordare una produzione musicale assai pregevole di Luca Olivieri, pianista diplomato presso il Conservatorio "Paganini" di Genova, formatosi successivamente anche presso i corsi di composizione e musica elettronica della "Civica" di Milano, una intensa carriera professionale nell'orbita delle produzioni teatrali e in appoggio ad altre formazioni avvalendosi di alcuni suoi amici musicisti, ha provveduto ad incidere.

Si tratta del CD che ha titolo *La quarta dimensione* (che non solo ha ricevuto ottimi riscontri dalla critica, ma anche un innegabile successo tra il pubblico), un album - in vendita al prezzo di 10 euro. Ma su Cd e autore speriamo di poter tornare presto.

NON SOLO
MAXI TAGLIE
Passa da noi!
Troverai quello che cerchi
SOLO PER 15 GIORNI
offerta straordinaria
GIUBBOTTI e GIACCONI
in PELLE, in NAPPA
e CAMOSCIO
uomo e donna
a solo € 150 al capo
Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30
AMPIO PARCHEGGIO
Visita il sito
www.nonsolomaxitaglie.it

COLORIFICIO PARODI
SAYERLACK CAPAROL
Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK
Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere
PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
Giorgio Graesan & Friends
GIORGIO GRAESAN
OIKOS
Sono aperte le adesioni
per "Corso base di prodotti
per l'alta decorazione di interni"
riservato ai professionisti
15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it
ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

ARREDAMENTI SU MISURA
F.lli Larocca
Realizziamo mobili in legno o laminato
per tutti gli ambienti casa e ufficio
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

Studio di Naturopatia
Dottoressa Eva Scamazzo
Corso Saracco, 66 (interno 7) - Ovada
Riceve su appuntamento cell. 335 486534

Nutrizione - Floriterapia
Flowermassage© - Linfodrenaggio
Tuina - Qi Gong
Test di analisi della compatibilità
energetica degli alimenti (Vegatest)

Ristorante Vallerana
SABATO 25 OTTOBRE
A CENA CON
RE TARTUFO
IN TAVOLA
MENU DEGUSTAZIONE
Tagliata di fassone con tartufo
Crespelle con fonduta al tartufo
Risotto in scrigno di reggiano al tartufo
Uova al tegamino con tartufo
Pere al Roccaverano e tartufo
Accompagnati dai vini della Cantina
LA TORRE DI CASTELROCCHERO
Solo su prenotazione entro giovedì 23 ottobre
Via Vallerana, 87 - Alice Bel Colle - Tel. 0144 74130

NO ALLA DROGA. LO DICIAMO INSIEME.

CONSIGLIO DEI MINISTRI PALAZZO CHIGI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

La droga distrugge.
Tutte le droghe, anche se prese una sola volta, danneggiano il cervello, perché alterano i neuroni, intaccano le funzioni psichiche, le emozioni, la capacità di decidere e lo sviluppo della personalità. Non usarle mai.

APRI IL DIALOGO, CHIUDI ALLA DROGA.

Il dialogo protegge.
Il dialogo con i figli, negli anni dell'adolescenza, può essere difficile, ma è l'unico modo per continuare a proteggerli. Anche dai pericoli della droga.

Si inaugura sabato 25 ottobre Collectio 2008

Torna l'appuntamento per i collezionisti

Acqui Terme. È tutto pronto per «Collectio 2008», mostra di filatelia, numismatica, telecarte, cartoline e Acqui d'epoca. Si tratta di un appuntamento irrinunciabile non solamente per gli appassionati di collezionismo, cultura ed arte. L'importante manifestazione. Giunta alla sua diciottesima edizione, è in programma a Palazzo Robellini da sabato 25 ottobre, giorno dell'inaugurazione, a domenica 2 novembre. Organizzata dal Circolo filatelico e numismatico di Acqui Terme in collaborazione con il Comune, Lo scopo della manifestazione è quello di far conoscere, non solo agli amatori del settore, ma anche al grande pubblico, che collezionare è un hobby istruttivo e divertente. Il collezionismo educa, particolarmente nel caso dei giovani, ad essere sistematici e precisi nella catalogazione oltre che nell'esaminare un pezzo e nel sistemarlo. Se un giovane si interessa di cose sane ed istruttive viene distolto da altri «interessi», purtroppo dilaganti e devastanti, che oggi si diffondono nascostamente. Il collezionismo è inoltre una indistruttibile lezione di storia in quanto, il francobollo come la moneta, in un'epoca in cui tutto viene consumato in fretta, si ritrovano sempre e più vivi che mai. L'organizzazione dell'evento è laboriosa, ma alla fine «Collectio» è capace di attrarre un notevole pubblico non solo formato da addetti ai lavori. L'esposizione si articola nelle diverse sale di Palazzo Robellini, tutte le sezioni presentate sono di particolare interesse. Collectio del 2008, nasce con il conforto del successo ottenuto durante tante edizioni realizzate in decine di anni di attività effettuata dal Circolo filatelico e numismatico acquese e propone una serie di collezioni di elevato valore e vario interesse collezionistico. Da sottolineare che le poste attiveranno per l'occasione un servizio temporaneo dotato di un annullo filatelico speciale. Come per le precedenti edizioni l'ingresso è libero. Utile riaffermare che nelle nelle cinque sale di Palazzo Robellini per sedici giorni collezionisti di notevole fama ed esperienza nel settore propongono ai visitatori «pezzi» di grande pregio storico e culturale. Con l'esposizione, si presenta al pubblico un circolo, dotato di una propria sede in via Cassino, che rappresenta un'interessante realtà nell'ambito dell'associazionismo acquese. Un circolo che riesce a sopravvivere con le quote di iscrizione annuale dei soci ed è retto da un consiglio di amministrazione che si impegna al massimo, e con capacità, per realizzare gli impegni statutari.

Soddisfazione per "Fantasia"

Acqui Terme. Sono stati resi noti i dati Auditel relativi alla trasmissione Fantasia di Canale 5, che per Acqui Terme, come sottolineano gli amministratori acquesi, "si è dimostrata un'ottima promozione a livello nazionale a costo zero, poiché il nome della nostra città è stato portato a conoscenza a milioni di telespettatori". Questi i dati ufficiali d'ascolto delle tre puntate: venerdì 19 settembre: spettatori 3.691.000 con uno share del 18,51%; venerdì 26 settembre: spettatori 4.843.000 con uno share del 19,46%; venerdì 3 ottobre: spettatori 3.500.000 con uno share del 15,95%. Totale telespettatori 12.034.000

L'assessore al Turismo Anna Maria Leprato si è dichiarata entusiasta per il risultato ottenuto e dell'occasione promozionale che è stata offerta non solo ad Acqui Terme ma alla provincia di Alessandria e a tutto il territorio regionale: "La città si è mostrata compatta nel sostenere la squadra, e per me è un motivo di grande soddisfazione aver potuto offrire agli acquesi un momento di coesione e di divertimento. Voglio ringraziare non solo i concorrenti, ma anche le famiglie, Luisella Gatti, Ilaria Bonelli, i commercianti, il dott. Francesco Franco dell'Arfea, l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" e tutti coloro che con la loro collaborazione hanno permesso di raggiungere un risultato veramente prestigioso".

Ci scrive il prof. Giorgio Martini

Per ricordare Bellini e Galli

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Giorgio Martini:

«Alberto Bellini e Luigi Galli: sono i nomi dei due valorosi ricordati nell'articolo de L'Ancora del 21 settembre 2008, p. 15, dal titolo "9 settembre 1943, una data dimenticata"; essi morirono per la patria mentre combattevano contro i Tedeschi.

Oltre a loro ci furono almeno altri 12 feriti. Uno di loro è il preside prof. Mario Mariscotti, mio insegnante di matematica e fisica nel 1951/54, presso il liceo classico di Acqui (che allora si chiamava "Ramorino").

Dalla sua viva voce appresi molti particolari di quel tragico e glorioso giorno; ed anche l'umanità di un ignoto soldato tedesco che, entrato col fucile spianato nel locale dove si trovava il mio insegnante, accortosi che l'italiano era ferito, abbassò l'arma, estrasse il pacchetto di medicazione e fece una prima sommaria fasciatura della ferita.

Se non vado errato, a Bellini era dedicata un'aula dell'ex Scuola Media "G. Bella". Nei giorni successivi al combattimento mia mamma ed io ci recammo alla caserma "Cesare Battisti" per vedere il papà, fatto prigioniero (non si trovava peraltro lì, ma era stato trasferito in una tendopoli in piazza d'Armi). Ricordo ancora, dopo tanto tempo, i buchi provocati dai mortai germanici nel lato esterno della caserma.

Come Bellini e Galli molti altri nostri soldati, nonostante lo sfascio seguito all'armistizio, morirono con le armi in pugno anche in Italia oltre che nelle isole Ionie: a Roma i granatieri di Sardegna, i fanti della "Piave" ecc. e semplici popolani; in mare aperto, nel Tirreno, i marinari della nostra nave ammiraglia centrata da una bomba tedesca teleguidata di nuovo tipo ed usata per la prima volta contro di noi. Ma parecchie città hanno lapidi dedicate a questi eroi oggi quasi dimenticati (ne rammento una letta anni fa a Genova Pontedecimo per il giovane carabiniere Lodovico Patrizi morto l'8 settembre del '43).

La Resistenza è cominciata con loro. E neppure sono da dimenticare tutti quei militari deportati in Germania che preferirono soffrire (e talvolta morire) piuttosto che piegarsi a tornare in Italia aderendo alla R.S.I.

Auspico che i giornalisti (che lo facciate anche voi del nostro settimanale) parlino di quei protagonisti, cerchino quelli ancora individuabili e li intervistino perché la loro testimonianza non vada perduta».

Giovedì 23 ottobre a palazzo Robellini

"La quarta via" di Luciano Pellizzetti

Acqui Terme. Da non perdere la presentazione del libro *La quarta via,* atteso giovedì 23 ottobre a palazzo Robellini, alle 21. Un autore assai profondo (saggista su "Micromega", opinionista sul "Secolo XIX", studioso delle politiche del territorio) cui si deve già il corrosivo *Italia disorganizzata. Incapaci cronici in un mondo complesso,* 2006, scritto a quattro mani con Giovanni Vetritto. Si tratta di Giuseppe Pellizzetti, che da qualche mese ha dato alle stampe *La quarta via. Una sinistra vera dopo la catastrofe* (sempre per i titoli Dedalo Libri; l'agile volumetto furoreggia nelle librerie), con la prefazione di Giorgio Galli. Introdurrà la serata Paolo Archetti Maestri. E, conoscendo l'approccio dialettico del nostro musicista (capitano de gruppo musicale Yo YoMundi), che più volte è intervenuto anche su queste colonne per approfondire - e in modo brillante, ricco di *verve* - i temi della politica acquese, e si è anche seduto sugli scranni della minoranza in consiglio comunale, si capisce bene come la scelta di Roberto Rossi e del Circolo Armando Galliano non avrebbe potuto essere migliore. Anche perché nello scrivere "divertito e divertente" dei due - autore e presentatore - si riconosce una matrice comune. Che travalica le pagine e giunge, addirittura all'immagine di copertina. Al *viandante in un mare di nebbia*, il celebre quadro romantico di Caspar David Friedrick. Che diventa metafora della Sinistra in crisi dopo la vittoria del Centro destra di Berlusconi nelle ultime elezioni.

La quarta via

Si tratta di un libro "per la Sinistra", contro "questa Sinistra", perché la catastrofe economica, sociale e morale delle politiche liberiste e della globalizzazione finanziaria impone alla Sinistra di ricercare nuove "vie" che superino quella visione di opaco controllo amministrativo che spiana la via all'avversario, si chiami Bush, Sarkosy o Berlusconi.

Ma per fare questo occorre aggiungere all'orizzontalità della politica come pura gestione altre dimensioni: quella verticale del progetto condiviso come speranza che inventa il futuro, quella della profondità della propria etica pubblica come coerenza tra il dire ed il fare che diffonde fiducia. Gli esempi di Obama e Zapatero dimostrano che un'altra via è possibile. Una ricerca ed una sperimentazione ancora tutte da compiere. Possiamo chiamarla "quarta via". Quella che inorridisce per il *Porcellum*, per le connivenze di una Sinistra che ha fatto poco per arginare lo strapotere mediatico dell'avversario. Nel caso italiano, una politica di "quarta via" può - anzi deve - partire dalle città e dai territori. Come rifondazione della democrazia dal basso.

E invece noi si assiste alla moltiplicazione delle burocrazie e delle spese inutili. Anche nei piccoli centri come il nostro. **G.Sa**

Offerta alla chiesetta dei Cavalleri

Acqui Terme. In memoria della mamma Adriana Cervetti, i colleghi di Michela Rapetti della filiale IntesaSanPaolo di Acqui Terme hanno raccolto la cifra di 210,00 euro, somma interamente devoluta alla chiesetta dei Cavalleri a Monterosso.

AUDIBEL®
Apparecchi Acustici

NOVITA' PER L'UDITO
Chiama per conoscere le novità sugli apparecchi acustici Audibel

SPECIALE AUTUNNO
Hai controllato la pressione?
Hai effettuato gli esami del sangue?
Sei andato dall'oculista?
RICODATI DI NON TRASCURARE IL TUO UDITO
Gli esperti della salute raccomandano un controllo dell'udito almeno una volta l'anno, proprio come facciamo per la vista, per la pressione o le analisi del sangue.
AUDIBEL TI PROPONE UN CONTROLLO COMPLETO E GRATUITO DEL TUO UDITO
Non perdere questa opportunità.

PER INFORMAZIONI NUMERO VERDE GRATUITO
Numero Verde 800 500500

AUTO TEST DELL'UDITO
- Le capita di sentire fischi nelle orecchie?
- Sente meglio da un orecchio che dall'altro?
- Le sembra che a volte le persone invece di parlare farfuglino?
- Le capita di alzare la voce o di chiedere di ripetere?
- Ha difficoltà a seguire una conversazione al ristorante o in un ambiente rumoroso?

Se ha risposto (SI) ad almeno una domanda potrebbe avere un leggero difetto uditivo e le consigliamo di sottoporsi ad un controllo audiometrico

VENGA A TROVARCI PRESSO:
ACQUI
Via Garibaldi, 45 - Tel.0144-32.37.51
BISTAGNO
c/o Ottica Bracco C.so Italia, 9
Tel. 0144-37.71.43
SPIGNO
c/o Ottica Bracco P.zza Garibaldi, 4
Tel. 0144-95.00.69

LUNARDO Immobiliare
AGENZIA IMMOBILIARE
geom. Lunardo Roberto

VISONE
Alloggio ristrutturato, ultimo piano con ascensore, termoautonomo. Prezzo interessante.

ACQUI TERME - Piazza Matteotti 24
Tel. 0144 322720
Cell. 349 5930152
e-mail: roberto.lunardo@cheapnet.it

Al Palasport Olimpico di Torino

Alunni dell'Alberghiera partecipano a "io lavoro"

Acqui Terme. Venerdì 10 ottobre gli alunni della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, frequentanti il terzo anno di cucina e sala/bar, hanno partecipato alla manifestazione «Io lavoro» che si è svolta a Torino i giorni 10 e 11 ottobre presso il Palasport Olimpico.
Gli allievi, accompagnati da alcuni loro insegnanti, hanno avuto l'opportunità di mettere in contatto diretto domanda e offerta di lavoro nel settore turistico, alberghiero.

Infatti la manifestazione, promossa dalla Provincia di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte e sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica, aveva il compito di creare e stabilire contatti tra alberghi, villaggi, ristoranti, tour operator e maitre, camerieri di sala, chef, barman, camerieri ai piani, receptionist ecc., offrendo loro ampie possibilità di lavoro, sia per l'immediata stagione invernale, sia per eventuali contatti per un lavoro a lungo termine.

Gli alunni, inoltre, hanno avuto l'occasione di assistere alla conferenza dello chef Gianfranco Vissani, che, essendo un cuoco di grande fama, ha illustrato la propria carriera professionale, fornendo consigli per tutti coloro che sono interessati ad intraprendere il "mestiere di cuoco o di cameriere".

All'interno della zona espositiva era presente la rete Eures, che offriva numerose possibilità di lavoro nei Paesi dell'Unione Europea e in ultimo gli allievi hanno avuto la possibilità di affrontare un colloquio di lavoro e di utilizzare il servizio di consulenza gratuita per redigere al meglio il curriculum vitae.

Per gli allievi che, dopo aver superato l'esame di qualifica, entreranno nel mondo del lavoro, è stata un'ottima vetrina per presentare loro stessi e per avere un'idea di quale potrebbe essere il loro futuro lavorativo.

Domenica 19 ottobre

Parrocchia di Moirano festa dell'Oratorio

Nelle foto alcuni momenti della festa patronale di Moirano che si è tenuta il 7 settembre.

Acqui Terme. Domenica 19 ottobre, a partire dalle ore 10.30, presso la parrocchia di "Beata Vergine delle Grazie" di fraz. Moirano di Acqui Terme si svolgerà la festa dell'oratorio, dal titolo "È in Te, Signore, la sorgente della vita". Questa frase, tratta dal salmo 36, sarà la linea guida che ci accompagnerà lungo tutto la giornata, all'insegna del divertimento, dell'amicizia e dello stare insieme. La manifestazione avrà inizio alle ore 10.30. Seguirà, alle ore 11, la santa messa solenne di apertura dell'oratorio celebrata dal parroco rev.mo can. don Aldo Colla. Al termine della celebrazione verranno presentati sia la giornata che l'inno. Alle ore 12.30 pranzo al sacco. Alle ore 14.30 inizierà un pomeriggio di giochi e divertimento per grandi e piccoli. Alle ore 16.30 festa delle torte, con premio per la torta più buona e per la torta più originale. La giornata si concluderà con una riflessione del parroco e la merenda. E attesa una numerosa partecipazione per condividere questo momento di allegria.

AVARAZZE AZIENDE intermediazioni
Cerchi un'attività
La vuoi cedere
AFFIDATI A NOI
Trattiamo solo attività commerciali

Disponiamo di **bar, ristoranti, alberghi, stabilimenti balneari, negozi** di varie tipologie nelle località di mare più rinomate del Ponente Ligure.

Visitate il nostro sito:
www.varazzeaziende.com

Contattateci:
019 9354337 - 339 7846231

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita dell'immobile "ex Caseificio F.lli Merlo" via Salvadori 64, Acqui Terme (ex via Romita 43).
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno 11/11/2008 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.
L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Salvadori 64 (tel. 0144 770276). L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com. In modo sintetico su tue giornali e sulla G.U.R.I.

IL DIRIGENTE
Dott. Armando Ivaldi

Ceriale
vendesi bilocale
posizione prestigiosa, a 5 minuti dal mare, ampio terrazzo, aria condizionata, 5 posti letto
Tel. 338 3884329

Cedesi
ristorante
ben avviato, 2 km da Acqui Terme, trattativa riservata, possibilità di pagamento dilazionato
Tel. 346 4060956

Euroservice Group
Soc. cooperativa
ricerca personale
part-time come cameriere ai piani in hotel 4 stelle zona Acqui Terme. Inviare curriculum
al fax 0354372828
o telefonare 0354522434

Vendesi
centro estetico
in Acqui Terme
Per informazioni
tel. 333 1392205
ore pasti

SGOMBERO
case e alloggi
ACQUISTO
ANTICHI ARREDI
mobili - lampadari
argenti - libri - oggettistica
Tel. 338 5873585

Residenza Ginevra

Giemmegi Immobiliare
di Geom. Tortarolo
VENDE
in BISTAGNO
in zona comoda ai servizi
prestigiosi
appartamenti e box auto
Per informazioni
tel. 335 6936819
339 6295852

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI OTTOBRE

Acqui Terme. *Domenica 19 e lunedì 20*, festa per i 10 anni della Protezione civile, alla ex Kaimano, domenica dalle 9 alle 19; lunedì dalle 9 alle 12.
Cortemilia. *Dal 22 al 26*, nella chiesa di San Francesco, si terrà la 16ª edizione dell'International Music Competition - Premio Vittoria Caffa Righetti. Info: turismo1@comunecortemilia.it - 0173 81027.
Rocca Grimalda. *Sabato 18 e domenica 19*, ore 21.30, nella chiesa della Madonna del Carmine di San Giacomo, si terrà un concerto in due serate organizzato e coordinato da Marco Recaneschi della A. Music Management di Ovada. ***Sabato*** si esibiranno Pier Domenico Sommati (violino), Antonio Gambula (violoncello) e Roberto Margaritella (chitarra); ***domenica*** è la volta del Croma Duo, formato da Roberto Margaritella e Marcello Crocco (flauto). Ingresso libero ad offerta; il ricavato verrà devoluto alla Casa di riposo Opera Pia Paravidini di Rocca Grimalda.
Rossiglione. *Sabato 18 e domenica 19*, all'Expo' di Valle Stura, 5ª mostra ornitologica della Valle Stura promossa dalla Società Ornitologica Genovese - S.O.G. onlus; apertura al pubblico dalle 9 alle 18, biglietto di ingresso 3 euro, ingresso gratuito per le scolaresche sabato mattina. Info: Consorzio Expo' Valle Stura, via Caduti della Libertà 9, Rossiglione, tel. 010 924256, 338 6806571.

VENERDÌ 17 OTTOBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, 91º venerdì del mistero, "Stasera parliamo di astrologia: ogni segno lascia un segno"; relatrice Rosalba Oldani, studiosa di astrologia.
Tagliolo Monferrato. "1ª Vendemmia Jazz", ore 21.15 nel salone comunale, quartetto Marangolo, Villotti, Tavolazzi, Bandini; prima nazionale.

SABATO 18 OTTOBRE

Acqui Terme. Nel salone parrocchiale del Duomo, alle ore 16, inaugurazione dell'anno accademico 2008/2009 dell'Università della Terza Età.
Acqui Terme. Nella sala conferenze - centro anziani (locali ex Kaimano) 1ª giornata nazionale dell'afasia, a cura dell'associazione Pe.n.s.a. (persone non solo afastiche); dalle ore 14 alle 16.30.
Cortemilia. Festival musicale d'autunno: concerto premio "International Music Competition", Diana Duarte - flauto, Dario Bonuccelli - pianoforte; ore 21.15 chiesa San Francesco.
Nizza Monferrato. Il Comune di Nizza Monferrato, in collaborazione con il Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", la Società Palazzo del Monferrato, l'Accademia di Cultura Nicese L'Erca, organizzano unconvegno sul tema "La Nizza dei Gonzaga tra Cinque e Seicento", presso il Foro Boraio, piazza Garibaldi, dalle ore 15.

DOMENICA 19 OTTOBRE

Acqui Terme. Nello spazio espositivo Movicentro, "Agenda matrimonio - 1º salone Acqui Sposi", organizzato a cura di Eventologia di Acqui Terme.
Acqui Terme. Nel cortile interno ex Kaimano, festeggiamenti per il 10º anniversario di fondazione dell'Associazione Protezione Civile di Acqui Terme.
Maranzana. Alle ore 18 nella "Casa museo G. Bove", "Esplorazioni artiche, passaggi a nord-ovest e a nord-est. Allarme ambiente dai confini della terra: testimonianze del popolo Inuit"; filmato e tavola rotonda con Jeela Palluq, esperta di Inuktitut; Jobie Weetaluktuk, produttore del film Umiaq Skin Boat; Gabriella A. Massa, archeologa inuitologa. Seguirà rinfresco con i vini della cantina "La Maranzana".
Morbello. "33ª Castagnata", dal mattino: mostra antichi mestieri, prodotti locali e di artigianato; dalle 12 "raviolata non stop" presso la sede della Pro Loco; nel pomeriggio giochi e intrattenimenti vari.
Ponti. "3º sentiero delle chiese campestri", camminata ecologica con punti di ristoro e pranzo rigenerante. Info: www.prolocoponti.com, 335 7019422, 340 8508408.
Pontinvrea. Dalle ore 15, allo Chalet delle feste, la Pro Loco organizza la "Castagnata": caldarroste, focaccette, frittelle, panini, dolci tipici pontesini e musica con i "Remember Street".
Rocca Grimalda. "Castagne e farinata e prodotti tipici", organizzato dal Circolo Ricreativo Bocciofilo di San Giacomo di Rocca Grimalda, a partire dalle ore 15.
Serole. 33ª sagra delle caldarroste: ore 9 "marcia del Puschera", corsa podistica competitiva, gara valida per il campionato provinciale della provincia di Asti; ore 14.30 inizio distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padelloni; porterà allegria e buon umore l'orchestra di "Bruno Mauro e la band"; intrattenimenti vari e giochi per bambini. Sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno naturalmente le famose "Friciule ed Seirore", il tutto annaffiato da buon vino. Per informazioni: Comune 0144 94150.

VENERDÌ 24 OTTOBRE

Acqui Terme. Alla biblioteca civica "La fabbrica dei libri", ore 21, l'associazione Archicultura presenta "L'arte oggi", dialogo tra uno scrittore, Angelo Arata e un regista della Coltelleria Einstein di Alessandria; moderatore Carlo Prosperi.

SABATO 25 OTTOBRE

Acqui Terme. Al teatro Ariston, *ore 17.30*, "41º Premio Acqui Storia", cerimonia di premiazione e assegnazione riconoscimenti speciali "Testimone del tempo" e la "Storia in tv". *Ore 10.30*, portici di corso Bagni, apertura stand "Il mercatino del libro di storia"; *ore 11* nell'aula magna palazzo liceo Saracco, incontro dei vincitori con gli studenti ed i lettori.
Bubbio. Alle ore 16, presso la chiesa "Confraternita dei Battuti", apertura mostra del pittore alessandrino Luigi Coppo.

DOMENICA 26 OTTOBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaiéntò, bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, cose vecchie ed usate, collezionismo.
Acqui Terme. Al Palafeste Kaimano, "La Cisrò", distribuzione zuppa di ceci a cura della Pro Loco di Acqui Terme.
Acqui Terme. Presso la Libreria Cibrario, in piazza Bollente, alle ore 11, "Pavese in musica", 8 poesie di Pavese musicate da Franco Zaio; concerto, letture e degustazione.
Bubbio. Fiera di San Simone: ore 9 apertura fiera merci varie, esposizione di bovini, suini allevati in Bubbio; ore 9.30 inizio 14º "Gran premio della zucca"; ore 10 sotto i portici comunali "4ª mostra micologica"; ore 12.30 presso i ristoranti locali "Pranzo della fiera"; ore 15 premiazione degli espositori. Durante tutta la giornata distribuzione di caldarroste e focacce a cura della Pro Loco.
Trisobbio. "5ª Mostra mercato del tartufo bianco e del Dolcetto d'Ovada": angoli di degustazione per tutti, farinata, castagne, ceci e Dolcetto d'Ovada; il tartufo bianco - specialità e gastronomica; stand al coperto a cura della "Soams" di Trisobbio. Dal pomeriggio nelle vie del borgo spettacoli e animazione; premiazione del tartufo più "Grande e Profumato"; inaugurazione dei nuovi campi da bocce e della terrazza panoramica.

VENERDÌ 31 OTTOBRE

Acqui Terme. Al Palafeste Kaimano, Halloween - la notte delle streghe; organizzato a cura dell'Associazione Amici del Carnevale.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bollente 11: *fino al 18 ottobre*, Giusy Catenuto e Nuccio Salvatore. Per informazioni: tel. 0144 325479, cell. 380 2922098, e-mail: galleriartanda@email.it
Galleria Repetto - via Amendola 23: *fino al 10 novembre*, "Il profumo delle stelle - opere scelte, 1956 - 1991", mostra dedicata a Sam Francis. Orario: dal lunedì al sabato 9.30 - 12.30, 15.30 - 19.30; domenica su appuntamento. Info: 0144 325318 - www.galleriarepetto.com
Palazzo Robellini - *da sabato 25 ottobre a domenica 2 novembre*, il Circolo Numismatico Filatelico Acquese organizza la 18ª "Collectio"; *inaugurazione* mostra e annullo filatelico, *sabato 25 ottobre ore 16*. Orario: tutti i giorni, 10-12, 16-19, ingresso libero.

CASTELLI APERTI

Domenica 19 ottobre, per la rassegna Castelli Aperti, saranno visitabili: il Castello dei Paleologi di Acqui Terme, il Castello di Trisobbio, il Castello di Bergamasco. **Acqui Terme** - Castello dei Paleologi, roccaforte dalle origini antichissime che oggi ospita il museo civico archeologico (tel. 0144 770272, 0144 57555). **Trisobbio** - il castello ospita un ottimo ristorante e dalla sua torre di domina un paesaggio di impareggiabile bellezza (0143 831108). **Bergamasco** - il castello, alla visita di stanze e giardino, unisce quella al piccolo museo del cinema allestito dallo scenografo Carlo Leva (tel. 0131 777127). Informazioni: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it

In piazza della Bollente sabato 18

Microfono d'oro

Acqui Terme. Ultima tappa stagionale sabato 18 ottobre della rassegna per giovani talenti "Il microfono d'oro". Dopo tante selezioni in Piemonte e Lombardia ed una grande finale svoltasi nelle settimane scorse ad Arquata Scrivia, il concorso debutta con un Gran Galà nella città termale grazie all'amministrazione comunale, sempre attenta a questo tipo di iniziative propense a sviluppare maggiormente l'aspetto turistico. Lo spettacolo sarà di scena, a partire dalle 15,30, nella splendida piazza Bollente, sicuramente la giusta cornice naturale per rendere ancora più suggestivo un pomeriggio ricco di bella musica interpretata dalle più belle voci che il patron della manifestazione, Benedetto Gerardo, ha scelto tra centinaia di concorrenti. La manifestazione, patrocinata dal comune di Acqui Terme, dalla Battito Rumore edizioni musicali ed in collaborazione con Radio City, presentata da Beppe Viazzi e dalla bellissima Elena Alpa finalista a miss Padania 2009, avrà anche un momento dedicato alla bellezza con una selezione del concorso Miss Oasi, sono attesi inoltre ospiti d'eccezione che con la loro presenza renderanno ancor più importante un appuntamento tutto da vivere insieme.

UNIAMO LE ENERGIE

ALESSANDRIA 16 - 19 OTTOBRE

La sfida di UNIAMO LE ENERGIE continua:
ad Alessandria, dal 16 al 19 ottobre la Regione Piemonte sarà presente
con l'**ENERGY VILLAGE** in cui si svolgeranno incontri, workshop, dibattiti,
eventi per intraprendere un percorso attivo di informazione e condivisione,
per trasformare la nostra Regione nel motore ecologico d'Italia.

Caserma Valfrè, via dei 100 Cannoni, ALESSANDRIA
16 - 17 - 18 ottobre dalle 9.00 alle 19.00,
domenica 19 dalle 9.00 alle 13.00

17 ottobre ore 15.00 workshop "Opportunità e investimenti
per il settore pubblico e privato" presso la Camera di Commercio
di Alessandria, via Vochieri 58.

Numero Verde 800-333444
UNIONE EUROPEA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
REGIONE PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/energia

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto
in data **5 dicembre 2008 ore 9 e segg.**
presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite
delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**
Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 46/07 R.G.E.
PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con Avv. CAMICIOTTI SILVIA
Professionista Delegato: MACOLA AVV.TO MARINO
con studio in via Carducci 42 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita con incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. Comune di Incisa Scapaccino, via G.B. Scapaccino n.18

ALLOGGIO al piano secondo (3º f.t.) di palazzina plurifamiliare con accesso ed area cortilizia privata ad uso esclusivo, composto da vano scale indipendente, atrio, dispensa disimpegno, soggiorno, cucina, tre camere, servizi igienici e terrazza coperta.

NOTA BENE: Bisogna, inoltre, evidenziare che l'immobile in questione, in sede di separazione consensuale, trascritta prima dell'atto di pignoramento, è stato assegnato alla moglie che lo occupa con la figlia minorenne dell'esecutato, pertanto l'aggiudicatario potrà entrare in possesso dell'immobile soltanto al raggiungimento della maggiore età della minore ed a condizione che la stessa sia economicamente autosufficiente.

- Foglio n. 9, Mappale 244 sub. 10, cat. A/2, cl. 2, consistenza 6,5 vani rendita € 315,56;
- Foglio n. 9, mappale 244 sub. 8, cat. area urbana, consistenza 300 mq, Via G.B. Scapaccino n. 18.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data del 20/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base: € 87.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 41/07 R.G.E.
PROMOSSA DA FRIGOMECCANICA SPA
con Avv. CAMICIOTTI SILVIA
Professionista Delegato: MALLARINO DR. GIUSEPPE
con studio in via Mazzini 5 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita con incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Fabbricato su tre piani fuori terra ed uno seminterrato, composto dai seguenti vani:

- piano seminterrato: Ampio locale magazzino (definito impropriamente cantina) e locale caldaia (il locale serbatoio di olio combustibile indicato nella planimetria catastale non esiste più, è presente solo porzione della tramezzatura parzialmente demolita); detti locali fanno tutti parte del sub. 2.
- piano terreno: ampio locale di sgombero (trattasi del sub. 1 ancora censito come C/1 – negozio), vano scala, due camere, cucina, bagno disimpegno, vano scala e piccolo porticato. Tutti locali facenti parte del sub. 2;
- al piano primo: Vano scala, corridoio, salone, cucina, due camere, bagno e due balconi; tutti questi locali compongono il sub. 3.

Fg.	Nº	Sub	Cat	Cl.	Cons	R.C. €
12	232	1	C/1	2	18 mq.	215,67
12	232	2	A/2	2	4,5 vani	313,67
12	232	3	A/2	2	5 vani	413,17

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data del 28/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base: € 212.250,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE DELEGATE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi nº 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e.mail: ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto
in data **5 dicembre 2008 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme
degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**
Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 67/07 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Alloggio sito al piano primo (2º fuori terra) esposto su due arie e composto da disimpegno, due camere, bagno, cucina, ripostiglio e due balconi; di pertinenza cantina al piano seminterrato recante il nº 33. Superficie abitazione mq. 84,10 - balconi mq. 7,80 - cantina mq. 12,70 il tutto censito al NCEU del Come di Nizza Monferrato come segue:

- fg. 11; nº 117(*); sub. 124; cat. A/2; cl. 2, cons. vani 5; rendita catastale € 284,05

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data del 25/06/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base: € 43.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **19/12/2008 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 43.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE SENZA INCANTO

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria. com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita,.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a " Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82-Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com , possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

27 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addetta al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche come baby sitter; no perditempo. Tel. 347 9714760.
Signora russa 40enne cerca lavoro come badante, domestica, o stirare; pratica nelle pulizie. Tel. 348 0829854.
Laureato in biologia impartisce lezioni di chimica e biologia per scuole medie e superiori, matematica solo per scuole medie. Tel. 340 2461939.
Cerco lavoro come badante, giorno e notte. Tel. 338 8611231.
Signora 44 anni cerca lavoro serio come badante, con esperienza, giorno o notte; oppure per pulizie. Tel. 349 1073529.
Cerco lavoro come assistente anziani; sono russa, 48 anni, con permesso di soggiorno; esperienza di 8 anni; cerco in zona Acqui Terme. Tel. 340 9431240, 380 3484243.
Signora ucraina 59enne, con esperienza lavorativa in Italia, cerca lavoro come badante. Tel. 388 6951887.
Cercasi badante italiana, fissa 24 ore su 24, per anziano autosufficiente, in zona Cogoleto prov. Genova, astenersi perditempo. Tel. 340 3520272.
Cerco lavoro, so svolgere tante mansioni: muratore, imbianchino, lucidatore pavimenti, carpenteria; purché serio e in regola. Tel. 328 0854500.
Cerco lavoro come commesso, barista, cameriere, in Acqui Terme, massima serietà, no perditempo, o qualsiasi altro lavoro purché serio, sempre disponibile. Tel. 339 6575821.
Signora acquese, mezza età, offresi per assistenza anziani, piccoli lavori domestici, anche a ore (cinque euro ora). Tel. 328 1065076.
Diplomata pianoforte e laureanda offresi lezioni panoforte. Tel. 347 8076503.
Offresi esperienza qualificata come assistente domiciliare, giardinaggio, imbiancatura e custode; pomeriggio, sera e anche orario notturno; automunito. Tel. 347 6288924.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme via Trento affittasi locale di ca. mq 90, con tre vetrine - entrate e bagno, uso commerciale o artigianale. Tel. 339 6913009.
Vendo a Bruino (Torino) alloggio con cinque vani, due bagni, box auto, riscaldamento autonomo, con ascensore e giardino, villaggio "VallVerde". Tel. 335 6791968, 0144 323347.
Visone affittasi alloggio mansardato alto, due camere da letto, bagno, soggiorno, cucina, terrazzo vista panoramica, posti auto, giardino condominiale recintato, ascensore. Tel. 340 7149029.
Affittasi box auto ad Acqui Terme zona stadio, liberi subito, modico prezzo. Tel. 335 8297359.
Terzo affittasi mansarda arredata. Tel. 347 8446013, 340 2381116.
Vendo casetta in Calabria, così composta: terrazzino, cucina, caminetto, cameretta; 2º piano camera grande, bagno, balcone, sottotetto; euro 35.000 trattabili. Tel. 334 2688744.
Acqui Terme affittasi studio in piazza Matteotti. Tel. 347 8446013, 340 2381116.
Acqui Terme centro storico affitto piccolo trilocale con bagno, ultimo piano con ascensore, nuova costruzione, termoautonomo, soleggiato, da ammobiliare. Tel. 335 8061443.
Affittasi appartamento finemente arredato, visibile su www.macimmobili.it. Tel. 393 9841589, 0144 57659.
Vendo appartamento mq 106, da ristrutturare, vista piazza Addolorata - corso Cavour, Acqui Terme. Tel. 333 2281811.
Cassine vendo alloggio ristrutturato, molto soleggiato, composto da cucina abitabile, sala, due camere, bagno, cantina, box auto, posto auto. Tel. 334 1503722 (dopo le 20).
Vendesi in Acqui Terme via Alessandria, alloggio: riscaldamento autonomo, cucina abitabile, salone, 2 camere, 3 bagni, grande terrazzo vivibile, posto macchina privato, stupendo parco privato, da vedere. Tel. 328 9381555.
Canelli centrale affittasi locale mq 25 con bagno, uso commercio/ufficio, riscaldamento autonomo, contratto molto interessante per incentivare avvio nuova attività. Tel. 347 1990063.
Strevi vendesi mansarda di 2 camere, cucina, bagno, corridoio, cantina e dispensa, riscaldamento centrale, ascensore al piano e posto auto condominiale, prezzo vantaggioso. Tel. 338 3962886.
Castelnuovo Bormida bellissimo alloggio a primo piano + cantina + posto auto, rimesso a novo, ottimo prezzo, no agenzie. Tel. 338 3962886.
Acqui Terme alloggio di nuova costruzione, mansardato, mq 110, con riscaldamento autonomo e terrazzo vivibile. Tel. 331 9425586.
Acqui Terme vendesi alloggio di nuova costruzione, mq 70, zona tranquilla, riscaldamento autonomo, ottimo investimento. Tel. 392 7014513.
Visone alloggio di mq 65, ristrutturato, posto al primo piano con balcone grande, prezzo interessante. Tel. 331 9425586.
Acqui Terme vendesi alloggio mq 90, con bella vista, zona servita, ultimo piano con ascensore. Tel. 338 4100173.
Vendo appartamento in Acqui Terme, centro storico, termoautonomo, euro 65.000. Tel. 393 9841589.
Affittasi in Acqui Terme, centrale, palazzo Ariston, 100 mq vuoto, uso studio medico, ufficio e/o appartamento, 400 euro/mese, termovalvole, ascensore, 3º piano, 2 balconi. Tel. 333 2360821.
Appartamento Acqui Terme, ampio, luminoso, 5 vani, cabina armadio, ristrutturato, comodo al centro, riscaldamento a consumo, euro 175.000 trattabili. Tel. 347 3203836.
Affittasi in Acqui Terme piazza Orto San Pietro, ufficio - studio. Tel. 334 3201466.
Vendesi appartamento in Acqui Terme via Torricelli, 83 metri quadri più cantina e box di 17,50 mt. Tel. 334 7088815.
Affittasi a Bistagno alloggio: due camere, soggiorno, cucina, bagno, lavanderia; solo con referenze. Tel. 334 3216893.
Nizza M.to piazza Marconi, vendesi alloggio al 3º piano f.t. di 4 vani + servizi + box, con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Affittasi in Acqui Terme magazzino di circa mq 45. Tel. 347 5647003.
Affittasi in Molare (Santuario delle Rocche), alloggio ammobiliato. Tel. 347 5647003.
Affitto in Acqui piccolo alloggio ammobiliato, solo a referenziati, no agenzie. Tel. 0144 324574 (ore pasti).
Affittasi in Prasco appartamento comodo mezzi, senza spese condominiali. Tel. 0144 375726 (ore pasti), 340 5019530.
Affittasi alloggio Acqui Terme via Del Soprano, composto da ingresso, cucina, due camere, bagno. Tel. 368 3000776.
Acqui Terme cerco casa indipendente comoda ai servizi con almeno 2 camere letto, ampio garage, giardino cintato, in ottimo stato. Tel. 339 3052934.
Santo Stefano al mare affitto annuale alloggio ammobiliato, vista mare, con piscina e due posti auto. Tel. 340 1049619.
Molare affittasi appartamento: ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, cucina grande abitabile, ripostiglio, balconi, termoautonomo, posto auto. Tel. 010 311347, 333 7282550.
Vendo metà villa bifamiliare a due passi dal centro di Acqui, indipendente su 3 lati, a 2 piani, oltre mansarda e p. interrato, ottime rifiniture, libera subito, no agenzia, euro 407.000. Tel. 328 2186932.
Vendesi a Visone, valle stupenda, località Cappelletta, appartamento libero, in ordine, termoautonomo, con grande garage, no agenzia. Tel. 393 9092567.
Terreno edificabile, a pochi km da Acqui T., ben esposto, comodo ai servizi, 2200 mq, coeff. edif. 0,40 mq, richiesta 45.000 euro. Tel. 347 7720738.
Affittasi locale uso ufficio o negozio, piano terra, riscaldamento autonomo, vicino a piazza S. Francesco Acqui Terme. Tel. 347 4788487, 0144 320284.
Affittasi centralissimo corso Dante Acqui Terme, 1º piano, ampio e luminoso locale uso ufficio/studio, termovalvole, parquet, in perfetto ordine, abitabile subito, occasione. Tel. 0144 321096, 333 7569067.

ACQUISTO AUTO MOTO

Vendo Fiat Tempra 1.9 TD, anno '92, 195.000 km, per uso lavoro o sconto rottamazione. Tel. 320 2335094.
Vendo Scooter Malaguti F15 Firefox 50, modello Ducati corse SBK, del 2006, km 7.600, uniproprietario, scooter in buone condizioni, sempre tenuto in garage, euro 1.500. Tel. 328 7306716.
Vendesi Toyota Yaris, anno 2000, 5 porte, ottime condizioni. Tel. 328 6791902.
Cerco Ciao Piaggio, in ottimo stato, con libretto, blu o bianco, prezzo modico, Acqui Terme o dintorni. Tel. 328 0854500.
Vendo Peugeot 206 1900 diesel, del 2001, km 164.000, in ottime condizioni, tagliandi regolari, prezzo richiesto 3000 euro. Tel. 338 8204392.
Vendo Fiat Cinquecento, anno 1995, colore verde metallizzato, pochi chilometri, molto bella, 900 cm^3 a euro 2.500 trattabili. Tel. 0141 823882 (ore pasti, chiedere di Luca).
Acquisto Vespa Piaggio, tutti i modelli dal 1946 al 1983, anche in cattive condizioni e non funzionanti o senza documenti. Tel. 0141 823192 ore serali, Cristiano, 340 3355391.
Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter, 40 cil., anno 1968 e motorino Piaggio Ciao 50 cil. anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo Fiat Punto 1.2 EL, 3 porte, anno 2002, appena revisionata, ottimo stato, km 87.000, colore bianco, accessoriata, euro 2.800. Tel. 347 7048763.
Cerco Suzuki Santana o Samurai, in buono stato e prezzo conveniente. Tel. 328 3368400, 0144 41735.

OCCASIONI VARIE

Privato vende altalene e biciclette pieghevoli, per bambini (tre-sette anni), nuove ancora imballate, a prezzi modici. Tel. 339 6913009.
Vendesi fisarmonica 120 bassi, metà prezzo. Tel. 333 8601097.
Vendesi circa 600 mattoni già puliti, pronti per l'uso, euro 0,50 l'uno. Tel. 347 2489874 (ore pasti).
Vendo 4 gomme invernali Toyo 195-65R15, seminuove, con 4 cerchi in lega 15" Fox, euro 500 trattabili. Tel. 339 8815304.
Vendo 2 borse di pitone "Ape Regina", a 600 euro l'una. Tel. 349 1923105.
Vendo porta per interni, color marrone chiaro, tamburata, completa di controtelaio, serratura, maniglie e chiavi, usata, in ottime condizioni, causa ristrutturazione, euro 130. Tel. 320 0684930 (ore pasti).
Vendo portone con controtelaio per esterni, in alluminio, verniciato color marrone scuro, dimensioni cm 111x231, usato, in ottime condizioni, causa ristrutturazione, euro 1.300. Tel. 320 0684930 (ore pasti).
Vendo soggiorno in legno, due pezzi base e cristalliera, a 5 ante, cm 240x200 e tavolo 90x180 cm con 6 sedie, anni '50-'60, usato, euro 1.500. Tel. 320 0684930 (ore pasti).
Vendo 2 credenzine fine '800, primi 900, a euro 200 cadauna. Tel. 0144 88101.
Vendo 50 cappelli "Borsalino", nuovi, a 20 euro cadauno. Tel. 0144 88101.
Vendo un segretaire epoca '800, a euro 2.500. Tel. 0144 88101.
Vendo in blocco cappelli, baschi, coppole ecc. Tel. 349 1832622.
Vendo tre vetrinette dell'800. Tel. 0144 88101.
Vendo alcuni comò e armadi fine '800, in noce. Tel. 0144 88101.
Vendo una trentina di quadri del '900. Tel. 0144 88101.
Vendo due proiettori per diapositive, primi '900, con circa 500 diapositive. Tel. 0144 88101.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.
Bici da corsa Trek tg. 52, telaio alluminio e carbonio, gruppo Shimano Ultegra, prodotto pari al nuovo. Tel. 348 8858627.
Vendo camera da letto matrimoniale, stile classico, color ciliegio lucida, in ottimo stato, causa inutilizzo, prezzo interessante. Tel. 347 2804483.
Combinata per legno d'occasione, monofase, piani in ghisa, accessoriata, a euro 750. Tel. 348 4735345.
Sala anni '50, in ciliegio, composta da buffet, controbuffet, tavolo e sei sedie, in ottimo stato, ad Ovada. Tel. 339 4331810.
Vendo tavolo rotondo con piede centrale, massiccio, intarsio, da montare, richiesta euro 50. Tel. 0144 324593.
Vendo 250 bottiglie di vino, vecchie, anni '70-'60, da recupero, con etichette un centinaio, da collezione, più una botte acetiera da 50 litri con piedistallo, richiesta euro 150. Tel. 0144 324593.
Svuoto solai e cantine, recupero roba da mercatino in cambio; se c'è roba da buttare, euro 10 a viaggio con l'Ape. Tel. 0144 324593.
Vendo dischi 33 giri, musica rock e classica, dischi 45 giri di ogni genere, richiesta euro 2,50 l'uno. Tel. 0144 324593.
Vendo 30 orologi da tasca, in argento e oro, epoca '800, con carica a chiavetta. Tel. 0144 88101.
Vendo Vacheron e Constantin, tutto in oro bianco, degli anni '70, come nuovo. Tel. 0144 88101.
Vendo Omega Constellation pari al nuovo, tutto in oro giallo. Tel. 0144 88101.
Vendo dipinti di Remo Brindisi, Novella Parigini, Treccanti ecc. Tel. 0144 88101.
Cercasi credenza arte povera, lunghezza massima mt 2, senza altura. Tel. 338 1193372.
Vendo 2 pelli visone, nuovissime e molto belle, a modico prezzo. Tel. 338 1193372.
Vendesi mq 8000 terreno boschivo a castagno e rovere, in Prasco località Cavalleri, strada interpoderale da ripulire. Tel. 0182 21825.
Vendo a poco rete matrimoniale rigida, con materasso unico, praticamente nuovo. Tel. 347 8750616.
Acquisto e sgombero arredi antichi e mobili, lampadari, argenti, quadri, libri, oggettistica ecc. Tel. 368 3501104.
Alloggi, case e cascine sgombero gratis valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.
Vendo mais anche in piccole quantità, con trasporto a domicilio. Tel. 347 5371754.
Cerco 3 quintali di grano da acquistare o permutare con orzo o mais. Tel. 347 5371754.
Vendesi gattini "maine coon", bellissimi, a pelo lungo, genitori visibili, con o senza pedigree, colori diversi, prezzo modico. Tel. 335 8335118.
Vendo mobiletto-bar anni '60 con giradischi incorporato, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo n. 2 mountain bike "nuove" per mancato utilizzo, a euro 200. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo Swatch diversi modelli, Scuba, cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Acquisterei motosega marca "Alpina" modello "540". Tel. 0144 375726 (ore pasti), 340 5019530.
Vendo o affitto licenza di ambulante, non alimentare, con posti fissi, punto ottimale nelle fiere. Tel. 348 0829801.
Vendesi fisarmonica 41 note, 9 registri, bassi 120, registri bassi 5; vendesi un tornio. Tel. 340 4797164.
Vendo lavandino marmo bianco, vasca a destra con gambe e rivestimento, a euro 200. Tel. 338 8237477.
Vendo carro agricolo, attacchi per bue e cavallo, compreso bigoncia, miglior offerta. Tel. 338 8237477.
Portone ingresso in ferro, due ante in vetro, apribili, con serratura elettrica, misura 240x130 cm, si chiede 400 euro trattabili. Tel. 0144 762209 (dopo le ore 20).
Legna da ardere di rovere e faggio, ben secca, esclusivamente italiana, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie; vendo con consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Vendo imbarcazione a motore, metri 10, completamente rifatta a nuovo, di legno, in perfette condizioni, e tutti gli accessori. Tel. 333 5868961.
Vendo carro agricolo in legno. Tel. 339 4097840.
Riviste n. 325: Il Fotografo, Fotografare, Photo Italiana, dal 1976 al 2007, più almanacchi e album collezione n. 17, vendo euro 250 trattabili. Tel. 340 3374190.
Vendesi abito elegante, 3 pezzi, da cerimonia o da sera, gonna + giacca + top, con 2 file di strass su giacca e top, tg. 46, comprato da Anfossi. Tel. 339 3280124.
Causa cambio taglia vendo cappotto di vera pelle, nero, lungo, taglia 46, usato pochissimo, prezzo occasione. Tel. 0144 311428 (ore pasti).
Causa cambio taglia vendo giacca di montone tg. 46, e giacca di nappa, lunga, tg. 46, prezzo occasione. Tel. 0144 311428 (ore pasti).
Cappotto per donna, imbottito di piumino sintetico, cappuccio bordato di pelliccia, taglia 50, vendesi 120 euro. Tel. 0144 356576.
Radio anni '50 "Compagnia generale di elettricità", funzionante, vendo euro 60; giradischi Philips per 33 giri + casse, buono stato, funzionante, vendo euro 30. Tel. 347 2730785.
Tavolino rotondo porta-telefono in stile arte povera, intarsiato, veramente bello, vendo euro 35. Tel. 347 2730785.
Stivali felpati in gomma, da pescatore, a gamba lunga, n. 45, marca Superga, mai usati, vendo euro 60. Tel. 347 2730785.

Ricerca immobili per nuove sedi Agenzia Entrate

Acqui Terme. L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte, C.so Vinzaglio n. 8, Torino ricerca locali da condurre in locazione, da adibire a nuove sedi dei seguenti uffici:

Acqui Terme, Alba, Asti, Borgomanero, Domodossola, Ivrea, Mondovì, Nizza Monferrato, Torino 3 e Tortona.

Le caratteristiche degli immobili e le modalità di partecipazione alla procedura sono contenute sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate reperibile all'indirizzo http://piemonte.agenziaentrate.it

La scadenza presentazione delle offerte è fissata entro le ore 12 del 19 dicembre di quest'anno.

Altre informazioni potranno essere richieste telefonicamente all'Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale del Piemonte ai seguenti recapiti telefonici: 0115587498 (Dr. Cadeddu), 0115587527 (sig. Demaria), 0115587739 (Ing. Giordanella).

VENDESI VILLA

Nell'immediata periferia di Acqui Terme, vendesi villa unifamiliare con grande appezzamento di terreno circostante; comprendente: un piano terreno, con locale box, cantina, lavanderia e locali di servizio; un primo piano con loggiato, salotto di ingresso, cucina, soggiorno, bagno e ampia veranda chiusa; un secondo piano con nº 3 camere da letto, bagno, grande terrazzo.

Il fabbricato, con vista panoramica su Acqui Terme, è posto in fregio e sopraelevato rispetto alla strada statale, dalla quale ha accesso con breve vialetto; si trova in ottime condizioni di conservazione e manutenzione, tali da potersi utilizzare senza necessità di lavori.

Per informazioni tel. 339 1254076

Domenica 19 ottobre dalle 14,30

Turpino, tradizionale festa delle "rustie"

Spigno Monferrato. Appuntamento in piazza della chiesa a Turpino, bella frazione di Spigno Monferrato, domenica 19 ottobre, per l'ormai tradizionale festa autunnale della Sagra delle "Rustie".

La cottura delle castagne avrà inizio alle ore 14 e a seguire alle 14,30 la distribuzione delle Rustie. Alle 18,30 estrazione della castagna d'oro offerta dalla gioielleria acquese "All'oro" di Milena Scaiola.

Un'occasione per passare una domenica diversa, lontano dalla città e dai suoi ritmi frenetici, scoprendo o riscoprendo antichi sapori a contatto con una natura incontaminata. Ma anche un'occasione per passeggiare fra i suoi calanchi di tenera marna grigia, resti di un mare un tempo aperto e tranquillo e che pioggia, vento e gelo hanno modellato in mille creste e vallette, fino a creare un paesaggio irreale, fantastico, dove timo e ginestra regnano incontrastati.

O per visitare la parrocchiale di San Giovanni Battista, risalente al 1565, il cui interno è stato recentemente restaurato grazie all'opera costante del parroco, don Angelo Siri e dei pochi abitanti di Turpino che ogni anno organizzano feste e sagre per raccogliere i fondi necessari a conservare il proprio patrimonio architettonico; o l'ancor più antica chiesa di Santa Maria, risalente a prima del 991, suggestiva e solitaria in mezzo ai calanchi e attorniata da querce secolari. Non ultima la possibilità di trovarsi nei luoghi dove furono realizzate alcune scene del film "Il Partigiano Johnny.

"Non è difficile raggiungere Turpino: da Acqui, si può percorrere la S.S. nº 30 in direzione Savona fino a Montechiaro, svoltare a sinistra per Montechiaro alto e, prima del paese, svoltare a destra per Turpino; sempre da Acqui si può scegliere di passare per la valle dell'Erro, salendo a Malvicino e imboccando il bivio sulla destra per Turpino poco prima del paese. Chi arriva da Savona, a Spigno trova le indicazioni per Turpino.

Il giovane tragicamente scomparso

Alessandro Negro così lo ricordiamo

Bistagno. Pubblichiamo un ricordo di Alessandro Negro, scritto da mons. Giovanni Galliano e dal diacono Carlo Gallo:

«Quando un compagno, un amico, un figlio, ci lascia così tragicamente, si va disperatamente alla ricerca di un perché.

La risposta va al di là d'ogni nostra ricerca e tentativo plausibile. La vita che è dono di Dio, perderla così tragicamente è un segno doloroso, quasi inconcepibile.

Tutti con il cuore siamo vicini al dolore immenso della mamma e del papà del carissimo Alessandro Negro; genitori meravigliosi, che tutta la loro vita onesta e religiosa è stata di esempio per il figlio, desiderosi di offrirgli una vita serena. Ora tutto è dolorosamente svanito, ed intorno a loro si è fatto un vuoto incolmabile.

Certamente la presenza di così gran folla accorsa alle esequie, tra cui le numerose associazioni, compresa la Caritas diocesana di cui mamma Mariangela e papà Roberto sono attivi e preziosi volontari, può aver recato loro una qualche consolazione.

Ma, Gesù ha detto: "Io sono la ressurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore vivrà". In quanto cristiani, questa è l'unica vera consolazione.

Vogliamo pensare e lo crediamo veramente che Alessandro vive ora nell'amore di Dio, partecipando alla festa del paradiso: gioia e pace infinita.

La misericordia di Dio, che copre tutte le nostre lacune, mancanze e limiti umani, è per tutti coloro che l'anno cercata, come Alessandro, che ci ha lasciato troppo presto, aprendo tragicamente una ferita di dolore infinito in mamma e papà e in tutti noi.

Alessandro Negro

Alessandro, giovane educato e rispettoso, ben voluto, stimato per la sua genuina generosità e grande bontà d'animo, anche ultimamente, nonostante la sua profonda sofferenza. Sofferenza e dolore incomprensibile, ma che se unito al dolore di Gesù crocefisso e di Maria, là sul Calvario, acquista un valore salvifico infinito e apre le porte del paradiso, dove Maria madre di Gesù Figlio di Dio e madre di tutti noi addolorati ed afflitti ci ha preceduto.

Sì, Alessandro, nella sua profonda intima sofferenza, ha cercato insistentemente l'aiuto e l'abbraccio di Maria Santissima.

Ora lo ha ottenuto, e Maria certamente lo sta stringendo tra le sue braccia; e noi con loro vogliamo pregare Dio perché con la sua luce di grazia continui a dare forza e coraggio a mamma e papà per continuare nella vita».

Seconda camminata con il Cai di Acqui

Merana, alla scoperta del nostro territorio

Merana. *"Alla scoperta del nostro territorio"* il programma del Cai di Acqui Terme che dalla metà del mese di ottobre prevede alcune escursioni sui sentieri dei paesi dell'Acquese.

Grazie al lavoro di sensibilizzazione dei caini, i Comuni dell'acquese si stanno dotando di sentieristica, valorizzando un ambiente naturale prezioso, favorendo un contatto con la natura cercato da molti, come fonte di benessere, ma anche segni di storia ancora da scoprire.

Domenica 26 a Merana, seconda camminata di San Carlo: "Dalla torre ai muriòn" si cammina sulle antiche strade che passando per boschi e calanchi conducevano verso la Langa, un anello di 17 chilometri circa**.** La partenza dell'escursione dal piazzale della Pro Loco vicino alla chiesa parrocchiale, alle ore 8,30, sarà la prima domenica senza ora legale (si dorme un'ora in più). Il percorso inizia salendo verso la torre (visitabile) passando per località La Valle, scende alla borgata Varaldi, passando dietro le case per salire sugli erti e bellissimi calanchi che conducono ai boschi sino a Pian del Verro dove i camminatori troveranno il punto ristoro.

Da Pian del Verro, se qualcuno preferisce accorciare il percorso può scendere comodamente dalla Strada Vatti, mentre l'itinerario prosegue per Bric delle Barche e i Mori di Serole. Dai Mori seguendo la via del Bric Ciapparoli, dove si possono osservare le formazioni rocciose chiamate "muriòn", si prosegue sul Monte di Mezzo e si torna a Merana. L'escursione impegnerà i camminatori per circa 5 ore e il ritorno è previsto verso le ore 13,30, per il pranzo con gli squisiti ravioli fatti a mano dalle cuoche della Pro Loco.

Iscrizione con punto ristoro e pranzo euro 10. Per informazioni telefonare ai numeri: 349 8676536, 347 7216069, 0144 99148.

Provincia di Alessandria
Assessorato alle Politiche Sociali

SOLIDALE
la provincia dal cuore grande

Con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE
Comune di Casale Monferrato
www.fierasolidale.it
Info: 331.9989898

Casale Monferrato 17 - 18 - 19 ottobre
PalaFiera Piazza d'Armi (adiacente Cinelandia)

venerdì 17
inaugurazione ore 18,15
Convegni, animazione e spettacolo con il SolidALe Show, ospite d'eccezione CLAUDIO LAURETTA

sabato 18
Ore 9,30: "Volontariato: una scelta giovane" convegno per le scuole
Durante tutta la giornata animazione e spettacolo con danza, musiche, laboratori e giochi
ore 16.00: racconti vari "Alessandria si racconta"
ore 18.15: spettacolo "Attimi di vita e di acqua"
Ore 21,30: musical "Aggiungi un posto a tavola"

domenica 19
Pomeriggio di festa per tutte le famiglie con animazioni, spettacoli e approfondimenti per tutte le età
Ore 15.00: "Mix di balli e canti"
Ore 16.15: spettacolo musicale "Chiome d'argento in coro"
ore 18.15: Tributo a Battisti a 10 anni dalla scomparsa

27 ore di convegni, spettacolo e animazione

La Fiera della Solidarietà

a CasALe 133 finestre sul mondo del volontariato
mercato equo-solidale
oasi del benessere

Orario: venerdì dalle 18,15 alle 23,15
sabato dalle 9,30 alle 23,15
domenica dalle 14 alle 20
ingresso gratuito

Città di Alessandria · Comune di Acqui Terme · Comune di Novi Ligure · Comune di Ovada · Comune di Tortona · Comune di Valenza

Stampato con il sostegno del CSVA
www.bnp.it

Domenica 19 ottobre, 33ª edizione tra sapori, profumi e arte

Castagnata di Morbello

Morbello. La Pro Loco di Morbello organizza per domenica 19 ottobre, la trentatreesima edizione della "Castagnata", un appuntamento che fa parte della storia del paese. *«Balla e crepita la fiamma calda sotto il letto delle castagne, quando il sole si affaccia sulla piazza della frazione Costa di Morbello»* - lo dice il professor Colombara, vice presidente della Pro Loco, ricordando che: *«La "Castagnata di Morbello" ha sempre portato il sole e questo è già un fatto bene augurante»*.

Un avvenimento che si ripete da anni, come un film, con gli stessi atti e gli stessi personaggi. È stato predisposto un evento con musiche e giochi per tutti coloro che avranno la fortuna di scaldarsi la mani con le castagne raccolte nei boschi di Morbello. *«Pochi euro per ottenere una giornata felice sulle nostre colline: è una boccata di ossigeno approdare alle strade che conducono a Morbello. Filiari di boschi cedui, intercalati a felci, angoli di querce più scure, invitanti muschi variegati dal rossiccio al verde blu, che potrebbero nascondere anche porcini: il tutto tra rocce grigie e rossicce»* lo sottolinea il professor Colombaia parlando della Castagnata morbellese.

La festa offre prodotti locali e mostra antichi mestieri, insieme a prodotti di artigianato. L'immancabile "raviolata non stop", che dalle ore 12, aspetta gli affamati amanti della cucina piemontese, in via Bandita 4, presso la sede della Pro Loco da il via ad un pomeriggio ricco di sorprese. Profumi e che voglia, lungo la stretta via che conduce alla piazza delle rustie. Si vede il fumo che sale e si mescola con gli odori del vin brulè. C'è il tempo per rosicchiare una castagna arrosto e accompagnarla con un buon bicchiere di vino caldo, scambiare due chiacchiere con amici ritrovati mentre si assaggia una frittella di farina di castagne.

All'ingresso, nel grande parco è parcheggiata la trebbiatrice di Dorino, che offre una tarda battitura dal grano. Tra le novità, l'apertura di un nuovo ristorante-albergo, all'ingresso della frazione, si potrà prenotare una camera per assistere alla Castagnata.

Inoltre, nella struttura ricettivo turistica realizzata dall'Amministrazione comunale è stata predisposta una mostra di pittura dove potranno essere ammirate le opere di Ermanno Luzzani che propone "Acquerelli", una rassegna di suoi lavori ad acquarello ed i quadri di Vincenti Fraghi, artista genove che risiede a Morbello.

Godere di una fiera che contiene giochi ed attrazioni, frutti e frittelle di stagione, insieme a prodotti locali ed arte è questo lo spirito con il quale la Pro Loco organizza questa festa.

Un appuntamento che coinvolge i morbellesi e non

La 4ª camminata sui sentieri

Morbello. Si è tenuta, domenica 12 ottobre, per i boschi e le valli di Morbello, la "Quarta camminata sui sentieri di Morbello", un appuntamento che coinvolge morbellesi, villeggianti, amanti della natura, grandi e piccini, abili camminatori e chi adora fare quattro passi per ammirare gli splendidi panorami che offrono le colline morbellesi.

Come nelle precedenti edizioni, anche questa è stata partecipata, divertente e molto coinvolgente. Perfettamente organizzata dallo staff della Pro Loco, ha permesso ai "camminatori" di conoscere incontaminati angoli del territorio di Morbello.

Grazie al Comune di Morbello ed alla Comunità Montana «"Suol d'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba Erro Bormida», i sentieri di un tempo sono diventati praticabili per tutti e conducono alla scoperta di scorci e paesaggi incantevoli con la presenza di flora e fauna locali. Un progetto, quello di risistemare i sentieri, segnalarli con le apposite indicazioni che ha consentito al morbellese di diventare un punto di riferimento importante per gli appassionati del settore.

Alle ore 9, del 12 ottobre, famiglie con pargoli, giovani e meno giovani hanno iniziato la camminata. Gianguido ha guidato la carovana ed Elena ha aspettato tutti coloro che non riuscivano a mantenere il ritmo dei primi.

Una allegra brigata che ha percorso di boschi di Morbello, in alcuni casi a passo spedito, in altri con l'aplomb di chi ha voglia di godersi il panorama, guardare gli animali, magari con la speranza d'incontrare uno dei tantissimi caprioli che abitano i boschi morbellesi.

Nella quota d'iscrizione era compreso il pranzo durante il quale sono state servite pietanze tipiche della tradizione morbellese, ovvero con piatti a base di cinghiale; tutto questo nel grande e attrezzato salone della Pro Loco. La camminata, di circa 20 chilometri, sui saliscendi di Morbello è stata divertente ma anche faticosa considerata la lunghezza del percorso e le diverse asperità che i partecipanti hanno dovuto affrontare; nulla di impossibile ma, venti km nei boschi non sono una passeggiata che si fa tutti i giorni.

Essendo aperta a tutti qualcuno ha preferito effettuare il giro più breve.

A metà percorso, in località Vacotto, sotto l'antenna televisiva, è stata approntata una colazione: thè, focaccia e biscotti. Poi partenza in direzione del Monte Laione, sotto la grande quercia. La comitiva è scesa potendo ammirare la scintillante catena delle Alpi sino l'abitato della Piazza per poi dedicarsi con attenzione ad un altro tipo di attività; la "caccia" al cinghiale, naturalmente già cucinato. Per il prossimo anno, la proposta è quella di diversificarla per categorie, l'organizzazione valuterà anche questa ipotesi.

Una ricorrenza particolare

Morbello dal Papa festeggiato san Sisto

Morbello. San Sisto è il santo patrono di Morbello e lo è anche di molte altre città italiane.

Per Morbello si tratta di Papa Sisto II, ventiquattresimo Papa della Chiesa cattolica che morì a Roma nel 258.

Di lui non si sa moltissimo se non che… *«Poco prima del pontificato di Sisto II, l'imperatore Valeriano pubblicò il suo primo editto di persecuzione, con il quale obbligava i cristiani a partecipare al culto nazionale degli dei pagani e gli impediva di riunirsi nei cimiteri, minacciando con l'esilio o la morte chiunque fosse stato trovato a disubbidire l'ordine. Comunque, Sisto II riuscì a compiere le sue funzioni di pastore dei cristiani senza subire interferenze da coloro che dovevano far rispettare l'editto imperiale. Ma nei primi giorni di agosto del 258, l'imperatore pubblicò un nuovo editto di persecuzione, il cui contenuto è desunto da una lettera di san Cipriano di Cartagine a Successo, vescovo di Abbir Germaniciana (Epistole, I, XXX), e che causò la morte di Sisto»*.

Ma, quante e quali sono le città italiane che, come santo protettore hanno san Sisto?

I morbellesi lo hanno saputo mercoledì 15 agosto. Infatti a Bellegra, comune di poco più di tremila anime alle porte di Roma, dove il santo di casa è, naturalmente, Sisto, si sono riuniti i sindaci di tutti comuni d'Italia "patrocinati" dal santo che porta lo stesso nome.

Morbello era rappresentato dal sindaco Giancarlo Campazzo, accompagnato da alcuni amministratori, che hanno portato il gonfalone del comune nella sfilata insieme a tutti gli altri sindaci. A Bellegra, oltre la sfilata si è tenuta la festa Patronale e poi una funzione religiosa per ricordare il 1750emo anniversario del martirio del Santo.

Ancora più coinvolgente, il giorno dopo, l'incontro con Papa Benedetto XVI; il Papa ha ricevuto, insieme ai loro compaesani che hanno raggiunto Roma e la Città del Vaticano con ogni mezzo, tutti i sindaci. Da Morbello la Parrocchia retta da don Giovanni De Iaco ha organizzato un pulmann e quindi Sindaco ed Amministratori erano accompagnati da un buon numero di morbellesi.

w.g.

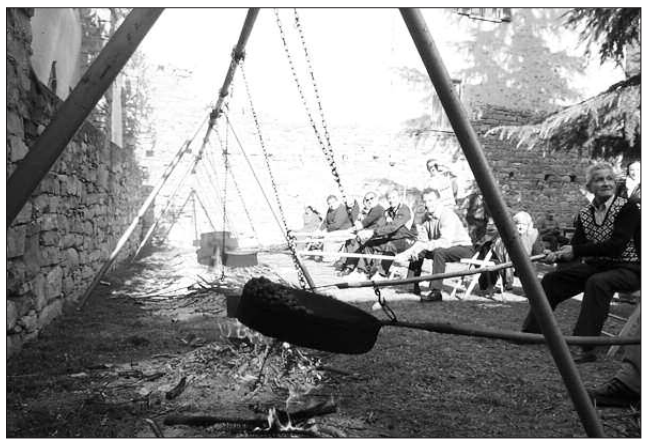
Limitazione della velocità lungo la ex s.s. n. 334

Pareto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito, in entrambe le direzioni di marcia, a 30 km/h lungo la ex S.S. n. 334 "del Sassello", dal km 30+540 al km 30+680, nei Comuni di Pareto e Ponzone, a partire dalle ore 8 di mercoledì 8 ottobre.

La Provincia provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Domenica 19 ottobre la 33ª sagra

A Serole caldarroste e marcia del Puschera



Serole. Qui la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, forre, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di Liguria. È la terra ideale per la crescita di essenze aromatiche e odorose che esaltano i sapori del latte caprino da cui si ottengono pregiate rinomate robiole, in alcuni casi insaporite alla cenere di ginepro, alle olive liguri, alle vinacce di Moscato.

Delle vicende storiche di Serole si sa poco o nulla, anche perché il paesino rientrò quasi sempre nell'ambito amministrativo di Spigno. Le antiche dizioni con cui è contrassegnato nel 991, nel 1143, nel 1170, cioè Ursariola, Orsairole, fanno pensare per questo Comune ad un luogo fortificato attorno al quale si aggiravano gli orsi: cosa non rara nell'Acquese, se la caccia all'orso è tuttora celebrata nei racconti, leggende e memorie medioevali. Nel 1724 Serole seguì la sorte di tutto il Marchesato del Monferrato. Il castello di Serole andò purtroppo completamente distrutto già sotto il dominio dei Savoia.

L'appuntamento tradizionale serolese è la *Sagra delle Caldarroste,* la 3ª domenica di ottobre. È l'occasione per gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bosco della Langa Astigiana, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta. In estate si svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici in onore di S. Lorenzo, della Madonna del Carmine e della Madonna della Neve.

E domenica 16 ottobre la vivace Pro Loco di Serole, presieduta da Diego Ferrero organizza la 33ª "Sagra delle Caldarroste".

Il programma prevede: ore 9: "Marcia del Puschera". Ore 14,30: inizio distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padelloni. Porterà allegria e buon umore la grande orchestra di "Bruno Mauro e la band". Intrattenimenti vari e giochi per bambini sulla piazza del paese. Sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno naturalmente le ormai famose "Friciule ed Seirore", il tutto annaffiato da buon vino a volontà.

La "Marcia del Puschera" (oltre 870 metri s.l.m. è il monte più alto della Provincia di Asti) è una corsa podistica competitiva e non competitiva, aperta a tutti su percorso interamente asfaltato di km. 9,5 ed è valida per il campionato provinciale della Provincia di Asti (approvata Fidal). Quota di iscrizione: 5 euro. Ore 9: ritrovo nella piazza di Serole; ore 10: partenza; ore 11,30: premiazione; ore 11.45: distribuzione panini caserecci con robiola Dop, salumi, bagnetto verde e vino.

Categoria maschile, premi: al 1º, 2º e 3º assoluto, cestino con prodotti locali. I primi 10 categorie: fino a 39 anni, da 40 a 49 anni, da 50 a 59 anni, riceveranno dei cestini con prodotti locali; i primi 5, categoria da 60 a 65 anni riceveranno dei cestini con prodotti locali; i primi 2, categoria da 65 anni e oltre, riceveranno cestini con prodotti locali. *Categoria femminile:* 1ª e 2ª assoluta, cestino con prodotti locali. Alle prime 4, categoria MF fino a 39 anni, cestini con prodotti locali. Alle prime 6, categoria MF 40 e oltre, cestini con prodotti locali. Ai 6 gruppi più numerosi verrà assegnato un cestino con prodotti locali. A tutti verrà data una robiola Dop fornita da produttori locali. I premi non sono cumulabili. Assicurato servizio medico ed ambulanza. La corsa si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica. Per informazioni rivolgersi a Birello (338 8961338), Comune (0144 94150); per chi vuole fermarsi a pranzo, prenotare presso "Trattoria delle Langhe" Serole (0144 94108).

G.S.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30.

Appuntamento quindi per *domenica 19 ottobre,* nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366).

Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 16 novembre.

Bubbio, incontri in biblioteca

Bubbio. Incontri del giovedì, alle ore 21, alla Biblioteca comunale di Bubbio, con il seguente calendario: giovedì 6 e 20 novembre, 4 e 18 dicembre. Verranno trattati argomenti di vario genere: sport, medicina, arte, storia locale, lettura espressiva.

Gli incontri sono spontanei e aperti a tutti. Informazioni più dettagliate si troveranno sulle locandine esposte nel centro turistico, in bacheca e nei negozi.

Consegnato il distintivo di volontari del Massaia

Sezione Ana di Asti il sigillo della Regione

Monastero Bormida. Il distintivo realizzato in occasione del conferimento del Sigillo della Regione al Comando delle Truppe Alpine è stato consegnato questa mattina, all'ospedale Cardinal Massaia di Asti, dalla vicepresidente del Consiglio regionale, Mariangela Cotto al presidente della sezione Ana di Asti, Stefano Duretto. Erano presenti, oltre ad alcuni volontari che da pochi giorni operano presso l'ospedale, anche il direttore generale Luigi Robino, il direttore dell'ospedale Donatella Ciacceri, i vicepresidenti dell'Ana, Mario Aresca e Adriano Blengio.

Il massimo riconoscimento della comunità piemontese è stato assegnato, pochi giorni fa all'Auditorium Rai di Torino, al Comando delle Truppe Alpine per l'eccezionale contributo fornito dalle Brigate Taurinense e Julia, in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Torino 2006, per dare il giusto riconoscimento a un lavoro che rischiava di cadere nell'ombra.

«Il doveroso risalto – spiega Cotto - deve essere dato anche agli alpini che da pochi giorni hanno preso servizio all'interno dell'ospedale di Asti, per il prezioso contributo che sapranno dare all'interno della struttura. Saranno un ulteriore punto di riferimento per pazienti e familiari, ma anche per operatori, medici e infermieri. Insieme ai molti volontari delle associazioni di volontariato del settore sanitario, che già da tempo operano al Massaia, saranno un ulteriore volto amico».

Durante la cerimonia di consegna Cotto ha sottolineato anche l'impegno della Regione, molto attenta a riconoscere il forte legame tra gli Alpini e il territorio piemontese. Recentemente in Consiglio regionale è stato approvato un ordine del giorno che chiede lo stanziamento di un milione di euro per consentire, nel 2011, di organizzare a Torino l'Adunata nazionale dell'Associazione Alpini nel 150º anniversario dell'Unità d'Italia.

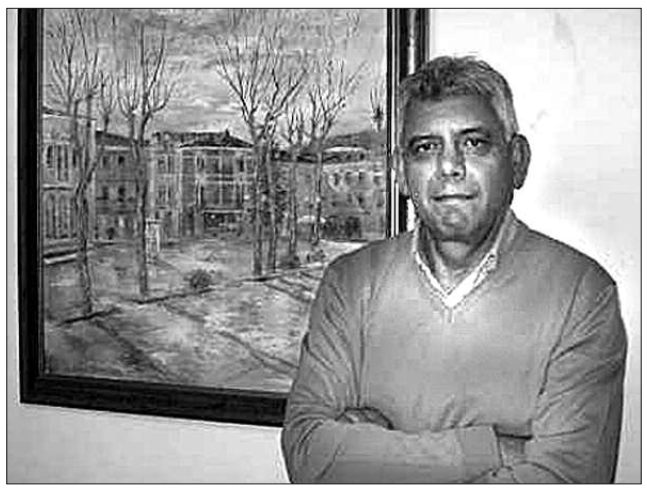
Inoltre, proprio in occasione della cerimonia di consegna del Sigillo, è stata inaugurata all'Urp del Consiglio una interessante mostra dal titolo "Alpini e montagne - Penne nere in montagna in pace e in guerra".

«Essere alpini – ha concluso la vicepresidente - è una vocazione, così come essere volontari: è forse questo aspetto ad unire i due mondi, che oltre all'aiuto del prossimo, hanno in comune anche un grande spirito di servizio».

Nella foto, da sinistra: Renato Curletti, Giancarlo Icardi, Luigi Robino, Adriano Blengio, Donatella Ciacceri, Mariangela Cotto, Mario Aresca, Stefano Duretto.

Consensi di pubblico alla mostra

"Omaggio a Carcare" di Bruno Barbero



Carcare. Si è conclusa giovedì 16 ottobre a Villa Barrili la mostra "Omaggio a Carcare" del pittore Bruno Barbero, inaugurata il 4 ottobre, con la presentazione del prof. Arturo Ivaldi, già consigliere della Regione Liguria e preside dell'Istituto "Patetta" di Cairo Montenotte, alla presenza del sindaco Angela Nicolini e dell'assessore alla cultura prof.ssa Teresa Gostoni dirigente dell'Istituto Comprensivo di Millesimo. Moltissimi i visitatori, che hanno apprezzato il lavoro dell'artista cairese che hanno ammirato oli e acquerelli che ritraevano gli angoli più suggestivi di Carcare, cogliendone l'atmosfera ricca di poesia della cittadina valbormidese.

Concorrenti provenienti da cinque regioni

A Denice 150 cani alla gara di agility

Denice. Scrive Elisa Piana: «Domenica 12 ottobre si è svolta una gara di Agility dog presso l'Agility Denice Sheepdog Centre, organizzata in collaborazione con il comune di Denice.

La gara di agility si è svolta in un fortunato e piacevole fine settimana dalle temperature estive e ciò ha reso possibile alla giornata di essere ancora più speciale.

L'atmosfera era davvero particolare, in mattinata la nebbiolina e le colline di Denice sembravano volessero far sentire ancora più a casa la fantastica istruttrice Susan Woodard (inglese d'origine) che ha organizzato e coordinato l'evento con grandissima cura e passione.

La nebbiolina si è fatta da parte proprio all'inizio della gara e ha lasciato campo d'azione ai circa 150 cani presenti, provenienti dalle più prestigiose squadre di agility dog di Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana e Emilia Romagna. I cani partecipanti, come previsto da regolamento, sono stati suddivisi in Superdebuttanti, con categorie per bambini e cani veterani, prove speciali Open e Jumping.

Le gare hanno avuto inizio intorno alle ore 9.30, come da programma, con la categoria dei cani veterani ovvero superiori agli otto anni di età. È da subito emerso un ottimo livello tecnico perché, nonostante si trattasse di cani non più giovanissimi, la grandissima esperienza di questi ha avuto la meglio. In questa categoria la squadra dell'Agility Denice ha felicemente trionfato con il border collie Sebastian condotto dal piccolo Alberto Amoruso (10 anni) che ha realizzato uno splendido percorso netto, senza errori ed eseguito a velocità strabiliante. Bravissimo anche Massimiliano Marchese con il cane Roger, razza border collie, anche per loro un esercizio impeccabile. Al termine della prova veterani è stato l'emozionante turno dei bambini, ai quali era riservato un premio speciale.

Anche in questa categoria la scuola di Agility Denice ha brillato con le sue due piccine di casa Ilaria Rapetti di 9 anni con Stella una velocissima cagna fantasia e Elena Vinotti di 12, con Lola, una splendida Golden Retriever, due ragazzine così giovani ma già assolutamente straordinarie, alle quali sono stati assegnati premi speciali.

Successivamente si è passati alla categoria dei Superdebuttanti, ovvero cani alle primissime esperienze nell'agility, suddivisi in tre gruppi in base alla taglia: Small, Medium e Large.

Nella categoria Small bravissimi i due piccoli dell'agility Denice entrambi di appena un anno di età: Rufis, un promettente Jack Russell di Stefania Berrino, primo nell'agilty e Liam, un Cavalier King di Vittorio Biscaglino, che al suo debutto ha realizzato un primo fantastico posto nella Combinata.

Nella categoria Large, invece, Semola, un meticcio di Elisa Piana dell'Agility Denice che si è aggiudicato al suo debutto due premi speciali, nel Jumping e nella Combinata, riservati ai "cani fantasia".

A seguire nella categoria Master, alla quale partecipavano i campioni di agility, si è potuto assistere ad una gara piena di emozioni, nella quale i cani hanno eseguito degli esercizi strabilianti a velocità davvero eccezionali.

Nella pausa pranzo, tra l'altro magnificamente organizzata dai padroni di casa Susan e Claudio e da tutto il loro prezioso staff che ha disposto un punto di ristoro efficientissimo, si è svolta nei campi di Denice, una dimostrazione di sheepdog con cani pastore.

La giornata di gare è stata davvero molto intensa e fin dalle prime ore del giorno si percepiva un clima di festa, allietato da un caldo sole autunnale. L'organizzazione è stata molto efficiente, ha predisposto i posteggi per i camper e ha organizzato un punto ristoro in modo da permettere il maggior comfort possibile agli ospiti a quattro zampe e ai padroni.

Nessuno però, si sarebbe aspettato 150 iscrizioni, un numero altissimo e gioiosamente inatteso di adesioni che avrebbe messo a dura prova chiunque nell'organizzazione, ma l'agility denice coordinato da Susan e Claudio è stata all'altezza della situazione e gli va riconosciuto il merito e la bravura della riuscita, apprezzata e testimoniata da tutti: cani e padroni compresi.

La conclusione della giornata è stata un momento di allegria perché si è passati alle ricchissime premiazioni. Susan non si è risparmiata di "inventare" premi speciali per bambini, veterani e cani fantasia, idea che ha fatto sì che quasi tutti i concorrenti avessero un regalo per aver partecipato e soprattutto è stato un modo per rendere ancor più speciale la giornata ai bambini in gara.

I 150 concorrenti e il giudice Fabiano Gatto hanno mostrato riconoscenza per l'impeccabile organizzazione, per l'abbondanza di premi e per il clima di serenità e festa che l'Agility Denice ha saputo creare.

A fine serata il bilancio non può che essere di un'esperienza assolutamente positiva.

Per chi volesse saperne di più oppure cimentarsi con l'agility o lo sheepdog con i nuovi corsi autunnali per cuccioli e cani adulti puo' contattare direttamente Susan al 3478144152 oppure per e-mail scrivendo a susan.woodard@libero.it».

Allarme sui fondi per la rinascita

Acna, Valle Bormida a chi 23 milioni?

Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo l'appello delle Associazioni della valle alla Regione Piemonte, sottoscritto da Adriana Ghelli, Wwf Acqui Terme, Marina Garbarono, Associazione Valle Bormida Pulita, Enrico Polo, Associazione Rinascita Vallebormida e Ilvo Barbiero, Associazione Culturale Valbormida Viva:

«Come verranno destinati i 23,5 milioni di euro messi a disposizione della Valle Bormida dall'allora ministro all'Ambiente on. Alfonso Pecoraro Scanio, come primo indennizzo, dopo oltre un secolo di devastazione ambientale dell'Acna di Cengio?

Questo è stato l'interrogativo che si sono posti gli intervenuti all'incontro svoltosi domenica 5 ottobre, alle ore 18, nell'ex confraternita, con Grazia Francescato, presidente dei Verdi e che ancora non ha avuto una risposta.

I pochi sindaci valbormidesi presenti all'incontro infatti non hanno saputo dire a che punto sia il procedimento per la definizione degli interventi da finanziare.

Non vorremmo che questi 23.5 milioni di euro venissero spesi in valle in sostituzione di contributi che già ci spettano, come è successo per i primi 5.5 milioni, e di fatto defraudandoci di un finanziamento eccezionale ricevuto per i danni ambientali subiti dall'Acna.

L'unica cosa certa è che con delibera della Giunta regionale del 1 agosto 2008, la direzione Regionale Ambiente è stata autorizzata a sottoscrivere l'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente.

Le scriventi Associazioni chiedono con la presente che, prima della firma, l'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte presenti questo accordo in Valle Bormida, insieme all'elenco dettagliato degli interventi che si intendono finanziare, agli amministratori della Valle che hanno subito danni dall'inquinamento, in un pubblico incontro aperto anche alla popolazione.

Si tratta semplicemente di operare con trasparenza, come ad esempio ha fatto l'Osservatorio Ambientale della Valle Bormida, nel momento in cui ha presentato pubblicamente il Piano per lo sviluppo sostenibile della Valle Bormida denominato "La Valle del Sole".

Un piano che, nonostante sia stato sottoscritto da 45 amministrazioni della Valle, sembrerebbe essere completamente ignorato nell'ipotesi di accordo in fase di predisposizione.

Siamo convinti che anche i sindaci della nostra Valle concorderanno con questa esigenza di trasparenza e che essi stessi se ne faranno promotori presso l'assessore all'Ambiente De Ruggiero, come da noi richiesto nella lettera allegata alla presente, inviata a tutte le amministrazioni della Valle Bormida compresa tra Saliceto ed Acqui Terme».

Nelle foto la riunione di Bubbio del 5 ottobre.

Lettera delle associazioni ai sindaci

Fondi straordinari per la Valle Bormida

Bubbio. E questa la lettera sui fondi straordinari per la Valle Bormida che Adriana Ghelli Wwf Acqui Terme, Marina Garbarono Associazione Valle Bormida Pulita, Enrico Polo Associazione Rinascita Vallebormida e Ilvo Barbiero Åssociazione Culturale Valbormida Viva, hanno inviato ai Sindaci:

«Egregio Sindaco, Le scriviamo con la presente in merito alla destinazione dei fondi per la Valle Bormida piemontese stanziati dal Ministero dell'Ambiente nella scorsa legislatura che, come Lei ben sa, ammontano ancora alla ragguardevole cifra di 23,5 milioni di euro.

Con delibera del 1 agosto scorso la Giunta regionale del Piemonte ha autorizzato la Direzione Regionale Ambiente a sottoscrivere il relativo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente.

Le scriventi Associazioni ritengono che, prima della firma, l'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte dovrebbe presentare questo accordo in Valle, unitamente all'elenco dettagliato degli interventi che si intendono finanziare, agli amministratori della Valle Bormida in un pubblico incontro aperto alla popolazione.

Si tratta infatti di fondi destinati alla Valle Bormida piemontese, in qualità di primo indennizzo per oltre un secolo di inquinamento dell'Acna di Cengio, per cui è giusto pretendere, che qualsiasi decisione in merito venga concordata con i diretti interessati con la dovuta pubblicità e trasparenza.

Siamo convinti, che Lei concorderà con quanto qui esposto, in nome del principio di trasparenza della pubblica amministrazione e che saprà farsi portavoce di questa inderogabile esigenza mediante una richiesta scritta urgente all'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte».

Appuntamento per domenica 26 ottobre

Bubbio prepara la fiera di San Simone

Bubbio. Fervono i preparativi per la tradizionale Fiera di San Simone, organizzata dal Comune, che si svolgerà domenica 26 ottobre.

Come sempre numerose le novità, che attireranno in paese, così come nelle passate edizioni, un numerosissimo pubblico, proveniente dai paesi della Langa Astigiana, delle valli e non solo, che non vuole perdersi questo tradizionale appuntamento autunnale bubbiese.

Primo appuntamento della manifestazione sarà sabato 25 ottobre, quando alle ore 16, presso la chiesa "Confraternita dei Battuti", verrà inaugurata la mostra del pittore alessandrino Luigi Coppo.

Domenica 26 ottobre, si svolgerà la tradizionale fiera che, come nelle passate edizioni, vedrà presente un ampio numero di bancarelle, l'esposizione di macchine agricole, la rassegna di animali (bovini e suini, allevati in Bubbio) e merci varie, i lavori degli alunni delle scuole materna ed elementare (presso i giardini comunali).

Inoltre, dopo i successi precedenti, si svolgerà la 4ª mostra micologica (funghi) in collaborazione con il Gruppo G. Camisola di Asti aderente all'A.M.B. (Associazione Micologica Bresadola) di Trento. Presso i locali dell'ex confraternita dei Battuti per tutta la giornata sarà possibile ammirare la mostra del pittore Luigi Coppo.

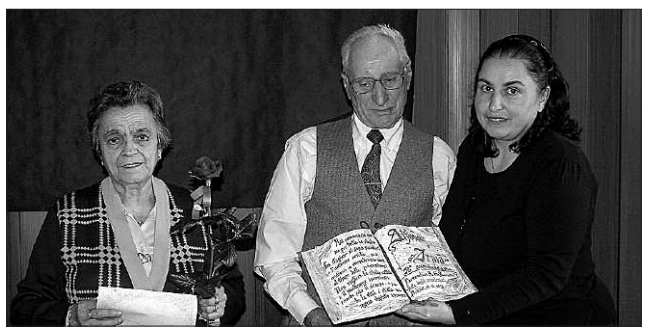
Durante la giornata si svolgerà il "14º Gran premio della Zucca", gara che consiste nell'indovinare il peso di una gigantesca zucca, organizzato dai nonni di Bubbio.

Durante la giornata come tradizione distribuzione di caldarroste accompagnate da buon vino locale e momenti di grande allegria collettiva.

G.S.

Giornata dedicata agli sposi che nel 2008 hanno festeggiato ricorrenze di matrimonio

A Bubbio festa degli anniversari per 31 coppie



Bubbio. Domenica 12 ottobre grande "Festa degli anniversari". Una giornata dedicata alle coppie che nel 2008 festeggiano l'anniversario di matrimonio. Questo bel appuntamento, giunto al suo 4º anno, è ideato e organizzato dall'Azione Cattolica di Bubbio, presieduta da Giuseppina Roveta, coadiuvata da Barbara Grimaldi Migliora, in collaborazione con la Pro Loco di Bubbio, ed ha visto quest'anno presenti 31 coppie, che hanno festeggiato i loro anniversari.

Delle 31 coppie festeggiate: 3 hanno ricordato, i 5 anni di matrimonio; 3 coppie i 10 anni; 3 i 15; 3 i 15; 3 i 25; 3 i 30; 5 i 35; 5 i 40; 3 i 45 (Nello Nicolotti e Maria Maddalena Colla, Secondino Gallo e Clelia Roveta, Giuseppe Oddone e Flora Mancino); una i 50 (Alfonso Brondolo e Irma Proba) ed infine una i 55 anni (Roberto (Cesare) Balbo e Rosa Tardito.

Le 31 coppie, si sono ritrovate, alle ore 11,15, per partecipare alla messa di ringraziamento, allietata dalla brava corale bubbiese, nella bella parrocchiale di "N.S. Assunta", celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, che ha avuto parole di stima e ammirazione per i festeggiati. Al termine le immancabili fotografie ricordo per questo gran giorno.

Alle ore 13 pranzo presso il locale della Saoms, in una sala superbamente addobbata da Barbara Grimaldi, vi hanno preso parte un centinaio di persone: i festeggiati, famigliari e amici, ai quali, gli splendidi ragazzi della Pro Loco, hanno servito un tipico menù langarolo, preparato dalle bravissime cuoche Luisa Porta, Deluccia Roveta, Giulia Santi, Isabella Italiano, Nora Nicolotti. Al pranzo, graditissima ospite la presidente diocesana dell'Azione Cattolica Marisa Bottero accompagnata da due responsabili, ha presenziato il sindaco Stefano Reggio, il parroco, i presidenti: dell'Avis Giorgio Allemanni, della Pro Loco Luigi Cirio, della Saoms Bruno Marengo.

Nel corso del pranzo, culminato con il taglio di una mega torta di oltre 10 chilogrammi (preparata dalla rinomata pasticceria Osvaldo Cresta) con le candeline spente dai mariti "più giovani" Cesare e Alfonso, a tutte le coppie è stata donata una rosa e una pergamena e alle due coppie che hanno festeggiato i 50 e 55 anni di matrimonio, anche un ex libris decorati da Orietta Gallo Bocchino. È stata una bella giornata trascorsa in serenità ed allegria che ha coinvolto l'intera comunità bubbiese. **G.S.**

Cortemilia 16º premio musicale Vittoria Righetti Caffa

Cortemilia. Da mercoledì 22 a domenica 26 ottobre, nella chiesa di San Francesco - locali ex convento francescano in Cortemilia, si terrà la 16ª edizione dell'International Music Competition - Premio Vittoria Righetti Caffa.

A questa edizione vi partecipano 139 persone provenisti da numerosi Stati europei ed asiatici: 99 sono di nazionalità Italiana; 4, Ucraina; 3, Slovena; 1, Svizzera; 12, Romena, 7, Russa; 2, Croata; 4, Coreana; 1, Tedesca; 2, Albanese; 3, Giapponese ed una Lettone. La giuria è composta da Pietro Borgonovo, presidente, direttore d'orchestra; Lidia Beccaria, direttore della scuola "G.B. Pergolesi" di San Remo; Vittorio Costa, docente Conservatorio di Perugia; Luigi Giachino, docente Conservatorio di Genova; Luciano Girardengo, presidente dell'Orchestra Classica di Alessandria; Giulio Laguzzi Pianista, maestro collaboratore Teatro Regio di Torino; Marlaena Kessick (USA) docente al Conservatorio di Milano; Giuseppina Scravaglieri, docente Conservatorio di Alessandria; Silvana Silvano, docente al Conservatorio di Torino; Marc Sole-Leris (Francia), docente all'Ecole départementale de Musique des Alpes-Maritimes.

Calendario delle prove (Appelli delle categorie) *mercoledì 22 ottobre,* ore 10/13 chiesa a disposizione dei concorrenti per le prove di sala; ore 15, pianoforte Categoria F. *Giovedì 23,* ore 10, pianoforte Categoria G; ore 18, pianoforte Categoria E. *Venerdì 24,* ore 10, pianoforte Categorie A, B; ore 11, pianoforte Categoria C; ore 14,30, pianoforte Categoria D; ore 16, fiati solisti Categorie A, B; ore 16,30, form. cameristiche Categoria C. Ore 21,30, concerto dei vincitori e premiazione sezione I. *Sabato 25,* ore 10, form. cameristiche Categorie A, B; ore 14,30, archi solisti Categorie A, B, C; ore 17,30, archi solisti Categorie D, E. *Domenica 26,* ore 10, Ist. Mus. non paregg. Tutte le categorie, ore 11,30, canto lirico; ore 17,30, concerto dei vincitori e premiazione sezioni II, III, IV, V, VI. Informazioni: Ufficio Turistico Comune (tel. 0173 81027, fax 0173 81154; e-mail: turismo1@comunecortemilia.it).

Sabato 18 ottobre alla Soms di Bistagno

Jazz sulla Bormida col Trio di Pino Russo

Bistagno. Sabato 18 ottobre, al Teatro della SOMS, c'è il Trio di Pino Russo. Con il chitarrista saranno Gigi Biolcati alla batteria e percussioni, e Massimo Camarca, basso elettrico. Il gruppo propone musiche dal forte sapore mediterraneo, con influssi di bossa nova e latin-jazz.

Un passo indietro

La stagione in riva alla Bormida avanza dunque a passo di carica, proponendo appuntamenti DOC.

Venerdì 10 ottobre molto apprezzato quello con la Jampin Jazz Band, con il pubblico "in crescita" (anche grazie ad una rappresentanza visonese: c'era anche il Dott. Perrone) ma ancora con qualche sedia vuota di troppo. E dire che il concerto era anche un omaggio a Bruno Martino, di cui sono stati presentati *A. A. A. adorabile cercasi* (un brano vocale che prese parte al Festival di Sanremo nel 1969 - lo cantava anche Iula de Palma), e *Odio l'estate*, un pezzo dalla fortuna dolce amara, che ebbe fama anche oltre oceano, ma che in radio fu parodiato (*Odio le statue*) e fu cagione di una bella arrabbiatura per il bistagnese.

Non si è proprio arrabbiato, invece, chi ha assistito al concerto e magari si è portato a casa il CD del gruppo, che combinava scritture di Gorni Kramer, ad altre di Trovatoli, ad arrangiamenti del tutto originali.

Dal quartetto una lezione di affiatamento ma anche di stile, con una tavolozza timbrica che risulta ancora più varia nel disco, che si avvale degli eccellenti contributi di Luca Calabrese alla tromba e al flicorno.

Il prossimo concerto

Si racconta di lui - eccoci a Pino Russo - come un personaggio schivo, che non ama la ribalta. Ma il *curriculum* annovera collaborazioni con Ornella Vanoni e Tullio De Piscopo, Barney Kessel e Franco Cerri e Bill Cobham.

E il coraggio di salire i gradini del palco a festival "di grido" come il Mokambo Live. Questa la storia artistica di un alessandrino d'adozione, titolare del corso sperimentale di chitarra elettrica al Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, un insegnamento che alterna con quello di Teoria, armonia, musica d'assieme e chitarra al Centro Jazz Torino.

Ma proviamo a citare le impressioni degli altri, più esperti, che lo hanno già sentito. Così riferisce Gian Carlo Roncaglia su "La Repubblica": epoche come la nostra, nella quale la chitarra è diventata una sorta di simbolo della musica più scatenata, sovente caratterizzata da una violenza di approccio sempre più esplicita, si ha la sensazione di trovarsi in un oasi ecologica […] ecco uno strumento imbracciato da musicisti che cercano ancora (e malgrado le mode) di trarre da esso note sussurranti, melodiche e ritmiche assieme, capaci di fondere le frasi tipiche del blues con quelle altrettanto coinvolgenti offerte dagli immortali temi della musica brasiliana".

Ecco una *chitarra classica jazz*. O *classica* (certe volte viene fuori persino oil contrappunto bachiano) *jazz*, se preferite. Una sorta di orchestra a sei corde, definizione che carica di attese: attese per la concezione estremamente dinamica della produzione sonora e del "gesto" chitarristico.

Ma veniamo agli altri due *partner* artistici: Gigi Biolcati contribuisce con una ricerca ritmica che evidenzia i suoi studi sulla musica africana, della quale è profondo conoscitore.

Massimo Camarca, invece, è un virtuoso bassista di fama nazionale che contrappunta armonicamente e aritmicamente le imprevedibili soluzioni espressive proposte dalla chitarra solista.

Anche in questa occasione un CD da non perdere che ha titolo *Marea*.

In biglietteria

Ingressi interi a 10 euro (8 per gli over 65, gli under 18, i tesserati Soms e i residenti in Monastero Bormida).

Abbonamenti per le nove serate a 70 euro (interi), o a 65 (ridotti).

G.Sa

Lions Club "Cortemilia & Valli"

Cortemilia, ingresso di tre nuovi soci

Cortemilia. Dopo la serata di lunedì 15 settembre, che ha aperto il nuovo anno lionistico 2008/9 del Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto dall'avv. Emanuela Canonica, presso la sede del Club, l'albergo ristorante Villa San Carlo a Cortemilia, che ha avuto come ospite il dott. Guido Martinetti, socio fondatore della Grom Gelateria, produttore di gelato di qualità, famoso in Italia e nel mondo, grazie alla ricerca dell'altissima qualità delle materie prime utilizzate, la seconda serata ha coinciso con l'ingresso dei nuovi soci.

Giovedì 9 ottobre, all'albergo ristorante "'L Bunet di Bergolo, tre nuovi soci sono entrati a far parte del Lions Club "Cortemilia & Valli", si tratta di Maria Abbà, Roberto Ranuschio e Franco Leoncini.

Con i tre nuovi ingressi salgono a trentuno i soci del Club, costituito il 7 aprile del 2000. A presentare i nuovi soci sono stati il presidente Canonica ed il socio Aldo Stenca. Alla serata era presente il delegato di zona Giuseppe Sandri e la maggior parte dei soci del Club.

Maria Abbà è di Castelletto Uzzone, da oltre venti anni lavora con il marito Alessandro Cerrato nell'omonima panetteria - pasticceria, rinomatissima per i suoi prodotti alla nocciola "Tonda e Gentile di Langa", che hanno nelle torte di nocciola la loro punta di diamante. Ed in questi decenni a Maria ed Alessandro coadiuvati dalla figlia Artanna (mentre Alice è studentessa universitaria) sono andati attestati e riconoscimenti che travalicano i confini locali e regionali, per l'altissima qualità dei loro prodotti.

Roberto Ranuschio di Torre Bormida dopo studi superiori è entrato nel '91 a lavorare presso oo stabilimento dolciario Ferrero di Alba e dal 2001 è entrato nella rinomatissima azienda "Antichi Sapori di Langa" della moglie Cristina, ha due figli (Davide e Matilde) e dopo essere stato per 14 anni consigliere comunale, dal 2004 è sindaco del comune di Torre Bormida.

Franco Leoncini di Bubbio, coniugato con Leonella Traversa, due figli, geometra, libero professionista dal 1963, con studio a Bubbio e ad Asti è stato per un decennio presidente del Gruppo Avis di Bubbio ed è donatore premiato con medaglia d'oro. Sindaco di Bubbio e assessore della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; membro della Commissione Tributaria di Acqui (sin dal 1974) e poi quella Provinciale di Alessandria è stato capogruppo del Gruppo Alpini di Bubbio per oltre un decennio ed è stato socio fondatore della Pro Loco di Bubbio ed è tra i fondatori e presidente del Torino Club Valle Bormida "Giuseppe Bertonasco" dall'ottobre 2006.

Prossimo appuntamento del Club, giovedì 23 ottobre, alle ore 20,30, presso la pizzeria "La Torre" di Cortemilia, dove nel corso della serata il presidente Eman uela Canonica, presenterà ai soci il calendario sionistico 2008-2009 relativo agli eventi e alle attività già programmate e si procederà alla formazione di comitati, predisposti per seguire attività lionistiche nel corso dell'anno.

G.S.

Autovelox lungo ex s.s. n. 30 e s.p. per Monastero

Bistagno. Riceviamo dall'Amministrazione comunale di Bistagno: «I cittadini ed i visitatori di Bistagno che sono soliti rispettare i limiti di velocità potranno vedere riconosciuta tale lodevole qualità anche nel nostro Comune. Infatti, rispondendo alle numerose richieste di intervento nei confronti di coloro che invece senza alcun rispetto per la sicurezza altrui, percorrono a velocità sostenuta le vie del nostro paese, verrà attuato un controllo con l'utilizzo della strumentazione per la misurazione della velocità cosiddetto "autovelox". I vigili della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" sono stati incaricati di attuare tale controllo nel periodo che va da lunedì 20 ottobre a sabato 15 novembre sulla ex strada statale 30 e sulla strada provinciale per Monastero Bormida. Ne diamo notizia attraverso questo settimanale perché l'intervento è quello di garantire la sicurezza e tale obiettivo si ottiene prima cercando di prevenire, e poi sanzionando».

Lavori sulla ex s.s. n. 30 "di valle Bormida"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, ha ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Alessandria e l'istituzione del doppio senso di circolazione della carreggiata in direzione Acqui Terme, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+200 al km 3+120, sino a mercoledì 19 novembre, per garantire la sicurezza veicolare conseguentemente ai lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale. L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Con pannelli fotovoltaici sul tetto

Energia dal sole sul teatro di Monastero

Monastero Bormida. Una vasta superficie di pannelli fotovoltaici copre da alcuni giorni il tetto del teatro comunale di Monastero Bormida. Si tratta di un impianto da 20 kw - il massimo realizzabile in regime di "scambio" di energia con l'Enel - che, una volta attivato, servirà a coprire i fabbisogni energetici del teatro comunale e dell'adiacente impianto polisportivo (piscine, tennis, calcetto, beach volley, parco giochi ecc.). Realizzato dalla ditta Oddino di Mombaruzzo, che si è aggiudicata il bando comunale, l'impianto rappresenta il maggior investimento pubblico nel campo dell'energia fotovoltaica in Valle Bormida e inoltre maschera l'antiestetico tetto del teatro, che nelle parti non coperte dai pannelli sarà rivestito di coppi. L'Amministrazione comunale ha fortemente voluto questo impianto - che è a costo zero per il Comune - sia per raggiungere obiettivi di risparmio energetico e di valorizzazione ecologica del territorio, sia per essere di esempio ai privati affinché sempre più persone attuino la scelta di installare il fotovoltaico sul tetto delle loro abitazioni.

Commenta il sindaco dott. Luigi Gallareto: *«Credo che la gente abbia tanta confusione in testa circa le nuove fonti di energia e abbia bisogno di esempi concreti e pubblici che sappiano indirizzarne le scelte. Oggi la maggioranza delle persone non conosce, ad esempio, la differenza tra il pannello solare, che produce acqua calda, e il pannello fotovoltaico, che produce energia elettrica. Inoltre tutti siamo frastornati da una pubblicità insistente dietro alla quale non sappiamo bene che cosa si nasconde. Ecco perché il Comune ha voluto fare da battistrada: da un lato risparmia, certo, ma dall'altro la scelta del pubblico dovrebbe invogliare la gente a seguirne l'esempio»*.

Proprio per questo è indetta una pubblica riunione giovedì 30 ottobre, alle ore 21, presso la sala Ciriotti del castello medioevale dove saranno presenti tecnici specializzati per informare la popolazione sul fotovoltaico, sulle sue applicazioni, sui costi degli impianti, sulle possibilità di recupero dell'investimento sia attraverso il risparmio energetico sia attraverso il conto energia, ovvero il contributo che l'ente gestore del servizio elettrico eroga per venti anni a tutti coloro che installano i pannelli fotovoltaici.

Teatro comunale di Monastero

"Tucc a teatro" inizia con Govi

Monastero Bormida. Per il sesto anno consecutivo riparte nel teatro comunale di Monastero Bormida la rassegna piemontese "Tucc a teatro", che in questa edizione inizia con… il dialetto genovese! Saranno infatti graditissimi ospiti del Circolo Langa Astigiana e del Comune di Monastero Bormida, organizzatori della rassegna, gli amici della Compagnia "Gilberto Govi", eredi diretti del grande comico ligure. La Langa Astigiana è un territorio di confine, a cavallo tra Piemonte e Liguria, per cui questa "escursione" nel dialetto genovese - un po' semplificato nelle parole più complesse per renderlo comprensibile a tutti - è ben giustificata e molto richiesta dal pubblico.

Una commedia ormai classica - "Quello buonanima" - non mancherà di divertire e far riflettere gli spettatori con la verve e le battute pungenti che Govi sapeva rendere in modo superlativo e che il bravo Pier Luigi De Fraia sa interpretare ottimamente, ricreando l'atmosfera e le movenze del suo grande predecessore. La trama è incentrata sulle vicende di Faustin Vanessa, che potrebbe vivere la sua felice esistenza da pensionato se moglie, figlia e serva non lo angustiassero continuamente con il ricordo di "quello buonanima" il genero, recentemente scomparso. Nemmeno l'ora di pranzo si rispetta più, se in quel giorno c'è da celebrare la Messa in onore del defunto!. Ma a salvare il nostro protagonista ecco il provvidenziale arrivo del nipote Carlin, il quale scoprirà anche che "quello buonanima"… non era poi uno stinco di santo!

Al termine dello spettacolo si conferma il ricco dopoteatro promozionale dei prodotti tipici della Langa Astigiana: si potranno degustare vini e farine di Muratore di Bubbio, robiole di Marconi di Monastero e La Masca di Roccaverano, miele di Paola Ceretti di Monastero, salumi di Merlo di Monastero, vini di Gamba di Sessame e Cascina Piancanelli di Loazzolo, nonché i deliziosi "*fricieu*" della Pro Loco di Cessole. L'agriturismo Case Romane di Loazzolo servirà i piatti per gli attori.

Il costo del biglietto d'ingresso è di 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni. L'abbonamento ai sette spettacolidella rassegna costa 45 euro, ridotto a 40 euro per i ragazzi sotto i 14 anni. Ingresso libero per i bambini sotto i 7 anni. Si possono prenotare abbonamenti e biglietti telefonando al Circolo Culturale Langa Astigiana (tel. 0144/87185) o inviando una e.mail all'indirizzo circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it

Alice senso unico lungo S.P. n. 235 Cassine - Quaranti

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la strada provinciale n. 235 "Cassine Quaranti", dal km. 8+400 al km. 8+500, nel Comune di Alice Bel Colle, sino alle ore 18, di sabato 15 novembre, per consentire l'esecuzione dei lavori di demolizione e ricostruzione di un muro di sostegno.

Giovedì 23 ottobre

Apre a Mombaldone il "Circolo del sale"

Mombaldone. Il paese "oasi in un deserto di tufo", come si legge nel sito Internet del Comune, apre al mare e alle sue prelibatezze senza scordare le tradizioni enogastronomiche piemontesi. Merito del "Circolo del Sale", originale ristorante - pizzeria che, tra venerdì e sabato scorsi, ha inaugurato la nuova sede di regione Ovrano 1. All'evento hanno partecipato oltre 400 persone giunte oltre che da Alessandrino, Astigiano e Cuneese, anche dalla Liguria. Il locale, che sarà aperto ufficialmente giovedì 23 ottobre, è stato allestito, con gusto informale, all'interno di quella che nella zona è conosciuta come la "Ca' bianca", un antico casolare in pietra langarola. Il patron, Ettore Grasso, maitre e appassionato di cucina che ha alle spalle importanti esperienze nel settore della ristorazione tra Germania e Svizzera, annuncia per fine mese l'apertura al pubblico. E intanto anticipa chicche culinarie che caratterizzano il menù del Circolo del Sale. Tra le ricette di punta collegate alla cucina ligure e di mare le cozze ripiene, il polipo tiepido con patate, le trofie e le lasagne con pesto al basilico fresco di Prà, le croxette con tonno e bottarga e il tradizionale "ciupin alla savonese", versione ligure della zuppa di pesce. Altre ricette rivierasche sono il branzino, l'insalata di mare, ma anche la focaccia di Recco. Proposti anche piatti "mito" della cucina piemontese, dalla carne cruda al vitello tonnato, dai tajarin alle raviole "al plin". Per quanto riguarda i vini è a disposizione una selezione di produttori piemontesi e siciliani, passando attraverso le migliori etichette di Veneto, Trentino e Centro Italia. In menù anche le pizze al padellino, cioè cucinate nella teglia, in varie declinazioni, ma anche hamburger di sola carne italiana insieme a salumi di produzione locale e ad una sezione di birre tedesche della Heineken. Una menzione a parte merita il tagliere di formaggi con in testa la Robiola dop di Roccaverano. Il tutto con prezzi che vanno dai 5 ai 10 euro per uno spuntino ai 25 euro per un pasto con menù di pesce. Il "Circolo del Sale" non è solo un tempio della buona tavola per chi vuole gustare ottimi piatti, anche di pesce freschissimo, senza spendere un capitale, ma anche un luogo adatto alle famiglie. Il menù bimbi propone pizza, hamburger italiano, piccola porzione di pasta, dolce o gelato a prezzi tra i 3 e i 5 euro. Insomma il "Circolo del Sale" di Mombaldone è un bel modo per battere il caro prezzi e non rinunciare ai piaceri della vita.

"Il Circolo del Sale", regione Ovrano 1 di Mombaldone risponde al numero di telefono 0144 950762.

Incontro con i responsabili dell'emittente

A Rivalta l'associazione cileni pro "Senal 3"

Rivalta Bormida. Continua la battaglia dell'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati di Rivalta Bormida per evitare la chiusura della emittente televisiva "Senal 3": l'unica televisione cilena totalmente indipendente, che molto spesso propone nella propria programmazione anche materiali audiovisivi realizzati dalla gente comune.

Attiva da 9 anni, Senal 3 raggiunge un bacino di circa 4 milioni di persone, ma l'edificio che la televisione ha preso in affitto per allestirvi i propri studi è stato messo in vendita e l'emittente (anche per il boicottaggio delle autorità governative) non riesce a trovare una nuova sede.

Unica via di uscita, sarebbe l'acquisto dell'edificio, in vendita al costo di 800.000 pesos: un prezzo accessibile per l'Europa (circa 12.000 euro), ma una cifra notevole in Cile.

I responsabili dell'emittente libertaria cilena saranno ospiti, domenica 26 ottobre, presso il centro "Perlanera" di Alessandria, dove sarà possibile per tutti incontrarli, avere informazione sulla loro esperienza, assistere alla proiezione di filmati e servizi realizzati da Senal 3 e quindi, in serata, partecipare a una cena benefit per raccogliere fondi per favorire l'acquisto degli studi.

Per maggiori informazioni sull'iniziativa è possibile contattare l'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati presso la sede di Rivalta Bormida allo 0144 372860.

M.Pr

Onoreficenza dla "Famìja Cassinèisa"

"Urbanino d'oro" in memoria di Gabutti

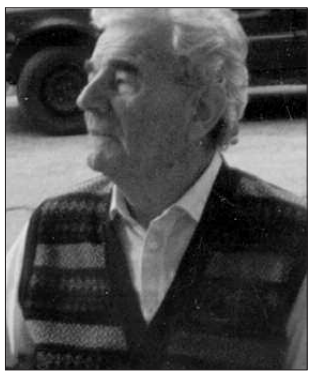
Cassine. Come da tradizione, la terza domenica di ottobre, il giorno 19, a Cassine è in programma la tradizionale festa dedicata a Sant'Urbano, copatrono del paese.

Oltre alla solenne celebrazione della messa, officiata dal parroco don Giuseppe Piana, la festa del copatrono è per tradizione dedicata alla consegna de "L'Urbanino d'Oro", riconoscimento che l'associazione "Ra Famìja Cassinèisa" assegna ogni anno ad un cassinese che ha ben operato e si è distinto per la propria opera a favore del paese e della comunità locale.

Per la prima volta nella sua storia (ma la decisione appare quantomai opportuna) quest'anno l'Urbanino d'oro sarà assegnato alla perenne memoria di Giovanni Gabutti, animatore di innumerevoli iniziative per Cassine, scomparso pochi mesi fa, il 25 luglio, all'età di 92 anni.

Con questa scelta, "Ra Famija Cassinèisa" vuole esprimere, a nome della popolazione tutta, un omaggio alla grande figura umana dello scomparso e la propria gratitudine per il tempo e le energie che Gabutti, nel corso della sua vita, aveva saputo dedicare al suo paese e ai suoi compaesani.

Persona carismatica, ma nel contempo schiva, Gabutti aveva sempre messo il suo paese natale sopra ad ogni altra cosa; fondamentale il contributo fornito per anni alla Casa di riposo dell'Opera pia Sticca, di cui era stato amministratore, e alla nascita della Croce Rossa locale (con dotazione di ambulanza); importantissime le lotterie benefiche da lui organizzate a sostegno dei disabili, degna di nota la collaborazione prestata alla Pro Loco, il supporto fornito alla fondazione de "Ra famìja Cassinèisa" e più in generale la grande disponibilità da lui sempre dimostrata nel collaborare con tutti gli amministratori che si sono susseguiti in paese. Una collaborazione entusiasta eppure, abbinamento raro, defilata e disinteressata: le luci della ribalta non gli piacevano. Eppure era stata una sua idea a far nascere la "Sagra del cotechino", per anni l'appuntamento più importante dell'estate cassinese, in grado di attrarre in paese centinaia di visitatori, ma la sua forza era proprio quella di riuscire a ragionare sempre in termini di collettività, senza pretendere alcun compenso, senza sentire il bisogno di essere al centro dell'attenzione.



Giovanni Gabutti

La consegna de "L'Urbanino d'Oro" è in programma per le ore 15,30 presso la chiesa di San Francesco; a seguire, terminata la cerimonia, nella piazza antistante la Chiesa, si svolgerà la tradizionale esibizione del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", come sempre diretto dal maestro Stefano Oddone, che eseguirà alcuni brani del suo sterminato repertorio; lo spettacolo sarà accompagnato dalla distribuzione "dir rustii", le tradizionali caldarroste, e "dir turti d'Sant'Urban", innaffiate dai vini della Cantina "Tre Cascine" di Cassine.

Ad arricchire ulteriormente la ricorrenza, inoltre, sarà l'esposizione di alcune opere, appena restaurate e destinate nel prossimo futuro a far parte del nascente museo di arte sacra; la mostra sarà allestita all'interno della chiesa di San Francesco e sarà visitabile gratuitamente.

M.Pr

Parere positivo al progetto preliminare

Variante di Montechiaro si dalla Provincia

Montechiaro d'Acqui. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, ha espresso (ai sensi del Decreto Legislativo del 18/08/2000, n. 267 art. 20 comma 5) parere positivo di compatibilità al P.T.P. del progetto preliminare della variante al P.R.G.C. del Comune di Montechiaro d'Acqui, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 22 maggio 2008.

La variante in oggetto riguarda un comparto turistico - sportivo a Montechiaro Piana per l'impianto di un campo da golf a 9 buche con strutture turistico - sportive, ricettive e residenziali. Tutte le strutture connesse all'impianto, tranne l'area residenziale, saranno realizzate in edifici già esistenti, cascina chiesa e cascina Giorcelli.

Il parere positivo della Giunta è, pertanto, vincolato, al fatto che l'amministrazione comunale riveda la previsione residenziale connessa al golf ridimensionando la possibilità edificatoria ed integrando la norma di riferimento con caratteristiche costruttive più precise. Si rende necessario, inoltre, uno studio sull'approvvigionamento idrico per valutare le ricadute ambientali dell'impianto e l'adeguamento del Comune alla normativa commerciale per poter procedere all'adozione definitiva della variante strutturale in oggetto.

Considerato, poi, che la Regione Piemonte ha adottato il 19 maggio scorso una variante normativa al Piano Territoriale Regionale e che le variazioni, sulle quali vige la salvaguardia, riguardano il sistema dei suoli agricoli, in particolare le aree colturali a forte dominanza paesistica, le aree boscate, i suoli a buona produttività e le aree produttive, è necessario che l'amministrazione comunale verifichi la compatibilità delle sue scelte con le suddette prescrizioni.

Ha concluso la festa per San Michele Arcangelo

A Strevi gran concerto del "Coro Scolopi"

Strevi. In occasione della festività di San Michele Arcangelo, titolare della chiesa parrocchiale di Strevi, come ogni anno il parroco don Angelo Galliano ha voluto concludere la celebrazione con grande solennità. Nella serata di domenica 12 ottobre, infatti, nella stessa chiesa si è tenuto il concerto del rinomato "Coro Scolopi" di Ovada, diretto dal maestro Patrizia Priarore, già vice maestro del coro del teatro "Carlo Felice" di Genova. I trenta coristi hanno magistralmente eseguito a cappella un variegato programma che ha spaziato dai brani classici a quelli popolari, fino a concludere con alcuni spiritual; un repertorio piacevole all'ascolto, eseguito con una straordinaria chiarezza del contrappunto vocale e un sapiente dosaggio dei timbri armonici, amplificato dall'ottima acustica della parrocchiale.

Dalla bella e suggestiva cornice dell'altare maggiore, il vice maestro Carlo Campostrini ha introdotto e commentato i vari brani musicali con alcune spiegazioni e riflessioni. Prendendo spunto dal famoso "Over the raimbow" di H.Arlen, ha invitato a considerare quanto la frenesia quotidiana impedisca di soffermarsi a guardare il cielo "sopra l'arcobaleno", e pensare che gli aspetti della vita non sono solo terreni ma anche celesti.

Il pubblico numeroso, composto da strevesi e non, ha accolto ed applaudito calorosamente l'esecuzione, in un'atmosfera di gioia e piena di significato: chi canta prega due volte. Così come per due volte il coro ha concesso degli altrettanto applauditi bis.

Dalla terra al cielo, dallo Spirito al corpo, alla fine del concerto la Parrocchia e la Pro Loco di Strevi hanno voluto omaggiare i coristi anche con una bottiglia di Brachetto d'Acqui e hanno offerto a tutti, pubblico compreso, un piacevole spuntino di mezzanotte presso i locali dell'enoteca comunale.

Intervento di Alessio Monti e Michael Ugo

La minoranza chiede "sostenere lo Strevi"

Strevi. «*Una bella iniziativa, che forse andava pubblicizzata un po' meglio*». È questo il parere di Alessio Monti e Michael Ugo, esponenti di minoranza presso il Consiglio comunale di Strevi, circa la ricostituzione della squadra di calcio, fortemente voluta dall'amministrazione comunale e realizzata grazie alla disponibilità del nuovo gruppo dirigente capeggiato da Alessandro Buffa.

«*Ci sembra lodevole il fatto che Strevi abbia nuovamente una sua squadra di calcio, ma forse con un maggiore sostegno all'iniziativa sarebbe stato possibile vendere qualche abbonamento in più: siamo andati a vedere una partita e c'era veramente poca gente*».

D'altra parte, che il retroterra calcistico strevese sia storicamente poco significativo non è una novità... «*Ne siamo coscienti, ma forse, ripetiamo, si sarebbe potuto fare di più con una campagna di promozione, magari con lo slogan "un abbonamento in ogni famiglia" o qualcosa del genere...*».

Infine una considerazione: «*Ci risulta che il Comune abbia promesso alla società l'erogazione di un contributo, che al momento però pare non sia stato ancora erogato. Ci auguriamo che questo avvenga presto, perché a nostro parere lo Strevi calcio, in quanto simbolo sportivo del nostro paese merita un effettivo sostegno da parte delle istituzioni*». **M.Pr**

A Cortemilia il "Festival musicale d'autunno"

Cortemilia. Ha preso il via domenica 28 settembre, nella chiesa di San Francesco, con il concerto del duo: Gernot Winischhofer (violino), Maurizio Barboro pianoforte), il "Festival musicale d'autunno 2008", allestito dal Comune di Cortemilia con l'ETM Pro Loco manifestazioni e con il patrocinio della Fondazione CRT e della Regione Piemonte.

E questi gli altri appuntamenti del festival che si protrarrà sino a domenica 21 dicembre:

Sabato 18 ottobre: concerto premio "International Music Competition" Diana Duarte, flauto, Dario Bonuccelli, pianoforte. *Martedì 18 novembre:* concerto sinfonico, corale, orchestra, coro e solisti dell'Accademia "Stefano Tempia" di Torino, musiche di Beethoven. *Venerdì 21 novembre:* Concerto premio "International Music Competition", Alberto Marchisio, pianoforte. Domenica 7 dicembre: Ensemble di otto violoncelli "Cello Consort", D. Destefano e R. Lukic (solisti). Prime parti teatro Regio di Torino, musiche da Haendel ai Beatles. *Sabato 13 dicembre:* concerto organistico, Roberto Scarpa Meylougan, musiche di J.S. Bach. *Domenica 21 dicembre:* concerto del coro da camera "900 vocal ensemble", musiche di Dvorak, Part, Ellington. **G.S.**

La tradizionale camminata autunnale

Escursione ad Alice per il CAI di Altare

Alice Bel Colle. I camminatori del Cai di Altare hanno scelto i sentieri di Alice Bel Colle per le loro escursioni: domenica scorsa, 12 ottobre, il paese collinare ha ospitato i camminatori altaresi e le sue campagne sono diventate teatro della tradizionale "Camminata Autunnale", che ogni anno il Cai di Altare (ex "3A", Associazione Alpinistica Altarese), presieduto da Nino Chianca, effettua scegliendo come sfondo un territorio viticolo specializzato.

Quest'anno la scelta e caduta sugli "aromatici", con una camminata nella zona del Moscato e del Brachetto.

La giornata dei camminatori si è rivelata piacevole, anche per effetto delle favorevoli condizioni climatiche; la fatica della camminata è stata addolcita dalla bellezza dei paesaggi pennellati con i colori dell'autunno. Commenti di piacevole sorpresa hanno accompagnato il passaggio sul Belvedere di Alice, dove i camminatori hanno potuto godere di un panorama mozzafiato a 360º con pochi eguali in Piemonte e in Italia. In paese, il gruppo è stato accolto con la consueta simpatia e disponibilità dalla Pro Loco di Alice che ha accompagnato i membri del Cai altarese per tutta la giornata. Nell'occasione, sono state poste le basi per un futuro "gemellaggio" tra Comune e Pro Loco di Alice e CAI di Altare, che ha invitato gli amici alicesi per la prossima primavera.

L'arrivo degli escursionisti ha suscitato commenti positivi da parte dell'amministrazione comunale, secondo cui «*anche quest'ultima esperienza conferma come il nostro territorio stia diventando sempre più meta di un nuovo tipo di turismo che ha le sue fondamenta nelle bellezze paesaggistiche e nell'enogastronomia*».

M.Pr

A Ponzone in località Moretti

Alpini e cacciatori puliscono campo di calcio

Ponzone. Non ci andrà mai ad allenarsi la nazionale, nemmeno una squadra di serie A, le uniche partite ce le hanno giocate e le giocheranno i ragazzi del ponzonese, è un campo che non è mai stato calpestato da "tacchetti" illustri e forse non lo sarà mai, ma, intanto, è uno dei più spaziosi che ci sono in comune di Ponzone, a quasi ottocento metri di altezza, facilmente accessibile ed, ora anche ben tenuto.

Parliamo del campo di calcio in località Moretti, a fianco del Cimitero, costruito diversi anni fa e, ultimamente poco utilizzato e semi abbandonato.

Per rimetterlo in sesto, pulirlo e fargli un restyling quasi completo, hanno lavorato in sinergia i cacciatori della squadra dei "cinghialisti" di Moretti e della frazione di Piancastagna e gli Alpini. Pulito il fondo dalle erbacce che ormai lo avevano invaso, Alpini e Cacciatori si sono poi dedicati alla recinzione, agli spogliatoi ed allo spiazzo contiguo al Cimitero.

Un lavoro ben fatto come Alpini e Cacciatori sanno fare.

«Non resta che ringraziarli – ha detto il sindaco Gildo Giardini- *e non solo per quello che hanno fatto al campo di Moretti, ma per le tante iniziative che portano avanti sul territorio e per la collaborazione che offrono all'Amministrazione comunale».*

w.g.

La Resistenza raccontata da chi c'era

Cassinelle, a colloquio con i partigiani

Cassinelle. Per capire nulla di meglio che una breve cronologia.

8 ottobre 1944: Rastrellamento alla Bandita, con due morti tedeschi e sei partigiani sorpresi, fatti prigionieri e fucilati.

10 ottobre: Cattura e impiccagione di Giovanni Villa ("Pancho") e di sei partigiani della "Mingo".

12 ottobre rastrellamento tra Toleto, Morbello, Ponzone e Piancastagna, con la morte di Domenico Lanza "Mingo", ma con notevoli perdite inflitte ai nazifascisti.

Sin qui la storia.

Ma le fonti orali non sono meno importanti.

Ascoltare la storia è un'altra cosa

Al ristorante "Il campanile" di Cassinelle l'occasione anche per incontrare i partigiani che nell'ottobre '44 scamparono i rastrellamenti. E poi continuarono a lottare.

Un incontro reso ancor più interessante dai cimeli che Lucio Cavanna "Zatana" e Enrico Sarpero "Icaro", entrambi di Cassinelle, hanno dispiegato sul tavolo al termine del pranzo.

Ciclostilati con i "doveri del partigiano", e fogli clandestini, custoditi ovviamente con ogni cura (e chissà che possano, prima o poi, diventare patrimonio dell'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria).

"Eravamo anche noi nell'organico del III distaccamento della Brigata "Olivieri" di Cassinelle: quella comandata da Alfonso Viganò "Lux", alle dipendenze di Cupic Grga "Boro", "un uomo tutto d'un pezzo, inflessibile", che già alla Benedicta, nella primavera, era riuscito a rompere l'accerchiamento e che dal novembre '44 divenne comandante della Divisione "Mingo".

Ma come si diventava partigiani?

Sarpero, carabiniere a Massa Carrara, dopo l'otto settembre racconta di aver scelto i boschi per evitare di essere trasferito a forza in Germania; a La Spezia la decisione.

Lucio Cavanna, più giovane di qualche anno (leva 1926), voleva a tutti i costi evitare di entrate nell'esercito della RSI. L'8 settembre era a casa.

Dei mesi di clandestinità tanti ricordi: il primo organizzarsi delle formazioni, la durezza della vita nei boschi e la disciplina; il riguardo dei più vecchi nei confronti dei più giovani, nelle situazioni di palese pericolo; ma anche pagine epiche come l'assedio del Forte della Coronata a Sestri Ponente, che cade nell'aprile del 1945, con la folla che quasi vuol linciare i prigionieri tedeschi. E poi la fine, la liberazione, le armi in parte consegnate, in parte sotterrate, il miraggio del lavoro, prima nella polizia ausiliaria, poi magari il sogno di entrare nella grande fabbrica…che deve chiamarti ancora adesso.

Né fascisti, né fascistini

Ma non sono solo i fogli di ieri a circolare. Gira anche un comunicato dell'ANPI, del comitato nazionale (era stato letto pubblicamente davanti alla chiesa al mattino) che denuncia - ed è pagina triste - "il sovvertimento della storia per dare l'assalto all'antifascismo, alla democrazia e alla libertà".

Non si placano, infatti, a distanza di un mese, le polemiche suscitate dalle parole del ministro La Russa ("anche i militari della RSI combatterono per la patria").

Parole inaccettabili - afferma il comunicato - che mettono sullo stesso piano dittatura e libertà, totalitarismo e democrazia. La risposta dell'ANPI nella parole di Giorgio Napolitano pronunciate nel 65º anniversario della difesa di Porta San Paolo:

"Ho parlato, e l'ho sempre sottolineato anche nelle celebrazioni della festa del 25 aprile - a Cefalonia come a Genova - di un duplice segno della Resistenza: quello della ribellione, della volontà di riscatto della speranza, di libertà e di giustizia di tanti giovani che combatterono nelle formazioni partigiane sacrificando in non pochi la loro vita, e quello del senso del dovere, della fedeltà e della dignità che animarono la partecipazione dei militari, compresa quella dei 600 mila deportati nei campi tedeschi, che rifiutarono l'adesione alla Repubblica di Salò.

G.Sa

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Vini di Bergamasco e paesi limitrofi

I vincitori del terzo concorso enologico

Bergamasco. Non solo tartufi, ma anche buon vino. In occasione della 10ª edizione della "Fiera del Tartufo", infatti, il Comune di Bergamasco, con la collaborazione della delegazione Onav di Alessandria, il patrocinio della Regione, della Provincia, della Camera di Commercio e della Cassa di Risparmio di Alessandria, ha organizzato la terza edizione della rassegna enologica "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi".

Ammessi alla rassegna erano viticoltori vinificatori, cantine sociali, enopoli, industriali e commercianti con vini imbottigliati nelle annate 2004, 2005, 2006 e 2007 con una sezione speciale per i vini imbottigliati nelle annate precedenti il 2004 con disponibilità di almeno 500 bottiglie.

Martedì 7 ottobre presso il Comune di Bergamasco è stata effettuata la selezione dei campioni dei vini presentati, anonimizzati dal vicesindaco Gianluigi Ratti, da parte di due commissioni di assaggio di cinque membri ciascuno, presiedute dal grand ufficiale Lorenzo Marinello, coadiuvato dal segretario, enologo Vincenzo Quaglia. La valutazione è avvenuta secondo il metodo "union Internazionale des Oenologues". Sono stati premiati tutti i vini che hanno raggiunto o superato la quotazione di 85/100, in tutto 26 dei campioni selezionati; ai vini premiati con punteggio di 85 o 86 è stato assegnato un attestato; ai dodici vini che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore a 87/100 è stato invece consegnato un decanter o un tastavino o un tagliatartufi d'argento.

Questo l'elenco dei vini premiati: Cant.Soc.Mombaruzzo: Barbera d'Asti superiore doc 2006; Barbera d'Asti doc 2006. Cantina sociale Ricaldone: Moscato d'Asti doc 2007, Dolcetto d'Acqui 2007, Monferrato Rosso 2007. Migliara & Garbero: Cortese Piemonte 2007, Grignolino Piemonte doc 2007. Cantina S.Evasio: Barbera d'Asti doc 2007. Casa Vinicola Marenco: Brachetto d'Acqui doc 2007; Monferrato rosso doc 2006. Cantina Sociale Mantovana: Cortese dell'Alto Monferrato doc 2007; Dolcetto di Ovada 2007; Barbera del Monferrato doc 2007. Cantina Alice Bel Colle: Brachetto d'Acqui doc 2007; Barbera d'Asti doc 2007. Cantina Fontanile: Barbera d'Asti doc 2007. Cantina La Maranzana: Moscato d'Asti doc 2007. Villa Rivalta: Monferrato (chiaretto) doc 2007. Cantina Terre di Vignale: Grignolino Monferrato doc 2007. Pico Macario: Barbera d'Asti doc 2005. Azienda Agr.F.lli Iglina: Barbera d'Asti doc 2007; Cortese Alto Monferrato doc 2007; Monferrato rosso doc 2007. Azienda Agr.La Signorina: Dolcetto d'Ovada doc 2006. Azienda Agr.Morino Carla: Barbera d'Asti doc 2007; Dolcetto d'Asti doc 2007.

M.Pr

Novità per la bretella Strevi-Predosa

Sezzadio approva il piano regolatore

Sezzadio. Il Consiglio comunale di Sezzadio ha approvato sabato mattina, 11 ottobre, il nuovo piano regolatore, decisamente importante per i suoi riflessi sulle linee future di sviluppo del paese.

Il documento individua infatti un'area industriale di 100 mila metri quadri, proprio al confine di Predosa, ovvero a poca distanza rispetto all'area (località Rossavino) in cui lo studio di fattibilità per la bretella Strevi - Predosa indica il luogo più adatto per il posizionamento del nuovo casello autostradale che dovrebbe segnare l'immissione con la bretella di collegamento alla A26.

Un sito decisamente felice come posizione, forse il migliore possibile per lo sviluppo del paese e dell'intera area dell'acquese.

Vale la pena ricordare che, precedentemente allo studio di fattibilità, si erano formulate altre ipotesi per il posizionamento del casello, che in un primo tempo sembrava destinato a sorgere sul territorio di Capriata d'Orba o addirittura su quello di Silvano d'Orba, due scelte decisamente penalizzanti per Acqui e per l'Acquese, ma che anche Sezzadio non gradirebbe più di tanto. Le ultime novità, per fortuna, sembrano individuare il comune di Predosa come il più idoneo per fare da testa di ponte tra Ovadese e Acquese e per consentire lo sviluppo di un'opera che, se verrà realizzata tenendo conto delle effettive esigenze del territorio, potrà indubbiamente garantire sviluppo e occupazione.

Ma torniamo al piano regolatore sezzadiese: la versione approvata in consiglio prevede anche una nuova area residenziale, che dovrebbe sorgere nell'area di confine con il comune di Castelspina, e traccia le linee guida della ristrutturazione del centro storico che, partendo dall'ex palazzo Angeleri, dovrebbe essere trasformato in appartamenti e negozi.

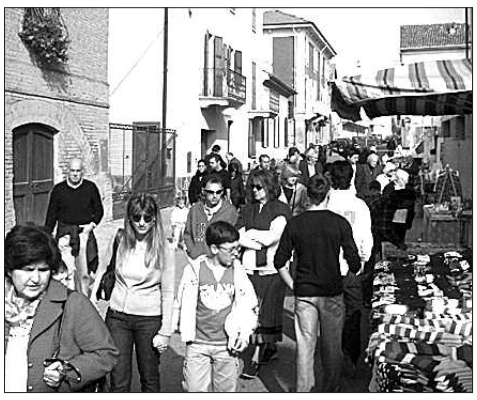
Molto importante, in vista del possibile sviluppo dei nuovi insediamenti abitativi e industriali, è il potenziamento della viabilità locale. Si parla inoltre di un recupero dell'ex area industriale Sarcina, di regione Boschi: il piano regolatore rende possibile la ricostruzione dello stabilimento di circa 6000 metri quadrati di superficie a trenta metri dalla sede stradale, una soluzione che consentirà alla porzione agricola di non cambiare di destinazione.

Un possibile scenario futuro è la creazione di un centro di aggregazione e smistamento di strutture prefabbricate in cemento armato (componenti per costruzioni di capannoni e non solo). Il piano regolatore di Sezzadio è stato approvato in consiglio con 9 voti favorevoli e 3 astensioni.

M.Pr

Successo strepitoso della 10ª edizione con migliaia di visitatori

Bergamasco, fiera del tartufo



Bergamasco. La Fiera del Tartufo di Bergamasco festeggia degnamente la sua decima edizione (che coincide con la designazione a Fiera Regionale e l'ingresso nei calendari ufficiali della Regione Piemonte) con una grandissima affluenza di pubblico. Sono state migliaia le persone che, sin dal mattino e più ancora nel pomeriggio, hanno fatto tappa nel centro belbese per assistere all'esposizione di tartufi, alle premiazioni di trifole e trifolau e per concedersi, una tantum, un pasto a base del delizioso tubero.

Il riconoscimento di Fiera Regionale appaga un decennio di incessante lavoro da parte dell'amministrazione comunale, che con questo appuntamento celebra uno dei prodotti del territorio, vanto del paese, che è considerato uno dei principali paradisi della trifola del Piemonte. Fu qui, che nel 1951, Eugenio Dagna, trifolao classe 1909, trovò un tartufo di 1153 grammi: un record ancora imbattuto, come ricordano il sindaco Federico Barberis e il vicesindaco Gianluigi Ratti.

Decima edizione, si diceva, per una fiera nata per valorizzare e mettere in risalto una delle attività più radicate nel territorio, ma anche per vivacizzare il paese, con le sue mostre, un grande mercatino e tanti spettacoli musicali.

È andata come è giusto: con una gran folla per le strade, bancarelle prese d'assalto, e ristoranti completamente esauriti: i visitatori per la rassegna bergamaschese sono arrivati da tutta la regione, a ulteriore riprova dell'alto livello della manifestazione divenuta ormai un appuntamento irrinunciabile per i buongustai della provincia di Alessandria, e non solo. Organizzata dal Comune di Bergamasco, insieme alla Pro Loco, con la collaborazione della Soms, della Protezione Civile e dell'Acli, e sotto il patrocinio della Provincia di Alessandria e dell'assessorato all'Agricoltura e al Turismo della Regione Piemonte, la giornata di festa è iniziata già la mattina presto quando circa un centinaio di espositori hanno occupato le vie del centro con le loro bancarelle.

Il momento culminante della mattinata però è stato come sempre l'esposizione dei tartufi in Piazza della Repubblica. I migliori sono stati premiati con una breve ma solenne cerimonia, presentata da Vincenzo Barberis e avvenuta alla presenza di tantissime autorità: il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, i consiglieri regionali Ugo Cavallera e Rocco Muliere l'assessore regionale Bruno Rutallo, l'assessore provinciale alla Cultura Rita Rossa, l'on. Franco Stradella, il Prefetto dott. Castaldo, il funzionario regionale Giovanna Terzi e numerosi sindaci della zona.

Il premio per il pacchetto di tartufi più bello (targa in oro) è andato a Pierluigi Cagliero, con una esposizione da 310 grammi. Tre premi sono invece finiti ad appannaggio di Giampaolo Guastavigna, forse il più importante fra i trifolao in attività, che ha conquistato sia il braccialetto per il tartufo più grande (440grammi), che quello per il piatto più bello (3550 grammi) e anche lo zappino d'argento attribuito al cesto più grande di tartufi neri (7100 grammi). Giovanni Dagna è invece stato premiato per il pacchetto più bello di Bergamasco (1030 grammi). Premi speciali al primo espositore, Giampietro Coppo, al decano dei tartufai, Eugenio Dagna, e alla bancarella più caratteristica.

Altri premi sono stati assegnati nel pomeriggio: uno per il VIII concorso di pittura a tema, ispirato a "Momenti caratteristici della fiera del tartufo - Il trifolao e il suo cane", che ha incoronato vincitore Gianni Cibabene, e l'altro per la tradizionale prova di ricerca simulata di tartufi, che ha premiato Flash, cane di proprietà del trifolau Chiabrera.

Grandi apprezzamenti per tutti gli spettacoli: dalle esibizioni di tamburini e sbandieratori alla manifestazione revival "Batuma la meglia 'me na vota", dai siparietti musicali, curati da Marateia e dal gruppo Rockaforte, alla suggestiva esposizione di antichi attrezzi agricoli, visitabile nella settecentesca Casa Grondona. Per gli organizzatori, i complimenti, sinceri, graditi e meritati, da parte delle autorità presenti, ma anche, e forse sono più importanti, da parte dei tanti turisti giunti in paese. Che già promettono di tornare, moltiplicati, per l'edizione 2009.

M.Pr

Quel 10 ottobre del 1944 nella frazione di Cassinelle

I partigiani ritrovano la Bandita

Cassinelle. Non si interrompe il filo della memoria. Dopo l'incontro acquese tra gli studenti delle superiori e il reduce di Cefalonia Angelo Scalvini (scampato alle stragi del settembre 1943 - si veda il passato numero del giornale), domenica 12 ottobre sono stati ricordati gli eventi dell'ottobre 1944, che condussero ai rastrellamenti, agli atti di eroismo e ai fatti di sangue di Molare, Ponzone e della Bandita di Cassinelle.

E la giornata del ricordo e della riflessione - confortata anche da un tempo quasi estivo, nonostante le insistenti prime nebbie del mattino - ha assunto un valore ancora più pregnante dopo l'episodio dei cori fascisti di Sofia (partita della nazionale maggiore contro la Bulgaria dell'undici ottobre, valevole per le qualificazioni al Campionato del Mondo 2012), ultimo tassello di una serie di rigurgiti di Destra che più volte hanno colpito la Resistenza (tentando di deligittimarla). È così è stato anche ricordato il Premio Acqui Storia "degradato a concorso storico letterario qualsiasi" - sono state queste le parole del Presidente della Provincia Paolo Filippi - quando invece proprio il filo doppio che lo lega ai fatti di Cefalonia e alla Resistenza lo caricava di significati ideali che si stanno ora perdendo.

Del resto spiccava, come nella primavera scorsa - giornata della Benedicta - la *non presenza* di una delegazione ufficiale del Municipio acquese (che ricordiamo non ha partecipato neppure alla posa del monumento ai caduti della "Acqui" recentemente inaugurato a Corfù). Non c'era neppure il gonfalone, a testimoniare una assenza densa di significato, per fortuna compensata dalla partecipazione di semplici cittadini della città termale e delegazioni provenienti da Dronero, Valenza, Ovada, Tagliolo Monferrato, Predosa, Rossiglione, Isoverde (Campomorone), Molare, Silvano, Rocca Grimalda, Tiglieto, Castelletto d'Orba (e qui ci arrestiamo per brevità) e ovviamente Ponzone, Molare e Cassinelle, con i sindaci idealmente guidati da prefetto e questore.

Gesti e parole

La mattina di ricordo ha avuto inizio a Molare, con la posa di una corona d'alloro al cippo lungo la strada che costeggia il centro; quindi nella Messa nella parrocchiale della Bandita è stato Don Giampiero Armano, dal pulpito, a ricordare preoccupato che "la verità non ha nulla a che vedere con il numero delle persone che condividono un'idea".

Di vestiti parlava il Vangelo della Domenica (la parabola delle nozze e dell'invito rivolto ai servi) e, allora, di abiti "di testimonianza e di scelta" ha parlato il sacerdote, una testimonianza da rendere anche oggi non per alimentare l'odio, ma per riconoscere l'impegno di una generazione che, per motivi anagrafici, si sta lentamente assottigliando.

E più volte, durante le orazioni ufficiali, svoltesi davanti al sagrato della chiesa, il pensiero è andato proprio ai giovani.

Un concetto - quello della eredità - che è stato ribadito da Pasquale Cinefra (vice presidente ANPI di Alessandra, che ha ricordato le recenti dipartite della staffetta "Breda" e del partigiano "Gatto") e poi anche da Dino Grattarola (ANPI Molare), che ha ricostruito la terribile fine di Pancho, riconosciuto dal padre dalla cintura dei pantaloni dopo le sevizie condotte dai nazifascisti.

Al microfono si sono poi alternati Adriano Icardi (si è soffermato sul contributo della ricerca storica: ecco un volume datato ma intramontabile, *Quell'ottobre del 1944* di Giovanni Sisto; e uno di fresca stampa, di Federico Fornaio: *Aria di Libertà. Storia di un partigiano bambino*, dedicato ad "Aria", ossia Mario Ghiglione; dal prof. Icardi anche una sottolineatura negativa per l'ultima opera cinematografica di Spike Lee, dedicata alla strage di S.Anna di Stazzema), dell'Assessore Regionale Borioli (la memoria è attuale: si tratta di garantire consolidare tutti i giorni un modello di democrazia; e dunque la RSI fu asservimento ai tedeschi, non altro; la possibilità di scegliere c'era: onore a chi si schierò dalla parte giusta, ben diversa rispetto all'altra).

Infine son seguite le parole di Paolo Filippi, presidente della Provincia.

Un difetto pericoloso della nostra democrazia

Delle sue critiche al Premio Acqui Storia si è già detto.

Il suo discorso ha insistito sulla "deriva" negativa di un Paese in cui sono le veline e i calciatori a fare opinione, in cui di fronte al razzismo, alla xenofobia, alla prevaricazione nei confronti del diverso si continua a fare finta di niente.

Nell'anno della Costituzione della Repubblica, e del suo Sessantesimo, non poteva mancare un accenno alla necessità delle inevitabili manutenzioni, ma anche al bisogno di non snaturare i contenuti della Carta. Contenuti di libertà, sia detto, in linea con quelli che portarono tanti uomini dopo l'otto settembre in mezzo ai boschi.

Che mai avrebbero pensato che, dopo il listone fascista, la Repubblica Italiana ad inizio XXI secolo sarebbe riuscita ad impedire la scelta diretta dei rappresentati da inviare a Senato e Camera. E il bello è che la possibilità di decidere gli eletti, a priori, i partiti l'avranno - sembra - anche in occasione delle prossime europee.

Ecco un caso (tra i tanti: si veda il conflitto di interessi in materia di informazione, o la mancata netta separazione tra i poteri dello Stato) che rappresenta un difetto gravissimo di Democrazia.

G.Sa

Langa delle Valli: escursioni di ottobre con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (consigliata prenotazione telefonica 333 4663388 entro il giorno precedente; ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di *ottobre.* Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 19: Luoghi della malora. Escursione ad anello sulla Langa del Pavaglione, nei luoghi descritti dallo scrittore Beppe Fenoglio nelle sue opere più importanti (in particolare "La malora"). È un percorso di grande interesse letterario e paesaggistico. Prevede la visita del Pavaglione e della mostra fotografica "Posti della malora". Quota di partecipazione: 5 euro. Ritrovo: ore 10, Cascina del Pavaglione, San Bovo di Castino.

Domenica 26: L'Anello della nocciola "Tonda e gentile". Trekking naturalistico di circa 12 chilometri, senza difficoltà, che, percorrendo sentieri e stradine tra boschi e coltivi, consente di scoprire in particolare uno dei prodotti più tipici di questo territorio, la "Nocciola Piemonte Igp". Ritrovo: ore 10, Torre Bormida (presso piscina).

"Tartufi e tartufaie". Tutti i sabati passeggiata alla ricerca del tartufo nei boschi di Langa, accompagnati dal trifulao, dal suo cane e da accompagnatori naturalistici. Durata: dalle ore 16 alle 18, quota di partecipazione: 10 euro. *Sabato 18,* nella tartufaia didattica della Comunità Montana, per scoprire come avviene la ricerca del tartufo. Ritrovo: ore 16, presso la piazza del Mercato di Castino; costo a persona: 10 euro.

Domenica 19 ottobre a Cassine

Arredi sacri in mostra in San Francesco

La statua di sant'Antonio durante il restauro.

Cassine. Si sono da poco conclusi a Cassine i restauri di alcuni arredi sacri della chiesa di San Francesco che faranno parte dell'apparato espositivo del museo dedicato alla memoria di Paola Benso Dapino. Il lavoro, eseguito dalla ditta "Habilis" di Acqui Terme sotto la supervisione del dott. Giovanni Donato, ispettore della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico del Piemonte e dell'arch. Roberto Carpani per il Comune di Cassine, è stato finanziato con fondi privati, assegnati al Comune grazie ad una generosa offerta del dott. Franco Dapino, in memoria della madre Paola Benso, e della Compagnia di San Paolo, a seguito di una richiesta progettuale nell'ambito del bando "Tesori sacri 2005 – Restauro di beni mobili religiosi in Piemonte e Liguria".

Domenica 19 ottobre, a margine della cerimonia di consegna de "L'Urbanino d'oro", gli arredi restaurati saranno esposti alle visite del pubblico, «*in quella che* – spiega l'assessore alla Cultura Sergio Arditi - *intende essere la presentazione di una campionatura degli intervetni eseguiti, in attesa di poter dare vita nel prossimo futuro ad un evento espositivo organizzato con criteri più organici e adeguati all'importanza degli arredi stessi*».

Saranno esposti alcuni reliquiari lignei, opera di Sebastiano Ippoliti, «che giunsero a Cassine insieme con la venerabile reliquia del corpo di Sant'Urbano martire, riesumato dal cimitero di San Ciriaco, il 14 ottobre 1713. All'interno dei reliquiari erano contenute altre importanti reliquie. Si tratta di opere in legno intagliato dipinto e dorato, facenti parte di un unico complesso, eseguiti tra il 1710 e il 1711».

Sarà possibile ammirare anche un crocifisso ligneo, in legno policromo, risalente al XVI secolo e opera di autore ignoto, le 14 tele di Pietro Fancelli, raffiguranti le stazioni della Via Crucis (realizzate nel 1796), una tela raffigurante "Vergine col bambino e i santi Matteo e Bonaventura", databile all'inizio del XIX secolo e rinvenuta nel 1978 in deposito presso l'archivio comunale (ma presumibilmente in origine collocata sull'altare della sacrestia di San Francesco), undici tele raffiguranti gli Apostoli (sec. XVII-XVIII), rinvenute alcuni anni fa nel palazzo comunale in precario stato di conservazione e ora pienamente recuperate, e una statua di legno policromo raffigurante Sant'Antonio Abate (cm 123, risale al secolo XVI), appartenuta alla confraternita omonima, operante nell'oratorio posto sul fianco di San Francesco e splendido esempio del passaggio fra gotico e rinascimento.

M.Pr

Con i soci della Pro Loco

A Caldasio estate bella e divertente

Caldasio di Ponzone. Per chiudere una stagione straordinaria, la Pro Loco di Caldasio ha scelto la tradizionale "Castagnata", appuntamento che, da diversi anni, accompagna l'ultima uscita dei villeggianti prima che vengano chiuse le seconde case nel centro e nella "periferia" della frazione. "*Rùstie, torte e vino buono*" questo il programma dell'evento che ha aggregato circa duecento frequentatori tra residenti, ospiti di un giorno, e quei cacciatori che hanno in Caldasio un ben definito punto di riferimento.

Una festa ben riuscita grazie all'impegno di tutti i soci che hanno lavorato per fare della "Castagnata" un avvenimento degno di una stagione che è stata all'altezza di quelli che erano i programmi della vigilia. In piazza e nei locali della Pro Loco, oltre alle "rùstie" sono arrivati buon vino e poi le torte preparate dalle donne di Caldasio; dolci e salate che sono state al centro delle attenzioni dei buongustai.

La Pro Loco di Caldasio ora chiude i battenti; chiuso il bar, utilizzato dai 180 soci e meravigliosamente gestito da Elda e Fernando che nel corso dell'anno sono stati abili piazzioli, perfetti nel preparare le farinate e poi quelle cenette alle quali hanno fatto la fila i numerosi iscritti alla Pro Loco retta da Renzo Bertini, si è fatto un bilancio della stagione e accennato un programma per il prossimo anno. Un bilancio molto positivo, con tutte le feste di Agosto che hanno ottenuto l'apprezzamento di residenti ed ospiti; particolare successo hanno avuto la serata di cabaret con Carlo Bianchessi, artista del cast di "Zelig", le varie serate gastronomiche, il "Teatro in piazza" con i bambini e la giornata del bambino.

Una stagione positiva ed un programma importante anche per il 2009, questi gli obiettivi dello staff che ringrazia tutti i centottanta soci e poi Elda e Fernando che hanno gestito "con il cuore" il bar della Pro Loco.

w.g.

Trenta persone alla prima escursione

Visone Cappelletta "percorsi di pace"

Visone. Con la prima delle 5 escursioni che comporranno l'iniziativa, sabato 11 ottobre ha avuto inizio a Visone l'esperienza di "Percorsi di Pace", destinata a concludersi con la partecipazione alla Marcia della Pace Perugia Assisi del prossimo autunno.

Una trentina di persone hanno preso parte alla prima escursione, raggiungendo il primo dei luoghi prescelti dagli organizzatori per questo cammino insieme fisico e spirituale. Dopo un breve saluto di benvenuto e di "buon cammino" del Sindaco Marco Cazzuli, è stato il giovane Simone Buffa ad introdurre alcuni dei messaggi che gli organizzatori avevano individuato come spunto di riflessione per le cinque escursioni, spiegando con chiarezza e semplicità il senso dell'iniziativa.

«*Da oggi prende il via l'iniziativa che abbiamo voluto chiamare 'percorsi di pace'* – ha detto Buffa, spiegando poi l'origine dell'iniziativa - *tutto è cominciato da una chiacchierata che abbiamo avuto alla fine dell'estate appena trascorsa: avviare un percorso verso la Perugia-Assisi, cercando di formare un gruppo, unire e coinvolgere persone di Visone e non solo, di età, cultura e sensibilità diverse, per stare insieme, chiacchierare e divertirsi, e allo stesso tempo, cercare tutti assieme, di riflettere su qualcosa di importante; che è un po' lo spirito del campo scuola che facciamo ogni anno a Casa Centò, e che ha ispirato questa iniziativa: avrete avuto modo di leggere quello che ci proponiamo di fare: sono 5 sentieri che vogliamo percorrere con l'accompagnamento di alcuni spunti di riflessione*».

Spunti inseriti, sotto forma di citazioni, in un libretto che ha la funzione di 'quaderno di viaggio', consegnato ai partecipanti. Così, con negli orecchi e nel cuore l'eco di alcune citazioni di Madre Teresa di Calcutta di Martin Luther King, i trenta camminatori si sono incamminati in una giornata che più che autunnale sembrava primaverile.

Il percorso, di 6,5 chilometri, non ha creato particolari problemi agli escursionisti, che a metà percorso hanno effettuato una breve sosta rifocillandosi con acqua e qualche fetta di focaccia e scegliendo poi di aggiungere una ulteriore salita al percorso. infatti, il gruppo ha scelto di non fermarsi sul piazzale del Santuario della Cappelletta, meta designata per l'escursione, scegliendo invece di raggiungere la cima del Monte Menno dove in occasione del Giubileo del 2000 Monsignor Pietro Principe aveva voluto erigere la croce luminosa ben visibile da molti paesi dell'acquese.

Ora "Percorsi di pace" si concede una settimana di sosta, prima di riprendere con il successivo appuntamento, domenica 26 ottobre. Questa volta, la Cappelletta di Visone non sarà il luogo d'arrivo, bensì quello di partenza, da cui i partecipanti prenderanno il via per raggiungere, dopo circa 12 chilometri di camminata, Bandita di Cassinelle, luogo ove è avvenuto il terribile eccidio dell'ottobre 1944.

Per l'occasione, sarà molto importante comunicare con il dovuto anticipo la propria adesione (telefonare in Comune allo 0144 395297), così da consentire agli organizzatori di predisporre il trasporto per il ritorno alla Cappelletta.

Concludiamo con una frase che i partecipanti hanno trovato sul "quaderno di viaggio" consegnato a ciascuno di loro sabato scorso: «*La pace non può essere mantenuta con la forza: può essere solo raggiunta con la comprensione*». Parola di Albert Einstein.

M.Pr

Dopo quasi vent'anni

A Bergamasco la Soms cambia gestione

Bergamasco. Dopo quasi vent'anni, cambia gestione la Soms di Bergamasco. Il giorno della X Fiera del Tartufo è stato infatti anche l'ultimo giorno di lavoro per Marlene Vegro, che dal 1989 gestiva la Soms insieme alle figlie Barbara e Sonia e al cuoco Gianmarco Bovero. Nel tardo pomeriggio, i gestori che nel corso di quattro lustri avevano saputo conquistare la fiducia e la simpatia della popolazione bergamaschese, hanno voluto salutare i loro avventori con un ultimo brindisi, offrendo un aperitivo di commiato molto apprezzato da tutti i presenti. **M.Pr**

A giorni i vincitori delle categorie

A Ponzone il premio "Alpini Sempre"

Ponzone. Per il premio letterario nazionale, di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini, "Alpini Sempre", organizzato dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo", dal Comune di Ponzone e dal Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone – Sezione di Acqui Terme – con il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, si è giunti alla stretta finale.

Nei prossimi giorni si riunirà la Giuria del premio, presieduta da Carlo Prosperi, diventato presidente ad interim dopo la scomparsa, a maggio dello scorso anno, del presidente Marcello Venturi. Della Giuria, composta da esponenti del mondo della cultura e delle associazioni locali, con una rappresentanza obbligatoria dell'A.N.A (Associazione Nazionale Alpini) oltre al professor Prosperi fanno parte Sergio Arditi, Bruno Chiodo, Giuseppe Corradi, Andrea Mignone, Roberto Vela, Arturo Vercellino. Saranno loro a scegliere i vincitori delle categorie: poesia inedita, racconto inedito, libro edito, tesi di laurea e, per la prima volta, settore filmati e pubblicazioni.

Questa sesta edizione del premio è particolarmente ricca di opere; a Sergio Zendale, responsabile della Segreteria del Premio sono arrivati 13 racconti inediti, molti libri editi, tantissime poesie tre tesi di laurea e due filmati. Gli elaborati, riguardanti la vita, l'attività, la cultura, il ruolo sociale, militare, umanitario svolto dagli Alpini sia in pace che in guerra, senza limitazione di luogo e di tempo sono giunti da Como, Pisa, Roma, Alessandria, Belluno, Torino, Treviso, Livorno, Bergamo, Bressanone e Milano.

La Giuria si riunirà per le scelte definitive lunedì 20 ottobre, a Ponzone, ed al termine della seduta verranno diramati i titoli delle opere vincitrici nelle varie categorie.

Per le varie sezioni sono previsti premio di 2.000 euro, al libro edito; 500 euro, al racconto inedito ed alla poesia inedita, 300, alla tesi di laurea o dottorato e 200, al filmato o pubblicazione. La Giuria si riserva, inoltre, di assegnare un riconoscimento speciale per fotografie, filmati, documenti di archivio, lettere e diari di particolare interesse storico.

La premiazione avrà luogo a Ponzone, domenica 23 novembre, alle ore 10.30, presso il Centro Culturale "La Società" di corso Acqui. **w.g.**

Cassine progetto preliminare della variante

Cassine. La Giunta provinciale, presieduta da Paolo Filippi, ha espresso (ai sensi del Decreto Legislativo del 18/08/2000, n. 267 art. 20 comma 5), parere positivo di compatibilità al P.T.P. del progetto preliminare della "Variante "in itinere" alla Variante strutturale 2004 al vigente PRGC relativa all'adeguamento agli indirizzi e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. n. 114/98 e della L.R. n. 28/1999" del Comune di Cassine, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27 novembre 2007, prendendo atto che il progetto esaminato risponde ad una richiesta della Regione Piemonte, in particolare sulla necessità di adeguare lo strumento urbanistico vigente alla nuova disciplina sul commercio. La variante dovrà essere corredata dall'Analisi di compatibilità ambientale e da una riconsiderazione delle scelte effettuate per le aree residenziali. Considerato, poi, che la Regione Piemonte ha adottato il 19 maggio scorso una variante normativa al Piano Territoriale Regionale e che le variazioni, sulle quali vige la salvaguardia, riguardano sia il sistema dei suoli agricoli che le aree produttive, è necessario che l'amministrazione comunale verifichi la compatibilità delle sue scelte con le suddette prescrizioni.

Tutto pronto per la 5ª edizione

Tarsobi: tartufi e vino protagonisti

Trisobbio. Da Bergamasco a Trisobbio prosegue, all'insegna di un'ideale passaggio di testimone, il ciclo delle grandi fiere autunnali, dedicate al tartufo e più in generale alle tipicità del territorio. Sulle colline dell'Ovadese, infatti, gli aromatici tuberi saranno fra i protagonisti, insieme al Dolcetto, dell'ormai tradizionale evento di "Tarsobi, Tartufi e vino", 5ª mostra - mercato del tartufo bianco e del dolcetto di Ovada. Domenica prossima, 26 ottobre, gastronomia ed enogastronomia, ma anche cultura e tradizione saranno i fattori distintivi del grande appuntamento trisobbiese, un'intera giornata che, oltre ad essere nobilitata dalla buona cucina, sarà vivacizzata da una sequela di spettacoli e animazioni, ma anche di mostre e rievocazioni storiche.

Organizzata dal Comune di Trisobbio, col patrocinio della Provincia e della Regione e il supporto di Unione dei Castelli e Associazione Alto Monferrato, la mostra mercato di Trisobbio proporrà, accanto alla grande esposizione di tartufi (previsti premi per il tartufo più grande e per il più profumato, mentre piatti a tema saranno serviti sia presso lo stand al coperto della Soams di Trisobbio che, su prenotazione, presso il ristorante "La Tavola Rotonda", al Castello) e alle degustazioni di Dolcetto, altri angoli dedicati all'enogastronomia, con farinata, ceci e castagne. Nel pomeriggio, a rendere ancora più vivaci e suggestive le vie del borgo ci penserà una rievocazione storica con sfilate in costume medievale a cura del gruppo "Il palio delle contrade", mentre artisti di strada aderenti all'associazione culturale "Iannà Tampè" proporranno uno spettacolo col fuoco dal titolo "Sulle rotte del giullare" e spettacoli di trampolieri e giocolieri.

La giornata sarà anche occasione per un importante momento istituzionale, con l'inaugurazione dei nuovi campi da bocce e della terrazza panoramica, mentre per gli appassionati di cultura e tradizioni locali si annunciano da non perdere le mostre di cartoline, foto d'epoca e oggetti di artigianato allestite presso il palazzo delle vecchie scuole. Per chi invece preferisce una passeggiata alla scoperta del centro storico, una bella sorpresa arriva dall'apertura al pubblico delle cantine e dei cortili più suggestivi e antichi della parte alta del paese. E per i più romantici, il programma promette una "Passeggiata tra i castelli" in carrozza: un programma davvero ricchissimo, che affronteremo nei particolari sul prossimo numero del nostro settimanale, ma che sicuramente non mancherà di attirare in paese centinaia di visitatori. E per il parcheggio nessun problema: gli organizzatori infatti, hanno già previsto l'organizzazione di un efficiente servizio navetta con partenza dall'area delle piscine. **M.Pr**

Con sei quintali di "rustie"

A Cartosio grande "festa delle caldarroste"

Cartosio. Sei quintali di castagne si sono trasformate in "rùstie" e sono state consumate dai cartosiani e da tutti quelli che, domenica 12 ottobre, in una giornata di splendido sole, con un clima ideale per restare all'aperto, si sono fiondati a Cartosio per la tradizionale "Festa delle Castagne".

Iniziata con le prime luci dell'alba, quando gli esperti caldarrostai cartosiani hanno attrezzato i diversi punti di cottura ed iniziato a preparare il fuoco, la festa si è poi allargata verso metà mattinata quando, sulla piazza, ai piedi della torre degli Asinari, sono arrivati i primi banchetti con generi vari, prodotti d'artigianato ed i primi ospiti. Lo staff della Pro Loco, guidato dalla presidentessa Rossella Ciarmoli, ha iniziato la distribuzione che, è poi durata tutti il giorno sino a quando non sono calate le primi ombre della sera.

Il clou nel pomeriggio quando, in piazza, con la musiche dell'orchestra di Nino Morena, è iniziata la grande festa.

A centinaia si sono presentati per gustare le "rùstie". Innaffiate da vino e sangria, per visitare la mostra di pittura di Eleonora Malvicino e per girare tra i banchi provenienti da diverse cittadine del basso Piemonte.

I sei quintali di castagne che, in primo tempo sembravano troppe, vista la contemporaneità con altre iniziative dedicate allo stesso frutto, hanno finito per diventare pochi: i fuochi sotto le padelle si sono spenti solo nel tardo pomeriggio non perché non ci fosse più gente ma perché non c'erano più castagne da cuocere.

Il record dei sei quintali è stato centrato, il prossimo anno, dicono alla Pro Loco, ripartiremo con sette. **w.g.**

Il workshop del turismo di Acqui

Albergatori ponzonesi sono rimasti delusi

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Massimo Moretti, presidente dell'Associazione Albergatori e Ristoratori del Ponzonese:

«A nome dell'Associazione Albergatori e Ristoratori del Ponzonese desidero manifestare la nostra grande delusione in merito al Workshop Internazionale sul Turismo organizzato dall'agenzia turistica provinciale "Alexala" in collaborazione con la Regione Piemonte, svoltosi ad Acqui Terme dal 2 al 5 ottobre scorso.

Questo importante evento ha rappresentato una grande occasione per le strutture ricettive di ottenere visibilità e stringere importanti contatti con Tour Operator italiani e stranieri, provenienti da Europa centrale, Scandinavia, Regno Unito, Stati Uniti, Canada. Dal lato dell'offerta turistica erano presenti circa novanta rappresentanti di strutture ricettive collocate in tutto il territorio piemontese.

È stata, quindi, una grande occasione di incontro fra domanda ed offerta turistica e, come reclamizzavano varie testate giornalistiche, una risposta alla ricerca del turismo di qualità, lontano dalle mete più affollate e incentrato sulla ricerca di piccole realtà poco note che offrono però accoglienza di qualità.

La delusione provata dall'ente che rappresento è dovuta al fatto che l'agenzia di promozione turistica provinciale "Alexala" ha invitato al workshop esclusivamente hotel dalle tre stelle in su, escludendo di fatto i piccoli alberghi a conduzione familiare, ubicati perlopiù in campagna, e tutte le altre tipologie di strutture ricettive (ristoranti con camere, bed & breakfast, ecc.).

Ho chiesto chiarimenti ad Alexala per capire le ragioni di questa esclusione, ribadendo il fatto che la nostra realtà è rappresentata da strutture a gestione familiare e che l'acquisizione delle tre stelle comporterebbe il sostentamento di spese esagerate per offrire servizi che non migliorerebbero la qualità della gestione e dei servizi che un due stelle ubicato in provincia (o un bed & breakfast, o un ristorante con camere) già offre.

Un "due stelle" gestito a livello familiare non può essere a priori considerato inferiore o non all'altezza (magari perché non ha il telefono in camera, uno dei requisiti per ottenere la terza stella) di un tre stelle, che, in alcuni casi, punta maggiormente ad un turismo congressuale, di "grandi numeri". Nonostante il disappunto manifestato, non ho ricevuto alcuna risposta esaustiva a riguardo.

In sostanza, crediamo che un'Azienda di Promozione ed Accoglienza Turistica dovrebbe, in sinergia con i Comuni, conoscere direttamente i locali che ha il ruolo di promuovere, valutandone e giudicandone la qualità per poi proporli alla domanda turistica nazionale e internazionale: è troppo semplice, credo, effettuare le scelte a tavolino, basandosi magari sulle guide che recensiscono i vari locali e contandone le stelle.

È, questo, un periodo di forte crisi, dove soprattutto le piccole realtà imprenditoriali come le nostre risultano penalizzate maggiormente rispetto ad altre a causa dell'ubicazione, in quanto lontane dalle direttrici principali del commercio e del turismo.

Crediamo pertanto che sia soprattutto nelle nostre zone che dovrebbe farsi sentire l'attività di promozione, finalizzata a far conoscere la bellezza del nostro territorio, la qualità dei nostri servizi e della cucina e a dare, in sostanza, una spinta alla nostra attività in quanto abbiamo buone potenzialità che vorremmo aver la possibilità di esprimere, possibilità che, purtroppo, ci viene negata proprio dagli enti che dovrebbero offrircela».

A Malvicino il 18 e 19 ottobre

In mezzo ai boschi un piatto di mare

Malvicino. Si potrà obiettare che, con Malvicino, tranquillo paese di collina, circondato dai boschi dove, da sempre, le peculiarità gastronomiche hanno come riferimento funghi, formaggi, carni bovine e suini e frutti come le castagne, la "zuppa di pesce" c'entri come la Nutella con le acciughe (quella dei cavoli a merenda è sorpassata) e, in effetti, il dubbio sorge.

A Malvicino, però, c'è gente un po' così, fuori dagli schemi, imprevedibile. Per anni non hanno mai avuto una Pro Loco pur avendo da diverso tempo una struttura, poi di colpo la svolta ed in pochi anni in località Madonnina, nei locali rimessi a nuovo, è iniziato il tourbillon di eventi, manifestazioni enogastronomiche, feste legate al territorio come la "Festa delle Castagne", le rosticciate e di mezzo si è infilato anche il pesce, di mare naturalmente.

Non è la prima volta. Già dalle prime uscite a Franco, l'"apprendista stregone" che si agita tra i fornelli nella moderna e funzionale cucina insieme ai suoi assistenti, è venuto in mente di preparare un qualcosa che esulasse da quelle che erano abitudini consolidate.

È nata così la giornata dedicata alla "Zuppa di Pesce" che, dopo il successo della prima edizione è stata spalmata in due giorni, dal sabato sera alla domenica mezzogiorno.

Primo appuntamento per la cena di sabato 18 ottobre, con inizio alle ore 19.30 poi il bis il giorno dopo, domenica 19, a pranzo, con gli antipasti serviti alle ore 12.30.

Nel menu antipasti misti, poi la zuppa di pesce quindi anelli di totano con contorno di patate fritti e, per concludere in bellezza, la crostata di Malvicino. Si può prenotare telefonando al n. 346 3846173. **w.g.**

Domenica 19 ottobre dalle ore 15

Al "Chalet delle feste" castagnata pontesina

Pontinvrea. È un appuntamento che si rinnova da diversi anni, è legato ad un prodotto che ha accompagnato la vita dei pontesini ed è un festa dalle diverse facce.

La "Castagnata" di Pontinvrea - in programma domenica 19 ottobre, con inizio alle ore 15, nella bella struttura dello "Chalet delle Feste", nel centro di Pontinvrea – è un omaggio ad un frutto che ha avuto nel corso degli anni un grande importanza nell'economia del paese e di tutta la valle.

Un tributo alle castagne, che ancora oggi vengono raccolte nei boschi lungo l'Erro e, pur non avendo più un riflesso economico importante sono sempre molto apprezzate.

È questo uno dei motivi per i quali la Pro Loco di Pontinvrea, da sempre molto attenta nel valorizzare le realtà ed i prodotti locali, ha deciso, già da diversi anni, di inserire nel suo programma una festa dedicata alle castagne.

La festa prenderà il via alle 15, con la cottura delle caldarroste; verranno distribuite nella struttura al coperto dello Chalet delle feste insieme ad una lunga lista di tipicità locali. Sul "piatto" ci saranno le focaccette, le frittelle, i panini ed i tipici dolci pontesini, una specialità che è apprezzata anche oltre le mura.

La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo grazie agli spazi che sono utilizzati all'interno dello Chalet.

Durante la festa sarà la musica dei "Remember Street" a completare la festa che durerà sino a sera quando verranno cotte le ultime caldarroste. **w.g.**

Parco del Beigua: escursioni del mese di ottobre

Sassello. Ancora due le escursioni messe in calendario dall'Ente Parco del Beigua per il mese di ottobre sul territorio che si sviluppa dalla costa Ligure sino alle valli dello Stura dell'Orba e dell'Erro.

Domenica 19 ottobre, l'"Anello della Badia". Il percorso ad anello si estende lungo la piana della Badia e permette di visitare il ponte romanico sul Torrente Orba, a cinque arcate in serpentino, recentemente restaurato, accanto al quale sorgono i ruderi di un antico mulino.

Al pomeriggio sarà possibile visitare la Badia Tiglieto, fondata nel 1120 nella piana alluvionale del torrente Orba, che fu la prima abbazia cistercense costruita al di fuori del territorio francese e costituisce il monumento storico più significativo di Tiglieto. Sempre al pomeriggio in occasione dell'iniziativa "In mezzo scorre il fiume" sarà presentato presso la Badia il libro dal titolo "Tiglieto un paese si racconta".

Durante l'iniziativa, sarà possibile consumare un gustoso pranzo (facoltativo, a pagamento) presso l'agriturismo "Il sottobosco" di Tiglieto. Ritrovo: ore 8.30; presso ponte sull'Orba, in direzione Olbicella, Tiglieto. Durata: 4 ore, più sosta pranzo. Costo escursione (che no presenta difficoltà): 5.50 euro.

Domenica 26 ottobre: Faie – monte Beigua – Prariondo – Faie. Impegnativo percorso ad anello che dalla piccola frazione delle Faie porta in vetta al Beigua, attraversando prima il bosco e la brughiera, per poi inoltrarsi nella faggeta del Beigua.

Si prosegue seguendo il percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri, che interseca più volte la strada asfaltata fino a Prariondo, da dove, seguendo il segnavia contrassegnato da una linea rossa, si ridiscende alle Faie. Ritrovo: ore 8.30, presso chiesa delle Faie a Varazze. Durata: 6 ore, più sosta pranzo (che è al sacco): Escursione impegnativa; costo escursione: 5.50 euro.

Per partecipare alle escursioni contattare il Parco del Beigua (tel. 010 8590300). **w.g.**

In località Fondovalle di Ponzone

Non spuntano i funghi ma nascono antenne

Ponzone. E voilà, ecco l'antenna finalmente quasi pronta a funzionare. Si tratta di una antenna di telefonia mobile, installata dalla Wind, in località Fondoferle, nella frazione di Cimaferle di Ponzone.

L'antenna è stata collocata sul terreno di un privato ed al di fuori del territorio interessato al "Piano Paesistico" che arriva a pochi metri dall'area dove è stato sistemato l'impianto.

Per ora l'antenna non funzione, la ditta deve ancora provvedere all'allacciamento con il distributore di energia elettrica, lo sarà nei prossimi giorni.

Sull'utilità dell'impianto i residenti sono divisi, mentre è evidente l'impatto ambientale anche se si è cercato di utilizzare una zona defilata rispetto al centro abitato. **w.g.**

Silenzio notturno per una petizione

Sassello, campane suonano solo di giorno

Sassello. Si è tenuto, nei giorni scorsi, l'incontro tra l'Amministrazione comunale ed i firmatari della petizione che contestano il silenzio notturno imposto alle campane della chiesa della Concezione situata nel centro storico. Tutto è nato, qualche mese fa, dalla richiesta di un gruppo di sassellesi, una dozzina, che si sono rivolti al Sindaco per far tacere le campane durante le ore della notte. Coinvolta Amministrazione comunale per via di un accordo, risalente agli anni Trenta, con il quale l'allora podestà cedette chiesa e campanile, di proprietà del comune, alla Diocesi, riservandosi, però, l'uso e la proprietà di campane e orologio.

All'assemblea voluta dal sindaco Dino Zunino, hanno partecipato una quindicina degli oltre cinquecento firmatari della petizione. Si è trattato di un incontro sereno e collaborativo, durante il quale i firmatari hanno ribadito di voler ripristinare il suono in "notturna"; il sindaco ha obiettato che la regolamentazione concernente il suono delle campane è contenuta nella legge 447/1995 sull'inquinamento acustico ed è molto chiara in materia.

«*Dispiace anche a me* – ha detto il Sindaco Zunino – *interrompere una usanza che risale a tanti anni fa ed ha accompagnato la vita dei sassellesi sino ai giorni nostri e, capisco le ragioni dei moltissimi firmatari che vorrebbero ripristinare il suono anche di notte ma, corriamo il rischio di andarci a impantanare in una causa dalla quale credo, considerando anche come sono finite situazioni similari, non ne usciremmo bene*».

Per cercare di risolvere la questione è stata fatta una proposta; l'Amministrazione comunale provvederà a far rilevare l'intensità del suono dalla Arpal (Agenzia Regionale Protezione Ambiente Ligure) di Savona; i grafici della rilevazione e le firme della petizione saranno quindi inviate al difensore civico il quale prenderà una decisione in merito.

Per ora le campane della Concezione sono in part-time; suonano dalle ore 6.30 alle ore 23.30.

w.g.

Domenica 19 ottobre, 17º anniversario

Montaldo ricorda don Giovanni Bisio

Montaldo Bormida. Scrivono I giovani della parrocchia:

«Diciasette anni fa don Bisio ci lasciava.

A partire da quel mesto 19 ottobre, superato lo smarrimento dei primi tempi, abbiamo dovuto imparare che la sua presenza tra noi non si manifesta più attraverso le modalità con cui per tanti anni della nostra vita siamo stati abituati, attraverso i gesti, le parole, gli atteggiamenti. Abbiamo dovuto imparare un altro "linguaggio", una grammatica nuova.

Abbiamo imparato a sentirlo accanto a noi in modo differente, ci sono rimasti l'esempio, i ricordi, le sue grandi intuizioni, le profonde meditazioni e quello stile di nutrirsi della Parola di Dio che era solo suo.

Ogni anno ci sentiamo invitati a vivere questa giornata, che è sempre una occasione di riflessione e di festa. Lo facciamo con uno sguardo di particolare attenzione rivolto ai nostri ragazzi, perché il Don ci ha insegnato a fare così. E il modo migliore per onorare la sua memoria e il suo essere ancora presente tra noi è mantenere vivo lo sguardo amorevole che il Don rivolgeva ai suoi giovani.

Domenica 19 ottobre, nel giorno del 17º anniversario la comunità di Montaldo Bormida si riunirà intorno alla mensa eucaristica, alle ore 11.30 per fare memoria del grande sacerdote don Giovanni Bisio, che per 36 anni ha instancabilmente guidato la comunità.

La giornata di festa proseguirà con un pomeriggio di giochi dedicato ai ragazzi e a conclusione di tutti ci sarà una grande merenda».

"Villa Tassara", incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153), incontri di preghiera, da fine agosto a fine ottobre.

"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (MT 5,3).

Gli incontri che si svolgeranno, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30, avranno per tema le Beatitudini. La messa, alle ore 17, e la preghiera di intercessione con l'Adorazione Eucaristica, chiuderanno gli incontri.

Interessate varie strade provinciali

Strade di Erro e Orba viste dai motociclisti

Sassello. Viabilità nuovamente al centro dell'attenzione e, questa volta, per una serie di fatti del tutto particolari che possono inquietare l'utente della strada. Su You Tube è stato inserito un video "Pieghe tra Rossiglione e Tiglieto" che mostra un motociclista singolo e poi in gruppo che in un punto della strada sfreccia a velocità folle, sfiorando un auto che percorre il tracciato in senso inverso.

Non succede solo su quella provinciale; sulla ex Statale del Sassello è capitato con una certa continuità sino a non molto tempo fa, ovvero fino a quando i controlli delle forze dell'ordine si sono fatti più attenti ed accompagnati dal rilevamento di velocità. Il "record" risale allo scorso anno ed è una rilevazione di 182 chilometri ora in località Aicardi di Sassello dove il limite è di 50. Visto il filmato è subito scattata la voglia di sapere e chiedere se le "corse" sono una costante oppure se quelle riprese sono un caso isolato. Siamo riusciti a scoprire che la più o meno massiccia presenza di motociclisti dipende non solo dalla presenza delle forze dell'ordine ma, anche, dallo stato delle strade. *«La Rossiglione - Tiglieto va bene sino a Tiglieto, provincia di Genova; poi cambia aspetto. In provincia di Savona le strade sono meno curate quindi non ci si va troppo volentieri»* - parola di motociclista che aggiunge - *«Un giro molto interessante è quello del Faiallo. Le strade non sono perfette ma non c'è mai troppa gente»*. Alla domanda e in valle Erro? *«Da quando si sono intensificati i controlli di Carabinieri, Polizia Stradale e dei Vigili Urbani, sulla Statale del Sassello ci passiamo molto meno volentieri anche se quella è una strada ideale per le moto».* Si torna in provincia di Savona: *«Prima di Sassello arrivando dal mare hanno allargato un rettilineo che poi si stringe improvvisamente. Un brutto lavoro non va bene»*. Sulle condizioni della viabilità nel savonese dice la sua il sindaco Maria Caterina Ramorino - *«Per ciò che concerne la viabilità, da questa Amministrazione provinciale mi aspettavo molto di più. Le Provinciali sono molto più curate in provincia di Genova ed Alessandria dove si nota una maggiore attenzione ed esistono ancora i cantonieri che lavorano sul ciglio della strada. Da noi, nell'orbasco, non mi ricordo di averne visto uno»*

Ma quali sono le strade che attirano di più i motociclisti, soprattutto quelli che hanno voglia di mettersi in mostra e non solo i pendolari tra entroterra e posti di mare? *«Come già detto la Statale del Sassello è al primo posto anche se bisogna stare molto attenti per via dei controlli che, in questi ultimo anno si sono fatti molto più intensi. Si può passare sulla provinciale Acqui – Palo, ma in alcuni tratti la strada è dissestata e pericolosa, e poi arrivare al Faiallo. Di positivo il fatto che non ci sono troppi controlli anche se* - sempre parola di motociclista - *se si è in due quello dietro abbassa si lega la maglia in vita e poi la fa scendere sulla targa»*.

w.g.

Due momenti importanti per la comunità

Carpeneto, un'altra bella domenica

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «È stata di nuovo una bella domenica a Carpeneto, quella del 12 ottobre, che si è conclusa con le campane che suonavano a festa come quando nasce un bimbo! Chi è nato? Qualcuno ha chiesto, ma questa volta il campanile voleva annunciare a tutti, che Carpeneto, con la sua favolosa squadra di tamburello aveva conquistato la serie A.

Tutti felici e orgogliosi e riconoscenti alla squadra, ai giocatori, al direttivo, agli sponsor e a tutti quelli che hanno reso realtà un sogno!

Ma è stata una bella domenica già dal mattino quando durante la messa, delle ore 10.30, si è celebrata l'inaugurazione dell'anno catechistico parrocchiale. La chiesa particolarmente gremita di bambini si è stretta intorno al diacono Enrico Visconti e a don Paolo Parodi per una funzione veramente partecipata e sentita.

Gli educatori Acr, le catechiste, i genitori e i bambini tutti insieme per ricevere la benedizione da don Paolo e cominciare bene questo anno catechistico.

Una bella domenica per un paese sempre attivo che guarda al futuro con gli occhi dei suoi bambini e dei suoi ragazzi. Giovani che passano il loro tempo libero tra sport e Acr, una realtà invidiabile per la quale si deve ringraziare chi instancabilmente lavora e si impegna perché tutto questo sia possibile. E queste persone sono tante ma una particolare menzione merita Alessio Scarsi (che fa parte anche della squadra di tamburello) responsabile Acr e i suoi 16 educatori che nonostante la giovane età danno costantemente prova di maturità e altruismo. Un grazie anche al diacono Enrico Visconti e a don Paolo Parodi che li incoraggiano e li spronano dando loro la fiducia che si meritano pienamente».

Sassello: orario invernale museo "Perrando"

Sassello. Nel mese di ottobre il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti il sabato dalle ore 9.30 alle 11.30 e dal mese di novembre a marzo, aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Nel Comune di Urbe tre sagre

Castagnata, tocca a Vara Inferiore

Urbe. I boschi dell'orbasco sono, da sempre, famosi oltre che per i funghi anche per le castagne.

C'è, tra gli orbaschi meno giovani, chi sostiene che le castagne di Urbe fossero, in passato, preferite addirittura ai "marroni" di Cuneo che oggi sono celebrati in tutta Italia.

Anche se non sono più una risorsa economica primaria, in tutte e cinque le frazioni le castagne godono di un grande rispetto; hanno sfamato i nonni ed i padri degli orbaschi di oggi e, per questo motivo, Urbe dedica alle castagne ben tre feste consecutive.

Domenica scorsa si è celebrata la prima in San Pietro d'Olba; domenica 19 ottobre ci si sposterà a Vara Inferiore, nella piazza antistante la parrocchiale di san Gualberto, e domenica 26 toccherà a Vara Superiore.

Quella di San Pietro è stata una festa che ha sorpreso gli stessi organizzatori. Complice una splendida giornata di sole, davanti alla parrocchiale di San Pietro si sono riversate centinaia di persone ed Urbe si è trovata unita e non sparpagliata nelle cinque frazione. Sono stati allestiti diversi punti di cottura, distribuiti quintali di castagne e litri di buon vino. All'evento hanno collaborato tutte le frazioni; non solo durante la castagnata sono state vendute mele il cui ricavato è stato devoluto ad una Associazione Umanitaria e, un'altra iniziativa è partita dalle mamme di Urbe che hanno confezionato decine di torte poi vendute in piazza ed il cui ricavato verrà utilizzato per l'allestimento della locale scuola primaria e secondaria.

Una castagnata alla quale è stata aggregata una escursione enogastronomia. A mezzogiorno polenta e funghi o polenta e fonduta per tutti e, visto che i cuochi ci hanno messo tanta buona volontà e la giornata era splendida, si è proseguito a cena, quando, sempre all'aperto, sono stati serviti gli ultimi piatti prima di togliere definitivamente le castagne dal fuoco.

w.g.

Nel Comune di Urbe

Per il parco eolico si lavora al Faiallo

Urbe. Non solo biomasse, un progetto molto discusso e sul quale resta solo il dubbio sulla collocazione e non sulla fattibilità che trova tutti concordi, ma anche eolico e non solo. Lungo gli affluenti dell'Orba, torrentelli che gli orbaschi chiamano familiarmente le "orbarine", erano collocate, tra Martina e San Pietro e nei pressi di Pianpaludo, centrali idroelettriche di vecchia concezione, ormai in disuso da diverso tempo, che hanno prodotto energia pulita per diversi anni.

Quello delle centrali idroelettriche non rientra, per ora, nei progetti portati avanti dall'Amministrazione comunale che, però, sta lavorando sodo sull'eolico, oltre che sulle biomasse.

Per l'eolico è già in piedi una convenzione stipulata nel dicembre del 2004 con la ditta Idropadana di Roure (TO) che in località Faiallo ha iniziato una serie di rilevazioni per poter collocare le macchine eoliche. Dopo una serie analisi e dopo diversi tentativi sono state individuate due aree nelle quali le condizioni del vento consentono la realizzazione di un parco eolico; si tratta del Bric Dati e del Pian dell'Asta.

Anche il progetto del parco eolico, come del resto la realizzazione dell'impianto biomasse, ha incontrato difficoltà. Collocato all'interno di un Sic (Sito di interesse comunitario) e sulla rotta degli uccelli migratori, in un primo tempo il progetto è stato osteggiato dalla Regione Liguria che poi, successivamente, dopo che è stata individuata un'altra area ha sbloccato i lavoro della Idropadana che ha potuto continuare le rilevazioni. A consentire la prosecuzione dei lavori anche il fatto che l'attività di rilevazione era già in corso dal 2004, quindi prima che venissero applicati determinati paletti sulla realizzazione dei progetti eolici.

Per il parco eolico del Faiallo è previsto il posizionamento di 14 macchine eoliche la cui potenza non è ancora stata definita ma, molto probabilmente, potrebbe trattarsi di un parco "medio" ovvero con "100-1000 KW; diametro rotore 20-60 m; altezza torre 20-60 metri" quindi soggetti a valutazione di impatto ambientale.

«*Quello del parco eolico è un progetto che stiamo portando avanti da diverso tempo* – sottolinea il sindaco Maria Caterina Ramorino – *e credo che per Urbe sia fondamentale poterlo realizzare. Non solo si produce energia pulita ma, al nostro comune potrebbero arrivare, dai gestori del parco eolico, contributi per parecchie migliaia di euro all'anno*».

Stessa linea d'onda per il vice sindaco Lorenzo Zumino - *«Grazie all'impianto a biomasse e al parco eolico, Urbe potrebbe diventare uno dei primi paesi produttori di energia alternativa e chissà che, grazie ai contributi che potrebbero arrivare realizzando i due progetti, non si possa tornare a parlare di energia idrogeologica*»

w.g.

A Cremolino "Mercato domenicale"

Cremolino. Domenica 19 ottobre, a Cremolino ultimo appuntamento con il "Mercato Domenicale", la rassegna di merceologie extralimentari, specializzazioni, produzioni agricole e artigianali locali istituita dal Comune e in programma ogni terza domenica del mese da giugno ad ottobre 2008 in piazza Cavour e piazza del Monumento: per tutti, cremolinesi e non, l'occasione per concedersi un giro fra le bancarelle e magari qualche acquisto premiando il territorio e le sue tipicità.

Calcio Eccellenza: Chisola - Acqui 0 a 2

Con i gol di Daddi e Roveta l'Acqui travolge il Chisola

Piobesi. Contro il Chisola, sul campo di Piobesi, e davanti al suo pubblico, l'Acqui inanella la quinta vittoria consecutiva, forse la più facile vista la pochezza dei padroni di casa. Un gol per tempo, un 2 a 0 che non rispecchia il divario tra bianchi e blu, che, sul prato di erba secca del comunale torinese, è apparso assai più consistente di quanto dicano i due gol di scarto.

Il "dirottamento" a Piovesi per l'indisponibilità del comunale di Vinovo, occupato dalla "Primavera" della Juventus, non ha influito sul risultato. Semmai, il fondo secco e gibboso, ha sfavorito i bianchi, più tecnici ed organizzati dei padroni di casa, per altro privi di due pedine importanti come Chiumenti e Fina, con un undici molto giovane (tre nati nell'anno '90 ed un '89), con tanti problemi in difesa ed anche in attacco dove Adretta ha dovuto fare tutto da solo. Per l'Acqui è stato tutto facile, anche l'approccio alla partita, favorito da un tifo monopolizzato dagli acquesi, approdati in poco meno di duecento sulla tribunetta da oratorio del comunale di Piovesi dove gli indigeni si potevano contare sulle dita di una mano.

Mario Benzi non ha difficoltà a mettere in campo l'Acqui titolare, orfano solo dell'infortunato Falco che Bobbio, però, non sta facendo affatto rimpiangere. Anzi, a questo punto sarà duro togliergli quel numero cinque dalla schiena. Per capire come stanno le cose non ci vuole un genio di strategia calcistica; Venini, ex terzino dei bianchi di tre anni fa allineato sulla diagonale di centrocampo, a fianco di Bocchicchio che è un intenditore e Andretta punta centrale spalleggiato dall'evanescente Trapani la dice lunga sulle strategie di Binadeh. In difesa i primi rinvii di Biasotto e compagni sono palle sparate alla rinfusa senza un minimo di attenzione per la manovra.

Le uniche difficoltà che incontrano i termali sono nel far viaggiare la palla a terra ma, da come si muovono e dalle tribolazioni che hanno i difensori a stare appresso a Daddi e Montante si fa presto a intuire come andrà avanti la partita. L'Acqui prende subito in mano la situazione e, al 7º, è già in gol; grande intuizione di Montante, assist delicato per Daddi che taglia la difesa, salta Corallo e segna. Da manuale.

È talmente larga la forbice dei valori in campo che i bianchi non si dannano più di tanto. Il possesso palla ha valori spropositati e quando il Chisola si trascina oltre la metà campo Andretta deve prima guardarsi dall'attenta marcatura proposta da Bobbio e Pietrosanti che non se lo perdono mai e dai compagni che prima di fargli arrivare una palla giocabile ci pensano due volte.

In campo c'è una sola squadra, l'altra si arrangia come può e cerca di tenere aperta la partita sperando, magari, in un miracolo. Una mano al Chisola provo a darla l'arbitro Falco di Pinerolo, che lascia correre quando al posto della palla Poggio prende le caviglie di Montante, ma non sono fatti influenti. Per far segnare il Chisola bisognerebbe togliere Teti, ma senza la certezza del gol. L'Acqui, però, ci mette del suo per non far sfigurare completamente i padroni di casa. Potrebbe chiudere la partita come e quando vuole però non si applica con la dovuta cattiveria. Daddi gioca per la platea, Montante prende calci ogni volta che ha i piedi in prossimità del cuoio, nell'area di Corallo c'è sempre ressa, ma il risultato resta ancorato su quell'unico gol per tutto il primo tempo.

Guglielmo Roveta (in azione) ha segnato un gran gol.

Nella ripresa il Chisola si fa un poco più temerario, più cattivo e ne sa qualcosa Tarsimuri, senza però tirare una sola volta in porta. Non è una partita da un solo gol di differenza ed ecco, al 15º, la verità venire a galla. Angolo di Tallone, testa di Roveta e palla che picchia sulla parte bassa della traversa e Montante ribatte in gol quando ha già varcato la linea bianca.

2 a 0, tutto finito. Non c'è più nulla da dire tanto che, alla mezz'ora passa praticamente inosservato l'errore di Tallone dal dischetto. Il fallo era stato di Agoni, espulso, su Gai. Il terzo gol non arriva. Il Chisola tira in porta per la prima volta dopo ottanta minuti e nel finale sfiora il gol quando l'Acqui è già con la testa negli spogliatoi.

HANNO DETTO. È ancora una festa per i tifosi acquesi che lasciano Piovesi cantando a squarciagola. Hanno monopolizzato il tifo ed il loro è un ritorno ben più felice di quello di un anno fa ed anche molto più tranquillo. Ad aspettare i giocatori ci sono il presidente Massano, il vice Giordani, praticamente tutti i dirigenti da Iuliano a Bistolfi. Vittorio Massano liquida la vittoria con un secco: *"Abbiamo dominato"* - però poi cerca il pelo nell'uovo - *"La partita dovevamo chiuderla nel primo tempo. Nel calcio non si sa mai, anche quando domini può capitare un incidente di percorso"*.

Dice il vice presidente Giordani: *"È un Acqui che ha ribadito di avere qualità in tutti i settori, ha giocato bene una partita difficile e su di un campo impossibile. Abbiamo* - aggiunge Giordani - *lanciato un messaggio"*. Anche per Dino Iuliano è un Acqui da applausi: *"Non ricordo, in questa categoria, una squadra che abbia giocato con questa personalità*".

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Il primo tiro dopo 80º e da lunga distanza. Sino ad allora una tranquilla domenica da disoccupato. Per fortuna, allo scadere, deve fare una parata. Per far capire che c'era anche lui. In giudicabile.

TODARO: Prima il giovanissimo Trapani che ha tanta buona volontà, e solo quella, poi Agoni che è della stessa forza. Una partita facile ma, con un incidente di percorso. Sufficiente.

ROVETA: Troppo facile stare in difesa a fare niente. Per questo passa più tempo oltre frontiera tanto da guadagnarsi il gol della sicurezza. Buono.

MANNO: Sulla corsa il Chisola tiene botta e lui tiene a bada chi cerca di svicolare dall'ammasso di centrocampo. Concreto ed efficace come sempre. Buono.

BOBBIO: Il suo duello con Andretta è l'unica cosa bella che capita dalle parti di Teti. Non lo molla mai e lo lascia con un pugno di mosche in mano. Buono.

PIETROSANTI: Non ha impegni di lavoro insormontabili; ogni tanto si alterna a Bobbio, copre bene e prova a far ripartire la squadra senza quasi mai sprecare palla. Più che sufficiente.

GALLACE: Viaggia a velocità doppia rispetto ai compassati difensori in blu che non sanno come fare ad arginarlo, Binadeh prima prova a cambiar marcatura, poi lascia perdere. Buono.

TARSIMURI: Si preoccupa più dell'azione difensiva anche perché, quando affonda trova sempre qualcuno che lo prende a calci. Sufficiente. **ZACCONE** (dal 25º st): La partita è ormai in archivio lui si fa vedere con un paio di assist. Sufficiente.

DADDI: Il fraseggio con Montante in occasione del suo gol è da incorniciare, così come lo sono le giocate nel corso di tutto il match. Narcisista all'eccesso si spende per i tifosi. Buono.

TALLONE *(il migliore)*: Giocare su quel campo per uno come lui che il pallone lo tratta con i guanti non è stato facile. Eppure fa le cose semplici e mette il naso in tutte le azioni da gol. L'errore dal dischetto è solo un episodio.

MONTANTE: Consegna Daddi la deliziosa palla del gol poi viene preso a bastonate dai difensori in blu. L'arbitro lo prende di mira e lui si accontenta di qualche affondo. Più che sufficiente. **GAI** (dal 25º st): Al primo affondo si guadagna il rigore poi cerca il gol ma senza dannarsi più di tanto. Più che sufficiente.

Mario BENZI: Anche a Piobesi su di un campo che non presenta bene, l'invito che rivolge ai suoi è sempre il solito: giocare la palla sempre e comunque anche quando rimbalza come vuole. La squadra lo accontenta e non spreca un passaggio, solo qualche gol che avrebbe reso più pingue il bottino.

Domenica 19 ottobre non all'Ottolenghi

Derby in quel di Basaluzzo una partita tra due grandi

Acqui Terme. Quella di domenica con l'Aquanera, a Basaluzzo, è la partita più importante di queste prime sei gare della stagione. Si affrontano l'Acqui, primo in classifica, e l'Aquanera che insegue a due punti. Non solo, attorno a questo derby, che è diventato il più sentito vista la momentanea latitanza del Castellazzo, ci sono intrecci di giocatori e retroterra d'un certo interesse. Insomma una sfida che potrebbe già dare un primo spunto anche per la classifica.

Questo potrebbe essere il pensiero degli addetti ai lavori e dei tifosi dei bianchi che seguiranno in massa la squadra - è prevista una affluenza di oltre duecento supporter acquesi - non di Mario Benzi che sulla gara di domenica dice cose diverse - *«Vale i tre punti esattamente come tutte le altre. Non è decisiva, non inciderà sul proseguo del campionato di Aquanera, Acqui e delle altre squadre. Prima di arrivare alla fine deve ancora piovere, nevicare e poi tornare il sole. Mancano 25 partite, ci sono in palio 75 punti e tutto si deciderà, come sempre del resto, nelle ultime cinque o sei partite. Domenica quindi, andiamo a Basaluzzo per giocare la nostra partita sapendo benissimo che non ci cambia la vita una vittoria, così come non ce la cambia una sconfitta e credo che questo valga anche per loro»*. Conclude Benzi: *«Per questo motivo, tutti e due giocheremo per vincere»*.

L'Aquanera di mister Viassi non è da scoprire; una squadra che si conosce bene e, nelle cui fila, militano due ex Mossetti e Massaro che hanno segnato, spesso in positivo, il cammino dei bianchi. Non è però, solo, una questione di ex; tra i biancoazzurri ci sono altri giocatori di assoluto valore come il portiere Alliotta, già del Derthona; i difensori Cristian Tangredi ex della Novese e Camusi, lo scorso anno alla Sestrese in "Interregionale"; la punta Gigliotti ed i giovani da Raffaghello, a Mazzucco, Giuliano, Briatico, Stramesi hanno qualità, un valore aggiunto che spesso fa la differenza.

L'Acqui deve anche far dimenticare la brutta esperienza della passata stagione: in vantaggio di due reti, Montante, all'ora all'esordio, e compagni, vennero sommersi dagli azzurri che infilarono Teti per ben cinque volte.

Ricordi a parte la squadra che approda al comunale di via Santa Maria è diversa da quella dello scorso anno. Meno tribolazioni, un gruppo solido che non sembra avere bisogno di ritocchi ed è reduce da un filotto di cinque vittorie. Benzi, che in coppa Italia, a Castellazzo, ha mandato una squadra imbottita di riserve, non dovrebbe avere problemi a presentare la miglior formazione con l'unico dubbio legato alle condizioni di Falco che, molto probabilmente, partirà dalla panchina. Nelle fila dei bianchi l'ex è Tarsimuri.

Foto di archivio di Acqui - Aquanera.

Acqui che andrà in campo con l'ormai consolidato 4-4-2 mentre più variabile lo schema proposto da Viassi, considerato un dei tecnici più preparati della categoria, che spesso opta per una unica punta, Gigliotti, supportata da Massaro, Mosseti e Russo, oppure Raffaghello.

Si gioca sul prato verde e molto ben curato del comunale di Basaluzzo, dalle dimensioni leggermente ridotte rispetto all'Ottolenghi, non molto frequentato dai tifosi novesi.

In campo questi probabili undici

Aquanera (4-2-3-1) Aliotta - Giuliano, Tangredi, Camussi, Stramesi - Viscomi, Molina - Massaro, Mosseti, Raffaghello (Russo) - Gigliotti (Briatico)

Acqui (4-4-2): Teti - Todaro, Pietrosanti, Bobbio, Roveta - Fallace, Manno, Tallone, Tarsimuri - Daddi, Montante.

w.g.

Calcio Amatori AICS

Dopo solo due giornate il campionato Amatori AICS è già nettamente spezzato in due tronconi: 5 squadre a punteggio pieno, tra cui Aquesana e Dream Team Rivalta.

***

Frugarolo 2
Asca'04 2

La doppietta di Ponte (un gol su azione, uno su rigore) consente all'Asca di strappare un punto sul terreno del Frugarolo.

Strevi 0
Ass.Bellero 1

Cade in casa lo Strevi, contro un Bellero solido ma non brillantissimo. Basta un gol di Balestrero per decidere la sfida.

Dep.Acqui 2
Dream Team Rivalta 3

Importante successo dei rivaltesi di Secondino che espugnano l'Ottolenghi. Il Deportivo paga un avvio incerto: nel giro di mezzora subisce un gol da Laziz e due da El Haossi e va al riposo sotto 0-3. Gara compromessa, nonostante i due gol di Esposito e Parodi riportino in bilico il risultato.

Aquesana 4
Aut.Gargano 0

L'Aquesana si conferma rullo compressore, e asfalta il Gargano sotto un netto 4-0: tripletta per un Conta formato 'vintage' e centro di Rospicio a completare la quaterna: per gli uomini di Digani 10 gol fatti e 0 subiti in due gare.

Montechiaro 2
Casalbagliano 3

Un Montichiaro grintoso segna due volte, con Sburlati e Martelli, ma si inchina al tris del Casalbagliano, a bersaglio con Lupo, Sellito e Ferretti.

Sezzadio 0
Circolo CRA 1

Come lo scorso anno, il Sezzadio cede di misura al Circolo Cra: decide un gol di Salini.

Altre gare: Oviglio-Casalcermelli 1-3.

***

Classifica: Aquesana, Dream Team Rivalta, Ass.Bellero, Casalbagliano, Circolo CRA 6; Casalcermelli 4; Dep.Acqui, Frugarolo, Asca '04, Strevi 2001, Aut.Gargano 1; Montechiaro, Sezzadio, Oviglio 0.

Prossimo turno: Casalcermelli - Frugarolo (venerdì 17 ottobre, ore 21, Casalcermelli); Asca '04 - Sezzadio (venerdì 17, ore 21, Acqui stadio Ottolenghi); Aut.Gargano - Oviglio (sabato 18, ore 15, Mandrogne); Circolo Cra - Strevi 2001 (sabato 18, ore 15, Quargnento); Casalbagliano - Dep.Acqui (sabato 18, ore 15, Casalbagliano); Ass.Bellero - Montechiaro (mercoledì 22, ore 21, Casalcermelli); Dream Team - Aquesana (mercoledì 22, ore 21, Rivalta Bormida).

M.Pr

Incontri di aggiornamento e confronto sul mondo dello sport

Acqui Terme. L'assessorato allo Sport del Comune di Acqui organizza incontri di aggiornamento e confronto sul mondo dello sport, "Sport...istruzioni per l'uso", nella sala convegni Expo Kaimano, via Maggiorino Ferraris, ore 20.45; ingresso gratuito.

Giovedì 23 ottobre: "Caratteristiche delle strutture sportive: problematiche e necessità"; relatore dott. Paolo Tabano (medico dello sport e medico legale Asl Al).

Giovedì 30 ottobre: "Sport e terza età", relatore dott. Maurizio Mondavio (responsabile Reumatologia Asl Al).

Giovedì 6 novembre: "La riabilitazione del ginocchio e della caviglia", relatori dott. Alessandro Zerbino (fisioterapista Asl Al), dott. Marco Mondavio (fisiatra Asl Al).

Calcio Promozione Liguria

Con una ripresa esaltante la Cairese segna tre volte

Cairese 3
Laigueglia 1

Cairo M.te. Un tempo in sofferenza, l'altro in paradiso. La Cairese tribola contro l'undici allenato dall'ex Saltarelli, poi prende in mano le redini del gioco, domina e vince una partita che si conclude con due gol di scarto e potevano essere anche di più.

Sul prato del "Rizzo", la Cairese va in campo senza Balbo, acciaccato ed inizialmente in panchina, e l'infortunato Pistone; nella difesa a tre Monteforte rinuncia a Petrozzi e schiera Perrone centrale con Abbaldo e Damico. A centrocampo, sulle corsie si muovono i giovani Luvotto a sinistra e Montalto a destra mentre Brignoli è affiancato da Porrata. Il tridente offensivo è formato da Giribone, Mendez e Chiarlone. Una Cairese a trazione anteriore che però, al 5º, è già sotto di un gol. In difesa pasticciano tutti, compreso De Madre e Gervasi porta i suoi in vantaggio. Doccia fredda per i gialloblu che reagiscono, creano occasioni ma non passano. Giribone, poi Mendez che alla mezz'ora centra il palo, e Chiarlone mettono in ambasce una difesa laigueglie se che non sembra irresistibile.

Nella ripresa è sempre la

Il d.s. Aldo Lupi

Cairese ad avere il predominio a centrocampo mentre il Laigueglia che si muove bene dalla tre quarti in su, mostra notevoli limiti in difesa. Sulle corsie imperversano i gialloblu, che arrivano spesso al cross con Chiarlone e Mendez che vanno alla ricerca della testa di Giribone. Il gol è maturo e arriva, al 7º, con Giribone che, lanciato da Chiarlone, scatta sul filo del fuorigioco si presenta solo davanti a Parisi e lo supera con un diagonale. Il vantaggio lo confezione Mendez, al 20º, con una straordinaria azione personale; l'attaccante si libera di Ricotta e Panuccio, salta Parisi e deposita in rete. La Cairese non molla, il Laigueglia mostra tutti i suoi limiti e nel finale prima Chiarlone, con un colpo di testa a pochi passi dalla porta devia in fondo al sacco il cross di Balbo poi lo stesso Balbo alla scadere fallisce un calcio di rigore.

Tra le note di cronaca l'espulsione, alla mezz'ora del primo tempo, dei due allenatori per un battibecco susseguente un fallo commesso a centrocampo e senza palesi conseguenze. Nulla di eclatante ma, giusta la decisione arbitrale.

HANNO DETTO. C'è festa nello spogliatoio gialloblu ed anche dagli spalti del Rizzo, finalmente occupati da un discreto pubblico, piovono applausi per l'undici di Monteforte. La vittoria dei cairesi non fa una grinza e lo sottolinea il d.s. Aldo Lupi: *"Quando la squadra gira ha un potenziale offensivo che poche altre formazioni di categoria possono vantare. Abbiamo dimostrato di avere carattere e vinto una partita, che si era messa male, in modo tanto netto che i due gol di scarto sono forse pochi"*.

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6; Perrone 6.5, Damico 6 (dal 60º Petrozzi 6); Brignoli 6, Abbaldo 6.5, Luvotto 6; Montalto 7, Porrata 6.5, Giribone 6.5 (dal 60º balbo 6), Mendez 6.5 (dal 75º Laudano 6) Chiarlone 7. **w.g.**

Calcio Promozione Liguria

La Carcarese a Finale perde partita e primato

Finale 2
Carcarese 0

Finale Ligure. Pubblico record, al "Felice Borel" di Finale Ligure, per il big match della quinta giornata di campionato; in campo la Carcarese ed i giallorossi di Finale, secondi ad un punto. Una sfida che ha mantenuto le promesse della vigilia, ed in campo si sono viste due squadre con un'ossatura da categoria superiore. Finale che si presenta con Celella, classe '74, e Rossignoli in attacco e con il supporto del giovane Davide Ottonello, classe '90, figlio d'arte, il padre Giovanni è stato uno dei più bravi centrocampisti del calcio dilettantistico ligure, il fratello gioca tra i professionisti in serie C, che si rivelerà tra i migliori in assoluto. Nella Carcarese mancano gli infortunati Marafioti e Termine e Sartore influenzato. Pusceddu schiera il solito modulo ma modifica la difesa; non c'è Cosenza, giocano Maghamifar e Ognijanovic centrali con Botta e Clerici sulle fasce. In mezzo al campo Peluffo e Deiana con Militano, Giachino e Dimare alle spalle di Marotta.

Si gioca a ritmi vertiginosi, senza un attimo di pausa, il fondo perfetto del "Borel" aiuta i giocatori di classe ed in campo ce ne sono tanti. Il Finale è più guardino e cerca di sorprendere i biancorossi facendo ripartire Celella; più manovriera la Carcarese che fa un buon possesso palla ed arriva al tiro con azioni manovrate. La Carcarese è anche più pericolosa e, nel primo tempo, sono gli uomini di Pusceddu ad avere il maggior numero di occasioni. Si contano cinque palle gol per i biancorossi con Marotta, Clerici, Giachino, Dimare e Maghamifa contro le due dei padroni di casa con Celella e l'ex

Massimo Peluffo

imperiese Vanzini.

Si chiude il tempo senza nulla di fatto e sono gli ospiti a recriminare. Nella ripresa la Carcarese abbassa il baricentro del gioco e al primo affondo il Finale ne approfitta, Ottonello, seguito in tribuna da tifosi ed osservatori di altri club, brucia la difesa biancorossa e con un gran diagonale batte l'incolpevole Ghizzardi. Molto bello.

La Carcarese si riversa nell'area finalese, Pusceddo toglie l'affaticato Peluffo ed entra Cosenza, Con Minivaggi al posto di Clerici è una carcarese a trazione anteriore che, però, non supera l'ordinata difesa giallorosso. Anzi, a tempo scaduto è Celella con un contropiede da manuale ed un gol di grande classe a chiudere la partita. 2 a 0 e sugli spalti del "Borel" è festa giallorossa.

HANNO DETTO. Non c'è delusione tra i carcaresi: tutti sottolineano la buona prova della squadra ed il fatto che, se la vittoria del Finale non fa una piega, altrettanto sarebbe stato se a vincere fosse stata la Carcarese. *"Abbiamo sprecato troppe occasioni nel primo tempo* - ribadisce il vice presidente Salice - *e nella ripresa siamo stati castigati. Il calcio è questo ma non sono affatto deluso, anzi posso dire d'aver visto la miglior Carcarese dell'anno"*. Poi una riflessione: *"Questa sconfitta arriva dopo tredici vittorie (9 in Prima categoria ndr) e diciassette risultati utili consecutivi. Era destino"*.

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 7; Clerici 6 (dal 60º Minnivaggi 6), Ognijanovic 6.5; Botta 6, Maghamifar 6.5, Deiana 6, Di Mare 6 (dal 60º Eretta 5), Peluffo 6 (dal 75º Cosenza sv), Marotta 6.5, Giachino 6.5, Militano 6.5. **w.g.**

Campionati di calcio a 5 e 7

Acqui Terme. La società polisportiva MP di Nizza M.to e Canelli, in collaborazione con il CSI comitato di Acqui Terme, organizza per l'anno 2008-2009 i campionati di calcio a 5 e 7 giocatori.

Calcio a 7 - 2ª giornata di andata: *lunedì 20 ottobre*, ore 21, a S. Stefano, GS Santostefanese - Pizz. Cristallo; a Canelli, C.R.Bra - Gs Bubbio. *Giovedì 23*, ore 21, a Monastero, Monastero FC - Techn. BSA; ore 22, Acqui 2008 - P-Sei Sport; ad Agliano, ore 21, Capo Nord - S. Chiara.

Calcio a 5 - 2ª giornata di andata: *martedì 21 ottobre*, ore 21, Country - Bollicine; ore 22, Drink Team - Road Runner. *Mercoledì 22*, ore 21, Vecchia Guardia - Piz. Vecchio Mulino; ore 22, FK Blatec - Penna Nera; campo 2 ore 22, LSD S. Stefano - Big Ben Bar.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Pinerolo 5-0, Bra - Fossano 0-0, **Canelli** - Aquanera 0-1, Carmagnola - Asti 1-3, Castellazzo - Cheraschese 2-1, Cervere - Saluzzo 1-1, Chisola - **Acqui** 0-2, **Nicese** - Busca 1-0.

Classifica: **Acqui** 15; Aquanera 13; **Nicese** 12; Cheraschese 10; Airaschese, Fossano 8; **Canelli**, Busca, Castellazzo 7; Asti 6; Bra, Pinerolo 4; Cervere 3; Chisola, Saluzzo 2; Carmagnola 1.

Prossimo turno (domenica 19 ottobre): Airaschese - Chisola, Aquanera - **Acqui**, Asti - Cervere, Busca - Castellazzo, Cheraschese - Carmagnola, Fossano - **Canelli**, Pinerolo - **Nicese**, Saluzzo - Bra.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Val Borbera - Felizzano 1-2, Gaviese - Libarna 4-1, Le Grange - **Ovada** 0-2, Lib. Carisio - Cerano 1-1, Monferrato - Moncalvo 1-0, Olimpia S. A. - Sciolze 1-3, San Carlo - Gassino 0-0, Vignolese - **Calamandranese** 5-1.

Classifica: Vignolese 12; Gassino 11; **Ovada**, Monferrato, **Calamandranese** 10; Cerano, Gaviese, Moncalvo 8; Val Borbera 7; Sciolze, Lib. Carisio 5; Felizzano, Le Grange, Libarna 4; San Carlo 2; Olimpia S. A. 1.

Prossimo turno (domenica 19 ottobre): **Calamandranese** - Val Borbera, Cerano - Monferrato, Felizzano - Libarna, Gassino - Lib. Carisio, Moncalvo - Vignolese, Olimpia S. A. - Gaviese, **Ovada** - San Carlo, Sciolze - Le Grange.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Serra Riccò 0-1, **Cairese** - Laigueglia 3-1, CerialeCisano - Veloce 0-3, Finale - **Carcarese** 2-0, Golfodianese - Varazze 1-0, Ospedaletti - Sampierdarenese 3-1, GS Pegliese - VirtuSestri 0-1, Voltrese - San Cipriano 3-2.

Classifica: Veloce 15; Finale 13; **Carcarese** 12; Ospedaletti, VirtuSestri 9; **Cairese** 8; Sampierdarenese, Golfodianese 7; Serra Riccò 6; Varazze, Laigueglia 5; Voltrese 4; San Cipriano, Albenga 3; GS Pegliese, CerialeCisano 2.

Prossimo turno (domenica 19 ottobre): **Cairese** - Finale, Laigueglia - Albenga, Sampierdarenese - GS Pegliese, San Cipriano - **Carcarese**, Serra Riccò - Ospedaletti, Varazze - CerialeCisano, Veloce - Voltrese, VirtuSestri - Golfodianese.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arnuzzese - Villalvernia 1-1, Asca - Valleversa 0-3, Castelnuovo S. - Rocchetta T. 2-2, Comollo - Fabbrica 1-1, Don Bosco Al - Villaromagnano 3-1, Fulvius Samp - Arquatese 1-1, **La Sorgente** - Viguzzolese 2-1, Novi G3 - Castelnovese 0-3.

Classifica: Rocchetta T., Valleversa, Villalvernia 13; Fabbrica 11; Castelnovese 10; Arnuzzese 9; Comollo 7; Don Bosco Al 6; Villaromagnano, Arquatese 5; Castelnuovo S., **La Sorgente** 4; Viguzzolese 3; Asca, Fulvius Samp 2; Novi G3 1.

Prossimo turno (domenica 19 ottobre): Arquatese - Comollo, Castelnovese - Castelnuovo S., Fabbrica - Novi G3, **La Sorgente** - Arnuzzese, Rocchetta T. - Don Bosco Al, Valleversa - Villalvernia, Viguzzolese - Fulvius Samp, Villaromagnano - Asca.

***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albisole - Quiliano 1-0, Calizzano - Don Bosco V. 2-4, Camporosso - S. Stefano 05 1-1, Legino - S. Ampelio 0-1, *Millesimo* - Pallare 1-1, Pro Imperia - **Bragno** 0-0, Pietra Ligure - Alassio 0-1, **Sassello** - Carlin's Boys 1-0.

Classifica: Camporosso 10; Pro Imperia, **Sassello**, Albisole 8; S. Stefano 05 7; S. Ampelio, Alassio 6; Don Bosco V., *Millesimo*, **Bragno** 5; Pallare, Legino, Quiliano 4; Calizzano 3; Pietra Ligure 2; Carlin's Boys 1.

Prossimo turno (domenica 19 ottobre): Alassio - *Millesimo*, **Bragno** - Pietra Ligure, Carlin's Boys - Calizzano, Don Bosco V. - Pro Imperia, Pallare - Camporosso, Quiliano - **Sassello**, S. Ampelio - Albisole, S. Stefano 05 - Legino.

***

1ª CATEGORIA - girone C

Risultati: **Campese** - Cogoleto 1-1, Grf Rapallo - Pieve Ligure 1-0, G.C. Campomorone - Marassi 0-1, Goliardica - Corte 82 0-5, N. Cartusia - Borzoli 1-1, San Michele - Calvarese 2-1, San Nazario - **Rossiglionese** 5-2, Sporting Casella - Borgorapallo 0-0.

Classifica: San Michele 9; Grf Rapallo, Borgorapallo 8; Marassi, Cogoleto 7; Corte 82, **Campese** 6; Calvarese, Borzoli 5; San Nazario, Pieve Ligure, Sporting Casella, Goliardica 4; N. Cartusia 3; G.C. Campomorone 2; **Rossiglionese** 1.

Prossimo turno (domenica 19 ottobre): Borgorapallo - San Nazario, Borzoli - Goliardica, Calvarese - **Campese**, Cogoleto - Grf Rapallo, Corte 82 - G.C. Campomorone, Marassi - Sporting Casella, Pieve Ligure - N. Cartusia, **Rossiglionese** - San Michele.

***

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Borghetto S.S. - Santa Cecilia 0-0, Celle - Rocchettese 4-2, Mallare - Nolese 2001 1-0, Plodio - *Cengio* 1-1, Speranza - Città di Finale 0-2, Spotornese - **Altarese** 0-0, Valleggia - Pontelungo 2-0, Villanovese - Aurora 0-1.

Classifica: **Altarese** 10; Aurora 9; Santa Cecilia 8; Plodio, Nolese 2001, Borghetto S.S., Celle 7; Villanovese, Valleggia 6; *Cengio* 5; Spotornese, Pontelungo, Città di Finale 4; Mallare, Rocchettese 3; Speranza 0.

Prossimo turno (domenica 19 ottobre): **Altarese** - Borghetto S.S., Aurora - Speranza, *Cengio* - Valleggia, Città di Finale - Plodio, Nolese 2001 - Celle, Pontelungo - Mallare, Rocchettese - Spotornese, Santa Cecilia - Villanovese.

***

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Azzurra - Vicese 84 3-0, **Cortemilia** - Cameranese 0-1, Dogliani - Trinità 3-1, Gallo Calcio - Ama Brenta Ceva 2-6, San Sebastiano - Carrù 1-1, Sportroero - Dea Narzole 0-2, Vezza - Bisalta 1-1.

Classifica: Bisalta 10; Cameranese, Dogliani 9; Dea Narzole, Carrù, San Sebastiano, Azzurra 7; Trinità, Gallo Calcio 6; Ama Brenta Ceva 5; **Cortemilia**, Vicese 84 3; Vezza 1; Sportroero 0.

Prossimo turno (domenica 19 ottobre): Ama Brenta Ceva - Sportroero, Bisalta - Dogliani, Cameranese - Vezza, Carrù - Vicese 84, Dea Narzole - **Cortemilia**, Gallo Calcio - Azzurra, Trinità - San Sebastiano.

***

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Nuova Sco - **Bistagno** 3-0, Pro Valfenera - Buttiglierese 3-2, Pro Villafranca - Sandamianese 3-1, Spartak Club - Celle General 0-2, Sporting Asti - **Santostefanese** 2-2, Tonco - **San Marzano** 1-1, Villanova - Castelnuovo 1-2.

Classifica: Celle General 12; Pro Valfenera 10; Nuova Sco, **San Marzano** 8; Spartak Club, Pro Villafranca, Castelnuovo 7; **Bistagno** 6; Tonco 4; Buttiglierese 3; Sandamianese, Sporting Asti 2; **Santostefanese** 1; Villanova 0.

Prossimo turno (domenica 19 ottobre): **Bistagno** - Sporting Asti, Buttiglierese - Sandamianese, Castelnuovo - Pro Villafranca, Celle General - Pro Valfenera, **San Marzano** - Nuova Sco, **Santostefanese** - Villanova, Spartak Club - Tonco.

***

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Garbagna - Sarezzano 3-1, **Lerma** - Montegioco 1-1, Oltregiogo - **Tagliolese** 1-0, Pontecurone - Cassano 0-1, *Silvanese* - Stazzano 1-1, Tassarolo - Castellettese 1-1, Volpedo - **Pro Molare** 2-4.

Classifica: Stazzano 10; Montegioco 8; **Pro Molare**, Garbagna, Cassano 7; *Silvanese*, Oltregiogo 6; Sarezzano, **Lerma**, Castellettese 5; **Tagliolese** 4; Volpedo 3; Tassarolo 2; Pontecurone 0.

Prossimo turno (domenica 19 ottobre): Cassano - Stazzano, Castellettese - Volpedo, Garbagna - *Silvanese*, Montegioco - Oltregiogo, **Pro Molare** - **Lerma**, Sarezzano - Tassarolo, **Tagliolese** - Pontecurone.

***

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Mombercelli - **Castelnuovo Belbo** 0-6; Piccolo Principe Torretta - S. Paolo Solbrito 1-3; Pralormo - Neive 2-1. Cmc Monferrato - Cerro Tanaro, *rinviata*; Over Rocchetta - Praia *rinviata*.

Classifica: **Castelnuovo Belbo** 9; Pralormo 7; Calliano 6; San Paolo Solbrito 5; Mombercelli, Praia 3; Over Rocchetta, Cmc Monferrato, Neive 1; Cerro Tanaro, Piccolo Principe 0.

Prossimo turno (domenica 19 ottobre): **Castelnuovo Belbo** - Pralormo *(anticipo sabato 18)*, Cerro Tanaro - Mombercelli, Neive - Over Rocchetta, Praia - Piccolo Principe, San Paolo Solbrito - Calliano. Riposa Cmc Monferrato.

***

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Audax Orione - Atl. Vignole B. 4-0, **Bistagno Valle Bormida** - Cabella 0-3, Frugarolo X Five - **Sexadium** 1-3, Paderna - Aurora 0-1, **Ponti** - **Strevi** 1-0. Ha riposato Pozzolese.

Classifica: Audax Orione, **Ponti** 7; Cabella 6; **Sexadium**, Aurora 5; **Bistagno Valle Bormida** 4; Paderna 2; Pozzolese, Frugarolo X Five, **Strevi** 1; Atl. Vignole B. 0.

Prossimo turno (domenica 19 ottobre): Atl. Vignole B. - Paderna, Aurora - **Ponti**, Cabella - Audax Orione, **Sexadium** - Pozzolese, **Strevi** - Frugarolo X Five. *Riposa Bistagno Valle Bormida*.

Corso di scacchi

Acqui Terme. Ha inizio venerdì 17 ottobre alle ore 21, nella sede del Circolo Scacchistico Acquese "Gruppo Collino" (in via Emilia 7), il secondo corso di scacchi di livello base. Le lezioni saranno tenute dagli istruttori del circolo ing. Giampiero Levo e Giancarlo Badano. A fine corso è previsto inoltre un torneo, facoltativo, riservato ai partecipanti alla manifestazione.

La partecipazione è aperta a tutti, chi fosse interessato può inviare una e-mail all'indirizzo info@acquiscacchi.it o visitare il sito www.acquiscacchi.it.

Calcio Promozione

A Vignole pesante ko per la Calamandranese

La palla calciata da Genzano si infila in rete per il vantaggio calamandranese.

Vignolese 5
Calamandranese 1

Vignole Borbera. Pesante sconfitta, ma solo nel dettaglio numerico, per la Calamandranese a Vignole Borbera, campo da cui i grigiorossi escono schiacciati da un rotondo 5-1, ma in sede di valutazione della partita è giusto ricordare che il punteggio, fino a venti minuti dalla fine, era ancora in perfetta parità, e che per tutto il primo tempo è stata proprio la squadra di Berta a guidare le danze.

La partita si mette subito bene per i grigiorossi: al 12º Quarati gestisce palla al limite dell'area e conclude con un destro a girare, che colpisce in pieno la traversa. Il gol però è rinviato di nemmeno dieci minuti: al 20º, infatti, Tommy Genzano sfrutta alla perfezione un suggerimento di Abdouni, entra in area e sull'accenno di uscita di Di Poce lo infila con un tocco preciso sottomisura. Dopo il vantaggio, i grigiorossi controllano la partita e nella prima frazione rischiano qualcosa solo alla mezzora, quando Pannone non arriva a tempo su cross di Chilelli e quindi, sugli sviluppi dell'azione, Veneti alza troppo la mira.

I grigiorossi vanno al riposo in vantaggio, pienamente meritato, ma la ripresa riserva loro brutte sorprese: al 58º arriva il pari, con Chilelli, che tocca in gol un pallone respinto corto da Cimiano su diagonale di Pannone.

La Calamandranese sembra poter tenere il pareggio, ma al 73º la partita conosce la svolta definitiva, grazie ad un tocco di Pannone che mette in gol un'azione Perri-Bergaglio.

Il contraccolpo psicologico è forte e sulla Calamandranese cala la notte: al 77º Speranza ruba palla al limite, va fin sul fondo e crossa per Perri, che anticipa tutti e da centroarea mette in rete il 3-1; all'82º arriva anche il quarto gol, con Norscia che dribbla come paletti gli scoraggiati difensori grigiorossi e di sinistro dal limite incrocia il 4-1. Al 90º chiude il conto Perri, che da posizione defilata lascia partire un diagonale che non dà scampo a Cimiano.

HANNO DETTO. Il 5-1 è un passivo troppo pesante secondo il presidente Floriano Poggio, che commenta: «*sconfitta inequivocabile nella sostanza, ma troppo severa nel punteggio: cinque gol sono troppi. Peccato, perché il primo tempo mi aveva fatto ben sperare; forse abbiamo interpretato male il secondo tempo. Ci rifaremo...*».

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 6,5, Ressia 5 (80º Di Bartolo), Nosenzo 5,5; Berta 6, Buoncristiani 5, Mezzanotte 5,5; Abdouni 6,5 (85º Gai sv), Ricci 6, Quarati 6 (65º Bertonasco 6), Genzano 6,5, Cantarella 5,5. Allenatore: Berta.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Sassello sale in classifica Provato ancora imbattuto

Sassello 1
Carlin's Boy 0

Sassello. Cresce il Sassello che vince la seconda partita consecutiva e dopo quattro gare resta l'unica squadra del girone a non aver ancora subito gol.

L'avversario, il Carlin's Boy di Sanremo, sceso domenica al "degli Appennini" non era dei più ostici; una squadra molto giovane, in parte rinnovata rispetto alla passata stagione e con l'unica ambizione di evitare la retrocessione.

Il Sassello di mister Rolando ha fatto il suo dovere, senza strafare, gestendo con attenzione la partita e, soprattutto, senza concedere una sola occasione da gol ai neroazzurri. Rolando schiera un undici dove Castorina torna titolare dal primo minuto a fianco di Prestia, Cagnone e Scanu giostrano in mezzo la campo con Mensi e Da Costa sulle corsie.

Il Carlin's dimostra di avere tanta buona volontà, grinta da vendere ma il gap tecnico è evidente; poche volte Provato deve faticare per mantenere l'imbattibilità mentre, sul fronte opposto, Bisi vede i sorci verdi. Il primo merito del Sassello è quello di sbloccare quasi subito il risultato; al 15º Castorina recupera palla sulla tre quarti, si accentra e con il sinistro sorprende Bisi. Sull'1 a 0 i sassellesi non abbassano la guardia ed amministrano la partita. Il primo tempo fila via senza grossi sussulti.

Nella ripresa gli ospiti cercano d'impensierire Provato che è costretto ad un'uscita aerea per anticipare il colpo di testa di Garino. Sul fronte opposto Castorina sfiora il raddoppio con un colpo da biliardo; pallonetto dal limite dell'area, palla che rimbalza davanti alla linea di porta colpisce palo e traversa ed incredibilmente esce. Esce anche Mensi, picchiato duro da un avversario ed la suo posto fa il suo esordio Cossu, ex dell'Acqui.

Nel finale il Sassello spinge sull'acceleratore per chiudere il match; non ci riesce ma non rischia nemmeno di subire il pareggio.

HANNO DETTO. La classifica sorride e la temuta P.R.O. Imperia è agganciata. Per il dirigente Danilo Garbarini una domenica positiva: *"Ho visto un buon Sassello che ha tenuto bene il campo e non ha mai corso grossi rischi. Credo che questa squadra possa dare grosse soddisfazioni ai suoi tifosi"*.

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6.5; Bernasconi 6, Frediani 6.5; Sfrondati 6, Scanu 6, Bronzino 6; Mensi 6.5 (dal 68º Cossu 6), Cagnone 6, Castorina 7, da Costa 6.5, Prestia 6.5. Allenatore: Rolando.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

La Rossiglionese incassa cinque gol

San Nazario 5
Rossiglionese 2

Cogoleto. Brutta scoppola per la Rossiglionese, che a causa di un primo tempo imbelle cede di schianto di fronte al San Nazario.

La squadra bianconera paga venti minuti di follia, con errori incredibili che propiziano le prime tre reti dei padroni di casa.

Al 18º Zito perde palla a centrocampo e consente a Cedolin di involarsi e arrivare davati a Masini: 1-0. Il pasticcio peggiore, però, accade un minuto dopo: palla fra le mani di Masini, che ha accanto a sè Pasti: il difensore si allarga e riceve, poi restituisce al portiere che sul pressing di una punta restituisce ancora al difensore, ma la palla viene intercettata da Testi che ringrazia e fa il 2-0.

Al 35º su un lancio lungo Rotondo passa alle spalle di Pasti e raccoglie l'invito per il 3-0.

Partita già chiusa all'intervallo, ma mister Perasso scuote i suoi e al ritorno in campo la Rossiglionese è una squadra, finalmente, viva. Al 60º Zito, su punizione fa il 3-1, quindi al 62º un'altra punizione, battuta da Martini, obbliga il portiere ospite a salvarsi con l'aiuto del palo.

Sembra che la partita si possa riaprire, ma al 77º un contropiede a tagliare il campo serve Fara per il 4-1 definitivo. C'è spazio per un rigore di Pastorino (fallo su Giaccheri), ma l'ennesimo contropiede permette a Ottera di realizzare il 5-2 definitivo.

HANNO DETTO. L'analisi del ds Dagnino è impietosa: «*Con questa squadra possiamo giocare alla pari con tutti, ma i giocatori devono metterci un altro spirito: a fine primo tempo perdevamo 3-0 senza avere fatto un fallo...*».

Formazione e pagelle Rossiglionese: Masini 4,5, L.Ferrando 6, E.Ferrando 6,5, Pasti 4,5, Monteleone 4,5, Zito 5, Martini 6, Acquafresca 5,5 (65º M.Ferrando 5,5), J.Pastorino 4,5 (46º F. Parodi 6,5), M.Pastorino 6,5, N.Parodi 5 (70º Giacheri 6). Allenatore: Perasso.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Campese, altro pari e altra espulsione

Campese 1
Cogoleto 1

Campo Ligure. In una partita decisa dagli episodi e da un arbitraggio non eccelso, il Cogoleto blocca sul pari la Campese, ridotta ancora una volta in dieci, (quattro espulsioni in altrettante partite).

Partita subito in salita per i verdeblu, perché al 1º l'arbitro Robbiano vede una punizione dubbia per il Cogoleto al limite dell'area e sul centro di Tripodi Corradi svetta e batte Longo, sostituto di Vattolo. I draghi reagiscono ma il gioco non decolla e la situazione pare compromessa quando, al 41º, l'arbitro mostra il rosso a Di Marco. Invece, in dieci, la Campese riesce ancora a rendersi pericolosa: al 44º guizzo di Talamazzi, ma il portiere Tomasoni dice di no all'avanti valligiano.

Nella ripresa, draghi più concreti, mentre gli ospiti si limitano a contenere. Piombo toglie Volpe, una volta di più deludente, e inserisce Terenzi, vivace e pungente: alla prima occasione la punta trova il gol, su un cross di Talamazzi da sinistra. È solo il 55º e per la Campese potrebbero aprirsi prospettive interessanti, ma al 19º Carlini è sfortunato e coglie in pieno la traversa.

Lentamente, l'inferiorità numerica comincia a pesare nelle gambe campesi: le due squadre si allungano e nel finale è il Cogoleto a tentare qualche sortita: Bassi si invola in contropiede, ma Longo dice di no, e si ripete quindi su un tiro di Corradi, 'dimenticato' dalla difesa appenninica in area. Finisce in parità, ma l'incredibile sequenza di cartellini rossi induce a una riflessione: si tratta solo di una strana serie di combinazioni o invece è colpa di un nervosismo latente che sarebbe meglio stroncare?

Formazione e pagelle Campese: Longo 7, L.Carlini 6,5, M.Carlini 6,5; Chericoni 6, Ottonello 6, Piombo 6,5; Rosso 6, Di Marco 5,5, Volpe 5 (52º Terenzi 7); Parisi 6,5 (82º Ponte sv), Talamazzi 7 (65º N.Carlini 6). Allenatore: Piombo.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Pro Molare a valanga quaterna al Volpedo

Volpedo 2
Pro Molare 4

Volpedo. La Pro Molare surclassa il Volpedo e si propone come possibile outsider del campionato: gli ovadesi espugnano il terreno dei tortonesi con un 4-2 che forse non rende appieno l'idea del divario che separa le due squadre, visto che senza i tanti errori sottoporta dei giallorossi lo scarto avrebbe potuto essere ben maggiore.

Pro Molare subito in avanti e al 3º un'azione tutta di prima Bruno - Lucchesi - Perasso manda al tiro la punta che però conclude in bocca al portiere. Al 18º il gol: su calcio d'angolo Bistolfi appoggia a Perasso che infila la palla nel sette.

La Pro raddoppia al 22º, grazie a un'azione di Bruno che rasoterra serve in corridoio Lucchesi, che si presenta solo davanti al portiere e lo trafigge sull'accenno di uscita.

La partita sembra saldamente in mani ovadesi, ma un'infortunio di Vattuone la riapre al 26º: il portiere inciampa durante il rinvio e la palla finisce mollemente sui piedi di Lugano che ai 30 metri aggancia, alza la testa e con un pallonetto infila la sfera sotto la traversa.

La Pro reagisce e nel quarto d'ora finale va al tiro per ben 6 volte, tutte senza esito.

Per il 3-1 bisogna quindi aspettare il 71º, quando una lunga rimessa laterale di Garavatti trova in mezzo Perasso, che spizzica per l'accorrente Corradi: tiro e gol.

Ancora una volta il Volpedo riduce le distanze in modo fortunoso: è il 76º e stavolta è l'arbitro a facilitare la segnatura di Cacisi, non accorgendosi di un limpido fuorigioco, ma all'86º Bistolfi, in proiezione offensiva, raccoglie un corner e depone in rete il giusto 4-2.

HANNO DETTO. Secondo Enzo Marchelli «*Vittoria giusta, anche se continuiamo a sprecare troppe palle gol*».

Formazione e pagelle Pro Molare: Vattuone 6,5, Garavatti 7,5, Bistolfi 7,5; Bruno 8,5, Valente 8,5, Parodi 7,5; Corradi 7 (88º Aquaroli sv), Maccario 7,5, Pelizzari 7 (63º Mbaye 6,5); Perasso 7,5, Lucchesi 7,5 (80º Oliveri 6,5). Allenatore: Albertelli.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Una bella Sorgente batte la Viguzzolese

La Sorgente 2
Viguzzolese 1

Acqui Terme. Arriva la prima vittoria, La Sorgente fa un bel passo avanti in classifica ed ora guarda al prossimo match con tutta la serenità che serve ad una squadra giovane com'è quella allenata da Enrico Tanganelli. La vittoria è netta, più di quanto dica l'unico gol che divide gialloblu e granata, ottenuta con pieno merito nonostante una lunga serie di assenze importanti, da Giovanni Bruno a Cipolla passando per Dogliotti e Jadari che hanno costretto il coach gialloblu a rivisitare completamente la difesa.

La Sorgente prende in mano il match e mette a nudo i limiti di una Viguzzolese che fa buone cose in attacco ma palesa sin dai primi minuti grosse difficoltà in difesa. Per contro la retroguardia sorgentina regge senza problemi l'urto portato da Carlone e Cassano, vecchie volpi della categoria, e Gilardi non corre seri pericoli. È una partita giocata a buoni ritmi, con le maglie gialloblu che riescono quasi sempre ad arrivare per prime sulla palla.

Il vantaggio, meritato, al 35º, è frutto di una distrazione difensiva dei viguzzolesi e di un bel colpo di testa di Montrucchio che svetta sulle teste dei granata. Il gol galvanizza la Sorgente che, blocca la reazione degli ospiti e poi riparte. Si va avanti con lo stesso trend sino al 2º minuto della ripresa quando Balla, tra i migliori in campo, raccoglie un assist di Ponti e supera Dimilta.

A quel punto i sorgentini pur non abbassando mai la guardia, rallentano un po' il ritmo; la Viguzzolese esce dal guscio e cerca di accorciare le distanze. È, però, una manovra prevedibile e la difesa gialloblu fa buona guardia. L'episodio che potrebbe complicare la vita ai sorgentini arriva alla mezz'ora quando, in mischia, Carlone trova lo spiraglio giusto e supera Gilardi. A quel punto la Sorgente mostra una grande maturità, non arrocca e riparte in contropiede; nel finale con la "Vigu" in dieci per l'espulsione di Perrone non succede più nulla.

HANNO DETTO. *"Una vittoria che ci voleva"* - dice patron Oliva - che poi guarda avanti - *"Ora sono più tranquillo e spero di poter presto recuperare gli assenti. Il campionato è ancora lungo e noi vogliamo fare bella figura"*.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gilardi 6.5; Channouf 6.5, Ferrando 6.5; Gozzi 6.5, Montrucchio 7, Ghigne 6.5; Ponti 7 (Dal 78º Seminara sv), De Paoli 6.5, Barone 6 (dal 50º Lavezzaro 6) Balla 7, Souza 6.5 (dall'85º Luongo sv). Allenatore: Tanganelli.

w.g.

Campionato calcio UISP

GIRONE A

3ª giornata di andata: Ferrari G. - Isola S.A. Guazzora Calcio, sabato 18 ottobre ore 15, campo Cascinagrossa; Gr.Rangers Arquata - Oratorio Rivanazzano, lunedì 20 ore 21, campo Arquata Scrivia; La Baita - Us Volpedo Sec, lunedì 20 ore 21, campo Mornese; Pizzeria Il Portico Carrosio - Us Cassano Calcio, lunedì 20 ore 21, campo Carrosio; Us Pasturana Calcio - Alfa Romeo Bertè, venerdì 17 ore 21, campo Pasturana.

GIRONE B

3ª giornata di andata: Asd Capriatese - Silvanese, sabato 18 ottobre ore 15, campo Capriata d'Orba; Campese - Carpeneto, venerdì 17 ore 21, campo Campo Ligure; Pol. Predosa - Rossiglionese, sabato 18 ore 15, campo Predosa; Pol. Roccagrimalda - Belforte, venerdì 17 ore 21, campo Rocca Grimalda; Roquette - Incisa Calcio, lunedì 20 ore 21, campo Castelletto d'Orba.

Calcio 2ª categoria Liguria

Una brutta partita un punto prezioso

Spotornese 0
Altarese 0

Spotorno. Un punto prezioso su di un campo brutto e contro un avversario ostico. L'Altarese di patron Bonocore mantiene la vetta e l'imbattibilità nonostante le assenze di Bolla, Bonocore, Di Rienzo e Gabriele Aime, quest'ultimo inizialmente in panchina per acciacchi muscolari, che costringono Paolo Aime a rivedere la formazione. A Spotorno si gioca sulla terra battuta, in qualche angolo c'è pure la sabbia e la palla va un po' dove vuole. Per i giallorossi, che hanno maggiore tecnica dei biancocelesti, non sono le condizioni ideali. La Spotornese fa leva sull'aggressività e sull'agonismo e sulla voglia di riscatto di alcuni ex, in primis Esu, l'Altarese cerca di ragionare ma spesso si fa coinvolgere. La partita è continuamente spezzettata, il savonese Letizia dispensa cartellini gialli in quantità industriale; di calcio vero se ne vede poco.

Pur con qualche difficoltà è l'undici di Aime a fare la partita e ad avere le migliori occasioni da gol; già al 3º una incornata di Francesco Olivieri è salvata, a portiere battuto, da un difensore sulla linea di porta. L'ex sassellese Matuozzo è raramente impegnato mentre sul fronte opposto Manca deve fare un po' di più, ma non molto. Le cose peggiorano nella ripresa; quello tra biancocelesti e giallorossi è un calcio più parlato che giocato, l'arbitro ammonisce e lascia correre con un metro tutto suo e, soprattutto, lascia correre a 10º dalla fine quando Rapetto è atterrato in piena area di rigore. Un fallo netto che fa infuriare i tifosi giallorossi presenti in buon numero sulle tribune del "Siccardi". Per completare l'opera subito dopo arriva anche l'espulsione di Francesco Oliveri.

HANNO DETTO. *"Non è stata una bella partita"* - dice senza troppi giri di parole Paolo Aime che poi aggiunge - *"Loro volevano bisticciare e noi li abbiamo seguiti"*.

Formazione e pagelle Altarese: Matuozzo 6.5; Lostia 6, Caravelli 6; Rapetto 6, Scarpone 6.5, Fazari 6.5; P.Valvassura 6, D.Oliveri 6 (dal 62º G.Aime 6), F.Oliveri 6, Perversi 6, Loddo 6 (dal 68º Besio 6). Allenatore: P. Aime. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

La Nuova Sco batte un Bistagno decimato

Nuova Sco 3
Bistagno 0

Asti. Senza otto titolari, si fa fatica anche in serie A, figuriamoci in Seconda Categoria. Il Bistagno se n'è accorto a sue spese, pagando dazio alla sfortuna e cedendo con un netto 3-0 sul campo della Nuova Sco. A dire il vero, nonostante la squadra rimaneggiatissima, i ragazzi di Gian Luca Gai hanno concesso molto poco agli avversari sul piano delle occasioni, finendo con l'incassare tre gol sugli sviluppi di altrettanti calci piazzati. Occorre però aggiungere che l'atteggiamento della squadra è apparso troppo rinunciatario, come se i granata avessero già considerato perduta la partita prima ancora di scendere in campo.

Su un terreno piccolo come un francobollo, è difficile contenere gli avversari, perché ogni punizione può nascondere un'insidia. E infatti al quarto d'ora ecco un calcio franco dal limite, battuto da Mosso, ed ecco il primo gol: palla piazzata sotto la traversa, con traiettoria morbida, e De Rosa (sostituto di Cipolla) è battuto.

Il raddoppio arriva alla mezzora, su azione da calcio d'angolo: palla indirizzata verso il secondo palo, per lo stacco perentorio di Santagata e nulla da fare per l'estremo difensore bistagnese. Infine, nella ripresa, su un calcio piazzato battuto verso l'esterno dell'area, arriva anche lo 0-3

HANNO DETTO. Mister Gian Luca Gai non è soddisfatto: «*Avevamo poche possibilità, ma avrei voluto vedere un altro spirito, specie dai due o tre elementi di esperienza, che invece non hanno granchè aiutato i giovani. Speriamo di recuperare qualche infortunato, perchè se le cose procedono di questo passo dovrò ricominciare ad allenarmi anche io...*».

Formazione e pagelle Bistagno: De Rosa 6, Manfrotto 6, Fucile 6; Ladislao 6, Moretti 5, Calvini 5 (80º Coico sv); Faraci 5 (70º Grillo sv), Colelli 6,5, Channouf 5; Cavelli 5, Zerbini 5. Allenatore: G.L. Gai. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria

Ponti batte Strevi Castelnuovo a forza 6

Ponti 1
Strevi 0

Vittoria risicata, ma mai davvero in forse, per il Ponti, contro uno Strevi che non riesce praticamente mai ad andare al tiro. I rosso-oro potrebbero passare già al 10º, quando un tiro di Comparelli viene salvato sulla linea. Passano, invece, al 28º, quando da sinistra, su azione di rimessa laterale, Mirko Adorno scambia con Ponti e quindi crossa al centro, dove sul secondo palo Beltrame è pronto a inserirsi e mettere in gol. Alcuni minuti più tardi, l'arbitro annulla per dubbio fuorigioco il raddoppio di Adorno. Nella ripresa il risultato non cambia: lo Strevi però resta in 10 per l'espulsione di Cignacco, che scaglia il pallone in direzione di mister Goslino (sostituto dello squalificato Borgatti), che a suo parere temporeggiava eccessivamente prima di restituire palla su rimessa laterale. Bene il Ponti, lo Strevi invece deve ancora lavorare.

Formazione e pagelle Ponti: Miceli 6,5, Levo 6,5, Carlini 6,5; Gozzi 7,5, Comparelli 7, A.Adorno 6 (86º D.Adorno sv); M.Adorno 6,5, L.Zunino 6,5, F.Vola 7,5; A.Ponti 6,5 (86º Sardella sv), Beltrame 7. Allenatore: Borgatti.

Formazione e pagelle Strevi: Colla 6, Cignacco 6, Benzitoune 6; Astesiano 6, Roveta 6, Leoncini 6 (65º Morielli 6); Varano 6 (65º Montorro 6), Fior 6, Abadaoub 6; Zoma 6, Guazzo 6 (65º Laudari 6). Allenatore: Piccuccio.

***

Bistagno Valle Bormida 0
Cabella 3

Il Valle Bormida torna sulla terra, battuto nettamente a domicilio dal Cabella: a tradire i ragazzi di Marco Pesce, colpiti a freddo al 7º da un'incornata di Maniaci su azione d'angolo, è la troppa foga di rimontare: la squadra smette di ragionare e si limita a lanciare e correre, senza particolare costrutto. Nel marasma, al Cabella basta restare lucido per azzeccare due contropiede (a fine primo tempo con Maniaci, a fine secondo tempo con Bussalino) e fissare il punteggio sul 3-0. **HANNO DETTO**. Secondo mister Pesce: «*C'è stata troppa foga di rimontare da parte della squadra. Sono peccati di gioventù*».

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Koza 5,5, Chenna 5, Gillardo 5 (70º Tenani 5,5); Malvicino 5, Malfatto 5, Cazzuli 5; Morielli 5 (85º Romano sv), Roso 5, Eni 5; Cerasuolo 5 (46º Viazzo 5), Pirronello 5 (70º Capra 5). Allenatore: Pesce.

***

Frugarolo X Five 1
Sexadium 3

Bella vittoria del Sexadium, che subisce il primo gol, ma dopo tre turni è ancora imbattuto e ormai a ridosso delle prime. A Frugarolo manca Alvigini, ma la grande giornata di Giulio Giacalone risulta decisiva: dopo un quarto d'ora di studio, prende in mano il centrocampo e al 30º inventa un gran tiro dai 30 metri che si insacca sotto la traversa. Dopo un forcing frugarolese senza esito, squadre negli spogliatoi e nella ripresa il Sexadium arretra di una decina di metri e si prepara a colpire in contropiede: al 75º Macario ben lanciato si invola sulla destra, entra in area e trafigge il portiere con un rasoterra incrociato. Nell'occasione Macario si infortuna: al suo posto Cadamuro. Pronta reazione del Frugarolo che accorcia su una punizione dal limite di Canterucci al 78º, ma dopo una sfuriata dei padroni di casa all'88º è Bruno a chiudere la partita siglando il 3-1 su azione d'angolo. **HANNO DETTO**. Per Giampaolo Fallabrino, «*Prova convincente dei ragazzi: risultato meritato*».

Formazione e pagelle Sexadium: Migliore 6, Conforti 6 (65º Pertusatti 6), Pretta 6,5; Madeo 6,5, Costa 6 (55º Bovino 6, 83º Moretto sv), A.Caliò 6,5; V.Cicero 6, Giacalone 8, D.Caliò 6,5; Macario 8 (76º Cadamuro 6), Bruno 6,5. Allenatore: Calmini.

***

Mombercelli 0
Castelnuovo Belbo 6

Molto temuta alla vigilia, la trasferta di Mombercelli si rivela una passeggiata per i belbesi, che con un primo tempo da incorniciare chiudono la partita. Strada spianata già al 2º, quando Bongiorno risolve una mischia in area e sblocca il risultato; al 20º raddoppia Amandola con uno dei suoi tiri da fuori area. Terzo gol al 36º, grazie a Rizzo, che realizza una magistrale punizione a giro dal vertice sinistro, scavalcando la barriera. Prima del riposo, El Harch colpisce al volo su un traversone e firma il 4-0. Nella ripresa arrotondano al 60º De Luigi, che di rapina anticipa l'uscita de portiere e all'80º Bernardi, in azione solitaria da sinistra, conclusa con un bel rasoterra incrociato. **HANNO DETTO**. Per Filippo Iguera: «*È presto per i proclami, ma se giochiamo sempre così è dura per tutti*».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Quaglia 6 (75º Capra sv), Rizzo 6 (55º De Luigi 6,5), Leoncini 7 (50º Bravo 6); Bellora 6,5, Gavatorta 6,5 (65º Bernardi 6), Bonzano 6,5; Cela 6,5, Bongiorno 6,5, Amandola 6,5; Ronello 6,5 (70º Laghlafi sv), El Harch 7. Allenatore: Allievi. **M.Pr**

Domenica 19 ottobre

Cairese contro Finale è il big match della 6ª

Cario M.te. Big match, domenica al "Lionello Rizzo" di Cairo dove approda il Finale di mister Buttu, per ora seconda forza del campionato, e appena reduce dalla sonante vittoria con la Carcarese che, prima di affrontare i giallorossi guidava la classifica. Un Finale che sta mantenendo quelle che erano le aspettative della vigilia e vuole festeggiare il centenario della fondazione con il ritorno in "Eccellenza". A disposizione di Buttu, trainer che conosce molto bene la categoria, una rosa solida, composta da alcuni giovani molto interessanti come Davide Ottonello, classe '90, Rossignoli ('89) Vanzini ('88), cui sono stati affiancati l'esperto Beppe Celella, classe '74, ex di Sanremese ed Imperia in serie C ed i fratelli Giuseppe e Salvatore Bella cresciuti nel vivaio della Sanremese. Una squadra che corre molto, gioca compatta con Celella abile a tenere palla e far salire i compagni. Un avversario tignoso, difficile anche per l'attacco della Cairese che, soprattutto in casa, riesce sempre a mettere in piedi qualcosa di buono. Cairese che affronta la sfida con pochi dubbi da parte di Monteforte che seguirà la gara dalla tribuna; il dilemma potrebbe riguardare il ruolo di difensore esterno che vede in ballottaggio Petrozzi e Damico e quello del terzo attaccante da affiancare a Mendez e Chiarlono che sarà scelto tra Giribone e Balbo. Palcoscenico dell'avvenimento il "Rizzo" dove il fondo erboso è altrettanto bello di quello dello stadio "Cesare Brin" ma dove si fa sentire maggiormente il tifo.

Per una sfida che vale per l'alta classifica e che è un classico del calcio dilettantistico ligure, in campo Cairese e Finale potrebbero scendere con questi due undici

Cairese (3-4-3): De Madre - Petrozzi (Damico), Perrone, Abbaldo - Montalto, Brignoli, Porrata, Luvotto - Chiarlone, Mendez, Giribone (Balbo).

Finale (4-3-3): Sparzo - Scalia, G.Bella, Ciravegna, Marzano - Alestra, Vanzini, Buonocore - Rossignoli, Celella, Ottonello.

Domenica 19 ottobre per la Carcarese

Trasferta a Pontedecimo contro il San Cipriano

Il San Cipriano è l'espressione calcistica della più grande delle frazioni di Serra Riccò che è un comune di poco più di settemila abitanti collocato in Val Polcevera. San Cipriano è famosa per la chiesa plebana che risale all'anno mille e, per gli appassionati di calcio della Liguria, anche per la sua squadra che ha militato in "Eccellenza", traguardo storico per la squadra di una frazione piccola di un paese non tanto grande. Il San Cipriano non gioca a Serra Riccò ma utilizza il Grondona di Pontedecimo che è a quattro passi, dove il fondo è in sintetico di ultima generazione e dove, a seguire i biancoblu, non arrivano mai più di una cinquantina di tifosi.

La squadra ha mantenuto l'intelaiatura della passata stagione quando è retrocessa dall'Eccellenza; non ci sono più Fabio Baldi, che ha appeso le scarpe al chiodo, e Di Somma che hanno appeso le scarpe al chiodo, sono rimasti Bona, Semino, Friedman, Luca Ardoino, Alessio ed è arrivato un nuovo allenatore, Osvaldo Arecco ex difensore della Sampdoria negli anni Ottanta. L'obiettivo dei sanciprianini è quello di agguantare la salvezza senza troppo soffrire. Impresa che è alla portata nonostante gli inizi non esaltanti. In cinque gare i biancoblu hanno collezionato tre pari e due sconfitte.

La Carcarese è di ben altra caratura, ha una rosa che è ben più consistente di quella a disposizione di Arecco e non dovrebbe soffrire una trasferta sulla carta facile, in un campo che si addice alle caratteristiche della squadra. Non ci sarà Termine, ancora alle prese con problemi muscolari, recuperato Marafioti che sarà regolarmente in campo.

Sul sintetico del Grondona, utilizzato da una decina di squadre, scenderanno in campo questi due undici

San Cipriano (4-4-2): Raganini - Bona, Gilardi, Amaro, Semino - Morongiu, Ardoino, Friedman, Traggia - Alberti, Balestrero.

Carcarese (4-2-3-1): Ghizzardi - Clerici, Maghamifar, Cosenza, Ognijanovic - Peluffo, Deiana - Militano, Giachino, Marafioti - Marotta. **w.g.**

Domenica 19 ottobre per l'Altarese

Nella sfida con il Borghetto Aime vuole i tre punti

Altare. Match casalingo impegnativo per l'Altarese che, al comunale di via Mallare, ospita il Borghetto S.S., formazione costruita per disputare una stagione importante e che segue i valbormidesi a tre lunghezze. Quella tra giallorossi e granata è una di quelle sfide che possono dare una prima indicazione su quello che sarà il cammino di due squadre che difficilmente abdicheranno dalle posizioni nobili della classifica. Entrambe sono reduci da un pareggio, ma mentre l'Altarese ha conquistato un buon punto a Spotorno il pari casalingo del Borghetto con il Santa Cecilia ha lasciato un po' d'amaro in bocca ai granata di mister Delfino.

Una sfida che Paolo Aime spera di affrontare potendo contare sul rientro di Bolla e Di Rienzo, oltre che Gabriele Aime, mentre non ci saranno lo squalificato Francesco Oliveri e, molto probabilmente, anche Bonocore. Tra i granata alcuni giovani prelevati da un settore giovanile molto ben organizzato e poi qualche giocatore esperto come il portiere Scarlata ed il bomber Vona, già autore di reti.

Probabile formazione

Altarese (4-4-2): Matuozzo - Lostia, Fazari, Scarpone, Caravelli, Loddo, Di Rienzo, Perversi, Bolla - G.Aime (D.Oliveri), Loddo. Allenatore: P. Aime. **w.g.**

Domenica 19 ottobre per il Sassello

Sul campo di Quiliano il derby savonese

Quasi un classico il derby della provincia di Savona tra il Quiliano ed il Sassello. Si gioca all'Andrea Picasso, campo in terra battuta dove basta un niente per alzare la polvere, gli equilibri non sono mai stabili ed il pubblico fa la sua parte con un tifo caloroso ed appassionato. Il Quiliano non è una squadra con grandi pretese, l'obiettivo dei biancorossi è la salvezza ed è in casa che l'undici di mister Gracchi da il meglio di se. Non ci sono grandi protagonisti nell'undici quilianese, il giocatore con maggior talento ed esperienza è Travi, ex centrocampista di Acqui e Savona, poi il portiere Hisenay, il centrocampista Dalpiaz che ha sempre navigato in categoria e la punta centrale Acunzo, prelevato dalla Veloce di Savona. Per il resto una squadra di onesti pedatori che masticano un calcio fatto di corsa ed agonismo senza troppe pretese. Per i biancoblu una trasferta in un ambiente che non è mai stato favorevole. A Quilinao il Sassello ha sempre sofferto, le sfide non sono mai state banali e in più di una occasione sono terminate con qualche uomo in meno da una parte e dall'altra. Mister Rolando non dovrebbe avere problemi a schierare la miglior formazione; l'unico dubbio riguarda Mensi che ha subito una botta alla schiena nel match con il Carlin's Boy. Sullo sterrato dell'"Andrea Picasso" questi i due undici che vedremo in campo

Quiliano (4-4-2): Hisenay - Franchi, Torri, Pesce, Romanel (Masala) - Mandalitti, Dalpiaz, Travi, Ballucci - Acunzo, Baldi.

Sassello (4-4-2): Provato - Bernasconi, Frediani, Sfrondati, Bronzino - Mensi (Eletto), Scanu, Cagnone, Da Costa - Prestia, Castorina. **w.g.**

Domenica 19 ottobre per la Calamandranese

Una gara delicata con il Val Borbera

Calamandrana. Dopo la Vignolese, un'altra squadra valborberina incrocia i guantoni con la Calamandranese: è il Val Borbera, che renderà visita domenica ai grigiorossi con l'intento di riscattarsi prontamente dopo lo stop interno subito domenica per mano del Felizzanolimpia.

Una sconfitta sui generis, sia perché avvenuta piuttosto a sorpresa, sia perchè subita in rimonta, dopo che la squadra aveva sbloccato per prima il risultato. Un particolare, quest'ultimo, che accomuna curiosamente le due contendenti e potrebbe spingerle, magari inconsapevolmente, ad un avvio prudente.

Contro la squadra di Paolo Carrea, il primo scrupolo della Calamandranese dovrà essere quello di riprendere subito confidenza con un risultato positivo: meglio sarebbero i tre punti, ma dopo la scoppola di Vignole anche un pareggio, pur di muovere la classifica, non sarebbe eventualità da accogliere con dispetto. Anche perché gli ospiti sono squadra tutt'altro che disprezzabile, solidi nella loro interpretazione del 4-4-2 che ha in Matteo Rossi (in gol domenica) e nell'ex Acqui Lettieri una coppia gol piuttosto efficace. In difesa, la coppia di centrali, formata da Gogna e Pappadà si è già dimostrata in più occasioni solida e affiatata; qualche problema invece la squadra ce l'ha a centrocampo, reparto che talvolta soffre l'aggressività avversaria, anche se può contare su un Debenedetti certamente in buone condizioni e su un Piredda che si sta dimostrando un 'under' di buona qualità; in generale, la squadra valborberina è avversario difficile da superare e sta recuperando uomini dopo una serie iniziale di infortuni che ne aveva molto penalizzato gli assetti: gara da interpretare con attenzione, se possibile da vincere, certamente da non perdere.

Probabli formazioni

Calamandranese (4-4-1-1): Cimiano - Ressia, Buoncristiani, Mezzanotte, Giovine - Quarati, Ricci, A.Berta, Bertonasco - Di Bartolo - T.Genzano. Allenatore: D.Berta.

Val Borbera (4-4-2): Balbi - Locurcio, Gogna, Pappadà, Bagnasco - Motto, Debenedetti, Pireda, Mele - Lettieri, Rossi. Allenatore: P.Carrea.

M.Pr

Domenica 19 ottobre per la Campese

Trasferta a Cicagna contro la Calvarese

Campo Ligure. Dopo il pari interno con Cogoleto, a dire il vero non particolarmente appagante, la Campese prende la strada per Cicagna, dove domenica affronterà la Calvarese in uno scontro che, graduatoria alla mano, dovremmo definire "di metà classifica".

Una posizione, quella attuale, che certamente non corrisponde alle aspettative che i draghi nutrivano alla vigilia del campionato, e che forse nemmeno si confà alla qualità complessiva della rosa disposizione di mister Piombo.

Purtroppo le prime partite hanno messo in evidenza l'incredibile tendenza del gruppo verdeblu verso il cartellino rosso.

Un espulso a partita è la media che accompagna la Campese da inizio stagione, e se è vero che secondo il maestro Liedholm a volte in dieci si gioca pure meglio, ci sentiamo di completare il teorema con un postulato: giocando sempre in dieci difficilmente si ottengono grossi risultati.

La Calvarese, a sua volta, non attraversa un grande momento: pari interno 1-1 con il San Naziario due settimane fa; sconfitta sul terreno del San Michele domenica scorsa. Anche la formazione di Blasi sembra possedere un difetto congenito: quello di calare alla distanza, facendosi rimontare. È accaduto col San Nazario, quando la squadra, in vantaggio con Giudici, è stata raggiunta nel finale di primo tempo; quindi il fenomeno si è ripetuto domenica, quando dopo l'immancabile gol di Giudici (inutile dire che il centravanti va guardato a vista) e il pari su rigore subito nel finale della prima frazione, i genovesi hanno anche subito il secondo gol a venti minuti dalla fine, cedendo agli avversari l'intera posta.

Piombo recupera Vattolo, ma sarà senza Di Marco. Sarà 4-4-2 o si procederà col centrocampo a cinque?

Probabili formazioni

Calvarese (4-4-2): Cademartori - F.Angiletta, Hanif, Piazze, A.Bacigalupo - Capurro, A.Carlini, Colmano, Arata (G.Bacigalupo), Giudici, Barolo. Allenatore: Blasi.

Campese (3-4-1-2): Vattolo - Ottonello, Mantero, L.Carlini - M.Carlini, Chericoni, D.Piombo, Talamazi - Rosso - Parisi, Terenzi. Allenatore: R.Piombo.

M.Pr

Domenica 19 ottobre per la Rossiglionese

Sfida testa - coda contro San Michele

Rossiglione. Il calendario gioca un brutto scherzo alla Rossiglionese: i bianconeri, che già non navigano in buone acque, ricevono infatti la visita della squadra più in forma del girone, il San Michele, inatteso capolista, per un testa-coda che in questo momento nessuno dei tifosi rossiglionesi trova, oggettivamente, prospettiva divertente.

La chiave di tutto resta, comunque, la condizione della Rossiglionese: la squadra infatti attraversa un momento difficile anzitutto sul piano mentale, come è stato evidenziato dalla incredibile sconfitta col San Nazario, maturata, a conti fatti, nel corso di venti minuti di totale blackout tra il 18º e il 35º.

Persino un portiere solitamente affidabile come Masini sembra avere smarrito la fiducia in sè stesso e proprio da qui bisogna ripartire.

Un particolare che sembra essere stato compreso perfettamente dal presidente Travo, che in settimana, dopo avere ribadito la propria fiducia a tecnico e squadra, ha invitato a cena l'intera rosa per cercare di serrare le fila e ricostruire il morale della squadra.

I risultati, si spera, non tarderanno, così come ci si augura che non tardino a rientrare gli infortunati, perché il campionato è lungo, ma è opportuno, in questa fase, se non recuperare posizioni almeno non perdere troppo terreno da chi precede.

Capitolo formazione: dopo la giornata no (per non dire disastrosa) di San Nazario, probabile una certa concessione al turnover.

I problemi sono dappertutto, le soluzioni no: nell'immediato, probabile l'ingresso di Giacheri dal primo minuto e il recupero di Rosatelli in luogo di Pastorino: i due potrebbero comporre una coppia d'attacco tutta nuova.

Probabili formazioni

Rossiglionese (4-4-2): Masini - L.Ferrando, Monteleone, Pasti, E.Ferrando - F.Parodi, Zito, M.Pastorino, Martini - Giacheri, Rosatelli. Allenatore: Perasso.

San Michele (4-4-2): Riminucci - Raiteri, Stefanini, Bruzzone, Cavagnino - Murgioni, Zanardi, Rossi, Leale - Altamore, D'Agostino. Allenatore: Rossini.

M.Pr

Domenica 19 ottobre per la Pro Molare

Derby contro il Lerma

Molare. Si gioca ad Ovada, al campo "Moccagatta", il derby ovadese tra Pro Molare e Lerma: una partita importante per verificare l'effettiva consistenza dei giallorossi, appena saliti nei quartieri nobili della classifica. L'atmosfera del derby rende la partita oggettivamente interessante: la Pro Molare ha dimostrato in queste prime partite di poter puntare, forse, anche a qualcosa di più di una tranquilla salvezza; il Lerma, per contro, sembra migliorare di partita in partita e nelle sue ultime esibizioni è sembrata compagine in grado di conquistare la permanenza in categoria, nonostante il tardivo ripescaggio abbia forse impedito alla dirigenza di completare la campagna di rafforzamento.

Difficile fare pronostici: sul piano tecnico la Pro Molare si fa preferire, ma da sempre la componente agonistica risulta basilare nei derby e proprio impostando la partita sul piano della grinta e dell'aggressività, gli uomini di Repetto potrebbero colmare il gap rispetto ai "cugini". Il copione della gara, in questo senso, sembra già scritto, perché entrambe le squadre si conoscono molto bene e quindi sono a conoscenza dei rispettivi punti di forza e delle eventuali carenze dell'avversario. Chiaramente, se alla fine la partita dovesse prendere l'interpretazione più atletica e temperamentale, le azioni degli ospiti salirebbero molto nel listino dei pronostici. Alla Pro Molare, invece, potrebbe fare comodo una sfida giocata su toni più lineari, specie a centrocampo, per favorire le geometrie di Bruno, che da sempre si sviluppano al meglio quando la pressione non è elevata, come dimostrato anche domenica a Volpedo, contro una squadra che sicuramente non fa del pressing il suo marchio di fabbrica.

Nota finale per le formazioni: il Lerma potrebbe confermare quella schierata domenica scorsa, mentre la Pro Molare dovrebbe recuperare pienamente Ferraris, la cui presenza consentirebbe una maggior varietà di soluzioni per il centrocampo.

Probabili formazioni

Pro Molare: Vattuone, Garavatti, Bistolfi; Bruno, Valente, Parodi; Corradi, Maccario, Pelizzari; Perasso, Lucchesi (35º st Oliveri). Allenatore: Albertelli.

Lerma: Zimbalati, Cassano, U.Parodi; Barreto, Martinelli, Vandoni; L.Parodi, Mazzarello, Pantisano, Perrone, Oltracqua. Allenatore: Repetto.

M.Pr

Domenica 19 ottobre

Contro la forte Arnuzzese La Sorgente vuole vincere

Acqui Terme. Per il secondo match casalingo consecutivo, la Sorgente ospita l'Arnuzzese di Valenza, formazione che è salita due anni fa in "Promozione" è subito retrocessa, ma vuole immediatamente risalire. Un traguardo alla portata dei biancorossoblu di patron Arnuzzo che, ha richiamato alcuni dei giocatori che avevano conquistato la promozione ed ha affidato la squadra a mister Artioli. Gli orafi, nell'ultima di campionato hanno bloccato sul pari la "corazzata" Villavernia che prima di allora aveva sempre vinto e, all'Ottolenghi, ci arrivano con l'intenzione di mantenere l'imbattibilità e restare agganciati al treno che porta almeno ai play off.

Squadra che ha una difesa solida dove spiccano le qualità del portiere MIgliazzi, già titolare nel Castellazzo in "Eccellenza", poi gli esperti Sai, Forsinetti e Marengo attorno ai quali Artioli fa ruotare giocatori di categoria.

Un avversario da non sottovalutare, alla portata dei giallobl ù, soprattutto se Tanganelli potrà recuperare gli infortunati Giovanni Bruno, Dogliotti, Jadari e Cipolla.

È un momento particolare per i sorgentini; in prima squadra sono saliti tanti giovani del vivaio che hanno bisogno d'essere accompagnati in un campionato difficile come quello di "Prima". "*L'Arnuzzese è un avversario ostico* - dice Tanganelli - *è una squadra retrocessa che ha giocatori di qualità, molto più esperta della nostra*" - poi Tanganelli parla dei suoi - *"Sono contento di quello che stiamo facendo. La nostra è una rosa molto giovane e in gran parte rinnovata; in squadra giocano ragazzi nati negli anni '90, '91 ed anche gli altri sono giovani. Lavoriamo bene, i ragazzi si applicano mi seguono ed ora che abbiamo vinto la prima partita spero di potermi ripetere anche se so che, con l'Arnuzzese, sarà molto dura".*

Sul prato dell'Ottolenghi questi i due undici che potrebbero scendere in campo

La Sorgente (4-4-2): Gilardi - Channouf, Jadari, Gozzi, Ferrando - Dogliotti (Barone), De Paoli, Souza, Cipolla - Balla, Ponti.

Arnuzzese (4-4-2): Migliazzi - Tiozzo, L.Cucchiara, Palombo, Sai - M.Cucchiara, Startari, Martinengo, Plaumbo - Fornisetti, Medici.

Domenica 19 ottobre per il Bistagno

Ancora problemi di formazione

Bistagno. Sono soprattutto le assenze a preoccupare mister Gian Luca Gai, in vista del confronto di domenica contro lo Sporting Asti.

La formazione astigiana, infatti, non si annuncia dotata di giocatori di particolare qualità, ma le precarie condizioni fisiche di molti titolari non rendono ottimista il tecnico, che dopo essere stato costretto domenica scorsa a fare a meno di 8 titolari, vorrebbe proprio evitare il bis. I recuperabili, in verità, non sono moltissimi.

Sicuramente rientrerà il portiere Cipolla, e sulla fascia destra potrebbe giocare dall'inizio Grillo. Per Ivaldi, invece, la situazione è fluida: occorrerà valutare le reali condizioni del giocatore in settimana; speranze anche per Pirrone, che potrebbe superare per tempo i suoi problemi muscolari; poche possibilità per Cresta, mentre è pressoché certa la rinuncia a Borgatti, che probabilmente rientrerà la settimana prossima. Nel complesso una situazione fluida, che non consente previsioni troppo precise: «*Dovrò valutare in allenamento le singole situazioni. Diciamo che sicuramente non saremo in formazione tipo, ma mi auguro almeno di non ritrovarmi nella stessa situazione di domenica ad Asti*». Sul piano tecnico, la partita andrà affrontata soprattutto sfruttando gli spazi dovuti alle ampie dimensioni del campo di Bistagno, decisamente più grande rispetto al terreno di gioco degli astigiani. Il livello medio del girone non sembra eccelso, e l'idea è che la squadra, una volta recuperati alcuni elementi cardine possa sicuramente gettare le basi per una stagione serena. Nel frattempo, però, la classifica andrà mossa ugualmente.

Probabile formazione

Bistagno (4-4-2): Cipolla - Grillo, Moretti, Calvini (Cresta), Fucile - Ladislao, Ivaldi, Colelli, Cavelli (Faraci) - Channouf, Pirrone (Cavelli). Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Domenica 19 ottobre si gioca a...

Acqui Terme. Nessun derby acquese in programma nella quarta giornata di Terza Categoria. L'impegno più duro è quello del Ponti.

Aurora P. - Ponti. Trasferta nel tortonese, e test impegnativo per il Ponti. L'Aurora, fresca retrocessa dalla Seconda Categoria, non è squadra imbattibile, come dimostrato recentemente dal Bistagno Valle Bormida, ma come tutte le compagini con un alto numero di giovani può avere imprevedibili impennate di rendimento. Sicuramente i tortonesi cercheranno di portare il gioco su ritmi alti e forse è proprio questa l'unica cosa che gli acquesi devono evitare. Sul piano tecnico, Ponti e compagni si fanno preferire, e il ritorno di Zunino dovrebbe allargare ulteriormente il divario. *Probabile formazione Ponti (4-4-2):* Miceli - Levo, D.Adorno, Comparelli, Gozzi - Vola, L.Zunino, A.Zunino M.Adorno - Ponti, Beltrame. Allenatore: Borgatti.

Strevi - Frugarolo X Five. Lo Strevi, ancora in cerca della prima vittoria, ha un'occasione tutto sommato favorevole, contro un avversario che non sembra irresistibile. I ragazzi di Picuccio devono però articolare meglio la loro manovra offensiva, che contro il Ponti appariva affidata unicamente all'estro di Zoma. Una considerazione: il ricorso sistematico alla tattica del fuorigioco, visto il livello medio degli arbitri che abitualmente circolano in Terza Categoria, è un'abitudine che raramente porta grandi benefici. *Probabile formazione Strevi (3-4-1-2):* Colla - Morielli, Astesiano, Benzitoune - Varano, Fior, Laudari, Abaoub - Montorro - Ranaldo, Zoma. Allenatore: Picuccio.

Sexadium - Pozzolese. Il Sexadium prova a sfruttare il fattore-campo per rendere ancor più lusinghiera una classifica che sembra già da zona-playoff. La Pozzolese è avversario non trascendentale, nonostante l'anno scorso frequentasse la categoria superiore: la ferrea difesa sezzadiese può sicuramente rappresentare la base da cui partire alla ricerca di tre punti importanti. *Probabile formazione Sexadium (5-5-2):* Migliore - Conforti, Pretta, Madeo, Costa - A.Caliò, Cicero, Giacalone, D.Caliò - Bruno, Macario. Allenatore: Calmini.

Il Bistagno Valle Bormida osserva un turno di riposo.

Castelnuovo Belbo - Pralormo, (sabato 18, ore 20,45). La concomitanza con una festività del paese in programma domenica ha indotto il Castelnuovo a chiedere l'anticipo in notturna per questa sfida contro il Pralormo, squadra di livello medio e attualmente posizionata nell'area mediobassa della classifica. I belbesi sembrano compagine di livello superiore rispetto alle altre del girone e col vantaggio del campo difficilmente mancheranno l'appuntamento con la vittoria. *Probabile formazione Castelnuovo Belbo (5-4-1):* Quaglia - Rizzo, Leoncini, Bellora, Bonzano, De Luigi - Cela, Ronello, Amandola, Bongiorno - El Harch. Allenatore: Allievi.

M.Pr

Manifestazioni sportive

Escursionismo con il CAI

19 ottobre - da Acqui a Cavatore e ritorno; *9 novembre* - Marassi - Forte Ratti - Monte Fasce - Quinto.

Altri appuntamenti

26 ottobre, Acqui Terme - sul greto del fiume Bormida, gara motociclistica "Hard Race", organizzata dal Moto Club Acqui Terme.

La sezione Cai, sita in via Monteverde 44, è aperta ogni venerdì dalle 21 alle 23; tel. 0144 56093.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI '99
Junior Acqui 3
Libarna 0

Dopo la vittoria nella prima di campionato, i piccoli aquilotti di casa Junior bissano il successo anche nel secondo impegno stagionale a spese di un Libarna mai domo che ha saputo tenere sulla corda la squadra di mister Librizzi per due dei tre tempi di gioco, ed è proprio nell'ultima frazione che Verdese porta in vantaggio i suoi direttamente su calcio piazzato prima della doppietta personale di Campazzo abile a sfruttare al meglio un angolo sulla prima rete e a chiudere nel migliore dei modi un preciso assist di Xhoan, al suo esordio stagionale.

Nel finale gli onori anche per Cazzola che intuisce la traiettoria e para un rigore concesso agli avversari.

Convocati: Cazzola, Gatti, Licciardo, Cavallotti, Cocco, Ortu, Marchisio, Benazzo, Verdese, Colucci, Manildo, Campazzo, Di Lucia, Xhoan. Allenatore: Fabio Librizzi.

PULCINI '98
Don Bosco Al 3
Junior Acqui 1

Nonostante la sconfitta, altra buona prestazione dei giovani aquilotti che hanno confermato le pregevoli trame di gioco della prima partita di campionato. Per la cronaca, il Don Bosco ha segnato un gol nel primo tempo e due nel secondo, mentre per l'Acqui è stato Bagon a segnare l'unico gol nel terzo tempo.

Convocati: Ghione, Nobile, Bagon, Mazzini, Acossi, Gallese, Montorro, Cossa, Gilardi, Rosamilia, Bianchi, Cavallero, Pastorino, Cortesogno. Allenatore: Sergio Prina.

ESORDIENTI '97
Junior Acqui 2
U.S. Alessandria 5

Prima o poi una sconfitta per questa squadra che non conosceva risultati negativi da tempi memorabili doveva arrivare; però i piccoli bianchi hanno ribattuto colpo su colpo alle azioni dei più quotati avversari dovendo soccombere solo grazie alla maggiore stazza fisica di questi ultimi. Azioni strappa applausi da entrambe le parti, una bella partita insomma e anche se alla fine il risultato ha premiato i grigi La Rocca (autore di una strepitosa e bella doppietta) e compagni sono usciti dal campo a testa alta.

Formazione: Zarri, Basile, Martinetti, Cambiaso, Cocco, Barisone, Boveri, La Rocca, Tardito, Pellizzaro, Roffredo, Correa, Gatti, Cavallotti, Bosio. Allenatore: Ivano Verdese.

ESORDIENTI '96
Junior Acqui 1
Don Bosco Al 0

Secondo successo consecutivo ottenuto contro una squadra tradizionalmente molto ostica e quadrata che molto poco concede agli avversari.

Approccio alla partita molto determinato dei piccoli bianchi di mister Cirelli che hanno risposto colpo su colpo agli avversari con grinta e determinazione. Un solo gol, quello della vittoria, di Saracco nella seconda frazione, ma contro squadre di questo tipo una rete per dimostrare il proprio valore tecnico basta ed avanza.

Formazione: Merlo, Dappino, Bosso, Baldizzone, Donghi, Foglino, Camparo, Nobile, Bosetti, Turco, Saracco, Giordano, Picuccio, Papri, Tobia, D'Alessio, Pane. Allenatore: Valerio Cirelli.

GIOVANISSIMI
Castellazzo 1
Acqui 2

Partenza subito in salita per i bianchi di mister Colaianni sotto di un gol dopo appena tre minuti, e a seguire un rigore dubbio assegnato ai padroni di casa che però viene calciato alto. Nella ripresa gli ospiti tirano fuori carattere e attributi riprendendo in mano la partita tanto da pervenire prima al pareggio con Maggio, abile a girare in rete un perfetto traversone dalla fascia di Moretti e subito dopo andare al gol partita con Pesce bravissimo a finalizzare nei migliore dei modi un impeccabile contropiede, per una vittoria meritata.

Formazione: Bertrand, Caselli, Guglieri, Verdese, Righini, Pesce, Martinez, La Rocca, Maggio, Moretti, Fiore. A disposizione: Bianchi, Summa, Mostaccio, Margiotta, Cossa, Celal. Allenatore: Massimo Colaianni.

GIOVANISSIMI fascia B
Mado 2
Acqui 4

Successo netto e meritato per i Giovanissimi di mister Dragone anche se nel finale allentano un po' la tensione e vengono puniti con due reti. Nel primo tempo i bianchi vanno in vantaggio dopo una manciata di minuti grazie a Parodi che chiude in rete su assist di Stojkovski; a metà tempo tocca a Parodi imbeccare Gaino che va al controllo e segna per il raddoppio. Ad inizio ripresa arriva subito il terzo gol ancora con Gaino che firma così la sua doppietta personale e poco dopo Stojkovski completa il poker.

Formazione: Virga (Gallese), Panaro, Erbabona, Cutela, Battiloro, Brusco (Gallareto), Parodi (Argiolas), Stojkovski (Benazzo), Paruccini, Gaino, Pronzato, Masini (Karim). A disposizione: Albarelli. Allenatore: Fabio Dragone.

ALLIEVI fascia B '93
U.S. Alessandria 1
Acqui 1

Il pareggio lascia l'amaro in bocca ai termali che hanno mancato la vittoria per imprecisione delle conclusioni. In vantaggio i grigi, grazie ad un rigore concesso con una magnanimità; la partita torna poi in equilibrio con Griffi che "non perde occasione per convalidare le sue doti di bomber di razza". Il resto del match è "dedicato" agli attacchi infruttuosi dei bianchi.

Formazione: Gallo, Barbasso, Ciarmoli, Cordara, Lupia, Pesce, Guglieri, Gallizzi, Gotta, Rovella, Griffi. A disposizione: Cagliano, Conte, Gamalero, Orrala, Righini, Moretti. Allenatore: Luca Marengo.

JUNIORES regionale
A.S.D. Acqui 2
U.S. San Carlo 1

Una gran bella partita giocata su toni e ritmi inusuali per il caldo anomalo per questa stagione. Bianchi in rete dopo appena tre giri di orologio grazie a Valente che mira e trova l'angolino su assist di Dogliero, ma neanche il tempo di gioire che gli ospiti pareggiano su di un rimpallo che inganna Dotta e si insacca alle sue spalle. Per tutta la prima frazione i termali dominano sulle palle giocate a terra mentre gli avversari dirigono su tutto il gioco aereo.

Nella ripresa Ivaldi si mette in moto e la squadra prende in mano le redini del match creando occasioni a raffica e pareggiando il conto dei pali con Bongiorni prima dell'euro-gol ancora con Valente che incrocia al volo un tiro imparabile dettato da Gregucci. Nel finale gli ospiti abbozzano un piccolo forcing che non preoccupa più di tanto la retroguardia termale.

Formazione: Dotta, Lanzavecchia, Gregucci, Piana (D'Andria), Battiloro, Carosio, Dogliero (Avramo), De Bernardi (Monti), Valente (Ravera), Bongiorni (Zunino), Ivaldi. A disposizione: Dotta, Gabutto. Allenatore: Angelo Iacobuzi.

Calcio giovanile Bistagno Valle Bormida

PULCINI 2000
Bistagno Valle Bormida 5
Aurora 0

Buona partita disputata dai piccoli del Bistagno VB contro i pari età dell'Aurora di Alessandria. I marcatori sono: Boatto, autore di una tripletta, Greco e Dietrich.

Convocati: Atanasov, Greco, Badano, Dietrich, Boatto, Molteni, Rancati. Allenatore: Badano.

PULCINI '98
Bistagno Valle Bormida 3
Castellazzo 0

Molto bravi i bistagnesi che contro il coriaceo Castellazzo praticano un buon calcio e concedono poco agli avversari. I marcatori sono: il difensore Bartini, alla sua prima rete ufficiale, Bocchino e Boatto.

Convocati: Bertini, Magliarella, Panera, Bocchino, Boatto, Laaroussi, Re, Greco, Cagno, Rabellino, Adorno. Allenatore: Bocchino.

ESORDIENTI '97
Derthona 7
Bistagno Valle Bormida 1

Giocano veramente bene i bistagnesi nei primi due tempi, fallendo un paio di ghiotte occasioni; poi nel terzo tempo qualche errore di troppo e il crollo della squadra permettono agli avversari di dilagare.

Convocati: Dotta Nicholas, Raimondo, Goslino, Dotta Kevin, Nani, D'Angelo, Ravetta, Fornarino, Penna, Delorenzi, Sommariva, Testa, Bocchino, Laaroussi, Ghiazza. Allenatori: Dotta, Goslino.

GIOVANISSIMI
Derthona 7
Bistagno Valle Bormida 0

Troppa la differenza in campo tra le due squadre.

Formazione: De Nicolai, El Quadrassi, Najarro, Traversa (s.t. Caratti), Gillardo, Pagani, Satragno (s.t. Santoro), Tanase, Visconti (s.t. Minetti), Baldino, Mazza. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI
Bistagno Valle Bormida 1
Vignolese 0
(recupero)

Il Bistagno vince con merito, concedendo poco agli avversari, ma sbagliando molto in fase conclusiva. Il marcatore è il bravo Ciprotti che anticipa il portiere e deposita la palla in rete.

Formazione: Siccardi, Piovano, Allemanni, Tenani, Ciprotti, Teaca, Preda, Ghiglia, Traversa, Roveta (s.t. Lauretta), Gaglione. Allenatore: Caligaris.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2000
La Sorgente Or. Marines 6
Ovada Boys 3

Anche la seconda di campionato è favorevole ai Pulcini de La Sorgente che fra le mura amiche riescono ad avere la meglio sui pari età dell'Ovada Boys. Voto 7 per tutti i componenti della squadra che con le reti di Congiu (2), D'Urso, Vela, Ladisa e Scarsi si impongono per 6 a 3.

Nota di merito per il capocannoniere dei gialloblu, Congiu, che è stato il migliore in campo.

Formazione: Arditi, Rinaldi, Caucino, Zampini, Zariati, Scarsi, Congiu, Lvetkoski, D'Urso, Guercio, Ladisa, Vela, Alfieri, Nabil. Allenatori: Gianfranchi, De Bernardi.

PULCINI misti
La Sorgente P.Arlecchino 0
Masio Annonese 3

Ancora uno stop per i gialloblu di mister Pagliano, che non riescono a impensierire più di tanto l'avversario che scende in campo con due pedine molto valide e fanno loro la partita.

Convocati: Campanella, Palma, Salierno, Vitale, Branda, Voci, Piccione, Vacca, Hisa, Giglioli, Ivanov, Sperati, Coppola, Astengo, Camera.

GIOVANISSIMI
Due Valli 2
La Sorgente Jonathan S. 2

Brutta partita dei sorgentini che vanno sotto di un gol già al primo minuto.

Il pari arriva dopo circa 15 minuti di gioco da parte di Reggio con un tiro di sinistro nato da una mischia in area.

Solo nel secondo tempo La Sorgente passa in vantaggio con un tiro da fuori area di Facchino e allo scadere del tempo gli avversari agguantano il pareggio con un gol nato da calcio d'angolo.

Convocati: Consonni, Rinaldi, Girasole, Gregorio, Antonucci, Facchino, Gaglione, Comucci, Astengo, Tavella, Reggio, Gazia, Vitale, D'Onofrio, Della Pace, Edderovacia. Allenatore: Gianoglio.

ALLIEVI
La Sorgente Hotel Royal 7
Agape 1

Troppa differenza tra le due squadre: i gialloblu sono costantemente all'attacco, però falliscono numerose occasioni da gol. Riescono a sbloccare il risultato con una punizione di Orecchia, ma da quel punto continua la "sagra" dei gol sbagliati e chiudono il primo tempo solo 1 a 0.

Nella ripresa è Chelenkov che raddoppia spianando definitivamente la strada ai sorgentini che segnano con Mohamadi (2), un'autorete, e ancora con Chelenkov autore di una tripletta. Per gli ospiti il gol della bandiera arriva su una leggerezza della difesa locale.

Convocati: Lo Brutto (Consonni), Rapetti, Orecchia (Astengo), Fittabile, Lo Cascio, Grotteria, Lafi, Nanfara, Chelenkov (Marenco), Mohamadi, Sanchez (Cristofalo). A disposizione: Ghio.

JUNIORES
Don Bosco 3
La Sorgente Garage Cirio 2

La Sorgente impiega 20 minuti prima di entrare nel vivo della partita, mentre il Don Bosco inizia subito a costruire e trova il gol al 10º minuto. I sorgentini trovano poi, al 40º, la strada del pareggio con Naskov che riesce a calibrare una diagonale per Raineri che, vicino al palo, segna.

Al 26º della ripresa i salesiani conquistano il raddoppio, al 35º arriva la terza rete, mentre al 37º è Trevisiol che riesce ad accendere le speranze per i galloblu. Infine al 40º Alemanno, da posizione centrale, scaraventa sopra la traversa. La prossima gara vedrà i sorgentini impegnati contro la prima in classifica

Formazione: Giacobbe, Barbasso, Erba, Serio, Ivan, Bilello, Fameli, Longo, Alemanno, Naskov, La Rocca, Raineri, Foglino, Trevisiol.

Prossimi incontri

Scuola Calcio: La Sorgente - Ovada Boys, amichevole, sabato 18 ottobre ore 15.30, campo Sorgente. *Pulcini 2000*: La Sorgente "Original Marines" - Castellazzo, sabato 18 ore 17, campo Sorgente. *Pulcini '98-'99*: Castellazzo - La Sorgente "Pizzeria Arlecchino", sabato 18 ore 18, campo Castellazzo. *Esordienti '96-'97*: Don Bosco - La Sorgente "Click Graphic", sabato 18 ore 17.15, campo Don Bosco AL. *Giovanissimi*: La Sorgente "Jonathan Sport" - Novese, domenica 19 ore 10.30, campo Sorgente. *Allievi*: S. Giuliano Vecchio - La Sorgente "Hotel Royal", domenica 19 ore 10.30, campo S. Giuliano. *Juniores*: La Sorgente "Garage Cirio" - Fortitudo, sabato 18 ore 15, campo Sorgente.

Calcio derby giovanili

ESORDIENTI '96
La Sorgente Click Graphic 5
Bistagno Valle Bormida 2

Inizio di partita contratto da parte dei sorgentini che dopo pochi minuti si vedono sotto di un gol segnato dal bistagnese Visconti. La reazione però non si fa attendere e dopo alcuni minuti Gazia riesce a pareggiare, mentre prima del riposo un bel tiro di Pagliano porta La Sorgente in vantaggio.

Nella ripresa La Cara su azione personale sigla il 3 a 1; poi una distrazione della difesa gialloblu consente ai bistagnesi di accorciare le distanze con D'Angelo. Nell'ultima frazione i padroni di casa realizzano altre due reti con Cebov e D'Urso congelando il risultato sul definitivo 5 a 2.

Risultato pesante per i bistagnesi, dovuto sia alla bravura dei locali, sia a qualche errore di troppo negli ultimi 5 minuti della partita.

Formazione La Sorgente: Maccabelli, Federico R., Federico A., D'Urso, Pagliano, Manto, Gazia, Gianfranchi, Ilkov, Pavanello, La Cara, Ventimiglia, Mazzoleni, Masieri, Secchi, Canepa, Cebov, Siriano. Allenatori: Oliva, Vaccotto.

Formazione Bistagno VB: Cavallero, Santoro, Congili, De Nicolai, Baldino, Caratti, Revilla, Minetti, Visconti, Serraj, Tomasiello, Becco, D'Angelo, Fornarino, Dotta Kevin, Dotta Nicholas. Allenatori: Caratti, Visconti.

ALLIEVI
Acqui 9
Bistagno Valle Bormida 0

Gli acquesi battono i pari età del Bistagno con un perentorio 9-0. La differenza in campo tra le due squadre è tanta, nonostante i bistagnesi abbiano giocato un buon primo tempo.

Le reti termali sono state segnate da Cutuli, Merlo e Carminio nel primo tempo; poi Cutuli, Carminio, Daniele (2) e Griffi (2), nel secondo.

Formazione Acqui: Ranucci (52º Cagliano), Collino, Ciarmoli (50º Barbasso), Cordara (52º Riillo), Galli, Palazzi, Cutuli (55º Griffi), Sartoris, Merlo (60º Gallizzi), Carminio (55º Gotta), Daniele. Allenatore: Luca Marengo.

Formazione Bistagno VB: Siccardi, Piovano (s.t. Perrone), Teaca, Tenani, Merlo, Ciprotti, Preda, Ghiglia (60º Zanatta), Traversa, Roveta (60º Mastahac), Gaglione (55º Lauretta). Allenatore: Caligaris.

Con 22 iscritti

Torneo Play Station: vince Diego Rossi

Acqui Terme. Erano 22 gli iscritti, domenica 12 ottobre, al torneo "Goodbye Pes 2008", su Play Station 2, il noto videogioco di calcio che ha attirato tante persone da diverse parti del Piemonte e molti curiosi. Oltre ad alcuni giocatori acquesi, sono arrivati al locale "Buena Vida" forti giocatori da Canelli, Asti e Torino. Un successo targato "Thot clan" di Canelli che ha monopolizzato il podio e ha visto come vincitore del torneo Diego Rossi.

Volley

Le partite del week end

Ci siamo: finalmente si alza il sipario sui campionati femminili di volley che vedono protagoniste le squadre acquesi, Sporting e GS, che quest'anno, in serie diverse, partono entrambe con alcune incognite da risolvere.

SERIE C

Asti Kid - Valnegri-Makhymo. Parte da una trasferta ad Asti sul campo dell'Asti Kid (domenica 19, ore 18,30) l'avventura dello Sporting Valnegri-Makhymo di coach Ceriotti. Le acquesi conoscono già l'avversario, affrontato in Coppa Piemonte, in una gara che le acquesi hanno perduto per 2-1. La partita fu piuttosto aperta e questo autorizza alcune velleità per la trasferta, che le acquesi affronteranno ancora prive di Guidobono e Fuino (quest'ultima è rientrata in gruppo e sarà in campo a fine mese). Secondo il dg Marco Cerini «*Affrontiamo una squadra che rispetto a noi ha un po' di esperienza in più, ma che non ritengo fuori portata. Speriamo di proseguire nei progressi fatti*».

SERIE D

GS Acqui Volley - Co.Ver Verbania. Sabato 18 alle 20,30, la "Battisti" ospita la prima uscita di campionato del GS di Monica Tripiedi. Per le acquesi, che hanno scelto di non disputare la Coppa, è anche la prima uscita ufficiale assoluta e le incognite sono molte. Le prime riguardano proprio la squadra che il tecnico deciderà di schierare: il dilemma, a vedere le ultime formazioni, si riduce a un'alternativa: Pintore o Pilotti: con la prima, Villare opposta, con la seconda, Villare di banda. Due alternative sono poche, ma d'altronde le condizioni di Vespa e De Luigi, l'infortunio di Lovisi e gli equilibri di rosa non consentono molte acrobazie tecniche. «*Sappiamo benissimo di non essere ancora al top della forma e non conosciamo le nostre avversarie* - spiega coach Tripiedi - ma nelle mie ragazze *voglio comunque vedere la voglia di lottare. Alla Co.Ver. ci adatteremo in corso d'opera, ma la partita la dobbiamo fare noi*».

M.Pr

Volley GS Acqui

A Gavi un collaudo poco attendibile

Gavi Ligure. Si è rivelato meno attendibile di quanto preventivato il collaudo effettuato dal GS Acqui sul campo di Gavi, sabato 11 ottobre. Quella che doveva essere la prova generale a una settimana dal via del campionato (un triangolare con Gavi e Sestri Ponente) si è rivelata invece una manifestazione in forma ridotta (due set per partita), in cui le indicazioni tecnico-agonistiche per coach Monica Tripiedi sono arrivate col contagocce.

Per la cronaca, le acquesi hanno perduto entrambe le partite per 2-0, ma il risultato sembra essere l'ultimo pensiero per l'allenatore biancoblu: «*Lo considero un test poco probante. Sono stata giocatrice fino a non molto tempo fa e so bene che non ci sono state le condizioni giuste per provare davvero la squadra. Ho avuto alcune indicazioni sui singoli, ma non è davvero il caso di fare valutazioni. Posso dire solo che anche quel poco che abbiamo visto ci ha confermato che Gavi è una buona squadra, ma non voglio aggiungere altro su un test che probabilmente avevamo basato su presupposti molto diversi*».

In campo, la Tripiedi ha schierato due squadre molto simili: nella prima partita, Scarso in palleggio, Villare opposta, Gaglione e Pintore di banda, Ferrero e Ivaldi centrali, Ghignone libero; nella seconda Scarso palleggio, Pilotti opposta, Villare e Gaglione di banda, Ferrero e Ivaldi centrali e Ghignone libero. Una delle due sarà quella che partirà titolare in campionato. Anche perché per ora Vespa e De Luigi non hanno nelle gambe abbastanza allenamenti per ambire a un posto da titolari. «*Spero che specialmente la De Luigi possa essere presto presente in maniera più assidua agli allenamenti. Da lei mi attendo un apporto importante, ma lei potrà darlo solo con una maggiore continuità*».

GS Acqui Volley: Scarso, Villare, J.Gaglione, Pintore, Ferrero, Ivaldi. Libero: Ghignone. Utilizzata: Pilotti. Coach: Tripiedi

M.Pr

Volley

La pallavolo Carcare protagonista al torneo U18

La squadra della Vico di Carcare.

Under 18 femminile. Nel corso della settimana si è giocato il 1º turno dei gironi di qualificazione per il torneo provinciale U18; nel girone A grande impresa della Casa del Mobile Carcare che espugna il difficile parquet di Alassio, battendo la locale formazione per 3 set a 1.

Si è trattato di gara intensa ed avvincente che ha messo a dura prova le coronarie delle opposte tifoserie.

La formazione carcarese è scesa ad Alassio conscia delle proprie (ottime) potenzialità ma altresì consapevole di dovere esordire contro una delle squadre più forti del girone, già vincitrice, la scorsa stagione, del titolo di campione regionale U16.

Ne è scaturita una gara avvincente e giocata, a tratti, ad altissimi livelli. Per l'occasione Valle schiera in regia Michela Magliano, in banda Caterina Ivaldo e Daniela Cerrato, opposto Patrizia Rollero, al centro Chiara Briano e Giulia Masi, libero Alessandra Marchese; a disposizione anche Marta Oliveri, Deborah Briano, Agnese Bellini e Marta Matanza.

L'avvio del match è da subito favorevole alle padrone di casa, che paiono determinate e quadrate in ogni settore, per contro le carcaresi stentano a prendere il ritmo e subiscono dapprima un pesante 4 a 13 e poi un 18 a 25.

Per dirla con una battuta: "troppo brutta per essere.." ed infatti, a partire dal 2º set la "musica" cambia: la Casa del Mobile sale in cattedra e sotto l'attenta regia di una scattante Magliano, inizia a dare "lezioni di volley" alle pur brave alassine ed il pareggio è cosa fatta (25 a 16).

Ci si aspetta la reazione delle padrone di casa che infatti arriva puntuale, ma le bordate delle scatenate Ivaldo e Cerrato spengono le velleità delle rivierasche, che cedono infine 24 a 26. Il 4º set inizialmente sembra una passeggiata per le carcaresi: la sicurezza in difesa della Marchese e la potenza di Masi e Briano Chiara al centro, annichiliscono le rivierasche con un parziale di 21 a 11.

Qualche apprensione in casa biancorossa quando sul 24 a 13 a proprio favore, la Casa del Mobile si deconcentra e consente alle incredule padrone di casa di portarsi a quota 20.

Alla fine arriva il sospirato punticino che consente alle ragazze di Valle di esultare per una prestazione che autorizza i tifosi a sognare. Tutte brave nel team carcarese ma una menzione particolare merita Patrizia Rollero (Patty) per l'ottima prestazione sfoderata e soprattutto per la grande autorevolezza già acquisita "nonostante" i suoi quattordici anni!

Nel girone B - U18 f., il derby tra il Volley Cairo di Federico Betti e la Ditta Vico Carcare finisce con la sofferta vittoria al tie break delle carcaresi guidate da Giovanni Spirito e Simona Balestra.

Tante le emozioni anche in questa gara estremamente combattuta, ma sempre leale. Le padrone di casa schierano Elena Vico, Giorgia Becco, Sheila Rossi, Alessia Botta, Federica Baroero, Elisa Rapetti, Flavia Oniceto, Ilenia Gagliardo. Le carcaresi rispondono con Silvia Giordani, Anita Iardella, Chiara Fracchia, Sara Tauro, Jessica Cavallaro, Caterina Pregliasco, Camilla Meirana, Camilla Gallo, Francesca Briano, Simona Marchese. Avvio spigliato della Ditta Vico che trova nella battuta l'arma vincente. Le cairesi sono in difficoltà e subiscono un netto 18 a 25.

Più equilibrata la 2ª frazione di gioco con un sostanziale equilibrio sino a quota 20. Le bordate di una scatenata Iardella (brava ad attaccare anche dalla 2ª linea) consentono alle carcaresi di vincere il set 25 a 20 e di portarsi sul 2 set a 0. Non ci sta però a perdere il Volley Cairo e così, nella terza frazione di gioco le gialloblu si compattano e si aggiudicano di misura il set (25 a 23), riaprendo di fatto il match.

Più che mai galvanizzate e spronate dal vulcanico Betti, le cairesi combattono gagliardamente nel 4º set e dopo essere state sotto nel punteggio, recuperano e s'impongono con un sudatissimo 28 a 26. Serpeggia lo scoramento nelle fila biancorosse: Spirito visibilmente contrariato sprona le proprie atlete che si risvegliano dal torpore nel quale erano inspiegabilmente cadute e prendono in mano le redini della partita cosicché riescono a chiudere vittoriosamente il set 15 a 7 e dunque anche il match. Tra le file cairesi da segnalare la prestazione sopra alle righe di Giorgia Becco, sia in fase di servizio che in attacco.

Torneo provinciale Under 16 femminile girone B. Sabato 18 ottobre (ore 17.30 a Carcare) inizierà l'avventura dell'Euromedical Carcare, che nel 1º turno del girone eliminatorio affronterà la temibile Albenga A.

Volley giovanile Sporting

Contro il Canelli l'esordio della U14

UNDER 14
Autolavaggi Tecnoservice - Valbormida Acciai

Acqui Terme. Prima uscita stagionale per la U14 Sporting, abbinata quest'anno al binomio Autolavaggi Tecnoservice-Valbormida Acciai. Sabato 11 ottobre le giovani biancorosse hanno fatto il loro esordio affrontando in amichevole le pari età del Canelli.

Buona la prova fornita dalle ragazze di Varano e Petruzzi, che hanno cercato di applicare in campo alcuni schemi, dimostrando un buon livello tecnico di base e un discreto tono atletico che fa ben sperare per l'annata alle porte.

Per i due tecnici è stata occasione per far ruotare in campo tutte le atlete a disposizione, anche perché l'incontro si è protratto sull'insolita distanza dei 6 set. 5-1 il punteggio finale per le acquesi, anche se ovviamente il risultato non era fondamentale in questa fase della stagione; piacevole anche il clima amichevole che ha fatto da cornice al test-match; ora toccherà allo Sporting restituire la visita alle astigiane, approfittando di un torneo giovanile under 13 che il Canelli organizzerà il prossimo 25-26 ottobre.

U14 Sporting Autolavaggi Tecnoservice-Valbormida Acciai: Ivaldi, Grua, Morielli, Torielli, Lopes, Picardi, Asinaro, Baradel, Galeazzo, Grenna, Mirabelli, Muschiato. Coach: Varano/Petruzzi.

M.Pr

Volley giovanile GS Acqui

Under 13 bene nel triangolare

Acqui Terme. Buoni riscontri per le giovani giessine di Ivano Marenco nel triangolare andato in scena sabato scorso, 11 ottobre, presso la palestra "Battisti". Opposte a due avversarie di livello teoricamente superiore (le pari età di Casale e la U14 dell'Asystel Novara), le giovani acquesi hanno tenuto campo molto bene, cedendo alla fine con un doppio 1-2 alle avversarie, ma impegnandole severamente, pur alternando sul terreno tutte le giocatrici, in omaggio al metro di lavoro di Ivano Marenco. «*Abbiamo fatto qualche esperimento* - ammette infatti il tecnico - *ma d'altra parte non era il risultato lo scopo di questo torneo. Ho voluto valutare nuove soluzioni e direi che le indicazioni sono state positive*».

Contro Casale, dopo aver perso il primo set, le acquesi vincono bene il secondo e quindi salgono fino al 20/12 nel terzo, prima di farsi rimontare e perdere 24/26.

Nel secondo match, quello contro Novara, bella prova delle acquesi che di fatto giocano alla pari contro ragazze superiori per età e fisico. Perduto lottando il primo set (23-25), il GS vince il secondo e quindi cede nel terzo, ma impressiona così bene il tecnico da convincerlo a sbilanciarsi: «*sicuramente siamo più forti di questa Asystel*», è infatti il commento di Ivano Marenco.

Che nel frattempo prosegue col suo programma di test e annuncia che sabato mattina (18 ottobre), la squadra sosterrà un allenamento collegiale insieme al Green Volley, mentre domenica 19 le acquesi partiranno alla volta di Savona, dove per l'intera giornata saranno impegnate in un torneo esagonale organizzato dalla Provincia di Savona.

Under 13 GS Acqui Volley: Marinelli, M.Secci, Ghignone, Lanzavecchia, Manfrinetti, L.Ivaldi, Grotteria, Ribaldone, Rivera, Rinaldi, I.Prato, Benzi. Coach: Marenco.

M.Pr

Cai: camminata Acqui-Cavatore

Acqui Terme. Il ritrovo dei partecipanti è fissata alle 8.30 presso la bacheca del Cai in zona Bagni, poi partenza per la Camminata da Acqui Terme a Cavatore.

Ci riferiamo all'evento proposto dal Cai in calendario domenica 19 ottobre, in occasione del cinquantenario della sezione di Acqui Terme del Club alpino italiano.

La partenza, come annunciato da Beppe Corte, uno tra gli organizzatori della manifestazione, è in calendario alle 9. Quindi inizierà la camminata su un percorso di media difficoltà, prevalentemente sterrato, di 15 chilometri, andata e ritorno. Dalla zona Bagni i partecipanti saliranno verso il Monte Stregone (altezza 408 metri), il Monte Marino (434 metri) ed il Monte Capriolo (544) metri con arrivo previsto nella piazza del Comune di Cavatore.

L'arrivo a Cavatore è previsto verso le 12 per l'aperitivo, quindi inizio del ritorno con sosta, alle 12.30, ad Ovrano, presso la sede della Pro-Loco Ovrano per il pranzo per il quale la prenotazione è obbligatoria. Il menù è composto da polenta, castagnata e dolci. Il rientro alla zona Bagni è previsto sul percorso del sentiero delle Ginestre, cioè Ovrano, chiesa Romanica che si erge sulla collinetta che si affaccia sul sulla valle con alla base la strada che conduce all'Acqua marcia e al punto di partenza in zona Bagni. Il Cai per la camminata consiglia di indossare pedule da escursionismo.

Per ottenere qualunque informazione il numero telefonico del Cai è 0144 56093, oppure Tuttosport 0144 322683.

Minivolley

Riprendono i corsi dello Sporting a Cassine

Cassine. Dopo l'apertura del centro di avviamento alla pallavolo di Montechiaro avvenuto la scorsa settimana riprendono anche a Cassine i corsi di minivolley nella palestra delle scuole. Gli allenamenti si terranno ogni martedì dalle 17 alle 18 ed ogni venerdì dalle 16 alle 17 e saranno tenuti da Giusy Petruzzi e Andrea Diotti.

Il progetto è al secondo anno di vita e si ripropone come fatto lo scorso anno di continuare ad avvicinare alla pallavolo i piccoli atleti. Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi direttamente presso la palestra.

Pallapugno serie A

Il Ricca è in finale la sorpresa è il S. Lorenzo

Non proprio tutto come da copione, anzi una grossa sorpresa se la sono goduta i tifosi che hanno seguito la semifinale di Madonna del Pasco dove il San Leonardo di Trinchieri ha battuto la Canalese di Oscar Giribaldi. 11 a 10 il finale di una partita appassionante e molto combattuta.

Nell'altra semifinale tutto come da copione. Roberto Corino, il più forte, ha battuto Sciorella, il più elegante, con un 11 a 8 che ha divertito i cinquecento o poco più tifosi presenti.

Semifinali con alcune note positive ed altre addirittura drammatiche; prima di tutto il calo verticale dei tifosi che, tra Dogliani dove hanno giocato il Ricca e la Monticellese, e Madonna del Pasco dove si sono affrontate San Leonardo e Canalese, hanno passato, in totale, di poco le mille presenze. Cosa stia succedendo nel mondo del balon è davvero un mistero. C'è più gente nei piccoli paesi, nelle piazze come Bubbio o Bormida, alle sfide alla "pantalera" che a vedere i grandi campioni. Eppure di giocatori di valore ce ne sono e Roberto Corino è uno di quelli, così come lo è stato Alberto Sciorella che, proprio ieri, ha deciso di cambiare ruolo e diventare "centrale".

Tra le note positive il bel gioco visto al comunale di Ricca mentre a Madonna del Pasco tanto agonismo ma molto meno tecnica. In terra monregalese ha vinto Trincheri con una squadra dove da "centrale" c'è il trentottenne Dotta e da terzino il quasi cinquantenne Giulio Ghigliazza che è ancora il più forte di tutti in quel ruolo; perde Oscar Giribaldi che dal prossimo anno cambierà squadra sostituito da quel Campagno che tutti sperano sia un fenomeno. Su Roberto Corino non si deve discutere così come si deve discutere la classe di Sciorella che ha lottato alla pari del suo più giovane avversario. Ha vinto Corino, forse anche più nettamente di quanto dica l'11 a 8 finale, perché ha saputo sempre mantenere la calma e, per la prima volta nella sua brillante carriera ha giocato come un campione maturo.

Così *sabato 18 ottobre*, alle 14.30, a Ricca si gioca la finale di andata. Il Ricca di Corino contro il San Leonardo di Trinchieri. Il finalista fisso contro la sorpresa del campionato. Una squadra che ha buone qualità, il San Leonardo d'Imperia contro un Ricca dove con il capitano c'è solo un giocatore di assoluto valore ed è il sorprendente Gianni Rigo, ormai abituato a collezionare scudetti ed in tutti i ruoli eccetto quello del battitore. Gianni Rigo, undici anni dopo Spigno Monferrato potrebbe vincere un altro scudetto giocando la finale da "spalla".

Il San Leonardo in finale è davvero una bella sorpresa. La squadra d'Imperia ha rischiato di non iscriversi al campionato, ha tribolato non poco per trovare dirigenti e sponsor ed è riuscita ad agganciare la serie A solo all'ultimo minuto. Una salvezza in parte "pilotata" dalla federazione che ha dato i suoi frutti.

Sulla carta i sanleonardini non hanno molte speranze di arrivare allo scudetto. La differenza tra Corino e Trinchieri è abissale, il gap non è colmato dalla superiorità della squadra ligure. Ricca resta il quartetto più forte basta che in battuta ci vada Corino e Rigo sia in campo sia che giochi da terzino che da "centrale".

w.g.

Bocce

1º torneo dilettantistico "Piccolo bar"

Acqui Terme. Lunedì 6 ottobre si è concluso il 1º torneo dilettantistico di bocce sponsorizzato dal "Piccolo Bar" di corso Viganò.

La società Bocciofila Acquese ha ospitato le coppie di giocatori che si sono sfidate per ben quattro serate.

Il torneo è stato vinto da Beppe Collino e Franco Piccardi che hanno battuto Bruno Rasoira e Dario Martino con uno strepitoso 11 a 1.

La serata finale è stata festeggiata con una cena organizzata nella sede della Bocciofila, quindi un ringraziamento è rivolto al presidente Piero Zaccone ed ai suoi collaboratori da parte di tutti i partecipanti, che sono stati: Franco Piccardi, Beppe Collino, Dario Martino, Bruno Rasoira, Luigi Olivieri, Mauro Taricco, Federico Cervetti, Marco Orsi, Cristiano Magistrello, Beppe Garbarino, Alfredo Voci, Luca Cuttica, Fabrizio Magistrello, Pier Giuseppe Oddone, Mauro Cordara, Pippo Lovesio.

Il torneo, che è stato "amichevolmente" accompagnato da aperitivi e cene, ha riscosso un grande successo e sono già iniziate le iscrizioni per la prossima edizione che si svolgerà nel 2009.

Pallapugno serie B

Sconfitta la Santostefanese la Nigella in finale

La Subalcuneo di Riccardo Molinari e la Nigella di Andrea Dutto sono le due finaliste del campionato di serie B. Eliminate la Santostefanese di Luca Dogliotti ed il Ceva di Cristian Giribaldi. Spareggi che non hanno assolutamente avuto storia ed hanno premiato le quadrette che hanno espresso il gioco migliore. Senza attenuanti la sconfitta del cebano Cristian Giribaldi contro la Subalcuneo di Riccardo Molinari, al termine di una gara a senso unico. La differenza d'età tra i due capitani, quasi quindici anni, della valle Uzzone, Cristian Giribaldi di Gorzegno, Molinari nato ad Acqui nel '69 ma residente a Scaletta Uzzone, non si è affatto vista. Molinari ha giocato con grande intelligenza tattica, ha tagliato fuori dal gioco Arrigo Rosso e costretto il suo quasi compaesano ad un duplice lavoro, ovvero battere e ricacciare. Troppo per un giocatore "leggero" come il gorzegnese.

Diverso profilo la sconfitta della Santostefanese.

La Nigella 11
Santostefanese 2

Dogliani. Discreta cornice di pubblico al comunale di via Chabat a Dogliani; in palio, tra i belbesi di San Benedetto e quelli di Santo Stefano, il posto in finale ed il pass per la serie A. Purtroppo per il quartetto di patron Cocino le cose non sono andate come ci si aspettava. I biancoazzurri hanno presentato Luca Dogliotti in condizioni fisiche precarie mentre tra i sanbenedettini nessun problema con l'ex bistagnese Andrea Dutto in gran spolvero e con lui una squadra (Montanaro, A.Bellanti e Leone) concentrata e battagliera. Non c'è stata partita; Luca Dogliotti che sino a 24 ore dal match era in condizioni fisiche perfette ed in settimana si era regolarmente allenato, nella notte prima del match accusa un malessere. Scende in campo ma, s'intuisce sin dai primi colpi che il capitano ha dei problemi. Luca Dogliotti fatica soprattutto in battuta, mentre la squadra, con il fratello Stefano i terzini Andrea Corino e Cirillo cerca di tenerlo a galla. Non c'è partita, il quartetto arancione, seguito da un buon numero di tifosi allunga immediatamente il passo. Il colpo di scena sul 6 a 1 per gli "orange". Luca Dogliotti all'improvviso lascia il campo; si siede sulla panchina nell'area di battuta. Non si capisce bene cosa voglia fare. Al suo posto entra il giovane Cralidi e il fratello Stefano va in battuta. Luca Dogliotti va negli spogliatoi e non rientra più in campo. La partita va avanti senza storia e finisce con una forbice di nove giochi (11 a 2).

I sanbenedettini fanno festa, il sogno di patron Araspi è diventato realtà; la Nigella - Albagrafica è in serie A. Sul fronte opposto c'è delusione per una sconfitta che potrebbe avere strascichi per il futuro dei biancoazzurri.

w.g.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Semifinali andata: Canalese (O.Giribaldi) - San Leonardo (Trinchieri) 11-4; Ricca (R.Corino) - Monticellese (Sciorella) 11-4. **Ritorno:** San Leonardo (Trinchieri) - Canadese (O.Giribaldi) 11-8; Monticellese (Sciorella) - Ricca (R.Corino) 11-10.

Spareggi: Ricca (R.Corino) - Monticellese (Sciorella) 11-8; Canalese (O.Giribaldi) - San Leonardo (Trinchieri) 10-11.

Finale andata: sabato 18 ottobre ore, 14.30, a Ricca. Ricca - San Leonardo.

Albese e Imperiese retrocedono in serie B.

SERIE B

Semifinali andata: Subalcuneo (Molinari) - Ceva (C.Giribaldi) 11-10; *Santostefanese* (L.Dogliotti) - La Nigella (Dutto) 10-11. **Ritorno:** Ceva (C.Giribaldi) - *Santostefanese* (L.Dogliotti) 4-11; La Nigella (Dutto) - Subalcuneo (Molinari) 11-7.

Spareggi: Subalcuneo (Molinari) - Ceva (C.Giribaldi) 11-5; *Santostefanese* (L.Dogliotti) - La Nigella (Dutto) 2-11.

Finale andata: domenica 19 ottobre ore 14.30 a Cuneo: Subalcuneo - La Nigella.

Subalcuneo e Nigella sono promosse in serie A.

L'Augusta Benese e la Merlese retrocedono in serie C1.

SERIE C1

Semifinali andata: Maglianese (Ghione) - Canalese (Marchisio) 11-5; Monticellese (R.Rosso) - Albese (Busca) 11-2. **Ritorno:** Albese (Busca) - Monticellese (R.Rosso) 4-11; Canalese (Marchisio) - Maglianese (Ghione) 11-10. **Spareggio:** Maglianese - Canadese 8-11.

Finale 3º - 4º posto: Maglianese (Ghione) - Albese (Busca) 11-7.

Finale andata: Canalese (Marchisio) - Monticellese (R.Rosso) 7-11; **Ritorno:** sabato 18 ottobre, ore 14.30, a Monticello, Monticellese - Canalese.

Monticellese e Canalese promosse in serie B.

Monferrina e Rocchetta retrocedono in serie C2.

SERIE C2

Semifinali - andata: Peveragno - Vendone 11-8; Tavole - Ricca 11-1. **Ritorno:** Vendone - Peveragno 11-3; Ricca - Tavole 1-11. **Spareggio:** Peveragno - Vendone 10-11.

Finale andata: Tavole (Pirero) 11 - Vendone (Bonanato) 7. **Ritorno:** Vendone (Bonanato) - Tavole (Pirero) 3-11.

Tavole campione di serie C2 - Tavole e Vendone promosse in serie C1.

UNDER 25

Semifinali - andata: Merlese - San Biagio 9-11; Caragliese - *Santostefanese* 11-2. **Ritorno:** San Biagio - Merlese 11-10; *Santostefanese* - Caragliese 5-11.

Finale andata: Caragliese (Pettavino) - San Biagio (Einaudi) 9-11. **Ritorno:** San Biagio (Einaudi) - Caragliese (Pettavino) 11-10.

San Biagio campione under 25 - San Biagio e Caragliese promosse in serie C1.

JUNIORES

Fascia A - finale andata: Ricca - Caragliese 3-9. **Ritorno**: Caragliese - Ricca 9-2.

Ricca Campione d'Italia - fascia A.

ALLIEVI

Fascia A - finale andata: Monticellese - Monastero 8-7. **Ritorno**: Monastero - Monticellese 1-8.

Monticellese campione d'Italia - fascia A.

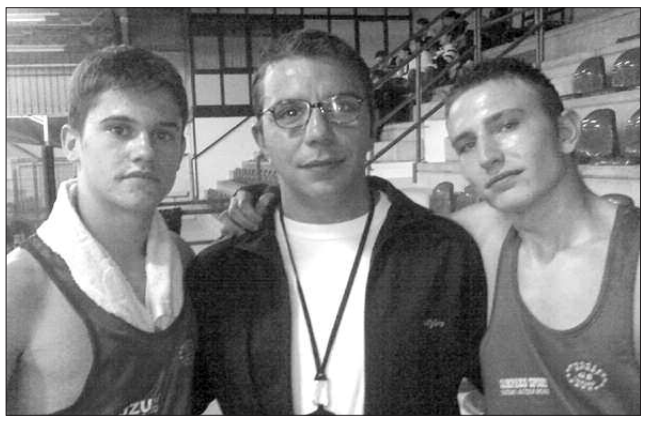
ESORDIENTI

Fascia A - finale andata: Albese - Neivese 6-7. **Ritorno**: Neivese - Albese 7-2.

Neivese campione d'Italia - Fascia A.

Boxe

Sul ring di Chieri bene gli acquesi



Acqui Terme. Ricomincia, dopo la pausa estiva, l'attività della Camparo Auto Boxe Acqui. In quel di Chieri, due dei più giovani pugili della società acquese sono stati tra i protagonisti della riunione organizzata dalla locale accademia pugilistica.

Sul ring sono saliti i cadetti Andrea Monti e Daniel Petrov, entrambi quindicenni ma già dotati di un bagaglio d'esperienza notevole, che hanno incrociato i guantoni con i coetanei Zambaldi Giacomo il primo e Andrea Santambrogio il secondo, entrambi della Boxe Chieri.

Nei gremiti locali della Bocciofila Chierese, i due acquesi hanno affrontato senza timore i due avversari favoriti dalle fatto di combattere in casa e dall'incitamento del pubblico presente, ottenendo due verdetti di parità che lasciano contenti a metà i tecnici Daniele Desarno, Franco Musso e Michele Peretto.

Se per Andrea Monti si può parlare di una esponenziale crescita tecnica rispetto ai precedenti incontri, per Daniel Petrov vale l'esatto opposto. Incappato in una serata negativa, il giovane macedone ha mostrato una boxe disordinata e troppo frenetica che non gli a permesso di vincere un match il cui verdetto pareva già scritto.

Nel frattempo, continuano gli allenamenti presso la palestra in piazza Don Piero Dolermo, più che mai colma di giovani aspiranti pugili emuli di un Roberto Cammarelle (due volte avversario del nostro Desarno) che ha riportato entusiasmo in uno sport che pareva giacere nel dimenticatoio mediatico.

Tennis tavolo

La Saoms Policoop.

Costa d'Ovada. Ottime vittorie in trasferta per le compagini Saoms in C1 e C2. I rappresentanti della Policoop nella serie nazionale espugnano il difficile campo del T.T. Torino con un ottimo 5 a 3. Dopo un inizio difficile sul piano del gioco i costesi escono fuori alla distanza portando a casa 2 punti inaspettati e fondamentali per la corsa salvezza. I punti della vittoria arrivano dall'ottima prestazione di Zanchetta (3 punti su Bonamin, Bacci D. e Cardea) e da un Marocchi in evidente crescita psico-fisica (2 punti su Bacci D. e Cardea) mentre resta all'asciutto Antonellini autore comunque di una buona prova. Alla luce degli altri risultati del girone E della C1 i costesi si piazzano all'interno di un folto gruppo a 2 punti (la prima giornata la SAOMS ha riposato) all'inseguimento del T.T. Bordighera a punteggio pieno a 4 punti.

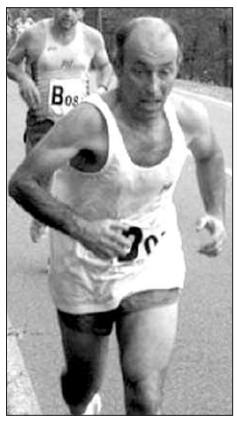
Altre buone notizie vengono dalla C.M. Roletto in C2 che, orfana di Rispoli (problemi alla schiena per lui), riescono comunque ad ottenere il bottino pieno dalla trasferta di Santhià. Trascinati dalla grande prova di Bovone (3 su 3 su Quattrocchi, D'Amato e sull'osticissimo Caci) e dai punti di Babboni (su D'Amato) e Dinaro (su Quattrocchi) i costesi chiudono con un ampio 5 a 2 e possono prepararsi con tutta calma alla prossima trasferta.

Infine in D1, dopo la vittoria della prima giornata, l'Ed.Ferlisi, rimaneggiata viste le assenze forzate di Rivetti e Norese, capitola a Torino contro il CRDC. 5 a 1 il risultato finale con l'unico punto ottenuto da Canneva e con Cartosio (all'esordio in categoria) e Lombardo sconfitti dai propri avversari. I costesi restano a 2 punti all'inseguimento del T.T. Alessandria e del Cus Torino a punteggio pieno.

Il prossimo week-end vedrà ancora di scena le tre formazioni Saoms, tutte in trasferta: la Policoop sul campo del T.T. Refrancorese, la C.M. Roletto a Vercelli e l'Ed. Ferlisi a Torino contro il T.T. Dipendenti Gruppo Enel.

Podismo: trofeo Comunità Montana

Il genovese Poggi ad un passo dal trionfo



Da sinistra: Gianni Icardi, dell'Atletica Ovadese; Secondo Morino e Arturo Panaro.

Acqui Terme. Mancano ancora due gare per completare l'edizione 2008 del Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo, quella del 26 ottobre a Cartosio e la cronoscalata Acqui-Cavatore del 16 novembre. I giochi nella classifica generale maschile sembrano quasi fatti, ma il leader Gabriele Poggi del Città di Genova per avere la certezza del successo finale dovrà molto probabilmente prendere parte ad almeno una delle due gare ancora in programma. Infatti, i due portacolori dell'Atletica Novese, Giuseppe Tardito e Diego Scabbio hanno ancora la matematica dalla loro parte, soprattutto il primo, distanziato di sole 56 lunghezze, poca cosa con il punteggio che nelle ultime due gare verrà raddoppiato ad ogni atleta. Vedremo se il fortissimo podista ligure vorrà mettere subito il sigillo a Cavatore chiudendo la porta ai due dell'Atletica Novese o se guarderà dalla finestra attendendo magari l'ultimo appuntamento di stagione a metà novembre. Dopo questi tre atleti nella generale, che conta complessivamente 546 podisti, tutti tesserati FIDAL, troviamo Massimo Galatini del Sassello, che difende i colori dell'Atletica Varazze, vincitore della scorsa edizione del Trofeo della C.M., Achille Faranda di Spigno Monferrato, tesserato per la Brancaleone Asti, Andrea Verna dell'ATA Il Germoglio, Enrico De Micheli del Santa Monica Ovada, Alessandro Bessini di Campo Ligure del Città di Genova, Luciano Griffi dell'ATA e Corrado Ramorino dell'Atletica Varazze. Di questo secondo gruppo, il solo ad avere già centrato il minimo di presenze a punteggio per i premi finali come da regolamento è De Micheli, mentre Faranda con le due presenze future potrà pure lui entrare in graduatoria finale. Altri podisti in classifica che hanno già totalizzato il "minimo" sono: Arturo Giacobbe, Arturo Panaro, Arturo Oliveri e Giuseppe Fiore, tutti dell'Acquirunners, Gianni Icardi, Cesare Ruperto, Giorgio Belloni, Pio Danesin e Giuseppe De Lucia, tesserati per l'Atletica Ovadese ORMIG. Quindi Luciano Ricci, Giancarlo Lazzarini e Roberto Guglielmo della SAI Alessandria, Roberto Seviti e Luciano Montevarchi della Brancaleone, Secondo Morino della Podistica Costigliole d'Asti, Renzo Mozzone dell'Atletica Cairo, Giuseppe Mosso della Podistica Mezzaluna Villanova d'Asti, Pier Mario Sasso della RRCM Milano e poi, se prenderanno parte alle ultime due gare, anche Massimo Pastorino dell'Atletica Varazze e Claudio Zerboni del Trionfo Ligure Genova. Tra le 118 donne in classifica generale conduce alla grande con il "minimo" già conseguito Tiziana Piccione della SAI davanti alla coppia dell'Atletica Varazze composta da Susanna Scaramucci ed Alina Roman, poi Clara Rivera dell'Atletica Cairo, Martina Baretto del Santa Monica, Giovanna Moi del Delta Genova e Cinzia Fagan della Cartotecnica Alessandria. Di tutte queste atlete, l'unica che può centrare il "minimo" è la Roman che dovrà però prendere parte alle due restanti gare in programma.

Badminton

Acqui, doppia vittoria B.A.T. sfortunato ko

Acqui Terme. Non era davvero pensabile che potesse cominciare così bene il cammino della serie A dell'Acqui Badminton che esce con due vittorie dalla doppia trasferta a Merano e Bolzano.

Impensabile perché ai termali mancava in entrambe le giornate l'apporto dell'olandese Dennis Lens e contro il Merano era assente anche Cristiano Bevilacqua.

Coi meranesi infatti la gara è vinta di misura: gli acquesi si sono imposti 4-0, anche se la squadra si è portata subito sul 4-1 senza troppi patemi grazie alle vittorie del doppio femminile (Ding Hui-Memoli su Ortner-Thanei per 2-0) seguito dalla splendida e risicatissima vittoria di Di Lenardo-Battaglino contro Mattei-Ziller (2-0 ma parziali 25/23 e 23/21); facili 2-0, poi, per Ding Hui su Thanei e per Marco Mondavio su Mattei.

A quel punto gli ultimi tre risultati risultavano ininfluenti: comunque Leitner batteva 2-1 Memoli, Oberprantacher 2-0 Di Lenardo e Zeitner-Ziller avevano la meglio 2-1 su Mondavio-Stelling nel misto.

Più facile (anche se in realtà più difficile sulla carta per la presenza di una fortissima coppia di croati) la gara del giorno seguente in casa del Bolzano. Subito due punti garantiti da Ding Hui, che vince sia il singolo (battuta Von Hepperberg 2-0), sia il doppio misto, dove insieme a Cristiano Bevilacqua, conquista un punto cruciale contro i croati Zworc-Zdenyak (2-0).

Bene poi gli acquesi con le vittorie del doppio femminile (Stelling-Memoli su Gruber-Von Hepperberg, di Marco Mondavio su Calzà e di Battaglino-Bevilacqua su Calzà-Gruber, tutte per 2-0.

Davvero un ottimo inizio, quindi, per gli acquesi che puntano alla final-four per l'assegnazione scudetto; le vittorie però in certi confronti determinanti ottenute di stretta misura, consigliano molta prudenza nelle previsioni.

***

Parte invece con una sconfitta di misura, e una buona dose di sfortuna, l'avventura dell'AcquiNovi Team nel campionato di C a squadre.

La squadra acquese, nelle cui fila gioca anche, in prestito, Tomasello dell'Acqui United, cede 4-3 al Boccardo Novi, squadra tra le migliori del girone.

Il ko di misura consente agli acquesi di mettere in carniere un punto, ma la strada per la B resta ripidissima.

Acqui domina nel settore maschile, con Perelli/Tomasello che battono in doppio 2-0 Serra/Saladin; quindi Maio batte 2-0 De Negri e D'Amico fa lo stesso con Bianchi.

Tutte tiratissime le partite chiuse con una sconfitta: a parte il ritiro per infortunio della sfortunata Marta Bertero, ottima prova per la Manfrinetti in coppia con Sara Foglino nel doppio femminile, ceduto 2-1 a Corradi/Boveri.

Poi sempre la Manfrinetti cede 2-0 alla esperta Szczepanski; infine Tomasello e Servetti perdono il misto per 2-1 contro Szczepanski-Serra.

Delusione nel clan acquese, ma la speranza di rifarsi con le prossime gare: occorrerà vincerle tutte per poi giocare il tutto per tutto nel ritorno casalingo contro la compagine novese.

***

Per concludere alcune novità miscellanee: buone quelle che arrivano da Losanna, dove al torneo internazionale giovanile i due formidabili atleti siciliani Greco e Musiari, affidati alle cure dell'allenatore nazionale Fabio Morino, acquese doc, hanno conquistato un ottimo secondo posto nel doppio maschile; la settimana inoltre registra la convocazione di Marco Mondavio per il raduno della Nazionale a Santa Marinella dal 27 al 30 dicembre.

In attesa di quella data, però, si guarda già alla gara interna di sabato 15 novembre, che segnerà per Acqui la ripresa del campionato contro il fortissimo Milano.

Infine, prosegue l'azione promozionale nelle scuole dell'Acqui Badminton che ha tenuto un corso per Insegnanti di Educazione Fisica, ad Alessandria, nella Palestra del Liceo Scientifico Galilei, da martedì 14 a giovedì 16 ottobre; spettacolo assicurato anche perché era in programma una esibizione di Fabio Morino e Giacomo Battaglino.

M.Pr

Tennis

Carcarese eccelle nelle finali di 3ª categoria

Dall'alto: la squadra di 3ª categoria e la scuola tennis.

Carcare. Si è conclusa domenica 12 ottobre la lunga competizione nazionale di terza categoria con la finalissima riservata ai 3.1 fra il 3.1 carcarese Stefano Pellerino, militante nel TC Finale, e il 3.3 toscano Federico Malanca dello sporting club Montecatini Terme.

La finale si è conclusa con il ritiro del Pellerino al 2º set per infortunio dopo che il 1º set si era concluso per 7/5 a favore del toscano.

Nelle semifinali il Pellerino ha incontrato la giovane promessa del circolo di Carcare il 3.4 Amedeo Camici e lo batte in due set molto combattuti, mentre il Malanca ha incontrato e battuto il 3.1 Claudio Lazzarini del T.C. Castiglione dei Pepoli di Bologna per 6/4 6/3.

Nella gara limitata ai 3.3 finalissima fra la promessa Amedeo Camici e Federico Malanca conclusasi con la vittoria del toscano per 6/4 6/4 mentre il carcarese può recriminare su alcune palle andate storte.

Nella gara di 4ª categoria nono successo del Carcarese Massimiliano Sirtori che batte in finale l'ottimo professionista Angelo Priarone che aveva in precedenza battuto, in una gara avvincente, il carcarese Michele Mastromei per 6/7 6/4 6/1.

Nelle gare femminili affermazione della valbormidese Renata Gilardi che nella gara di 4ª categoria batte in finale la giovanissima e brava cuneese del Country club Federica Alongi. Nella gara di terza categoria affermazione in finale della ex seconda categoria del San Salvatore di Alessandria Giorgia Robaldo sulla sanremese Sofia Siccardi, sorella della giovane promessa Matteo a conferma di una famiglia di tutto rispetto sportivo, dopo una lunga lotta conclusasi al terzo set per 6/0 3/6 6/2.

Inizieranno da sabato le competizioni invernali a squadra che vede il circolo carcarese partecipare alla coppa Raffo limite 3.3 con una squadra, all'over 35 con due squadre, di cui una detentrice del titolo, e con una squadra ai challenger giovanili under 11, under 13 under 15 e under 17 maschili e femminili.

È iniziata il primo ottobre la scuola tennis del Carcare da cui sono usciti tanti bravi tennisti fra cui ultimamente Amedeo Camici e Marco Placanica.

Rugby

Imperia più esperta l'Acqui cede il passo

Acqui Rugby 21
Imperia 35
(p.t.: 6 - 13)

Acqui Terme. Anche se si parla solo di una serie come la C3 regionale, l'esperienza ha sempre la sua importanza. É proprio la superiore abitudine all'impatto agonistico il fattore principale alla base della vittoria ottenuta dall'Imperia sul terreno di Mombarone, nella prima uscita casalinga del nuovo Acqui Rugby. Gli acquesi, reduci dal successo esterno di Poirino (contro un'altra matricola) hanno pagato dazio soprattutto nel primo tempo, giocando quindi alla pari con gli avversari nella ripresa. Nel complesso, per la squadra di Gaggino, un ko non troppo pesante: la sconfitta è stata contenuta in termini onorevoli e il distacco dagli avversari non ha mai toccato livelli siderali. Per gli acquesi, due piazzati di Aricò nel primo tempo; nella ripresa altro piazzato di Aricò e due mete, di Uneval, da tre quarti e di Parodi, in mischia. Domenica ad Alpignano terza sfida del girone, contro il Valledora, altra squadra con alle spalle una lunga militanza in categoria.

Acqui Rugby: Parodi, Cavallero, Iampietro, Gatto, Zuccalà, Garraffa, Fossa, Uneval, Zarba, Aricò, D.Alaimo, Villafranca, Minacapelli, Chiavetta, Cavelli, Borello, Lacchino, Tartara, C.Alaimo, Oggero, Assandri, Tortona. Allenatore: Gaggino.

M.Pr

Atletica

Bravo Alessio Padula ai campionati italiani

Acqui Terme. Eccezionale prestazione di Alessio Padula ai campionati italiani di categoria che si sono svolti a Roma, nella splendida cornice dello stadio olimpico, da venerdì 10 a domenica 12 ottobre.

Schierato dai tecnici regionali nelle prove multiple ha affrontato le 5 gare previste dando il meglio di se, migliorando di oltre 200 punti il suo primato personale.

Ha cominciato sabato mattina affrontando i 100 hs nel tempo di 15"19, pagando forse l'emozione dell'esordio in una competizione così importante.

Si riscatta comunque subito dopo migliorando di ben 7cm il suo primato nel salto in alto, superando l' asticella a quota 1 mt 60cm; questo salto gli permette di rimanere in classifica dopo 2 prove in decima posizione. Misura molto importante, se si considera che il nostro atleta non ha sicuramente una preparazione adeguata, dal momento che nell' impianto di Acqui mancano le strutture necessarie e si è costretti ad andare ad Ovada per provare una disciplina così tecnica e difficile! Ma è da qui che Alessio inizia a risalire prepotentemente la classifica!

Terza gara in programma il lancio del giavellotto dove l'atleta dell'Ata il Germoglio tiene tutti col fiato sospeso perché, con 3 lanci a disposizione, fa nulli i primi due ma poi piazza 40 mt 84 cm, guadagnandosi la seconda posizione di specialità, migliorando se stesso di oltre 5 metri dal precedente personale e chiudendo la classifica generale parziale al settimo posto.

Previste nella mattinata di domenica le 2 restanti prove, si comincia con il salto in lungo dove Alessio finisce secondo con 5mt74, recuperando così fino al quarto posto in classifica generale provvisoria.

Ultima gara i mt 1000 dove è necessario dare fondo a tutte le energie residue per arrivare al podio: 2'53"66 gli valgono la seconda posizione nella specialità e il fantastico secondo posto nella classifica generale con 3415 punti!

Un risultato importante che riempie d'orgoglio tutta la dirigenza dell'ATA Acqui per questo quindicenne che da sette anni milita nelle file della società termale, che con non pochi sacrifici riesce a conciliare scuola ed impegni sportivi e che in un'annata per lui da incorniciare, questo risultato deve essere solo il punto di partenza e non di arrivo; la società si congratula con lui per i risultati ottenuti, ma soprattutto per la serietà e l'impegno con cui affronta allenamenti e gare e per l'esempio e lo stimolo che offre ai suoi compagni di squadra.

Trovata l'intesa tra Comune e ditta Robbiano

Accordo fatto: prosegue il progetto Story Park

Ovada. Venerdì 10 ottobre segna una data molto importante, anzi definitiva, per la realizzazione dello Story Park, il parco tematico sulla storia e la cultura dell'Alto Monferrato da costruirsi nell'area fra via Novi e il torrente Stura.

Il Comune ha già acquisito l'area, ma sino a quella data restava il problema rappresentato dalla presenza in loco della ditta Robbiano Gentile.

Finalmente è stata siglata una convenzione tra le due parti, che prevede la rinuncia al ricorso presentato dalla ditta al Tar contro l'acquisizione totale dell'area da parte comunale. Per la verità in estate si era già divenuti ad un pre accordo tra le parti, che stabiliva il mantenimento dell'attività della ditta sino al 2013, con la concessione del Comune alla ditta dell'area per la continuazione della sua attività.

Ora tutto ciò è stato ufficializzato e si è firmato ufficialmente un accordo tra Comune e ditta interessata, per cui quest'ultima ottiene in concessione l'area su cui continuare a lavorare e consegna al Comune la rinuncia al ricorso al Tar.

Di fatto è finito il contenzioso tra le parti. E questo segna dunque l'inizio di un qualcosa atteso da quarant'anni, cioè la bonifica dell'intera zona rappresentata dall'ex frantoio. Luogo che dovrebbe costituire, una volta rifatto, un buon biglietto da visita della città per chi proviene da Novi o da Alessandria.

Dice il Sindaco Andrea Oddone: "Siamo ovviamente molto soddisfatti del raggiungimento dell'accordo definitivo con la controparte. Ragion per cui il progetto relativo alla realizzazione dello Story Park si fa e non si perdono i finanziamenti comunitari". Cha ammontano ad una somma assai cospicua, consistente in circa un milione e mezzo di euro.

Continua Oddone: "Siamo doppiamente contenti perché l'accordo siglato permette di preservare sino al 2013 l'azienda e quindi l'occupazione di chi vi lavora".

Terminato quindi positivamente il contenzioso tra Comune e Robbiano, rimane comunque in piedi la struttura dell'ex frantoio. E' evidente che, se la ditta decidesse di ricollocarsi altrove e lasciasse libera l'area prima del 2013, si creerebbe una situazione assai positiva. E certamente gradita agli ovadesi.

Lo Story Park è un grande complesso multifunzionale e polivalente. E' costituito da aree didattiche per la conoscenza della cultura del territorio altomonferrino della zona di Ovada; da sale per convegni, riunioni e dibattiti; da aule e spazi con pannelli esplicativi, uso di audiovisivi e materiale informatico e multimediale. In più un'area ricettiva con bar e ristorazione. Una mega struttura, alle porte della città, non solo didattica ma anche turistico-ricettiva, a disposizione degli ovadesi, delle scolaresche e dei visitatori provenienti da fuori zona.

Siglato ora finalmente l'accordo tra Comune e ditta Robbiano, partono subito i lavori per la realizzazione dello "Story Park". Il termine per l'acquisizione dei finanziamenti infatti scade alla fine di novembre e, per quella data, bisognerà che l'intervento sia almeno a buon punto.

E. S.

Festa di San Paolo della Croce

Ovada. Sabato 18 ottobre festa patronale di San Paolo della Croce.

Alle ore 11 al Santuario di S. Paolo in corso Italia, celebrazione della S. Messa, officiata da don Roberto Caviglione.

Al pomeriggio alle ore 17, S. Messa in Parrocchia, celebrata dal vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi. Seguirà la tradizionale processione per le vie del centro, preceduta dalla banda musicale "A. remora", diretta da G.B. Olivieri (la cassa trasportata non è del marigliano, ce ne scusiamo coi lettori).

Nella Casa natale del Santo, nella via omonima, S. Messe alle ore 8, 9, 10 e 20,30.

Per tutta la giornata visita alla Casa natale del Santo (monumento nazionale).

Veicoli sotto la tipologia Euro 3: limitazioni per le auto dei cittadini residenti in centro

Ovada. Per la nuova Zona a Traffico Limitato, che riguarda i Comuni sopra i 10mila abitanti, occorre tra l'altro adeguarsi a certe precise disposizioni ministeriali.

Per esempio, vi sono alcune limitazioni minime da prevedere all'interno della ZTL.

Sono: limitazione "totale" della circolazione per almeno tre ore a giorno per tutti i veicoli, esclusi quelli adibiti al servizio di trasporto pubblico, ai servizi integrativi dello stesso e quelli dei residenti.

E quindi limitazione "parziale" della circolazione per le restanti ore della giornata, consentendo la circolazione a tutti i veicoli conformi alle normative Euro3 ed ai diesel col filtro antiparticolato. E naturalmente a quelli elettrici o a gas.

Da ciò si evince che non potranno più circolare, per tutta la giornata, diverse auto oggi circolanti, praticamente tutte quelle Euro 0, Euro 1 ed Euro 2. Un bel po' di veicoli attualmente in circolazione in città: tante Fiat Panda, Uno, Punto, Citroen e Renault d'annata.

Ma c'è di più: un successivo decreto della Giunta regionale stabilisce che le limitazioni della circolazione all'interno della ZTL "devono progressivamente coinvolgere anche i veicoli dei residenti e di trasporto pubblico quando non rispondenti alle tipologie da Euro 3 in su."

E questo va applicato con un calendario di attuazione che non superi il 2009.

Si estenderà a tutta la città vecchia

La ztl parte a novembre e si completerà in estate

Ovada. La nuova Zona a Traffico Limitato sta per essere varata.

Per il 30 ottobre il Comune dovrà redigere il relativo regolamento, che prevede una ztl molto più ampia dell'uguale, quasi raddoppiata. Infatti si passa da circa il 10% di tutta la zona urbana a più del 20%, (per la precisione il 20,68%) del totale delle strade appartenenti al centro urbano e zone assimilabili. Cioè tutto il centro storico (la zona vecchia della città), con alcune esclusioni più alcune strade del Borgo, della zona cimiteriale e del nuovo quartiere pepe. Per un totale lineare di 5,520 km. Su complessivi 26.680 km.

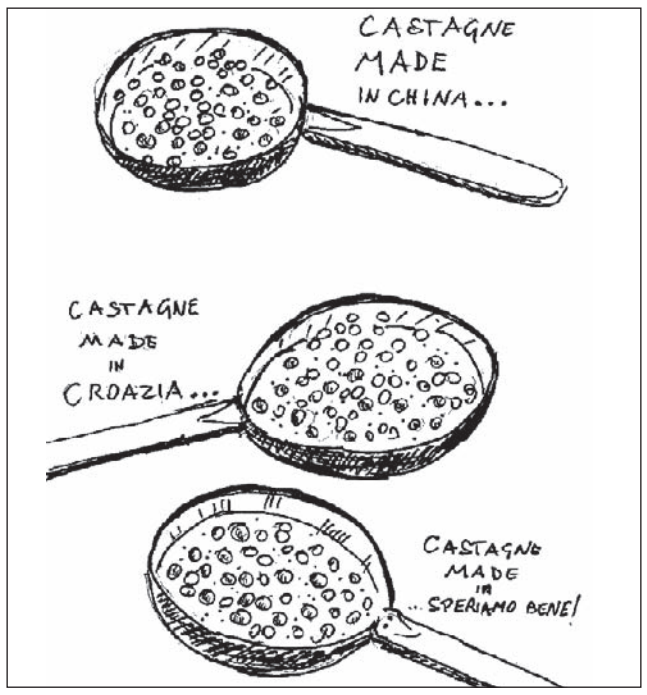
Per ora nel computo della nuova ztl c'è anche, tra gli altri, viale remora, vale a dire la strada che porta alla stazione Nord.

"E dai primi di novembre comunque si parte, predisposta la nuova sgualcisca" - dice l'assessore alla Viabilità e vicesindaco Franco Piana.

"Si inizia con vie e piazzette del centro storico, per poi estendere progressivamente la ztl a tutta la città vecchia, e quindi alle strade interessate del Borgo, del pepe ed alla zona del cimitero. La nuova ztl sarà quindi completata entro l'estate del 2009.

Per quanto riguarda l'orrido della limitazione del traffico, è certo che il provvedimento comunale attualmente in preparazione lo faccia partire dalle ore 15 sino alle 18. E' molto probabile poi che a dicembre si faccia una verifica sulla realtà di fatto creata dalla nuova ztl." Anche perché i commercianti coinvolti nel provvedimento avrebbero richiesto una differenziazione: orario invernale dalle ore 14,30 alle 17,30 ed estivo dalle ore 15,30 alle 18,30.

La vignetta di Franco



Arenata la trattativa tra Comune e Ferrovie

Parcheggio alla stazione più un no che un sì

Ovada. Segna una posizione di stallo l'eventuale nuovo grande parcheggio da realizzarsi alla Stazione centrale, sul piazzale a fianco del deposito ferroviario. Nel senso che è ferma la trattativa, avviata ormai da tempo, tra Comune da una parte e Ferrovie dall'altra. Trattativa però che sembra attualmente non sbloccarsi, dopo un inizio più positivo che aveva fatto pensare alla possibilità, a breve o medio termine, di un accordo soddisfacente per entrambe le parti. "Il Comune ha pensato ad un investimento di 100mila euro circa per la costruzione del parcheggio, una volta rilevata la necessità di intervenire in quel particolare comparto, uno dei più critici dell'intera città per trovare un posto dove parcheggiare la macchina" - dice l'assessore alla Viabilità Franco Piana.

"Ma le Ferrovie ci propongono un contratto di affitto di sei anni solo. Troppo poco, se si pensa poi che vorrebbero anche la clausola del ritornare in possesso dell'area, se ce ne fosse bisogno per i loro motivi."

Il Comune punta invece ad un accordo della durata di almeno dieci anni, anche per ammortizzare le spese da sostenere per la realizzazione di questo parcheggio, consistente in più di cento posti auto.

Un parcheggio alla Stazione con una tale capienza di posti auto risolverebbe certo tutti i problemi legati alla possibilità di lasciare un veicolo in zona da parte dei numerosissimi utenti ferroviari, specie i pendolari che ogni giorno possono trovarsi alle prese col problema di individuare uno spazio per la loro macchina, subito prima di prendere il treno.

Ma è ovvio che il Comune deve fare i suoi conti, che devono tornare comunque. E poi a dire sì devono essere in due, Amministrazione comunale ed Ente Ferrovie. Cosa che in questo momento non è facile, anzi è al di là di venire. **E. S.**

Col rifacimento dei marciapiedi e nuove luci

La nuova via Torino pronta per la primavera

Ovada. "Entro fine mese di ottobre" - dice l'assessore alla Viabilità e vicesindaco Franco Piana - "inizieranno i lavori per la sistemazione definitiva di via Torino." La ristrutturazione della trafficatrici, e centralisti, via riguarderà prima di tutto il lato opposto al Municipio. Sarà rifatto il marciapiede, in piastrelle di servizio o in autobloccanti (a seconda del fondo che si troverà una volta iniziati gli scavi), e realizzato il corrodo, in pietra.

Questo primo intervento sulla via proseguirà per tutto l'autunno e l'inizio dell'inverno. Dopo le feste di Natale, toccherà poi all'altro lato della strada dove saranno rifatti, anche lì naturalmente, marciapiede e corrodo.

In via Torino inoltre sarà rifatto anche l'impianto di illuminazione pubblica.

E saranno abbattute tutte le barriere architettoniche attualmente esistenti.

Il vicesindaco Franco Piana.

"Con questi interventi e con il rifacimento completo della pavimentazione" - conclude Piana - si presume che i lavori possano terminare in primavera. Allora avremo finalmente una via Torino completamente nuova e moderna."

E. S.

Tagliolo, da venerdì 17 a domenica 19 ottobre

"Sapori d'autunno" col vino e le castagne

Tagliolo Monf.to. Venerdì 17 ottobre, alle ore 16,30 al Padiglione del vino, apertura di "Sapori d'autunno" col saluto del sindaco Franca Repetto e autorità presenti.

Consegna delle distinzioni ai vini selezionati all'XI concorso enologico del Dolcetto d'Ovada alle aziende agricole: Anna M. Alemanni Tagliolo, Oscar Benzo Cremolino, Cà Bersi Tagliolo, Castello Tagliolo, Dario Montobbio Castelletto, Ivana Francescon Rocca Grimalda, F.lli Facchino Rocca Grimalda, Lino Rava Vinicola Poggio Tagliolo, La Valletta di Italo Danielli Cremolino, Cantina di montagna Alto Monferrato Lerma, Cantina Tre Castelli Montaldo, Cascina Boccaccio Tagliolo, Giorgio Ferrari Tagliolo, Roberto Ghio Bosio, Luigi Mario Ghione Canelli, Carlo Grosso & figli Montaldeo, La Caplana di Natalino Guido Bosio, La Smilia di Matteo Guido Bosio, Produttori Insieme Capriata, Luigi Tacchino Castelletto.

Alle 21 nel Salone comunale "Vendemmia Jazz" con il quartetto Marangolo, Villotti, Tavolozzi, Bandini. Sabato 18 alle ore 9,30 al salone comunale incontro su "Il programma regionale di sviluppo rurale 2007/13 - opportunità e prospettive per le piccole e medie aziende vitivinicole". Alle 17 "L'Ovada – una realtà" degustazione guidata col Dolcetto superiore. Alle 21 "Vino e musica", musiche dal grande schermo e successi internazionale, a cura di Fred Ferrari al pianoforte, Mauro Battisti contrabbasso e Naudi Carbone alla batteria.

Domenica 19 alle 10 presentazione de "La regina castagna", 55 ricette con le castagne" con introduzione storica a cura di Lucia Barba. Dalle 11 fino a sera mercatino dei prodotti tipici e artigianato. Dalle 12 sino a sera apertura stands gastronomici, e cottura delle castagne a cura del CCRT. Nel pomeriggio spettacoli ed intrattenimenti. Nei tre giorni della manifestazione degustazioni e aperitivo coi vini al Padiglione dei vini.

Visita alla Corte del vino, al museo ornitologico e alla mostra degli artisti dell'associazione "La luna in collina".

L'Enoteca regionale

Ovada. La settimana scorsa il sindaco Andrea Oddone è stato a Torino, negli uffici competenti della Regione, per la formalizzazione della richiesta di enoteca "regionale" alla nuova struttura che sorge nelle cantine di Palazzo Delfino, sede del Municipio di via Torino.

Attualmente sono 17 (su 22) i Comuni del territorio altomonferrino che hanno aderito all'iniziativa di costituire un'enoteca regionale nel centro zona.

Taccuino di Ovada

Distributori: nei giorni festivi in funzione soltanto i self service.
Edicole: corso Libertà, corso Saracco, piazza Assunta.
Farmacia: Moderna via Cairoli 165 - tel. 0143-80348.
S. Messe. *Parrocchia:* festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. *Cappella Ospedale:* sabato 18. C*onvento Passioniste, Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

Da Negrini, in Consiglio comunale

Contestata la convenzione tra il Consorzio e il Lercaro

Ovada. Il Consiglio comunale di Molare, nella seduta del 1º settembre, ha esaminato la convenzione stipulata tra il Consorzio dei Servizi Sociali e l'Ipab Lercaro.

Rinviandone la presa d'atto perchè il consigliere Tito Negrini ha presentato una relazione in cui sostiene che tale convenzione, oltre a "non essere chiara nell'indicare i compiti ed i doveri di ciascun soggetto interessato alla collaborazione, può essere foriera di conseguenze negative per l'Amministrazione comunale molarese".

Inoltre Negrini sostiene che, da quanto previsto in alcuni articoli, si delinea un "commissariamento" dell'attuale Consiglio di Amministrazione ed attribuisce alla persona inviata dal Consorzio, più che un incarico di supporto, quello di un vero e proprio "direttore" mentre nel titolo si indica una sorta di collaborazione per supportare l'attività dell'Ipab Lercaro.

Al termine della discussione il Consiglio comunale di Molare decide di rinviare la presa d'atto della convenzione ed incarica il Sindaco Bisio di esaminare la convenzione con il supporto giuridico del segretario comunale. E di presentarne le conclusioni con un futuro ordine del giorno da sottoporre al Consiglio comunale stesso.

Nella seduta del Consiglio del 29 settembre il Sindaco presenta ai consiglieri un documento in cui si riconoscono corrette le motivazioni contrarie alla stipula della convenzione tra il Consorzio Servizi Sociali e l'Ipab Lercaro, presentate da Negrini nella precedente seduta, riconoscendo che quanto previsto dalla convenzione non può trovare giusta applicazione. Il Consiglio stesso incarica il Sindaco di attivarsi per suggerire all'assemblea del Consorzio una proposta che abbia requisiti normativi certi ed applicabili. Senza rischi per il Consorzio stesso e, di conseguenza, per i Comuni, ritenendo quindi di non poter prendere atto della convenzione approvata dall'assemblea del Consorzio.

Quale conclusione trarre da questa vicenda? A che punto è l'annosa situazione presentata dal Lercaro, dopo le vicende e le discussioni consiliari di Molare? Infatti il Sindaco di un Comune aderente è stato chiamato ad intervenire per contribuire a porvi rimedio, attraverso la discussione propositiva nell'ambito dell'assemblea consortile.

Ora come ora, si registra questa situazione: da una parte i Sindaci a capo dei Comuni facenti parte del Consorzio, con il loro convergere verso quella convenzione contestata invece dal già sindaco Negrini (l'altra parte) in Consiglio comunale molarese.

Da tutto ciò si evince che, se si vorrà continuare ad intervenire, per collaborare al salvataggio del Lercaro (che tutti auspicano), probabilmente dovrà essere tenuta presente anche un'altra soluzione, accanto a quella della convenzione.

Intanto cosa ne pensa il Consiglio comunale di Ovada, direttamente interessato al buon funzionamento dell'Ipab Lercaro, di cui nomina i consiglieri?

Comunque sia, l'esistenza di una struttura come il Lercaro va difesa, appoggiata e condivisa da tutti ad oltranza, in particolare per la funzione sociale ed assistenziale in favore degli anziani, che svolge da tanto tempo.

E. S.

Per realizzare parcheggio e marciapiede

Cantieri aperti in via Manin e via Gramsci

Ovada. Altre due vie cittadine, oltre a via Torino di cui si scrive in altra parte del giornale, sono interessate attualmente da cantieri di lavoro.

In via Dania dovrebbe essere terminato entro novembre il parcheggio che servirà essenzialmente gli utenti dell'Ospedale Civile e della Scuola Primaria, nella cui zona sorge.

Il parcheggio ha una capienza di circa 95 posti auto ed è compreso nella "zona 30". Cioè in quel comparto cittadino dove il limite di velocità è di 30 km/h per la presenza di strutture critiche, come un Ospedale o una scuola.

L'intervento in via Dania, comprensivo di parcheggio e di "zona 30" costa complessivamente 160 mila euro, di cui la metà a spese del Comune e l'altra metà derivante da fondi regionali. Si prevede anche la realizzazione di un parcheggio che, dalla scuola di via Dania e da via Ruffini porti direttamente al Geirino. In pratica un corridoio che, in sicurezza, colleghi il centro città con l'impianto sportivo, assai frequentato tutti i mesi dell'anno e a tutte le ore del giorno.

Contrariamente a quanto si pensava in un primo tempo, nella "zona 30" non verranno posti dossi o scivoli per rallentare la velocità dei veicoli in transito, anche perchè è luogo di passaggio delle ambulanze. La zona sarà comunque controllata dalla Polizia Municipale. "Zona 30" invece comprenderà, tra l'altro, una normale segnaletica stradale, orizzontale e verticale.

In via Gramsci la vincitrice delle cinque ditte concorrenti (sia per ribasso d'asta che per tempestivo inizio dei lavori) dovrà presto realizzare il marciapiede, a lato del costruendo palazzo e lungo la via. E quindi una nuova alberatura, col rifacimento del verde, e la predisposizione dell'impianto di illuminazione pubblica.

Lunedì 13 ottobre sono stati assegnati i lavori.

E. S.

Fiera di San Simone

Ovada. Sabato 25 e domenica 26 ottobre, torna la Fiera autunnale di San Simone.

Con tante bancarelle ed i vari prodotti degli ambulanti per le vie e le piazze del centro cittadino. In occasione della fiera, sabato apertura straordinaria del Museo paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

Sul sito del cimitero per le antenne dei cellulari

Il Comune e Lantero contro il Comitato

Ovada. L'assessore comunale all'Urbanistica Paolo Lantero prende posizione contro un volantino, sulle antenne in città per la telefonia mobile.

Il volantino, diffuso dal "comitato per via S. Paolo, Torino, Gramsci e S. Antonio" parla, tra l'altro, di "decisione comunale per la prossima realizzazione di un'unica grande area di installazione di antenne per i cellulari presso il cimitero, angolo campo sportivo.

Quindi inquinamento elettromagnetico solo per le 4 vie sopracitate.

Meglio i siti privati, numerosi e distanti tra loro, che garantiscono un basso impatto ambientale. Chiediamo al Comune di interrompere le trattative coi gestori di telefonia mobile e di lasciare che si rivolgano a siti privati. Per distribuire in modo omogeneo i siti di irradiazione."

Ma Lantero, supportato dal Sindaco Oddone, non ci sta e parla di "disinformazione e di mancanza di correttezza. Il contenuto non si commenta neppure perché induce falso allarmismo, ed è privo di fondamento." Aggiungendo che "la trattativa col gestore (la H3G per conto della Ericsson) è in una fase di stallo."

Il Comune, nel suo regolamento per le antenne, ha individuato 5 siti, tutti suoi: Appuno la zona del cimitero (due siti), la Loggia di S. Sebastiano (dove ce n'è già una), il Geirino e l'area del futuro Story Park (tra via Novi e lo Stura).

"Solo siti comunali" - prosegue Lantero - "evitando il "cositing" cioè la concentrazione di antenne in un unico luogo." Aggiungendo che il Comune intende disporre risorse per il monitoraggio del campo elettromagnetico cittadino. "Comunque" - termina Lantero - "dai dati che abbiamo si registra un livello di 0,6 gradi e dunque un fondo normale di emissione elettromagnetica."

Va da sé che se un gestore di telefonia mobile si rivolge ad un privato per l'installazione di un'antenna in città, il Comune non può farci niente.

Salvo il rispetto dei normali limiti di emissione.

Anche Nalin alla presentazione del programma

Dai Lions un pulmino per l'attività dell'Anffas

Ovada. Convegno annuale dei soci del Lions Club Ovada, anche per presentare l'attività annuale del gruppo.

Presente il governatore Link, il sindaco Oddone ha rimarcato l'importanza del club, "le cui iniziative danno risposte concrete ad una società che cambia e che non sempre il settore pubblico è in grado di soddisfare."

Il neo presidente lionistico Renzo Poggio, nel suo intervento, ha detto che "l'anno lionistico è iniziato bene e tante iniziative sono in programma per essere attuare, a vantaggio della comunità di zona."

Il Governatore (di Genova) ha accennato a Telethon ed alla raccolta di fondi lionistica per la ricerca sulle malattie genetiche. Quindi ha parlato della prossima donazione lionistica di un pullmino all'Anffas di Ovada, a favore dei ragazzi disabili. "Il primo compito di un club lionistico è operare nel territorio in cui sorge e là dove non arrivano le istituzioni devono arrivare i Lions. Ed ancora ha preannunciato l'intitolazione del meeting primaverile al Geirino a Giorgio Giacobbe. "I services distruttuali sono molto importanti. E l'iniziativa della Banca degli occhi funziona bene, grazie al contributo di tutti. Il presidente di un club svolge una funzione essenziale perchè deve stimolare tutti i soci nel lavoro di equipe".

Alla serata è intervenuto anche un campione disabile dell'atletica, Maurizio Nalin, assai legato al meeting del Geirino ed a Giacobbe. Ha annunciato il suo ritiro, a giugno, dalle competizioni, dopo 25 anni di attività. Farà il tecnico per la Nazionale di atletica, come preparatore del settore lanci (disco, peso e giavellotto) e del penthatlon.

Intanto l'ex presidente Usa Carter candiderà i Lions al Nobel per la pace del 2009.

Il P.D. su prezzi e stipendi

Castelletto d'Orba. Per la manifestazione indetta dal Partito Democratico il 25 ottobre a Roma contro la politica economica e sociale del Governo Berlusconi, il circolo di Castelletto e Montaldeo del P.D. promuove in incontro pubblico dal titolo "Prezzi, redditi, produzione, consumi: così non va".

Lunedì 20 ottobre, alle ore 21 nel nuovo centro incontri in piazza Marconi di fronte al Municipio, introdurrà la discussione sul tema il sindaco Federico Fornaro, della segreteria regionale del P.D.

Intervento di Mario Lovelli, parlamentare democratico. Presiede l'iniziativa il consigliere provinciale Dino Angelini.

"E' un'occasione importante per ascoltare dal nostro rappresentante alla Camera dei Deputati il lavoro svolto dall'opposizione da aprile a oggi" - dice Amelia Maranzana, coordinatrice del circolo P.D.

"Storia di Ovada"

Ovada. Venerdì 17 ottobre, presso le cantine del Palazzo Comunale di via Torino, alle ore 21 XIII Rassegna di Incontri d'autore, a cura della Biblioteca Civica.

Il prof. Aldo A. Settia (già docente di Storia medioevale all'Università di Pavia) presenta: "La valle dell'Orba dalle origini alla nascita degli stati regionali", di Romeo Pavoni ed Emilio Podestà

Il volume inaugura la monumentale collana "Storia di Ovada", a cura degli studiosi e dei collaboratori dell'Accademia Urbense.

Nella serata organizzata dalla C.N.A.

Premiata l'attività di tre artigiani

Tagliolo Monf.to. Alle "Terrazze" si è svolta la tradizionale serata della Confederazione Nazionale Artigiani ovadese per la premiazione degli artigiani meritevoli e per un incontro tra le famiglie degli associati. Per la categoria "artigiani pensionati" premiato Giampiero Vercellino, artigiano del settore "vendita e riparazione motoseghe", in pensione dal 2007 dopo ben 42 anni di attività. Il premio gli è stato consegnato da Carletto Natali, presidente zonale e vicepresidente provinciale.

Per la categoria "giovani artigiani" (sotto i 40 anni) è stato premiato Giovanni Pirletti, titolare della Pll.Fer di Castelletto che produce cancelli ed inferriate, con due operai. Pirletti, dopo 10 anni da dipendente, si è messo in proprio nel 1997. E' stato premiato da Marco Bologna, direttore della struttura provinciale.

Per la categoria "artigiano distintosi nella propria attività" (artigiano dell'Anno) premiata Maddalena Repetto, titolare della ditta "Come una volta: pasta fresca gastronomia" di piazza XX Settembre. Nella lavorazione di particolari manualità sono impiegate tre donne, oltre la titolare. Il negozio è un punto di riferimento della gastronomia cittadina. A premiarla il Sindaco Andrea Oddone.

Ospiti della serata, seguita da Franco Pesce, l'assessore comunale alle attività produttive Claudio Anselmi, il presidente provinciale Pensionati Cassinelli e i presidenti zonali di Casale, Alessandria, Novi e Tortona.

La serata, condotta dal funzionario Mauro Gastaldo, è stata allietata dall'orchestra genovese "Le 4 note". Al termine ricco buffet e quindi danze fino all'alba.

Fatto insolito per la categoria artigiana, che è solita alzarsi molto presto.

Gli alunni della scuola media Madri Pie

Col guardaparco in gita alle Capanne di Marcarolo

Ovada. "Noi, alunni della Scuola Media "Madri Pie", ai primi d'ottobre siamo andati in gita alle Capanne di Marcarolo. Dove, guidati dai guardaparco, abbiamo potuto conoscere una realtà, quella della vita che si svolgeva sul nostro Appennino Ligure cent'anni fa, molto diversa dalla nostra, ma anche molto interessante e affascinante. Siamo rimasti colpiti non solo dalla conoscenza dei lavori faticosi che la gente doveva sostenere per vivere, ma anche dalla bellezza dei posti, e soprattutto dalla passione e dall'entusiasmo con cui lavorano le persone impegnate in questo ambiente. Un grazie sentito ai guardaparco che ci hanno accompagnato in questa entusiasmante esperienza."

Danza a Molare

Molare. Proseguono i corsi di danza sportiva presso l'Arci con i maestri Carlo Pavese e Wilma Cuttica.

Tutti i martedì dalle 21 alle 24 balli caraibici e balli di gruppo. Al mercoledì dalle ore 16,30 corso avanzato; a seguire danze artistiche, e accademiche, e dalle 21 alle 23 liscio, latino e standard.

A S.Giacomo di Rocca G. sabato 18 e domenica 19

Ecco due serate con musica d'autore

Rocca Grimalda. Sabato 18 e domenica 19 ottobre, alle ore 21.30, nella Chiesa della Madonna del Carmine di San Giacomo, si terrà un concerto in due serate, organizzato e coordinato da Marco Recaneschi della A. Music Management di Ovada.

Due momenti importanti di musica d'autore con musicisti d'eccezione: nella serata di sabato si esibiranno Pier Domenico Sommati (violino), Antonio Gambula (violoncello) e Roberto Margaritella (chitarra). La serata prevede l'esecuzione di musiche di Mauro Giuliani e di Johann Sebastian Bach.

Domenica 19 è la volta del Croma Duo, il duo formato ancora da Roberto Margaritella e Marcello Crocco (flauto), vincitore di molti e importanti premi e terzo al concorso internazionale "Città di Stresa".

Le musiche proposte sono tratte dai repertori di Wanhal, Carulli, Nagaoka e gli indimenticabili tanghi di Piazzolla.

Sponsor dell'evento l'azienda Gollo Serramenti; hanno collaborato il Comune di Rocca ed il Parroco don Mario Gaggino, che ha dato la disponibilità della Chiesa.

L'ingresso è libero, ad offerta; il ricavato verrà interamente devoluto alla Casa di Riposo Opera Pia Paravidini di Rocca Grimalda.

Iniziative di questo genere rendono vivo uno dei tanti piccoli centri della nostra provincia e nascono dall'impegno e dalla passione di chi vuole, qualche volta, mettere a disposizione degli altri capacità e competenze, e un po' del proprio tempo, per regalare un momento piacevole e di aggregazione. Una piccola chiesa di campagna, in una serata autunnale: quale migliore cornice per dimenticare per qualche momento il quotidiano?

Dalle ore 15 di domenica, castagne e farinata in piazza.

Gli acquarelli di Luzzani

Rocca Grimalda. Ci scrive Viviana Carezzano.

"Luce, profondità, armonia e senso di vaporosità negli acquarelli di Ermanno Luzzani. I soggetti sono ricchi di fascino: tutto ciò che è natura e sua rappresentazione piace a tutti.

Così i quadri dell'artista, milanese di origine, rappresentano scorci caratteristici della zona di Ovada e dell'Alto Monferrato: i viali di campagna nei pressi di Rocca Grimalda, i faggi rossi di Villa Gabrieli, i boschi di castagno a Morbello...

Il fine autunno e le luci di questa stagione costituiscono il vero soggetto dell'acquarellista. Altra caratteristica dei suoi lavori, di sentore impressionista, è la vaporosità che ne costituisce il soggetto. Dare luce ai sentieri: lavorare molto i verdi e i bianchi (macchioline). Questa la tecnica di Luzzani.

Lo ha presentato il professor Enrico Scarsi e lo rivedremo il 1º novembre in piazza Cereseto ad Ovada".

Scuole con meno di 50 alunni

Ovada. "Il Consiglio provinciale, sulla recente approvazione da parte del Parlamento di norme di razionalizzazione del sistema scolastico, ricorda che, nel recente passato, nella nostra Provincia era già stato attuata una riorganizzazione delle sedi con significativi sacrifici da parte dei Comuni marginali. Preoccupato per la possibile chiusura dei plessi scolastici con un numero di iscritti inferiori a 50, riconosce la fondamentale funzione sociale della scuola. Con particolare riguardo ai piccoli Comuni che, nell'ipotesi di un'applicazione rigida in sede di approvazione dei decreti attuativi, vedrebbero cancellate le scuole con un inaccettabile danno agli alunni e alle famiglie.

Pertanto impegna il Presidente e la Giunta Provinciale ad attivarsi nelle sedi istituzionali affinché siano salvaguardati i presidii scolastici nei piccoli Comuni della nostra Provincia che svolgono una insostituibile funzione nelle loro comunità."

Nella zona di Ovada, sono sede di scuola Materna ed Elementare i Comuni di Molare, Cremolino, Cassinelle, Rocca Grimalda, Tagliolo, Lerma, Mornese, Carpeneto, Montaldo e Trisobbio. Di scuola Media Molare, Silvano, Castelletto e Mornese.

Resta da vedere se, in un Comune, al numero degli alunni della Materna va assommato anche quello della Elementare.

I Comuni montani poi (Molare, Cassinelle, Tagliolo, Lerma, Mornese) godono di specifiche deroghe su eventuali "tagli".

Iniziative a Costa

Costa d'Ovada. Sabato 18 i volontari della Saoms saranno al Lercaro come primo appuntamento degli incontri 2008/2009. Domenica 19 gita a Montecarlo e Mentone.

Derby Molare - Lerma

Molare. Il derby tra Pro Molare e Lerma, del campionato di calcio di 2ª categoria, domenica 19 alle ore 15, si svolgerà sul campo neutro del Moccagatta di Ovada. Il campo sportivo molarese è sede di una manifestazione canina

Camminata d'autunno

Castelletto d'Orba. Domenica 19 ottobre l'Amministrazione comunale promuove la 3ª edizione della "Camminata d'autunno", con un percorso (senza particolari difficoltà) che si snoda sulle colline e i vigneti della zona della valle Albarola.

Il programma prevede la partenza alle ore 14.15 dalla piazza principale di fronte al Municipio e l'arrivo nella borgata Bozzolina verso le ore 16-16.30 dove i partecipanti troveranno ad accoglierli polenta, frittelle e dolci della tradizione contadina.

In caso di pioggia la camminata sarà rinviata alla domenica successiva.

Come ogni anno la partecipazione è gratuita, grazie all'impegno dei volontari della Bozzolina e della Protezione Civile.

Sabato 18 inizia la serie B2 di volley

La Plastipol ricomincia con il Costa Volpino

Ovada. Sabato 18 prende il via il campionato di serie B/2 con la Plastipol impegnata al Geirino contro i bergamaschi del Costa Volpino, alle ore 21

Uno scontro inedito dovuto all'inserimento della formazione biancorossa nel girone B con altre due squadre piemontesi, l'Hasta Volley Asti e il Mangini Novi; quattro emiliane, il Copra Piacenza, il Canottieri Ongina, L'Energy Volley Parma e il Nicolini Campagnola Emilia; e sette lombarde: l'ACM Seriate, l'USD Scanzorosciate, il Tipiesse Cisano, il Cereda Carnate, il Ticomm Gorgonzola, la Besanese e il Costa Volpino.

La vera novità è rappresentata dall'inserimento della provincia di Bergamo, con trasferte quasi tutte superiori ai 200 chilometri. Il primo derby si giocherà il 13 dicembre ad Asti, contro una formazione che punta a tornare in B/1; il secondo a Novi Ligure il 5 gennaio.

Di sicuro c'è che Quaglieri & C. puntano al mantenimento della categoria in una stagione ricca di incognite.

Sabato 11 al Geirino si è giocato l'ultimo incontro di Coppa Italia con l'Hasta Volley Asti. Un bel prologo al campionato che sembra aver giovato ai biancorossi, sinora un po' deludenti come risultati e come atteggiamento.

E' stata partita vera ed a beneficiarne è stato soprattutto lo spettacolo. Finalmente si è vista una Plastipol più aggressiva e determinata e c'è da esser soddisfatti della prestazione dei ragazzi di Minetto, anche se si poteva e si doveva vincere. Invece è finita 3 a 2 per gli astigiani dopo due ore e un quarto di bella pallavolo, con Giannitrapani da una parte e Demichelis dall'altra a far da trascinatori..

Plastipol - Hasta Volley Asti: 2 - 3 (25/21 - 27/25 - 22/25 - 23/25 - 13/15).

Formazione: Crocco (5) - Caldon (9) - Morini (11) - Demichelis (29) - Quaglieri G.L. (15) - Belzer (6). Libero: Quaglieri U. Utilizzato: Puppo. A disp.: Barisone, Suglia, Peluffo, Graziani, Bisio. All.: Minetto. 2º all.: Patrone. Acc.: Viganego.

Giuso Basket

Ovada. La Giuso Basket si impone 103-81 nell'esordio sul campo dell'Olio Carli Imperia.

Bastano quattro minuti agli ovadesi per prendere le misure agli avversari: Prandi con una tripla in transizione avvia la fuga biancorossa sul 17-11. Campanella e Gorini trovano punti facili e Brignoli, con una tripla, regala alla Giuso il 23-11. I padroni di casa torneranno a segnare solo il canestro del -17 (30-13). L'attacco biancorosso perde un po' di fluidità ma sopperisce con i rimbalzi offensivi, la vera costante della gara. A fine primo tempo siamo 58-39.

In apertura di ripresa la Giuso volta subito sul 66-43, si distrae, subisce un piccolo rientro imperiese orchestrato da 11 punti di Fresia. La solidità di Prandi, 16 punti e 13 rimbalzi alla fine, due canestri da sotto di Brignoli e Carrara, l'ennesima tripla di Gorini rimettono il punteggio a posto: 75-55. La gara di fatto termina. La Giuso salirà fino al 101-76 prima di richiamare tutti i titolari.

Olio Carli-Giuso Ovada 81-103. (3-31; 39-58; 82-60; 81-103).

Tabellino: Gorini 31 (6 su 10 da due, 4 su 8 da tre), Prandi 16, Carrara 8, Oneto 2, Cepollina 2, Villani 5, Campanella 20, Brignoli 19, Tusi, Gatti. All.: Galdi.

Altri risultati: Sestri - Pool2000 43-82; Pegli - Granarolo 51-98; Cogoleto - Olimpia 69-61. Classifica: Giuso, Granarolo Cogoleto, Pool 2; Sestri, Pegli, Olimpia, Imperia, Arma 0.

Superato di un anno il secolo di vita

"La carica dei 101" per nonno Gibla

Ovada. "La carica dei 101", non di Walt Disney ma di nonno Gibla. Infatti il 2 settembre, Angelo Subbrero ha raggiunto l'invidiabile traguardo di un secolo, più un anno di vita. E lo ha festeggiato con le figlie Gisella, Miranda e Laura, i generi ed i nipoti con i pronipoti. Tutti desiderosi di vederlo soffiare, senza aiuti, su di una piccola, grande candelina che racchiudeva più di un secolo di vita, e di storia. Nato al Gnocchetto nel 1907, nonno Gibla si è sposato nella Chiesa della frazione con Irma Bobbio, che gli è stata accanto per 58 anni.

Tamburello: battuto il Bonate Sopra

Il Carpeneto conquista la promozione in serie A

Carpeneto. Il Carpeneto conquista a Bonate Sopra la promozione nella serie A di tamburello.

Monzeglio e C., superati otto giorni prima i bergamaschi, sapevano di trovarsi di fronte un avversario non facile. E così è stato, ma anche se in due occasioni sono stati in difficoltà, hanno saputo reagire a dovere e chiudere la gara 13-11.

Tutti hanno fatto la loro parte, ma, anche ieri, Baggio, da fondo campo, si è ripetuto ed ha saputo tenere magnificamente testa agli avversari, palla su palla, e poi, ad un certo punto, quando il tabellone sentenziava 10-8 per i locali, è venuto fuori Monzeglio che, con le sue bordate, ha permesso di incasellare i tre giochi definitivi. Determinanti anche gli interventi di capitan Pareto, sulla mezzeria. Oltre ad Ivaldi, negli ultimi giochi, il d.t. Federico Torriglia, ha utilizzato anche Scarsi.

La partita è andata avanti con un punteggio gioco a gioco, ed il Carpeneto si era trovato in difficoltà, sul 5-3 per il Bonate Sopra, ma anche in questo caso ha saputo rimediare.

A Carpeneto il tambass ha antiche tradizioni ma ora aver raggiunto la serie, A, è un traguardo sognato e quasi insperato.

A Bonate Sopra, domenica, c'era anche il sindaco, Massimiliano Olivieri, che ha saputo rappresentare tutto l'entusiasmo del paese: "E' una grande soddisfazione. Per noi si è realizzato un sogno che era impossibile. I ragazzi sono stati veramente bravi, ed il successo ha un sapore ancora più piacevole, se ricordiamo il momento difficile che abbiamo attraversato, quando abbiamo faticato per arrivare ai play-off. Ora godiamoci la promozione, e poi vedremo cosa succede con gli spareggi scudetto."

Il Carpeneto, nella regular season, si era classificato, solo al sesto posto, con ben 14 punti in meno della capolista Goito, che ora avrà di fronte domenica 19, al "Comunale", per il titolo italiano.

La squadra mantovana, nell'altra semifinale, ha vinto con facilità anche il secondo confronto (13-4) col Borgosatollo.

R. B.

Calcio, domenica 19 al Geirino col S. Carlo

L'Ovada vince e sale in alto

Ovada. La seconda vittoria esterna dell'Ovada, nel Vercellese col Le Grange, fa salire i ragazzi di mister Esposito al terzo posto in classifica, con la Vignolese in testa mentre delude il Libarna.

Vittoria grazie ai due giovani '88, Ferretti e Piana con un gol per tempo, e meritata contro una squadra che ha fatto poco per vincere. Ovada senza l'infortunato portiere D. Esposito ma Fulvio Ottonello si disimpegna molto bene. Per il turn over fuori Ferrari, Cravea, Cairello, Badino, De Meglio; rientrano Oddone e Macciò. I locali impensieriscono poco l'Ovada e ci pensano Pivetta, Ferretti e Piana a creare le più ghiotte occasioni. Il primo gol nel primo tempo su azione di Pivetta, conclusa da Ferretti. Raddoppio nella ripresa con un'azione personale di Piana: in progressione da centrocampo salta due avversari e va in gol con un tiro preciso. Domenica 18 ritorno al Geirino col S. Carlo di Petrucci. E' però bugiardo il penultimo posto dei borghigiani, che hanno fermato l'ex capolista Gassino sullo 0-0. Per l'Ovada, con la "rosa" molto ampia, ogni domenica qualche dolorosa scelta, lasciando in tribuna diversi giocatori. Una situazione economica pesante, che comporterà una riduzione della "rosa" col mercato di dicembre. Il mercato autunnale è stato unificato con gli svincoli prima di Natale.

Formazione: Ottonello, Oddone, R. Marchelli, Ferretti (Ravera), Canepa, Caviglia, Montalbano (Macciò), D. Marchelli, Pivetta, Meazzi, M.Piana (Monaco). A disp. L. Piana, Puggioni, Ravera, Krezic, Facchino. All. E. Esposito. Classifica: Vignolese 12; Gassino 11; Ovada, Calamandranese e Monferrato 10; Moncalvo, Cerano e Gaviese 8; Libertas Carisio e Sciolze 5, Le Grange, Libarna e Felizzano 4; S. Carlo 2; Olimpia S. Agabio 1.

E. P.

Volley femminile

Ovada. Dopo la Coppa Piemonte le Plastigirls debuttano nel campionato di C/2, sabato 18 alle ore 17,45 al Geirino col Cherasco. La squadra di Gianluca Cazzulo, tornato ad allenare ad Ovada dopo dieci anni, punta a conquistare i play-off. Ha perso Odone e Laborde ma sono arrivate le novesi Moro, Romero e Re, ed è tornata Roberta Olivieri. Dopo il debutto col Cherasco, dove ci si attende al Geirino tanto entusiasmo dei tifosi, le Plastigirls andranno in trasferta a Cambiano dove affronteranno l'Asti Volley, una delle tre formazioni astigiane del girone, e di nuovo al Geirino sabato 1/11 col Valnegri Acqui nell'unico derby provinciale della stagione. Difficile dire quali saranno le avversarie più agguerrite, di certo si sa che la trasferta del 13 dicembre contro l'Asti Kid non sarà facile. Le gare di Coppa e le amichevoli sono servite ad assemblare la nuova squadra e il risultato è confortante. Anche se peserà l'assenza di Olivieri, vittima di un problema muscolare e fuori almeno per due gare.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Al via l'8ª edizione

Festival cine e molto altro "in mezzo scorre il fiume"

Valle Stura. Venerdì 17 ottobre prende il via l'ottava edizione di "In mezzo scorre il fiume", il festival ideato dalla Cooperativa Zelig e promosso dalla Comunità Montana Valli Stura e Orba e dal Parco del Beigua, con il contributo di Regione Liguria, della Provincia di Genova e il patrocinio di Legambiente Liguria.

L'iniziativa, ormai ampiamente collaudata, coinvolge il territorio per metterne in luce le risorse e far riflettere sui temi dell'ambiente e della natura, a conferma della ricchezza e della varietà di spunti d'interesse (sociali, culturali, storici e ambientali) di un'area che si pone come ideale punto d'incontro tra la Riviera Ligure e vicino Piemonte.

La rassegna si apre con Adriano Olivetti e Cesare Pavese, due figure che hanno segnato la cultura del '900 in modo diverso ma ugualmente significativo.

Ampia esposizione d'oggetti di design della fabbrica Olivetti, di cui ricorre quest'anno il centenario, ospitata nel nuovo museo di Rossiglione, e con la proiezione del video Un paese ci vuole di Vanni Vallino, seguita dalla presentazione del libro "Dodici giorni al mare" di Cesare Pavese, diario inedito di una vacanza estiva in Liguria, a cento anni dalla nascita dello scrittore.

L'edizione 2008 amplia il ventaglio delle tematiche aprendosi alle suggestioni del viaggio, dell'altrove, del meraviglioso: nel passato, come la ricostruzione storica delle vicende di "Luca, Andrea, Giulio Podestà - Una famiglia genovese tra '800 e '900", il libro presentato al Museo Tubino di Masone incentrato sui Baroni Podestà, Andrea una sorta di vicerè di Genova, cui è abbinato il film I Vicerè di Roberto Faenza, o viaggi in luoghi e culture lontane, guardando al territorio ma con lo sguardo sul mondo, come per i film "Il treno per Darjeeling" di Wess Anderson, seguito da dolci e appunto tè darjeeling, o "Seta", tratto dall'omonimo libro di Alessandro Baricco, che racchiude il ponte romanico di Tiglieto che compare anche nel manifesto del festival.

Di "Seta" si parlerà nella suggestiva cornice della Badia di Tiglieto, dove saranno ricordati i venticinque anni della pubblicazione del notiziario "Il Foglio", diretto da Giovanni Meriana.

Ancora mondi lontani in "Baba Mandela", di Riccardo Dilani, presentato con il patrocinio di Legambiente, e in "La terra degli uomini rossi", di Marco Bechis.

Tra le pellicole a tema naturalistico-ecologico alcuni dei film più significativi della passata stagione: "Into the Wild" di Sean Penn, "La volpe e la bambina" di Luc Jacquet, "Biutiful cauntri" di Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio e Peppe Ruggiero e, sempre seguendo il filo conduttore del fiume e dell'acqua: "Notte italiana" e "La giusta distanza", rispettivamente il primo e l'ultimo film di Carlo Mazzacurati, entrambi girati lungo il delta del Po, e "La ragazza del lago" di Andrea Molaioli.

Nell'ampio spazio riservato ai cortometraggi, oltre alla Maratona Video Ambiente in Villa Bagnara a Masone, con i documentari finalisti del concorso "Parchi in campo" seguiti dall'inaugurazione dell'illuminazione scenografica del parco, trova posto anche "Polvere", di Caterina Carone, omaggio rivolto a chi custodisce gli archivi del passato attraverso gli oggetti, da barattare, da esibire, da regalare come quelli proposti nella serata.

A corollario del Festival due iniziative organizzate dall'Ente Parco del Beigua: l'escursione "Anello della Badia" e la visita del Centro Visite "Palazzo Gervino" di Sassello; infine a Genova per la mostra "La Merica" al Museo del Mare Galata, organizzata dal Club Artistico Masone.

Non mancheranno i consueti momenti conviviali con degustazione di prodotti locali in collaborazione con l'Associazione "Le Valli del Latte".

Dalla giunta comunale di Campo Ligure

Approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2009-2011

Campo Ligure. Approvato dalla giunta comunale il programma triennale delle opere pubbliche 2009-2011, sono i lavori che chiudono un ciclo amministrativo decennale e che in parte, almeno quelli dell'anno 2009, saranno predisposti ed istruiti da questa amministrazione, mentre per gli anni successivi toccherà a chi vincerà le elezioni amministrative della prossima primavera.

Con l'anno 2009 due sono i lavori messi in preventivo: l'ampliamento dei loculi cimiteriali per un importo di 150.000 euro e l'appalto dei lavori per la realizzazione di un parcheggio pubblico in via Repubblica per un importo di 700.000 euro.

Per l'anno 2010 si dovrebbe partire con la sistemazione idraulica del torrente Ponzema e la relativa eliminazione del pericolo di esondazione nel centro abitato, in parole povere l'abbattimento della copertura di S. Sebastiano con la ricostruzione di un manufatto atto a fornire la sola viabilità all'abitato senza possibilità di posteggi, per questo motivo nell'anno precedente è prevista l'opera dei parcheggi di via Repubblica.

La copertura sul torrente Ponzema che verrà demolita.

Per la demolizione e la ricostruzione parziale sul Ponzema sono previsti 1.720.000 euro di cui 1.300.000 con finanziamenti statali e regionali, 320.000 da regione e provincia mentre 100.000 saranno a carico, equamente divisi, di comune e di comunità montana; sempre per il 2010 sono previsti i lavori di ampliamento e allestimento della biblioteca civica "Giovanni Ponte" per un importo di 190.000 euro.

Per l'anno 2011 sono state scritte altre due opere: la prima riguarda la copertura del palazzetto dello sport per un importo di 500.000 euro, la seconda, invece, l'adeguamento delle tribune del campo di calcio per un importo di 160.000 euro.

Campo Ligure

Ex allievi ex allieve il centenario

Campo Ligure. Anche da noi si festeggerà il centenario di fondazione dell'associazione degli ex allievi delle Figlie di Maria Ausiliatrice, una comunità che da tempo si occupa dell'assistenza dei bisognosi nei paesi più poveri del mondo portando loro solidarietà cristiana e aiuto materiale.

Il progetto al quale stanno lavorando le Unioni liguri, emiliane e toscane è l'arredamento delle scuole elementari in costruzione a Port Gentil in Gabon.

La festa inizierà il 25 ottobre alle ore 19 con una serata di musica e con una cena presso la Casa don Bosco.

Proseguirà l'indomani 26 ottobre con la S. Messa alle ore 11 in parrocchia celebrata da don Remo Ricci delegato della Famiglia Salesiana ligure e toscana.

Alle ore 15 riflessione di don Stefano Pastorino presso la Casa don Bosco alla quale seguirà una merenda.

L'ambizione è quella di coinvolgere più persone possibile perché tra l'asilo, l'oratorio e il catechismo più o meno tutti, nel tempo, sono entrati in contatto con le Figlie di Maria Ausiliatrice, perlomeno finché ci sono state, pertanto questa vuol essere considerata la festa di tutti.

A favore del "Progetto Cigno" del Reparto Oncologico DH di Ovada

Serata di beneficenza a Masone "Per non dimenticarti…."

Masone. Nella serata di sabato 4 ottobre 2008 alle ore 21,00 si è svolto nel Teatro dell'Opera Mons. Macciò uno spettacolo di beneficenza diretto dal gruppo musicale "In… Canto" che, dopo le serate estive di Ovada al Teatro Comunale e al Teatro della Tosse di Genova con il gruppo di danza moderna di "Alessandra Gabbi", ha organizzato la 2ª edizione - "Per non dimenticarti…." in ricordo della prematura scomparsa di Rosy, facente parte del gruppo musicale, allo scopo di beneficenza e socializzazione e per la raccolta di fondi da destinarsi all'Associazione Vela "Progetto Cigno" del Reparto Oncologico DH di Ovada della Dottoressa Paola Varese.

Ha presentato la serata l'effervescente Maurizio Silvestri e diretto il gruppo "In… canto" la signora Lorella Vignolo. I brani dello spettacolo di musica leggera, ben eseguiti, si sono alternati a bravissimi solisti.

Impareggiabile il presentatore Maurizio Silvestri che con il suo "savoire faire" ha reso divertente e spassosa tutta la serata. Si sono esibiti anche "Ylenia e i suoi amici" con due brani dei Sonohra . Ospiti della serata il trio di chitarre " I Digiada" con Diego, Gianni e Daniele.

Il ricavato della serata di euro 2.500,00 euro sarà devoluto alla suddetta Associazione Vela.

Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che hanno reso possibile e indimenticabile questo spettacolo in particolare i negozianti, le ditte di Masone e della Valle Stura e tutti i partecipanti della serata nonché l'Opera Mons. Macciò, la Pro Loco, l'Oratorio fuori Porta, e tutti quelli che si sono prodigati per la buona riuscita della serata.

Libri in Liguria

Venerdì 17 ottobre 2008, sarà presentato alla Libreria Porto Antico Libri, di Genova, nell'Area Porto Antico, il volume di Leda Buti, "Fantasia e realtà, cucina e racconti", (De Ferrari Editore, euro 12).

Insieme all'autrice interverrà Edoardo Guglielmino. Sarà presentato sabato 18 ottobre, alle ore 10, nella sala Convegni dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (piazza della Vittoria, 12 - Genova) il nuovo volume di Emilio Gatto "Erasmo, Lutero, Melantone. Da Steyn a Wittenberg" (De Ferrari Editore, 25 euro). Ne discuteranno con l'autore il professor Salvatore Di Meglio, don Paolo Fontana, Giovanni Meriana, pubblicista, il dottor Italo Pons, pastore valdese, il giornalista Cesare Viazzi.

6 a 0 alla Croce Verde Praese

Per l'U.S. Masone trasferta vittoriosa

Masone. Inizia nel migliore dei modi il campionato di Terza Categoria per l'U.S. Masone.

Dopo l'eliminazione dalla Coppa Liguria, la formazione del presidente Pierpaolo Puppo è partita davvero forte nella prima gara del torneo.

Sul campo di Genova Prà, i biancocelesti hanno disputato un'ottima gara corale come testimonia il tennistico finale risultato.

Pur privo di alcuni importanti elementi, uno su tutti l'infortunato bomber Di Clemente, il mister Franco Macciò è riuscito a schierare una formazione altamente competitiva, con il neoacquisto Andrea Macciò in avanti, supportato dal rigenerato Alessio Pastorino e da Galleti.

Dopo una prima mezz'ora di studio, sono infatti gli ospiti a prendere in mano con convinzione il gioco, realizzando un micidiale uno-due con Alessio Pastorino e Galleti.

Di pregevole fattura la rete del 3 a 0 ancora di Alessio Pastorino, che conclude alla grande un'azione partita da Sagrillo e rifinita dal superbo Galleti.

Nella ripresa le reti ancora di Galleti, di Sagrillo e di Rena fissano il risultato finale ai danni di un avversario mai concretamente pericoloso dalle parti di Chericoni.

Importante vittoria dunque, oltre che per i tre punti, per il morale della squadra intera. L'accurata preparazione atletica svolta, comincia a dare i suoi frutti.

Una volta recuperati i giocatori ancora non disponibili, ai quali si dovrebbe aggiungere un attaccante di assoluto rilievo, l'U.S. Masone sarà ancora più competitivo in un campionato, come sempre, difficile e imprevedibile.

Sulla provinciale Voltri - Ovada

Tolta una curva per farne un'altra

Campo Ligure. Dopo molti mesi di lavoro, la settimana scorsa, è stato aperto il nuovo tratto di strada che, appena dopo Rossiglione, in direzione di Ovada, taglia fuori una delle curve di cui è ricca la provinciale del Turchino.

Chi percorre quotidianamente questa via si chiede se anche altre curve saranno modificate perché se così non fosse questo lavoro sarebbe di scarsa utilità.

Lasciano perplessi anche le voci che circolano sull'area rimasta in disuso: sarà utilizzata per costruire una fabbrica o, forse, per un distributore di carburanti e gas?

Comunque sia il nuovo tratto presenta un imbocco curvilineo dal lato di Rossiglione che, sia nell'andata come nel ritorno, è a dir poco sconcertante in quanto la sua pericolosità non appare di molto inferiore a quella della curva eliminata.

Il proseguo dei lavori fa sperare che interverranno ulteriori e più razionali modifiche anche perché la stagione che si avvicina rende ancor più pericolosa la viabilità.

Con sempre nuovi progetti e riunioni ad alto livello

Per ora restano solo "sulla carta" i nuovi posti di lavoro alla Ferrania

Ferrania. Si continua a non capire a cosa possa portare questo ininterrotto susseguirsi di riunioni che, alle resa dei conti, si risolvono sempre con un nulla di fatto.

Ormai un mese è inesorabilmente trascorso da quando il presidente Claudio Burlando si era lasciato andare ad affermazioni quantomeno pretenziose, secondo le quali entro settembre la vicenda Ferrania si sarebbe dovuta risolvere.

Era l'11 settembre scorso e il governatore della Regione, pur consapevole delle difficoltà provenienti dalle lacerazioni verificatesi nel gruppo imprenditoriale, aveva ricordato che, in base all'accordo firmato, si doveva fare il laminatoio e tutto quanto era previsto.

Se Messina era in grado di farlo bene, se no si sarebbe richiamato all'ordine Malacalza.

In effetti il gruppo Messina, attualmente unico proprietario della Ferrania, è una società a vocazione marinara che ha realizzato l'integrazione verticale delle tre fasi di trasporto nave, porto, terra. Si serve di ben undici navi di proprietà e di quattro prese a noleggio impiegate per i suoi collegamenti con i porti dell'Africa e del Vicino Medio Oriente e Burlando è ben consapevole che laminatoio, foto- voltaico e altre cose del genere non sono nella nello specifico di questo particolare gruppo imprenditoriale.

E così il 7 ottobre scorso, ha avuto luogo un vertice all'Unione Industriali per parlare di fotovoltaico, chimica fine, laminatoio e settore energetico: progetti sui quali si fonderebbe il piano industriale del gruppo Messina. Ma, a quanto pare, si tratta sempre di proposte che non si sa bene come e quando verranno realizzate.

Altra riunione il giorno successivo, l'8 ottobre, con la partecipazione di Regione, Provincia, Comune di Cairo e organizzazioni sindacali. E il gruppo Messina, per ciò che attiene al fotovoltaico, avrebbe due progetti in cantiere. Sarebbe già stata composta una nuova società per quel che concerne la lavorazione tradizionale, la produzione di celle.

Questo tipo di lavorazione, insieme alla chimica fine, dedicata al settore farmaceutico, potrebbe portare circa 220 posti di lavoro. Il fototovoltaico innovativo porterebbe invece ad assumere oltre 300 addetti con un investimento di cento milioni di euro. Ma per far questo si sarebbe ancora alla ricerca di partner.

C'è poi il settore energetico con la centrale a biomasse forestali che produrrebbe di 10 megawatt di potenza con relativo sistema di teleriscaldamento per Cairo è per i comuni limitrofi.

Per contro i posti di lavoro sarebbero soltanto 25 e sorgono anche alcune perplessità derivanti da impianti di questo genere, ecologici a tutti gli affetti, ma che presumono un impiego di combustibile derivato da scarti di lavorazione e da prodotti forestali in quantità notevole.

E a questo proposito non si può sottovalutare il parere e delle reazioni della cittadinanza, di coloro che in particolare si vedono modificata la morfologia del territorio, a causa delle dimensioni di queste centrali.

Per quel che riguarda il laminatoio i contatti con partner italiani sarebbero finora falliti mentre Malacalza poteva contare su una partnership cinese. Per cui anche questa via d'uscita sarebbe ancora tutta da inventare. E continua la serie delle riunioni ad alto livello: per la fine di questo mese, è in programma un nuovo incontro al Ministero dello Sviluppo Economico. Questo per verificare quanto sia effettivamente ancora realizzabile l'accordo di programma.

Staremo a vedere, e intanto 16 dipendenti in cassa integrazione di aziende dell'ex indotto della Ferrania hanno trovato un nuovo lavoro grazie al progetto L.i.Fe (Lavoratori Indotto Ferrania), messo in atto dalla Provincia di Savona, al quale hanno aderito numerose imprese. Dopo un periodo di formazione si è passato all'assunzione di coloro che avevano partecipato ai corsi.

Rischia di essere questo il destino di tutti quei lavoratori che, da mesi o da anni, stanno invano aspettando che si sblocchi la situazione.

PDP

I cento anni di nonna Ines

Carcare. La signora Ines Filotto Fracasso ha compito cento anni.

La donna, che è originaria del Veneto dove nacque l'8 ottobre 1908, è sta festeggiata dai figli Francesco, Attilio Ed Isabella con tutti i loro famigliari.

Per collegare la frazione Ferrania all'ex statale 29

Trovati i finanziamenti necessari per la bretella "ponte della Volta"

Cairo Montenotte. Potrebbe essere che si sblocchino finalmente i finanziamenti per il costruendo collegamento diretto tra la Strada Provinciale 29 e Ferrania.

Risale all'estate dello scorso anno la dichiarazione della Provincia di Savona che, in un comunicato stampa, diceva della riunione del Comitato di Pilotaggio per l'assegnazione dei fondi del Patto Territoriale svoltasi il 26 luglio.

All'incontro erano presenti la Provincia di Savona, i Comuni di Carcare, Cairo, Vado Ligure, la Lega Cooperative di Savona, Confartigianato di Savona e I.P.S (Insediamenti Produttivi nelSavonese).

Il Comitato di Pilotaggio aveva espresso parere favorevole per la concessione di novecento mila euro di finanziamento per la Nuova viabilità in località Ponte della Volta - Pian Cereseta nei Comuni di Carcare e di Cairo Montenotte.

Ora sembra che i soldi ci siano e a confermare la firma del decreto da parte del Ministero dello Sviluppo Economico sarebbe l'IPS.

Un milione e mezzo di euro, di cui circa 600 mila messi a disposizione da fondi regionali ed i rimanenti 900 mila provenienti dalla razionalizzazione delle risorse del Patto Territoriale della Provincia di Savona, di cui responsabile è l'I.P.S.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo collegamento stradale, individuabile come diramazione della S.P 29 che si stacca dalla stessa viabilità in località Ponte della Volta per connettersi con la viabilità privata diretta a Ferrania in località Pian Cereseto.

La strada sarà costituita da due corsie di marcia di larghezza di 3,50 metri l'una per una larghezza complessiva di 9 metri e lunga circa 1 chilometro.

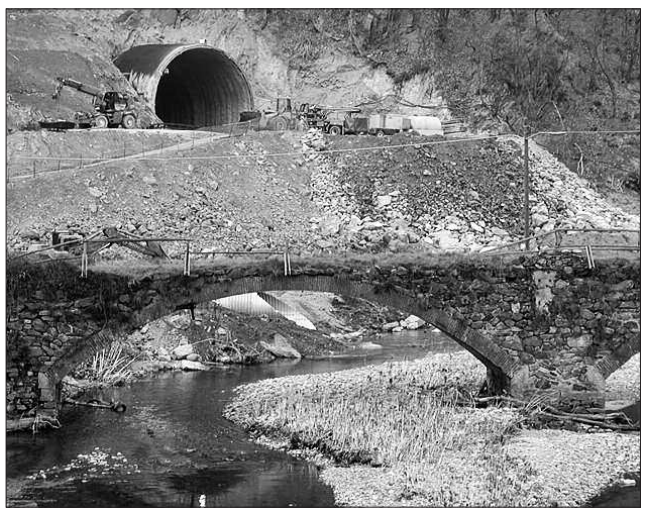
L'intervento servirebbe a dotare la zona industriale di Ferrania di un'accessibilità stradale pubblica agevole per rispondere alle esigenze industriali e logistiche collegandola più direttamente con la rete autostradale (stazione di Altare).

A questo punto sembrerebbe che le infrastrutture precedano la tanto agognata industrializzazione vera e propria del sito.

Ci vorrà certamente il suo tempo per realizzare questo progetto ma d'altro canto non si vedono al momento progetti sicuri per un rilancio dello stabilimento.

Le riunioni si sprecano ma per quel che riguarda attività produttive e occupazione si è ancora lontani da soluzioni efficaci.

La realizzazione di questo nuovo allaccio stradale, che consentirà di evitare il giro vizioso e difficoltoso del Vispa, sarà comunque utile anche, ma diciamo soprattutto, nel caso che il Gruppo Messina, falliti i tentativi di realizzare laminatoio, centrale a biomasse, fotovoltaico o quant'altro, decidesse alla fine di trasformare l'area a sua disposizione in un grande sito di stoccaggio.



Il medievale "ponte della Volta". Sullo sfondo lo sbocco della nuova galleria della circonvallazione di Carcare della ex strada statale 29.

Dall'amministrazione comunale di Cairo

Aperta ai dipendenti la mensa scolastica

Cairo Montenotte. Con una delibera del 7 ottobre scorso l'Amministrazione Comunale di Cairo ha determinato la quota a carico degli studenti degli istituti superiori che utilizzano la mensa scolastica.

Di questo servizio usufruiscono gli studenti delle superiori, eventuali ospiti autorizzati dal Comune o altre persone munite dell'apposita autorizzazione dell'Amministrazione Comunale in linea con il regolamento e la normativa vigente.

È una legge regionale che stabilisce le norme e gli interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione e che pone a carico dei comuni di residenza il costo delle refezione scolastica. Pertanto è stato stabilito che gli alunni residenti corrispondano una cifra pari a due euro mentre il corrispettivo dovuto per i non residenti equivale al costo totale del pasto.

Il Comune che, come già precisato, può accordare specifiche autorizzazioni per il consumo dei pasti, può concederle ai dipendenti comunali che effettuano prestazioni di servizio in ore pomeridiane, in attesa dell'espletamento delle procedure negoziali per il riconoscimento del buono pasto secondo quanto previsto dal C.C.N.L. Enti Locali, esteso al personale scolastico non in servizio di vigilanza e ad eventuali assistiti dal Servizio Sociale. Questa operazione non comporta comunque nessun onere a carico dell'Amministrazione Comunale in quanto il corrispettivo versato da coloro che usufruiscono di questo servizio è pari al costo totale del pasto.

Salone del Gusto con la Pro Loco

Cairo M.tte - La Pro Loco, in collaborazione con Caitur Viaggi, organizza un viaggio al Salone Internazionale del Gusto di Torino. L'appuntamento è per il 23 ottobre prossimo con partenza da Cairo Montenotte, Piazza XX Settembre, alle ore 13.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Caitur Viaggi via dei Portici 5, Cairo. Tel. 019 503283; 019 500311. Viaggio in pullman gran turismo.

Sabato 13 e domenica 14 dicembre

Ai "mercatini" con l'Aido

Cairo Montenotte. Il gruppo comunale di Cairo dell'Aido, Associazione Italiana Donatori Organi, ha organizzato una visita ai mercatini di Natale di Losanna, Montreaux, Rochers de Naye per sabato 13 e domenica 14 dicembre.

La partenza da Millesimo, in piazza della Libertà, è alle ore 6, da Cairo, in piazza delle prigioni alle 6,30. Si arriva in Svizzera, attraverso il Traforo del Gran S. Bernardo. Prima tappa a Losanna in tarda mattinata con pranzo libero, Nel pomeriggio visita ai mercatini e al centro storico con la sua antica cattedrale. Per la notte sistemazione in hotel a Losanna.

Domenica 14 partenza per Montreaux dopo la prima colazione. Visita al mercatino sul lungo lago ed escursione a bordo del trenino a cremagliera per raggiungere Rocher de Naye, balconata naturale sopra Montreux, che in occasione del natale ospita l'ufficio di Babbo Natale in una grotta ad oltre 2000 metri. Pranzo libero e nel pomeriggio partenza per il viaggio di ritorno. Rientro previsto in tarda serata.

La quota di partecipazione ammonta a 185 euro, l'acconto è di 100 euro, il supplemento per camera singola è di 35 euro.

La quota comprende il viaggio in pullman gran turismo, sistemazione in hotel, trattamento di mezza pensione con bevande escluse, assicurazione medico/bagaglio. La quota non comprende le cena dell'ultimo giorno e gli extra personali.

Le iscrizioni devono essere fatte entro il 30 novembre e la gita si effettuerà con un minimo di 25 partecipanti.

Le iscrizioni si ricevano presso l'Agenzia Viaggi "Ciao Mondo" di Millesimo e inoltre: Aido di Cairo Montenotte (340 9564331); Antonio (347 4155334); Bar Charly, corso Martiri della Libertà 115, Cairo Montenotte.

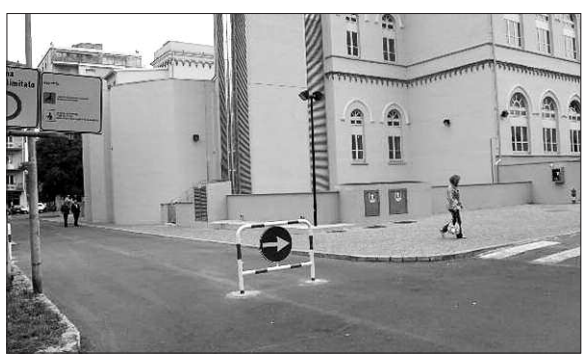
Cairo Montenotte - Una precisazione del sindaco Briano

Arredi "provvisori" in piazza

Cairo Montenotte. Il sindaco di Cairo M., avv. Fulvio Briano, ci ha fatto pervenire una precisazione in merito all'articolo da noi pubblicato sul numero 35 de L'Ancora, a pag. 54, dal titolo "*I nuovi arredi urbani, una scelta discutibile*". "*Quelli ritratti nelle foto* - scrive il sindaco Briano tirandoci un po' le orecchie per la nostra disinformazione - *non sono i nuovi arredi, ma quelli vecchi, ripristinati provvisoriamente, al fine di permettere ai Cairesi una continuità d'uso*".

Il dubbio che si trattasse di una soluzione provvisoria ci era venuto, anche perché abbiamo avuto sentore dello stato non proprio florido del bilancio comunale, per cui si potrebbe aver deciso di rimandare alcune spese a tempi migliori. Il detto quasi proverbiale "*non c'è niente di più definitivo del provvisorio",* ci ha perciò fatto dubitare che la attuale sistemazione, anche perché sarà comunque costata in materiale e lavoro, potrebbe restare "*provvisoria*" per parecchio tempo, e quindi meritevole di segnalazione in quanto ci sembra proprio una bruttura.

Sandro Dalla Vedova



TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 19/10: ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

DISTRIBUTORI CARBURANTE

Domenica 19/10: TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Domenica 12 ottobre nel parco del "Convento" delle Ville

Iniziato con "i passaggi" il nuovo anno degli scout cairesi

Cairo M.tte. Domenica 12 ottobre il gruppo Scout dell'Agesci Cairo 1 ha ufficialmente avviato le attività dell'anno 2008-2009.

La cerimonia di apertura è stata propiziata da una bella giornata di sole oltre che dalla bellezza della località scelta dagli scout cairesi per l'evento.

Gli ampi spazi aperti nel parco retrostante il "Convento Francescano" delle Ville, gentilmente messo a disposizione dal Comune di Cairo per l'interessamento dell'assessore Giovanni Ligorio, hanno accolto fin dalla mattina i giovani scout accompagnati, come da tradizione, da genitori, parenti ed amici.

I ragazzi del gruppo scout Cairo 1 si erano dati appuntamento alle ore 10 presso la chiesa parrocchiale di Cairo per iniziare la loro prima giornata di attività con la preghiera, partecipando alla santa messa festiva.

La comitiva si è poi trasferita, come si diceva, nei campi retrostanti il convento delle Ville dove i capi scout, opportunamente travestiti da frati e suore di tre ordini diversi, fingevano di contendersi la proprietà dell'antico monastero.

Un improbabile "cardinale", chiamato in causa per dirimere la diatriba, proponeva di risolvere la "vessata questio" col criterio del merito: i "religiosi" contendenti si sono così trovati impegnati in una serie di prove che, con il supporto degli scout e dei loro genitori opportunamente divisi in squadre, hanno assegnato ai punti il convento ai "Francescani".

Una delle prove, vista l'ora, prevedeva l'allestimento di tre "buffet": l'apporto dei vari manicaretti e delle bevande che ciascuno si era portato da casa ed i golosi palati dei partecipanti, con il clima di fraterna convivialità, decretavano un sostanziale "pari" tra le tre tavolate. Ad appetito quasi saziato è sopraggiunta, un po' inattesa, la visita di Miglietti Luciano - praticamente il custode del convento delle Ville - che con due teglie di tire e di focaccia, calde e fragranti, si conquistava il primo premio fuori concorso.

Le prove successive hanno favorito la laboriosa digestione dell'abbondante pasto: al termine si è svolta la suggestiva cerimonia dei "passaggi", con i ragazzi radunati nelle rispettive branche e i "passanti" accompagnati dai capi nelle nuove unità. Il cerchio finale accomunava la grande famiglia "scout" del Cairo 1, con i genitori ed i capi in primo piano, nel proposito di un rinnovato impegno educativo da giocarsi, per un anno ancora, nel segno del gioco, dell'avventura e del servizio. **sdv**

Con una lettera del sindaco Briano agli studenti delle superiori

Promosso dal Comune di Cairo l'interscambio culturale studentesco

Cairo Montenotte. Con una lettera dell'8 ottobre scorso, indirizzata agli studenti delle prime tre classi delle Superiori ed alle loro famiglie, il sindaco di Cairo ha presentato un'interessante iniziativa di carattere culturale: «*Io, personalmente* - dice Fulvio Briano - *sono profondamente convinto che ... anche Enti non direttamente coinvolti nel campo della Pubblica Istruzione* - debbano - *animare iniziative volte al miglioramento del curriculum formativo dei nostri figli*».

Tanto per incominciare i ragazzi sono chiamati a rivolgere la loro attenzione ad una specifica organizzazione: «*Da un interesse ed un entusiasmo che spero possa essere da Voi tutti condiviso* - dice ancora il sindaco - *vorrei pertanto richiamare la Vostra attenzione presentandoVi l'Associazione internazionale "Intercultura" che anche in Italia, da oltre 50 anni, promuove ed organizza scambi internazionali di studenti, in collaborazione con le Associazioni no profit e di volontariato di ben 60 Paesi del mondo*».

Intercultura offre ogni anno la possibilità ai giovani studenti delle quarte classi di vivere e studiare, per un periodo prescelto, all'estero, ospiti presso una nuova famiglia e a confronto con nuove realtà scolastiche. I fini sono molteplici a partire dalla conoscenza e lo scambio culturale mettendo a confronto idealità, stili di vita e modelli di pensiero diversi o distanti: un modo certamente efficace e concreto per raffrontarsi con il mondo e con gli altri arricchendo il proprio curriculum scolastico e, elemento non secondario, apprendendo in modo approfondito una diversa lingua.

«*Credo molto nel lavoro e negli obiettivi di Intercultura* - conclude l'Avvocato Briano - *ed ho sentito il dovere, in qualità di Pubblico Amministratore, di assumere iniziative di sostegno, impegnando me e l'Amministrazione Comunale in questa campagna di sensibilizzazione e promozione indirizzato ai nostri Giovani ed alle loro famiglie, in collaborazione con gli Istituti Scolastici della nostra Valbormida*».

Gli studenti sono invitati ad un incontro pubblico, sabato 25 ottobre, alle ore 16, nel Palazzo di Città, dove verranno conosciuti e approfonditi i programmi di Intercultura.

Concorso letterario

Cosseria. Il Comune di Cosseria ha bandito il nuovo concorso letterario. Il tema è "Odori e Sapori". Le opere (prosa e poesia) dovranno pervenire alla Pro Loco di Cosseria entro il 31 marzo 2009. Per informazioni: 3393616232; www.premiocosseria.it; proloco@premiocosseria.it

Ideatrice a Cairo del gelato "Moretto"

È mancata Lina Veneziano

Cairo M.tte - Con la stessa mitezza, e discrezione con cui ha vissuto, è mancata, circondata dall'affetto dei suoi cari Angela (Lina) Martini, vedova Veneziano.

Martini-Veneziano con la loro "Latteria della stazione" di Cairo negli anni 60-80, sono stati un punto di riferimento per l'incontro di tante persone che di passaggio o appositamente andavano da loro. Il papà di Angela originario di Ceriana (Imperia), aveva tramandato, alla figlia e al genero, il segreto del buon gelato artigianale, che per la gioia degli affezionati lo si poteva gustare anche quando utilizzavano il famoso "triciclo" per essere più vicini alla gente. Sono stati gli ideatori del famoso "Moretto", crema dentro ricoperto di ciccolato fuso, apprezzatissimo da tutti: bambini e adulti. Dopo la morte del marito, Angela ha continuato per poco l'attività e si è ritirata per il meritato riposo.

Purtroppo negli ultimi anni, senza che lei mai si lamentasse, un brutto male ha minato il suo fisico e martedì 7 ottobre ha terminato la sua vita terrena. Angela lascia i figli Ester, ex dirigente delle Ferrovie, Valter, insegnante e Egle impiegata presso il Comune di Carcare, il fratello Elvio, i cognati e nipoti.

Il funerale è stato celebrato in Parrocchia a Cairo giovedì 9 ottobre alle ore 15.

ANNIVERSARIO

Marco LINEO
1992 - 2008

"Caro Marco, inesorabilmente passa il tempo... il dolore è stato grande e forte quando ci hai lasciati e lo è tuttora, alleviato dalla certezza che tu non sei andato via... ma sei ogni giorno presente nella nostra vita. Gelosi e orgogliosi custodiamo nella memoria i momenti belli e indimenticabili che abbiamo vissuto insieme a te. Sono passati sedici anni, da quando te ne sei andato via... ci manchi tantissimo... Sei e sarai sempre nei nostri cuori". Ciao Marco, ti ricorderemo con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di "S.Ambrogio" in Dego. *I tuoi cari*

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Il 9 ottobre carabinieri hanno arrestato Felipe Pinoti, 22 aanni, residente in Carcare, trovato in possesso di un etto di cocaina purissima, probabilmente acquistata in Brasile, paese dal quale il Pinoti era appena arrivato.

Murialdo. Il 9 ottobe un fungaiolo di Diano d'Alba, Franco Raineri di 61 anni, è stato colpito da ictus mentre era in cerca di funghi nei boschi di Riofreddo assieme ad amici che hanno dato l'allarme. L'uomo, che era grave, è stato soccorso con l'elicottero.

Dego. Il 9 ottobre Marilù Rossi, 53 anni, residente in Carcare, insegnante di lettere, è stata colta da malore mentra stava facendo lezione ai ragazzi della terza classe delle Scuole Medie di Dego. La professoressa è stata ricoverata in neurochirurgia al Santa Corona di Pietra Ligure.

Osiglia. Il 9 ottobre un incendio ha distrutto una legnaia in loc. Monte, danneggiandi anche un vicino deposito di mezi agricoli: Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco del distaccamento cairese.

Cairo Montenotte. Il medico savonese Cesare Badoino, molto noto anche a Cairo ed in Valbormida. è stato eletto consigliere nazionale dell'Associazione Medici Cattolici Italiani.

Carcare. Il 9 ottobre i carabinieti hanno arrestato per spaccio di stupefacenti il pluripregiudicato Riccardo Cinti di 38 anni, carcarese, poco dopo aver ceduto un grammo di eroina in piazza Cavaradossi.

Cairo Montenotte. E' deceduta a 85 anni d'età Angela Martini, vedova Veneziano, che dagli anni Sessanta agli Ottanta è stata titolare della Lattera della Stazione di Cairo. Lascia i figli Ester, Egle e Valter.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittore di Millesimo. Fino al 18 ottobe a Savona in villa Cambiaso in via Torino è aperta la mostra personale del pittore milesimese Ivan Camoirano, che attualmente vive in Asia.

Arte Novecento. Dal 19 settembre a Millesimo, nel castello dei Del Carretto, è aperta la mostra "Le memorie dell'avvenire" curata dall'associazione culturale "Renzo Aiolfi". Si tratta di una antologia delle presenze artistiche del Novecento a Millesimo. Sono esposte opere di Agostani, Bonfiglio, Bonilauri, Bossi, Bruno, Cabiati, Caldanzano, Collina, Calò, Dominici-Losito, Martinengo, Minuto, Podestà e Pollero.

Mostra antologica. Fino al 29 ottobre a Savona, dapprima nella Civica Pinacoteca di piazza Chabrol e poi nel Palazzo delle Azzarie in piazza Santuario, sarà ricordato l'artista Angelo Ruga con una mostra personale antologica.

Biblioteca. Presso la Biblioteca Barrili di Carcare è iniziato l'orario invernale. Le sale di lettura ed il servizio di prestito resteranno aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle 19, il sabato dalle ore 9 alle 12. Il lunedì anche dalle 10 alle 12. L'Ufficio Scuola sarà aperto dal martedì al sabato dalle 10 alle 12.

Altre notizie degli avvenimenti sportivi
di Cairo Montenotte e della Valle Bormida
sono nelle pagine dello sport

LAVORO

Operaio. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 operaio per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, auto propria, patente B e C. Sede di Lavoro: cantieri in Valle Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1887. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista segretaria. Azienda cerca n. 1 apprendista segretaria per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: diploma, età min 18 max 26, patente B, auto propria, ottima conoscenza informatica. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1885. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addette mensa. Azienda di ristorazione cerca n. 2 addette mensa per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: obbligo scolastico, età min 18. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riservato iscritti prima classe liste collocamento da oltre 24 mesi. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1884. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Collaboratrice domestica. Famiglia di Carcare cerca n. 1 collaboratrice domestica per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, esperienza preferibile, età minima 40 anni. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1883. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegata/o Contabile. Azienda di Savona cerca n. 1 impiegato/a contabile per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale o laurea in economia, età min. 24 anni max 40, patente B, esperienza necessaria, buone conoscenze informatiche e inglese, auto propria. Sede di Lavoro: Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1882.

In attesa dell'avvio dei lavori di restauro e recupero già finanziati

Posto in sicurezza, con qualche svista il convento francescano delle Ville di Cairo

Cairo Montenotte. Anche se da un po' di tempo non se ne parla, al Convento delle Ville sono in corso i lavori di restauro a fronte del primo finanziamento che supera di poco il mezzo milione di euro.

Si tratta di fondi che hanno lo scopo di finanziare attività rivolte ai giovani di età compresa tra i 15 e i 30 anni.

Si tratta di un impegno finanziario abbastanza rilevante che non prevede semplicemente un restauro fine a se stesso, che sarebbe comunque estremamente valido, bensì l'utilizzo a scopi sociali dell'intera struttura.

L'assessore ai servizi sociali Giovanni Logorio parla di un turismo sociale che vorrebbe abbracciare non soltanto la struttura muraria ma anche l'area circostante di oltre 27 ettari che si presterebbe a varia attività di questo genere.

I lavori attualmente in fase di esecuzione riguardano principalmente il consolidamento delle strutture allo scopo di impedire ulteriori danneggiamenti. Sono state rifatte le coperture, intervento questo assolutamente indispensabile se si vuole evitare il crollo degli edifici stessi.

La canalizzazione delle acque piovane evita poi l'allagarsi dell'umidità in parte colpevole del deterioramento dei muri. Sono stati inoltre consolidati gli intonaci, molti dei quali sono ricoperti da pregevoli affreschi.

L'amministrazione comunale comunque, e diciamolo pure con una certo compiacimento, fortunatamente controlla i lavori, accorgendosi per tempo di un grosso svarione (chiamiamolo così) della ditta che sta eseguendo i lavori.

La condotta degli scarichi è stata infatti interrata al centro della navata della chiesa senza tenere in conto che si tratta di spazi che potrebbero rivelare le vestigia della vecchia pavimentazione.

C'è poi il fatto che sotto la chiesa potrebbero esserci le cripte dove venivano sepolti i frati, cripte che al momento non sono accessibili per motivi di sicurezza ma che, a seguito di un oculato intervento di restauro, potrebbero rivelarsi estremamente interessanti.

Il progetto ha in sé due importanti funzioni, non solo quella di provvedere finalmente al recupero del Convento francescano delle Ville ma anche quella di creare un "Centrogiovani" di cui è innegabile l'utilità.

Il centro, denominato "Il Cantico delle Creature", si articola in un complesso multifunzionale che corrisponde alle aree del convento con diverse destinazioni d'uso. Ci sarà una sala multimediale con postazioni di personal computer con relative periferiche, collegamento a Internet, software per utilizzo multimediale, videocamere, proiettore con schermo gigante. Ci sarà ovviamente un assistenza tecnica e la collaborazione con le scuole che si trovano sul territorio e con l'Università.

La Chiesa di S. Maria degli Angeli sarà destinata a ospitare conferenze, auditorium, seminari, workshop, spazio espositivo, rappresentazioni teatrali, spettacoli musicali e proiezioni cinematografiche d'essai. All'interno dell'edificio sacro sarà ricavato uno spazio per le attività musicali di giovani band locali e internazionali, privilegiando l'aspetto del luogo di incontro di diverse sonorità.

Ma nell'immediato è importante che il convento francescano non crolli e allora vedremo, non sappiamo per quanto tempo, il campanile fasciato dalle impalcature che ne impediscono il crollo: ogni nuova nevicata infatti rappresentava un pericolo reale, tanto era diventata fragile questa antica costruzione che per anni ha richiamato i frati alla preghiera.

Il chiostro non risulta eccessivamente rovinato ma, per favorirne la conservazione, sono state adeguatamente incanalate le acque piovane e, dove possibile, ricuperati gli intonaci.

Le celle dei monaci che, secondo il progetto, dovrebbero essere trasformate nelle stanze per i giovani ospiti che pernotteranno e soggiorneranno con finalità turistiche, culturali, di studio e di meditazione, non sono state al momento toccate. Non dovrebbero tuttavia subire ulteriori danni a causa del rifacimento dei tetti.

Sono comunque già disponibili altri finanziamenti, oltre un milione di euro, che permetteranno la prosecuzione dei lavori già fin dalla prossima primavera. Il convento quindi, in un prossimo futuro, potrebbe diventare nuovamente quel prestigioso punto di riferimento religioso e culturale quale era stato in passato. **RCM**

Affittasi libero

Affittasi appartamento libero in Cairo Montenotte, zona stazione, con ingresso, cucina, 4 stanze, dispensa, bagno e soffitta. Molto soleggiato.

Per informazioni tel. 366 3735562.

A Carcare al Calasanzio, la scuola incontra gli esperti

La robotica nel nostro quotidiano

Carcare. Grande partecipazione al "Calasanzio" giovedì 9 alla conferenza "Un mondo pieno di robot", che ha avuto come fulcro la brillante relazione di Rezia Molfino, docente della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova. L'appuntamento carcarese, organizzato dall'Istituto Comprensivo di Carcare e aperto dalla Prof.ssa Testera, rientrava nell'ambito delle iniziative di presentazione del Festival della Scienza che si terrà prossimamente e a Genova.

Si è parlato di robot, che sono ormai onnipresenti nella nostra vita. Robot, dunque, e ovunque! Quale l'etimologia di questo termine? L'ha ricordata, in apertura lavori, il Prof. Fulvio Bianchi, dirigente del liceo carcarese: dal ceco "robota", lavorare. E quanto ha evidenziato la relatrice è proprio la funzione di aiuto e supporto nelle attività umane.

Ad accompagnare le parole della docente una serie di immagini e video tesi a dimostrare le peculiarità dei robot di ieri e di oggi, diventati di recente quasi umanoidi. Il primo messaggio rivolto ad una platea, composta in gran parte da studenti, è consistito nella presa di coscienza del ruolo e del valore dei robot: devono avere finalità di sostegno, aiuto alle persone e per crearli occorre tanto impegno, studio, preparazione, voglia di sperimentare per attendere risultati magari tardivi e non sempre soddisfacenti.

La Molfino ha poi proseguito ricordando quanto lavoro d'equipe ci sia dietro ogni robot, più o meno sofisticato.

Interessante la panoramica storica e la citazione di un passo dell'Iliade, in cui si legge che Vulcano era aiutato nelle sue "officine" da due ancelle simili a donne e dotate di voce e mente. E la docente azzarda: due robottine ante litteram? L'aiuto che i robot forniscono all'uomo è incommensurabile: dalla catena di montaggio alla sala operatoria, dalle operazioni di sminamento in paesi poveri o comunque segnati da guerre recenti a quelle antisabotaggio per aerei di linea (i progetti sono dell'Università di Genova).

Argomenti di riflessione importanti proposti ad una platea variegata, come ha ricordato il Direttore dell'Istituto Comprensivo di Carcare, il prof. Raviolo. Erano infatti presenti rappresentanti, docenti e allievi, di vari livelli scolatici, dalla primaria alla secondaria superiore.

La conferenza ha concretizzato "*Un pomeriggio di approfondimento e di nuova consapevolezza sulla presenza e sulla funzione dei robot nella nostra società*", così ha ribadito in chiusura Massimiliano Costa, vice presidente della giunta regionale.

A Cairo Montenotte si è riunito il 15 ottobre

Nuovo consiglio pastorale per la ripresa parrocchiale

Cairo M.tte - Il mese di ottobre è per la parrocchia di Cairo Montenotte il mese di "ripresa" delle attività pastorali; dopo la consueta pausa estiva, dedicata al Grest e ai campi estivi a Chiappera, che hanno coinvolto numerosi bambini e ragazzi, i vari gruppi parrocchiali si sono ritrovati per programmare e iniziare il nuovo anno pastorale.

Domenica, 12 ottobre, è stato ufficialmente presentato alla comunità il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale che rimarrà in carica per tre anni e collaborerà con i sacerdoti nella promozione e nella valutazione delle diverse iniziative pastorali. I membri del nuovo Consiglio per il triennio 2008-2011 sono: *Assandri Piero, Basso Annarosa, Bortolotti Giovanni, Crivellari don Mirco, Dalla Vedova Alessandro, Ferraro Giancarlo, Forgetti Gioconda, Galuppo Giorgio, Migliardi Domenica, Montano Daniele, Oddone Alda, Ottonello don Pasquale, Paonessa Veronica, Pasella Francesca, Pastorino Graziana, Piva Alessandra, Ravera don Roberto, Rizzo Angelo, Rizzo Annalisa, Sancandi sr. Monica, Sepulveda don Carlos Armando, Siri Daniele, Tessore Lorenza, Vallega Alba, Vanara Grazia, Vero Giuseppe, Viola M. Paola, Zanoni sr. Dorina.*

Tanti si chiedono quale sia il compito del Consiglio Pastorale parrocchiale all'interno della Parrocchia, forse perché la sua attività sembra riservata a pochi e non troppo visibile.

Sono membri di diritto del Consiglio Pastorale i sacerdoti, i diaconi, e i religiosi che prestano servizio nella parrocchia. La maggior parte del Consiglio è tuttavia rappresentata dai laici che generalmente rappresentano tutte le realtà, gruppi, movimenti presenti in parrocchia e cercano di farsi portavoce delle esigenze e delle problematiche del territorio.

Lo scopo del Consiglio è di offrire sostegno e promozione all'attività pastorale della parrocchia, guidata dai sacerdoti; nei vari incontri si cerca di discutere e presentare proposte concrete per le varie realtà, di programmare alcune iniziative, di favorire il coordinamento tra i vari servizi e gruppi esistenti e di proporre eventuali soluzioni ai problemi incontrati.

I sacerdoti ringraziano di cuore i consiglieri che hanno collaborato fino ad ora ed augurano ai neo-eletti di vivere con gioia e responsabilità questo servizio, che è iniziato concretamente con l'incontro di mercoledì, 15 ottobre.

La settimana si concluderà con la Celebrazione degli Anniversari di matrimonio, nella S. Messa delle 11.30 di domenica, 19 ottobre e il pranzo comunitario alle Opes, con cui si desidera offrire un momento di festa e di fraternità in Oratorio, luogo che sta gradualmente organizzandosi per garantire ai ragazzi e ai bambini di Cairo la possibilità di incontrarsi, di giocare e di aderire a nuove iniziative in modo sereno ed educativo.

La comunità Parrocchiale è ora in attesa della visita del Vescovo, che mercoledì, 22 ottobre in Chiesa incontrerà i fedeli di Cairo e della zona savonese per presentare la sua lettera pastorale per l'anno 2008-2009. *Suor Dorina*

Ad Altare a ottobre "Piovono libri" nella biblioteca dell'arte vetraria

Altare. Nell'ambito della manifestazione culturale "Ottobre piovono libri", promossa dal ministero per i Beni e le attività culturali, è stata aperta ad Altare l'11 ottobre scorso la biblioteca specialistica presso il museo dell'arte vetraria.

Per l'occasione, del tutto straordinaria, esperti bibliofili hanno fatto da guida ai visitatori che hanno potuto ammirare questa pregevole collezione.

Inizialmente la biblioteca conteneva la documentazione storica della Società Artistico Vetraria, in seguito si è arricchita di numerose opere riguardanti la storia e la tecnologia del vetro, sia tramite acquisizioni dirette, sia per le donazioni di studiosi e di appassionati dell'arte vetraria.

Vent'anni fa su L'Ancora

Moriva don Mauro Colombo

Appaltato il depuratore consortile

Dal giornale "L'Ancora" n. 38 del 16 ottobre 1988.

Il 7 ottobre moriva don Mauro Colombo, 36 anni, originario di Cairo Montenotte e parroco di Piana Crixia dal 1980. Don Mauro era vittima di un incidente stradale sull'autostrada, mentre stava rientrando da Savona, verso le dieci e mezza del mattino.

Il Consorzio per la Depurazione delle Acque fra i Comuni di Altare, Carcare, Cairo Montenotte e Dego appaltava i lavori per la realizzazione del depuratore consortile il cui costo complessivo era di circa 21 miliardi di lire. La ditta "Costruzioni Dondi S.p.A." si aggiudicava i lavori proponendo la migliore offerta fra sette ditte concorrenti.

L'Istituto Internazionale di Studi Liguri scopriva sul Bric Tana le tracce di un insediamento umano di epoca preistorica, risalente all'età del bronzo, circa 3.500 anni fa.

Ad Altare, con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici, venivano individuate presso la chiesa dell'Annunziata quattro statue lignee del Settecento, in cattivo stato di conservazione, giudicate interessanti e meritevoli di restauro al fine di salvarle dal degrado.

La Cairese realizzava la sua prima vittoria in campionato battendo in casa il Saint Vincent.

flavio@strocchio.it

Sequestrati 800 ettolitri di mosto di moscato aromatizzato

Il Consorzio dell'Asti: "Il caso lo abbiamo segnalato noi"

Canelli. Gli ispettori del Controllo Qualità del Ministero delle Politiche agricole hanno scoperto in una medio piccola cantina del Sud Astigiano (si parla di Calosso) 800 ettolitri di mosto di moscato che sarebbe stato taroccato con l'aggiunta di aromi artificiali, il linaiolo in particolare. Un aroma contenuto nell'uva e poi nel mosto che compone il quadro aromatico che sta, con la componente zuccherina e la gradazione alcolica, alla base dei criteri qualitativi del vino. Quando l'uva non è troppo sana perde il profumo. Ed ecco l'aggiunta del correttivo vietato dalla legge.

Gli ispettori, coordinati dal dirigente Pietro Gusinu hanno trovato, accanto alle dieci vasche di moscato, anche 500 chili di zucchero, consentito nelle sole operazioni di spumantizzazione.

Ora spetterà alle analisi dell'Istituto di San Michele all'Adige definire esattamente il tipo di sostanze contenute in quei mosti. Se le analisi confermeranno la sofisticazione il mosto sarà avviato alla distillazione.

La notizia subito rimbalzata su giornali e Tv non poteva che creare rabbia e disorientamento nel mondo vinicolo piemontese.

Il presidente del Consorzio dell'Asti, Emilio Barbero, in completo disaccordo sul come è stata data la notizia dal Ministero fa subito sapere come "avremmo preferito che il ministero circostanziasse il fatto e fornisse tutti gli elementi utili a capire che cosa è veramente successo per evitare di mettere sotto accusa l'intero settore, in un momento delicatissimo" e come non sia stato detto che "il controllo dei funzionari del ministero era stato sollecitato da noi dopo che i nostri laboratori hanno trovato un campione di mosto con presenza anomala di linaiolo".

Emilio Barbero

Ambiziosi obiettivi per il "Progetto Mielina"

Parte da Canelli il primo censimento sulla mielina

Canelli. Come tutti gli anni, ma in particolare la scorsa estate, a Canelli, si sono realizzate importanti iniziative a sostegno del Progetto Mielina.

Presso il Circolo CAD di Regione Dota è stata organizzata la quinta edizione del Karaoke "Una canzone per guarire"; nei mesi di luglio–agosto si è svolto il torneo di tennis a "Doppio Giallo" che ha visto in finale la coppia di vincitori Marco Gabusi - Alessandro Genta contro la coppia Walter Forno e Luca Greco (foto).

Al torneo hanno partecipato: Elisa Capra, Alessandro Capra, Roberto De Vito, Fabrizio Mossino, Tommaso Mossino, Stefania Leardi, Franco Cagno Franco Bongiovanni, Enzo Bongiovanni, Ottavio Sina, Davide Ferrero, Oscar Bielli, Bruno Ferrero, Gianluca Brovia, Vittorio Manzone, Carlo Manzone, Silvano Bocchino, Alberto Brovia, Andrea Poglio, Paolo Morando, Franco Forno, Riccardo Berra, Massimiliano Lanero, Giulio Bottala, Patrizia Perdelli, Piero Boeri, Gianluca Napoli, Gianni Speziale, Alessandro Panzarella, Vittorio Spagarino, Francesco Napoli, Luca Sardi, Marco Borio, Sig. e Sig.ra Cox, Franco Lunati Sara Parodi, Patrizia Flora, Giuliano Acerenza, Remo Penengo, Massimiliano D'Assaro.

Ha riscontrato grande successo e vivace partecipazione il "2º Party urbano di via Beppe Fenoglio".

In una splendida serata di fine estate, dopo aver gustato un'ottima cena frugale accompagnata da buon vino, si è potuto apprezzare l'energica esibizione del gruppo dei Twin Pigs, riuniti eccezionalmente per l'occasione. A loro un particolare ringraziamento per aver saputo trascinare, con bravura e simpatia, l'entusiasmo dei presenti. La soddisfazione si leggeva anche negli occhi degli organizzatori: **Laura, Pinuccia, Mascia, Roberto, Piero e Roby.**

A Massimo Panettoni del CIPM chiediamo i programmi dell'Associazione: "Questo è un anno veramente importante perché, con l'insediamento del nuovo direttivo, si è dato un preciso indirizzo alle attività finalizzate alla divulgazione delle iniziative. La recente pubblicazione del nuovo sito www.progettomielina.it è stato il primo passo per porre le basi del primo *'Censimento nazionale leucodistrofie'.* In Italia non esiste, ad oggi, nessun elenco che fornisca dati sulla diffusione a livello nazionale di queste patologie. Nessuna associazione si è mai attivata per tale obiettivo.

Le famiglie coinvolte dalle varie forme di queste patologie genetiche si trovano ad affrontare, nella maggioranza dei casi, grandi difficoltà in assoluta solitudine. L'organizzazione di una struttura in grado di mettere in contatto le varie famiglie dei malati permetterebbe uno scambio di informazioni importanti sulle patologie e creerebbe una rete di solidarietà fondamentali al superamento delle difficoltà.

Un censimento non solo del numero dei malati, ma soprattutto dell'evolversi delle varie malattie nel tempo sarebbe un ulteriore arricchimento di dati utili per la ricerca scientifica.

L'obiettivo dell'iniziativa è ambizioso, per cui è organizzato con un programma progressivo.

Il progetto partirà da un gruppo di volontari operativi a Canelli per realizzare il censimento in Piemonte e poi svilupparlo su tutto il territorio nazionale. Si stima che in Italia esistano almeno 500 famiglie coinvolte dalle varie forme genetiche di patologie legate alla mielina.

Il fondatore del Progetto Mielina, Augusto Odone è originario dell'acquese. Acquista perciò particolare significato il fatto che, nell'anno della scomparsa del figlio Lorenzo, proprio da questo territorio si sviluppi un'importante iniziativa di volontariato."

Pasto a domicilio per ultrasettantenni soli

Canelli. La distribuzione dei pasti a domicilio per gli ultrasettantenni soli partirà lunedì 20 ottobre.

L'hanno confermato, martedì 7 ottobre, l'assessore ai Servizi Sociali Marco Gabusi, il responsabile dei Servizi alla persona il dott. Giuseppe Occhiogrosso, le assistenti sociali Giuliana Lovotti e Rosalba Terranova e il responsabile della società distributrice Roberto Marangoni.

L'intelligente iniziativa è stata presentata ad una ventina di vivaci e collaborativi ultrasettantenni (o di parenti), nella sala del Consiglio comunale che hanno dato tutta la loro disponibilità a far quadrare le questioni.

"Il personale che servirà il pranzo sarà sempre molto gentile – ha esordito Gabusi, ben accompagnato da Occhiogrosso - Non vogliamo imporre regole a nessuno e saremo molto attenti ad andare incontro alle esigenze di tutti. Vogliamo che l'iniziativa che partirà lunedì 20 ottobre possa crescere con la collaborazione di tutti.

Il pranzo che sarà servito sarà igienicamente garantito. Certo l'alimento trasportato sarà sempre un alimento trasportato e mai come quello del ristorante, ma i pasti saranno controllati dall'Asl, dai Nas e dalla commissione che da sei anni controlla la mensa scolastica e che quindi, tutti i giorni, senza nessun preavviso, può andare a verificare i menù che sono predisposti da dietologhi".

E i menu invernali della prima settimana sono subito stati fatti circolare, tra la massima soddisfazione dei presenti che hanno dato segni di evidente approvazione. Tanto per cominciare i primi: Tortellini al pomodoro o in bianco, risotto o pasta in bianco, fusilli al pesto o polenta, minestrone di verdura o pasta al pomodoro, spaghetti al tonno o pasta in bianco, tagliatelle al ragù o minestrina, pasta al ragù o lasagne al forno. Per passare ai secondi: cosce di pollo arrosto o platessa, prosciutto o frittata, polpette o spezzatino, arrosto di lonza o formaggio, platessa o prosciutto, bistecca di pollo o pollo lesso, rolata di coniglio o ricotta. Senza dimenticare la possibilità di scegliere due tipi di verdura e due tipi di frutta con i dolcetti al giovedì e alla domenica. Gli interessati dovranno presentare domanda completata dalle dovute informazioni (nome e cognome, indirizzo, telefono, preferenze o allergie… e dal nominativo di un referente, parente o amico. Ogni pasto costerà cinque euro. Verrà pagato tramite la consegna di un biglietto prepagato (blocchetti da 5 e 10 biglietti) con versamento su conto corrente alla Posta o con il bancomat presso l'Ufficio Servizi Sociali di via Massimo D'Azeglio. "Per chi volesse fare due passi - ha concluso Gabusi - c'è sempre la possibilità di andare a consumare il pasto presso la Casa di Riposo".

Per contattare
Beppe Brunetto e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575

Raccolta telefonini usati

Canelli. Ci scrive Graziano Gatti: "Presso la tabaccheria Gatti di viale Risorgimento 106, a Canelli, si raccolgono cellulari di qualsiasi tipo, usati, non più funzionanti, in qualsiasi condizione, il cui valore commerciale sia pari a zero.

La raccolta, attuata in collaborazione con Coopi (onlus che da oltre trent'anni si occupa di aiutare le popolazioni più bisognose dell'Africa e del Sud America) e la Ecosol (azienda dedita al riciclaggio dei materiali usati) ha un fine doppiamente utile: raccogliere materiali inutili, non biodegradabili, che, inviati al centro di riciclaggio materiali usati della Ecosol a Bruxelles, se ne ricava una piccola contropartita economica (2/2,30 euro al pezzo) che viene direttamente versata alla onlus Coopi che li utilizza per lo sviluppo di progetti nel sud del mondo (creazione di pozzi, cisterne per l'acqua e il mantenimento di piccole ma funzionanti scuole per l'infanzia).

Il sottoscritto Graziano Gatti si fa garante del buon fine del ricavato dalla cessione dei telefonini non più funzionanti, nonché della serietà e dell'efficienza dell'onlus Coopi, che si occupa della realizzazione dei progetti.

Fiducia derivata da anni di collaborazione con differenti onlus ed associazioni operanti nei più svariati e poveri paesi del mondo, nella realizzazione di progetti a favore dell'infanzia disagiata".

Il torrente Belbo "a l'è na cana stupa"

Il Belbo presso il ristorante Grappolo d'oro.

Canelli. Un attento lettore ed efficace scrittore che ha sempre dimostrato di voler bene a Canelli, in merito al torrente Belbo, ci ha inviato una foto e scritto: «Si fa un gran parlare e scrivere del territorio della capitale spumantiera, della tutela ambientale dell'incentivazione del turismo da parte di Enti diversi dalle sigle più disparate.

Si fa un gran parlare e scrivere del torrente Belbo ricorrentemente, in tempo di vendemmia, con le sue acque che assumono un colore bluastro simile ad una lastra di piombo e così del derivante lezzo che dall'acqua ammorba la città.

Vengono esposte o minacciate denunce, si cercano i responsabili, si addossano probabili responsabilità a scaricatori abusivi o a depuratori insufficienti e mal funzionanti. Questioni serie che toccano sette amministrazioni comunali di Valle. Troppe.

Intervengono, a turno, gli Enti Cidar, Arpa, Soc. Metropolitana Acque Torino, Magistrato del Po… Troppi.

Tuttavia nell'attesa di ottenere una qualche soluzione al problema, nessuno nessuno si perita di denunciare lo stato dell'alveo del torrente, nonché della vera e propria foresta che lo invade. Con le prossime piogge autunnali, è facile prevedere nuovi gravi disagi per la popolazione, posto che il deflusso troverà mille impedimenti ed ostacoli. Così dicasi per gli affluenti rio Pozzuolo e rio Rocchea che, tagliando in due la città, la minacciano seriamente non avendo il regolare corso sgombro dagli arbusti e sedimenti sempre più crescenti. Gli scarichi e la rete fognaria poi, ogni volta che il torrente cresce, non ritrovando il necessario sfogo, creano il reflusso allagando la centralissima piazza Zoppa e le vie adiacenti. In buona sostanza si ha l'impressione che si continui pervicacemente a guardare il dito e non la luna.

Mentre scattavo la foto, nei pressi del ristorante Grappolo d'oro, la voce di un passante precisava: "a l'è na cana stupa"».

Maranzana "Casa museo G. Bove": Inuit del Nunavut

Maranzana. Appuntamento domenica 19 ottobre, alle ore 18, alla "Casa Museo G-Bove" Municipio di Maranzana, per un filmato e tavola rotonda organizzata dall'Associazione "Culturale Giacomo Bove & Maranzana" ed il Comune.

Dopo i saluti del sindaco Patetta e quelli della presidente dell'Associazione culturale Maria Teresa Scarrone, la dott.ssa Gabriella A.Massa, membro del comitato scientifico del Museo Giacomo Bove, presenterà Inuit del Nunavut: Jeela Palluq, antropologa e linguista Inuit e Jobie Weetaluktuk, produttore del film che verrà proiettato, nel quale si raccontano e parlano dei gravi problemi causati in quelle zone dal surriscaldamento terrestre.

Al termine della tavola rotonda sui problemi legati ai cambiamenti climatici (interprete dott.ssa Francesca Pertusati), il saluto della sig.ra Franca Bove, pronipote dell'esploratore che trovò il passaggio a Nord-Est.

Gli Inuit vivono invece sulle terre del Passaggio a Nord-Ovest. Oggi questi passaggi costati tante vite per la loro ricerca, sono completamente liberi dai ghiacci.

Al termine consegna di una targa ricordo agli illustri ospiti poi il rinfresco ed un brindisi con il vino (della Cantina "La Maranzana"), che permise a Giacomo Bove di studiare e diventare un grande protagonista della storia delle esplorazioni geografiche.

Comitato "Valle Belbo pulita"

Canelli. Il 7 ottobre 2008, alle ore 20, nei locali del palazzo comunale, si è costituita l'Associazione "Valle Belbo pulita", comitato per la sensibilizzazione ambientale in Valle Belbo. Questi i suoi principali scopi:

- Promuovere tutte le attività, le iniziative, i progetti che favoriscano il recupero ambientale delle acque del torrente Belbo, dell'aria in valle, del territorio collinare e di fondovalle, ponendo le condizioni affinché si verifichino condizioni reali di benessere per le popolazioni residenti e per i turisti.

- Mantenere viva la speranza delle nostre genti di un reale recupero di vivibilità dell'acqua del torrente Belbo, dei rii affluenti e delle possibili e recuperabili sorgenti, della qualità dell'aria che respiriamo, e dei panorami lirici che un tempo ci appartenevano, operando sempre e comunque nel massimo rispetto delle leggi della Repubblica Italiana e della Costituzione dello Stato. ^ Segnalare alle autorità competenti abusi, infrazioni e stati di degrado ambientale, di Terra, Aria, Acqua, prioritariamente dai casi più macroscopici, ma non trascurando neppure i minori. I soci fondatori sono: Gian Carlo Scarrone, Claudio Riccabone, Romano Terzano, Piergiusepp Dus e Maria Luisa Barbero, Mirella Paci, Fausto Fogliati, Flavio Scagliola, Gian Carlo Ferraris, Palmina Stanga, Stefania Canton, Flavio Carillo, Paolo Vercelli, Luciana Ved. Calzato Bussetti, Ugo Conti, Celestino Carozzo. Il direttivo risulta: Gian Carlo Scarpone presidente, Flavio Giacomo Scagliola vicepresidente, Maria Luisa Barbero segretario, Claudio Riccabone, Stefania Canton, Mirella Paci, Fausto Fogliati consiglieri.

Il logo dell'associazione è costituito da una foglia stilizzata. Nella parte superiore destra vengono rappresentati, in verde, i vigneti, che sfumano nei cieli azzurri (la nostra cultura agricola), conseguentemente la terra e l'aria. La parte inferiore sinistra i boschi della parte alta della valle, quindi le terre più antiche. La parte centrale a lisca di pesce di un azzurro più intenso rappresenta l'asta del torrente Belbo e i suoi affluenti.

Inaugurato pulmino A.s.t.r.o.

Canelli. Domenica mattina, 12 ottobre, un nuovo "Pulmino Amico", un Fiat Doblò, è entrato a potenziare il servizio offerto dai volontari dell'A.s.t.r.o. (Associazione Scientifico-Terapeutica per la Ricerca in Oncologia), onlus astigiana che dal 2000 offre assistenza gratuita a chi non può raggiungere in modo autonomo l'ospedale per sottoporsi alle cure oncologiche. Oltre 100 mila i chilometri percorsi nel 2007, con circa mille interventi fra i quali 142 a Canelli e 80 a Nizza Monferrato, ecc.). 65 i volontari attivi ad Asti, 46 nel distaccamento di Canelli che si alternano in coppia, assicurando una disponibilità di almeno 1 giorno al mese.

Il pulmino è stato acquistato con i 20 mila euro ottenuti come risarcimento dal canellese Franco Testore, primario di Oncologia all'ospedale Massaia di Asti, a conclusione di una causa indetta contro il quotidiano "Libero" che lo aveva incluso nell'elenco dei medici corrotti dalle case farmaceutiche. Il dott. Testore aveva infatti dimostrato la sua estraneità alla vicenda. Il pulmino, intitolato a Pierino Testore, padre dell'oncologo e sindaco di Canelli nella seconda metà degli anni Ottanta, riporta sulla scocca la dicitura "Nulla è dovuto", per sottolineare la gratuità del servizio reso a persone talvolta sole e prive di sostegno familiare.

All'inaugurazione, domenica 12 ottobre, alle ore 10, in Municipio, erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Maria Teresa Armosino, Antonio Nanni già questore di Asti e responsabile a livello nazionale della categoria, il comandante della compagnia dei carabinieri di Canelli Lorenzo Repetto. Con la consegna delle chiavi da parte di Testore al sindaco Piergiuseppe Dus, il Sud Astigiano si dota di un altro mezzo, al quale è stata impartita la benedizione del parroco di San Tommaso, don Claudio. Madrina della cerimonia è stata scelta Clelia Fassiano, moglie di Franco Amerio, idraulico in pensione che ha messo a disposizione per il rimessaggio del pulmino un garage, in via Robino, che alcuni volontari (tra i quali il parrucchiere Enzo Gianoglio, Filippo Camilleri, il falegname Conti Beppe) hanno provveduto a sistemare, pronto per il primo viaggio, l'indomani.

Da sinistra: Ugo Conti, Franco Testore, Mariangela Cotto, Donatella Ciacceri - neo direttore del Cardinal Massaia, Annalisa Conti e Piegiuseppe Dus.

Dell'associazione A.s.t.r.o. fondata nel 1993, è presidente il ragioniere Renzo Negro, dirigente della Cassa di Risparmio di Asti agenzia n. 1, e vicepresidente il ragioniere Ugo Conti. Il dott. Testore, nel corso di un convegno internazionale di ricerca oncologica, svoltosi a Trieste, sabato 4 ottobre, ha avuto modo di parlare del servizio "Pulmino Amico".

"Alcuni pazienti volevano fare delle offerte... Allora ci siamo chiesti perché rifiutare questi soldi? Così è nata, con atto notarile, nel 1993, l'associazione di volontariato che ha ricevuto molti riconoscimenti, entrando a diritto tra le associazioni cui si può devolvere anche il 5 per mille."

Con le offerte ricevute sono stati acquistati: pulmini (il primo nel 2000), lettini, tende, televisori al plasma, filodiffusione, e materiale vario per l'ospedale. Inoltre è stato finanziato un corso di aggiornamento di sei mesi, in Olanda, per una infermiera.

E' soprattutto dai circoli ricreativi dei pensionati che l'associazione attinge volontari per guidare i pulmini e assicurare il servizio di trasporto all'ospedale Massaia. Ed è a chi dispone di maggior tempo e autonomia (pensionati, vedovi e vedove, ecc.) che l'associazione si rivolge. Non mancano i giovani che hanno già dato la loro adesione.

Le offerte a favore dell'associazione possono essere versate sul conto corrente n. 33056 della Cassa di Risparmio di Asti - Abi 6085 - Cab 10131, intestato all'A.s.t.r.o.

È morto Luigi Saracco contadino filosofo

Canelli. L'improvvisa morte, lunedì 6 ottobre, all'ospedale di Alessandria, di Pier Luigi Saracco, 76 anni, ha sorpreso tutti. Lascia la moglie Marisa Lovisolo, consulente del lavoro, e i figli Filippo, funzionario dell' Unione Europea impegnato in progetti di ammodernamento agricolo delle foresti equatoriali in Congo e Alessandra psicologa, con le rispettive famiglie.

Personaggio eclettico, discendente di una delle famiglie più conosciute della città, raffinato nell'esporre le proprie idee, e fermo nel difenderle, in possesso di una cultura fortemente influenzata dai suoi studi (Liceo scientifico dai Salesiani di Alessandria e Chimica industriale a Torino).

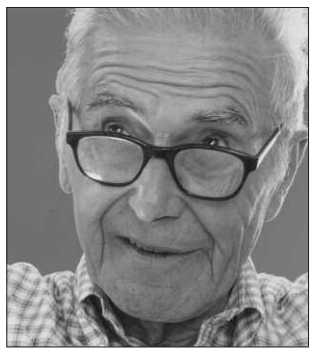
Da giovane aveva scelto, seguendo le orme del padre Sebastiano, di fare il contadino, alla sua maniera, per tutta la vita, anche quando per la sua preparazione e la lungimiranza imprenditoriale era stato scelto a dirigere la Coldiretti astigiana (1977 - 1989) per sostituire un uomo di grande prestigio come l'on. Giovanni Sodano. Convinto dell'importanza delle associazioni dei produttori per l'ammodernamento del settore primario, fu soco fondatore e presidente dell' Aroma, la prima associazione produttori di moscato, singoli e associati.

Per molti anni rappresentò i produttori nelle trattative con gli industriali per la stipula dell'accordo interprofessionale sul prezzo delle uve moscato. Fu presidente dell'Asprovit, associazione di tutti i produttori vitivinicoli delle province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Sotto la sua presidenza, la Coldiretti di Asti fu una delle prime Federazioni in Italia a porre fine allo stretto collateralismo che fino ad allora intercorreva tra la "Bonomiana" e la Democrazia Cristiana gettando le basi per la completa autonomia sindacale.

Per Bruno Porta che lo sostituì alla presidenza della Coldiretti "Saracco è stato un maestro nella vita per tutti, precursore di un cambiamento epocale nel modo di concepire l'attività agricola".

Pier Luigi Saracco ha anche rappresentato il mondo agricolo all'interno dei Consigli di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Asti e della Fondazione.



Toccante l'incontro con la moglie Marisa, sorpresa mentre curava il bel roseto all'ingresso di casa: «Amava tanto i fiori che mi offriva sempre. Dolce, soave e leggero, pur nella sua fermezza. Aveva un'altissima considerazione di sé ed un'altrettanta altissima considerazione per gli altri, componenti che insieme si trovano raramente. Di lui mi sono nutrita e sono stata la sua allieva più brava… Mi ha insegnato a governare il dolore: "Basta, non indugiare!"»

Disabili in volo alla pista in località Boglietto

Costigliole d'Asti. Sulla pista "Piernatale Bussi" in località Boglietto a Costigliole d'Asti, domenica, 12 ottobre, dalle 9 alle 19, si è svolta la quinta edizione di «Disabili volando insieme», per il quarto anno a livello regionale.

Tra gli sponsor, insieme ad enti e società pubbiche e private, per la prima volta c'è anche il Lions Club di Costigliole d'Asti, presieduto da Elisabetta Incaminato. Un'intera giornata di voli gratuiti per i portatori di handicap delle varie associazioni piemontesi.

Sono decollati leggeri e deltaplani, ma anche mongolfiere e parapendio a motore. «Era importante - segnala la presidente del Lions Club di Costigliole, Elisabetta Incaminato - che il nostro Club, nato tre anni fa, supportasse un'iniziativa di questo valore sociale e simbolico in perfetta linea con i valori e lo spirito lionistico».

"Disabili volando" è stata organizzata in collaborazione con Provincia di Asti, Comune di Costigliole, Comune di Asti, Fondazione e banca Crat, Centro Servizi Volontariato e Anglat (associazione di disabili).

Oltre ai tour aerei sulla zona si sono avuti anche band locali, spettacoli di artisti di strada, il pranzo tipico e l'esibizione della squadriglia dei «Baroni Rotti» composta da piloti disabili arrivati con i loro aerei da Firenze.

Appuntamenti

Farmacie di turno (servizio notturno): venerdì 17 ottobre, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; sabato 18 ottobre, Bielli, via XX settembre, 1, Canelli; domenica 19 ottobre, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; lunedì 20 ottobre, Dova, via Corsi 44, Nizza; martedì 21 ottobre, Gaicavallo, via C. Alberto, 44, Nizza; mercoledì 22 ottobre, sabato 11 ottobre, Marola, S. Rocco, via Asti, 2, Nizza; giovedì 23 ottobre, Marola, Centro Commerciale, Caneli; venerdì 24 ottobre, Dova, via Corsi 44, Nizza; sabato 25 ottobre, Sacco, via Alfieri 69, Canelli; domenica 26 ottobre, Dova, via Corsi 44, Nizza; lunedì 27 ottobre, S. Rocco, via Asti 2, Nizza.

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Fino al 26 ottobre, alla Casa natale di C. Pavese, mostra di Joy Moore, "Lo spirito dei paesaggi"

Dal 16 al 19 ottobre, Muda (Museo Diffuso Astigiano) ospiterà la Convention Nazionale delle Città del Vino.

18 e 19 ottobre, a Calosso, "Fiera del Rapulé", percorso enogastronomico ed artistico fra i 'Crutin'.

18 e 19 ottobre, a Canelli, sono aperte le 'Cattedrali sotterranee'.

Domenica 19 ottobre, la parrocchia di S. Leonardo, organizza, ai Salesiani, la Festa della Terza età (ore 11, S. Messa; ore 12,30, pranzo, musica, canti…)

Domenica 19 ottobre, alle ore 15, nella sala della parrocchia di Cristo Redentore di Acqui, il prof. Stefano Zamagni, relazionerà su "Nuovo welfare e sviluppo locale: la sfida del federalismo".

Giovedì 23 ottobre, ore 15, nella sede Cri di Canelli, "Unitre - Vita quotidiana nell'antica Roma" (rel. Maria Vittoria Ferrando).

Domenica 26 ottobre, al campo 'Sardi', Campionato di Eccellenza, 'Canelli - Saluzzo'.

Domenica 26 ottobre a S. Stefano Belbo, "7º Moscato Rally S. Stefano B".

Domenica 26 ottobre, a Casa natale C. Pavese, 'Premiazione concorso di Scultura'.

L'Unitalsi di Canelli a San Giovanni Rotondo

Canelli. Nel quarantesimo anno dalla scomparsa di San Pio da Pietralcina, dal 4 al 6 ottobre, il gruppo Unitalsi di Canelli (60 partecipanti) si è recato in pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo (piccolo centro agricolo a 40 chilometri da Foggia), dove padre Pio visse e ricevette le stimmate.

Così ci scrive Antonella Scanavino, segretario del gruppo: «Il nostro pellegrinaggio è stato molto intenso: nella cripta del santuario abbiamo venerato le spoglie del santo (artistico il reliquiario), con il cappellano don Pasquale Ottonello abbiamo partecipato alla Via Crucis, nella chiesa (a struttura di Nautilus, capace di contenere 7000 persone) di padre Pio abbiamo vissuto intensamente la s. messa…

Nel pomeriggio abbiamo visitato il santuario di San Michele Arcangelo, di rara bellezza, a Monte Sant'Angelo, Comune ricco di storia e tradizioni. Nel viaggio di ritorno abbiamo visitato il santuario della Santa Casa della Vergine Maria a Loreto.

Tre giorni vissuti gioiosamente e cristianamente. Come sempre, dopo ogni pellegrinaggio, siamo tornati con tante storie da raccontare, carichi di sensazioni da custodire, commossi e magari un po' storditi dall'intensità delle emozioni vissute…».

Sfortuna e arbitro fermano il Canelli

Aquanera cinica "sbanca" il Sardi

Canelli. Partita che non si può dire deludente da parte del Canelli, ma gli avversari hanno certamente avuto un po' più di coraggio e come si sa la fortuna aiuta gli audaci

L'Aquanera sin dal fischio iniziale, dato dal sig. Lombardelli di Torino, ha subito aggredito gli azzurri che riuscivano ad arginare bene gli assalti Giordano che capeggiava la difesa teneva tutto sotto controllo. Passati i primi dieci minuti di sfuriata il Canelli si proponeva in avanti con un bel tiro di Lapadula che finiva di poco a lato. Sul cambio di fronte calcio di punizione dal limite parato agevolmente da Basano. La partita in quel tratto era tutt'altro che piacevole, squadre molto contratte e il gioco non si decideva a decollare. Tanti falli tecnici e la ricerca quasi spasmodica da parte dell'Aquanera di trovare calci di punizione dal limite.

Al 37' grossa contestazione da parte del Canelli per un atterramento di Lapadula in area, ma il giocatore azzurra invece del rigore otteneva un bel cartellino giallo per simulazione. Su questo ritmo si giocava poi sino alla fine del primo tempo.

Nella ripresa il gioco entrava subito nel vivo quando Stramesi in un intervento, in area, in scivolata su Lapadula spostava da terra, il pallone con le mani, l'arbitro lontano dall'azione faceva continuare nonostante le proteste dei giocatori azzurri e del pubblico che si sentivano certamente presi in giro anche dall'assistente di gioco che era in ottima posizione per ravvisare il fallo.

Dieci minuti più tardi ci provava Marra che con un calcio d'angolo calciato alla perfezione e il tiro a scendere andava sulla testa di Lapadula che girava prontamente a rete, il portiere Aliotta compiva un vero e proprio miracolo e metteva il pallone in angolo. Dal corner si sviluppava un'altra buona occasione questa volta sprecata da Marra. Il momento era buono per il Canelli che cercava di comprimere gli avversari nella propria metà campo, anche se a dire il vero offriva più volta la possibilità di contropiede. E proprio al 60' ancora un calcio di punizione dal limite metteva i brividi a Basano che riusciva solamente a respingere in angolo. Ancora un calcio di punizione per l'Aquanera calciato da Mossetti e il pallone terminava di poco a lato.

Al 70' gli avversari in vantaggio. Cellerino, complice anche un fallo su di lui, perdeva il pallone a centrocampo e da qui si innescava il contropiede, Russo si portava velocemente a ridosso dell'area e con un secco diagonale infilava inesorabilmente Basano.

A cinque minuti dalla fine il Canelli rimaneva pure in inferiorità numerica, cartellino rosso per Conti, da poco entrato, per un fallo da dietro giudicato pericoloso dall'arbitro.

Finiva così con una sconfitta, non certamente meritata dal Canelli, ma questa volta arbitro e fortuna ha girato interamente per l'Aquanera.

Formazione: Basano, Macrì (Conti), Magnano, De Santis (Pergola), Cantarello, Giordano, Ferone, Cellerino, Spartera, Lapadula, Marra (kean). A disposizione: Marzo, Navarra, Marchisio, Rava. **A.Saracco**

Tutto il calcio giovanile minuto per minuto

ALLIEVI
Virtus 0
S. Domenico Savio 4

Ancora una sconfitta per i virtusini che sembrano smarriti di fronte ad un avversario, sì ostico ma certamente controllabile.

Il primo tempo vedeva già il doppio vantaggio degli astigiani che ribadivano anche nel secondo tempo.

Formazione: Cavallaro Lo Scalzo Rivetti, Montersino, Pia, Bianco, Blando, Amerio, Bossi, Lovisolo, Borio. A disposizione Pavese, Ribaldo, Dotta, Zanatta, Bombardieri, Soave, Iovino.

ESORDIENTI
Virtus 1
Valleversa 0

Partita equilibratissima, che sembrava destinata alla divisione dei punti, due tempi senza gol anche se le emozioni sono state tante.

Si arrivava dunque al terzo tempo e grazie ad un invenzione balistica di Stoikovosky il risultato si sbloccava e la Virtus vinceva una delicata partita.

Formazione: Madeo, Zanatta, Bernardi, Vuerich, Bosia, Berra, Orlando, Sosso, Stoikovosky, Bertorello, Mossino. A disposizione: Morando Serafinov, Corino, Pistone, Dezavosky.

Virtus 0
Calamandranese 0

Nel campionato a nove riservato all'anno 1997 la Virtus è scesa in campo determinata.

La partita è stata giocato ad una porta sola, il Calamandrana si rintanava nella propria area e creava un muro praticamente insormontabile e la partita terminava sullo 0-0

Formazione: Branda, Amico, Di Benedetto, Franchelli, Franco, Gallo, Massimello, Mecca, Pavese, Ponte, Saglietti, Sosso, Tona, Torielli.

PULCINI 1999
Virtus 4
Moncalvese 3

Il primo tempo tutto di marca azzurra, Virtus in cattedra grazie al piccolo goleador Ilovski che si è letteralmente scatenato ed è andato a segno per tre volte.

Il secondo tempo invece replicava, con lo stesso risultato, la Moncalvese e riportava l'incontro sulla perfetta parità.

A decidere nel terzo tempo è stata la rete di Duretto che ha messo fine all'incontro regalando una bella vittoria alla Virtus.

Formazione: Cancilleri, Virelli, Gianoglio, Larganà, grasso, Duretto, Pilone, Roveta, Zanatta Ilovski Lazzarov.

A.S.

Una nuova area verde in via Tempia

Canelli. In via Tempia, angolo via Balbo, sono iniziati i lavori per una nuova area verde che creerà un ulteriore spazio verde in una zona di grande espansione della città.

"L'area, entrata di recente interamente nella disponibilità comunale - spiega l'assessore all'Ambiente Giuseppe Camileri - *era ormai un gerbido. Oltre alla messa in dimora di nuove piante, verrà creato un percorso, alternato da elementi di arredo urbano e di giochi per bambini"*.

Come sempre, l'assessore si appella alla collaborazione di tutti i cittadini: *"Perché l'educazione ed il rispetto dei beni pubblici, non possono essere imposti, ma devono scaturire da ognuno di noi.*

E questo per non vanificare il gravoso impegno, dell'Amministrazione".

Sabato e domenica a Sopramonte (TN)

Delegazione Canellese alla festa delle "Rimanie"

Canelli. Una delegazione canellese capeggiata dall'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo, dall'assessore al bilancio Giancarlo Ferraris da una rappresentanza del consiglio direttivo dei Donatori di Sangue Fidas, e dei Militari dell'Assedio di Canelli parteciperà alla terza edizione della "Rievocazione storica" in epoca medioevale denominata "Festa delle Rimanie" che si svolgerà il 18 e 19 ottobre a Sopramonte, ridente sobborgo di Trento a pochi chilometri dal centro.

La rievocazione storica ambientata nei secoli XII, XIII, XIV riporta alla luce uno spaccato della vita difficile, fatta di stenti e miseria ed ad aumentare la durezza di questo periodo c'erano pure le "rimanie" cioè le tasse da pagare per l'affitto di terreni o altro al Principe Vescovo.

Il percorso storico che si snoda nel centro storico della città sfruttando androni, cantine, stanze magazzini delle varie abitazioni fornirà allo spettatore una serie di quadri dei mestieri e degli attrezzi del tempo veramente molto belli ed interessanti.

Sabato mattina la delegazione canellese con i bambini delle scuole di Canelli sarà ospite nel palazzo comunale del Sindaco reggente dott. Alessandro Adreatta con il Cav. Uff. Sergio Cappelletti Presidente della comunità montana del Bondone nonché presidente della Federazione dei Vigili del Fuoco volontari di Trento ed altre autorità; a seguire il pranzo nella mensa scolastica di Sopramonte ospiti della Direttrice scolastica Elina Massimo

Nella due giorni la città canellese sarà ospitata nella casetta sulla piazza centrale per proporre le manifestazioni dell'Assedio di Canelli, delle Città del Vino e della Fiera di San Martino e del Tartufo con personaggi in costume ed assaggi di vini e specialità enogastronomiche della capitale del moscato.

Un iniziativa questa che partita alcuni anni fa e ha dato subito i suoi frutti e con la promessa che questo incontro sia la continuazione di una sempre più ampia e duratura collaborazione tra le due città iniziata nel lontano 1994 e rinnovata negli anni tra le due delegazioni con gli interscambi avvenuti durante l'anno che ha visto coinvolte anche le scuole.

Proprio venerdì e sabato un gruppo di circa 40 bambini delle elementari saranno ospiti nella città trentina per una scambio socio-culturale tra le due scuole.

Un incontro molto importante per rinvigorire l'amicizia e la stima tra le due comunità e lanciare un nuovo dialogo di scambio culturale, di volontariato ed eno-gastronomico e artigianale tra le due realtà.

Ma.Fe.

Congresso Fidas del Nord-Ovest ad Asti

Canelli. Sabato 11 ottobre presso la Sala del Consiglio Provinciale di Asti si è svolto un interessante convegno Interregionale delle Associazioni Federate appartenenti alla FIDAS - Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue.

All'inizio dei lavori il Presidente del Consiglio Provinciale dott. Marco Garvagno, ha ringraziando il Presidente Regionale Fidas del Piemonte Edoardo Benedicenti di aver scelto Asti come sede per svolgere l'importante convegno.

Non è mancato altresì il saluto della Regione Piemonte con un intervento qualificato e mirato della Vice Presidente del Consiglio Regionale Mariangela Cotto.

Il tema principale era "Ruolo e funzioni delle Federazioni Regionali", pur tuttavia le 18 Associazioni partecipanti, hanno avuto la possibilità di uno scambio di notizie, opinioni e quant'altro alla presenza del Presidente Nazionale della Fidas Dr. Aldo Ozino Caligaris.

Sono stati dibattuti i temi che più interessano le Associazioni di Donatori di Sangue su argomenti di attualità ed è stato preso atto dell'incremento della raccolta di sangue e degli emocomponenti registrato nell'anno 2007 e nei primi mesi del corrente anno 2008.

Nell'anno 2007 sono state raccolte complessivamente in Piemonte 55000 sacche di sangue con un incremento del 2,5 % rispetto all'anno precedente con un indice di donazione per ciascun volontario di 1,8.

La donazione del plasma ha registrato un incremento del 15% passando da 6566 sacche di plasma a 7557.

Le Federazioni Regionali del Nord-Ovest interessate erano: Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, che raccolgono circa un terzo del sangue raccolto dalla Fidas in tutta Italia.

Maria Teresa Montanaro seconda al concorso "Alfieri"

Canelli. Al 7º Concorso nazionale di poesia e narrativa intitolato a "Vittorio Alfieri", organizzato dall'Associazione di volontariato culturale onlus "La poesia salva la vita" di Vittoria Bruno, con il patrocinio della Provincia di Asti e con l'alto patronato del Capo dello Stato, la canellese Maria Teresa Montanaro ha conquistato il secondo posto.

La premiazione si è svolta, sabato 4 ottobre, nel salone Consiliare della Provincia di Asti, dove la nostra concittadina ha ricevuto in premio un pregiato busto argentato dello scrittore astigiano.

"Ogni concorso - ha commentato - è un momento d'incontro e confronto... La letteratura, e la poesia in particolare, che sia ricerca formale, proiezione di ricordi o fantasia, sogno, fuga, evasione o denuncia, crea, sempre, comunque, una realtà 'altra' rispetto al reale.

Consola o provoca, consente attraverso la lettura, comunicazione, incontro, confronto.

L'Associazione *La poesia salva la vita* di Vittoria Bruno promuove iniziative come questa, per dare la possibilità d'individuare le proprie potenzialità, di potersi scoprire artisti, di poter manifestare il proprio stato d'animo e comunicare con la poesia emozioni e sentimenti.

Già, perché il sentimento è poesia: un ricordo, una speranza, un progetto per il domani. Sogni. Può darsi.

Però accade anche che il sogno riconcili con il passato, che le attese si colmino, che i progetti si realizzino.

Se non alimentassimo in noi questa fiducia saremmo poverissimi, tristissimi, nessuna luce verrebbe a rischiararci il cammino.

Sono sicura - conclude - che l'intervento di una mano inchiostrata a riempire il foglio bianco, rimpicciolisce le quotidiane delusioni, le mortificazioni, i dispiaceri, le pene."

Nuova campagna di informazione ai cittadini per il corretto conferimento dei rifiuti

Canelli. Con particolare attenzione al corretto conferimento dei rifiuti organici, è partita una nuova campagna informativa sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

"Nei prossimi giorni - ci aggiorna l'assessore all'Ambiente Giuseppe Camileri - *sarà recapitato ad ogni famiglia un pieghevole che illustrerà l'iniziativa, cui saranno anche coinvolti, attraverso un gioco-concorso, gli allievi delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Elementare.*

I ragazzi, raccogliendo le stellette contenute sul pieghevole, in veste di "eco-sceriffi", intervisteranno i famigliari e conoscenti sulle modalità di raccolta della frazione organica. La classe che avrà raccolto più stellette sarà premiata durante un momento di festa, aperto a tutti, nella mattinata del 19 dicembre prossimo presso la Sala Danze Gazebo di Via Alba. Risulta pertanto importante, per la buona riuscita della campagna, la collaborazione di tutti nell'accogliere i ragazzi, rispondendo alle loro domande".

La campagna prevede inoltre un corso gratuito sul compostaggio domestico che avrà luogo venerdì 24 ottobre 2008 alle ore 21,00 presso il Salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Gancia.

"In particolare - completa Camileri - *si riscontra la presenza di alte percentuali di impurità e il diffuso utilizzo di sacchetti in materiale plastico, non ammessi in questo tipo di raccolta, con il rischio che l'impianto di compostaggio sia costretto a respingere i rifiuti umidi provenienti dal nostro territorio. Una buona raccolta della frazione organica risulta pertanto essenziale per l'ottenimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalle vigenti disposizioni di legge e il conseguente contenimento dei costi di smaltimento"*.

Saranno 14 i Comuni astigiani che entreranno nel distretto agroalimentare

Canelli. Il consigliere regionale del PD, Angela Motta, relatrice della normativa, ci aggiorna:

"In base alla nuova legge regionale, saranno 14 i Comuni astigiani che entreranno nel Distretto agroalimentare di qualità della frutta fresca che si aggiungeranno ai già esistenti:

Antignano, Asti, Bruno, Calamandrana, Castelnuovo Belbo, Cisterna, Incisa Scapaccino, Moasca, Mombaruzzo, Nizza, Refrancore, Revigliasco, San Damiano, San Marzano Oliveto.

Il provvedimento regionale riguarda anche le enoteche regionali, cui viene concessa la possibilità di realizzare e gestire strutture esterne alla propria sede e di partecipare ad associazioni, società ed enti senza fini di lucro".

Moscato Rally a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. La settima edizione del Moscato Rally, promossa dalla 991 Racing, sarà ricca di novità. Fra tutte la trasformazione dalla formula "Ronde" (una prova da ripetere 4 volte) a Nazionale, prerogativa che porta i tratti cronometrati a sette con un chilometraggio totale di 238 chilometri di cui oltre 70 in prova speciale. Venerdì 17 ottobre la gara verrà presentata presso il Centro Studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo. Sabato 25 si terranno le Verifiche Tecniche e Sportive al termine delle quali i concorrenti saranno impegnati nello Shake Down su un tratto predisposto e chiuso al traffico. La gara prenderà il via da Piazza Umberto 1º, domenica mattina, 26 ottobre, alle ore 8. L'arrivo e la premiazione sono previste in Piazza Umberto 1º alle ore 17.40.

Nell'albo d'oro spicca l'astigiano Luca Cantamessa vincitore delle prime 5 edizioni. Lo scorso anno la vittoria andò invece a Franco Uzzeni e Fausto Bondesan a bordo di una Subaru Impreza.

Gli obiettivi del programma all'85%

Relazione del sindaco "Città viva che cresce"

Nizza Monferrato. Completiamo la cronaca del Consiglio comunale di Nizza Monferrato, svoltosi venerdì 26 settembre con "la verifica di attuazione delle linee di mandato amministrativo al 30 settembre".

Più nel dettaglio si tratta di un'analisi degli obiettivi del programma elettorale che al 30 settembre risultavano (secondo la relazione del sindaco) raggiunti all'85,2%.

Il primo cittadino, Maurizio Carcione, nella sua relazione, che i consiglieri hanno dato per letta (data la sua lunghezza, si trattava di una trentina di cartelle), ha toccato i punti principali di intervento: sanità, sicurezza, trasparenza e rapporti con i cittadini, politiche sociali, anziani, giovani e consulta giovanile, volontariato e protezione civile, pubblica istruzione, edilizia scolastica, cultura, biblioteca, promozione del territorio, manifestazioni, commercio, impianti sportivi e sport, sicurezza fiumi e del territorio, strade urbane ed extraurbane, marciapiedi, illuminazione pubblica, opere pubbliche, 3º lotto circonvallazione, grandi contenitori, urbanistica, lavoro, rilevazione del territorio e verifica tributi locali.

Non riteniamo opportuno elencare tutti gli interventi effettuati (indicati nella relazione) visto che sono stati riportati di volta in volta sul nostro giornale (come possono testimoniare i nostri affezionati lettori).

Nelle conclusioni finali il sindaco ha definito la Nizza *"una città proiettata nel futuro con strumenti urbanistici che determineranno nuovi insediamenti artigianali, industriali e commerciali; una città che vuole salvaguardare il piccolo commercio e che investe sul centro commerciale naturale; che crede nei giovani con la Consulta giovanile e che investe nelle strutture sportive; una città che in questi anni ha visto nascere nuove strutture ricettive che guarda in avanti, che non si chiude in se stessa. Una città che ha superato i tempi difficili delle emergenze idriche che è oggi più sicura dal rischio alluvioni, che ha saputo concretizzare l sogno di un nuovo moderno ospedale, che presto vedrà aprire il cantiere del terzo lotto della circonvallazione. Una città viva, vivace, che sta crescendo".*

In sindaco infine ha voluto ringraziare gli assessori, i consiglieri (sia di maggioranza e di minoranza) e la struttura comunale per l'impegno che ha permesso di raggiungere tutti questi risultati.

Su questo punto critico il giudizio del capogruppo di Nizza Nuova, Gabriele Andreetta: *"Avete fatto delle cose sulle quali giudicheranno i cittadini. Il nostro è negativo in generale. Nizza avrebbe meritato qualcosa di più."*

Positiva invece la valutazione di Mario Castino, capogruppo d Insieme per Nizza: *"Questa è la summa di un lavoro coerente.*

Le linee programmatiche presentate agli elettori sono state rispettate . Auspico che questo lavoro possa essere proseguito nel tempo."

F.V.

Brevissime

Croce verde

Le "amiche" della signora Franca Pennacino, recentemente scomparsa, hanno fatto dono alla Croce verde di Nizza Monferrato delle offerte raccolte, per ricordarne la memoria, ammontanti a euro 255,00. Da parte della Croce verde i più sentiti ringraziamenti.

Unitre

Lunedì 20 ottobre per l'anno accademico 2008/2009 dell'Università delle tre età, presso i locali dell'Istituto tecnico "N. Pellati" di Nizza Monferrato, conferenza sul tema, *Medicina: "Ipertensione arteriosa: moderni orientamenti"*. Docente dr. Osvaldo Dogliotti.

Ringraziamento a Quaranti

Sabato 18 ottobre a Quaranti si svolgerà la Festa del ringraziamento "Madonna di San Damiano", organizzata dai Comuni e le Pro Loco locali e dal Circolo. Si inizierà alle ore 17 (Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo) con le corali di: Incisa Scapaccino, Corale Tiglitese, Gruppo Under 21 e Corale San Lorenzo di Quaranti. Alle ore 20: fiaccolata verso chiesetta SS. Cosma e Damiano dove verrà celebrata la santa messa. Al termine caldarroste e vin brulè per tutti e... alle ore 23 una sorpresa speciale.

Giovedì 16 ottobre

O.d.g. del consiglio comunale

Nizza Monferrato. Giovedì 16 ottobre presso l'aula consigliare del comune di Nizza Monferrato è stato convocato il Consiglio comunale con il seguente ordine del giorno (la nostra cronaca nel prossimo numero ndr) :

Comunicazione del Sindaco;

Interrogazioni;

Variante generale al P.R.G.C. di adeguamento in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 1994. Adozione in conseguenza delle contro deduzioni alle osservazioni dei privati cittadini ai sensi del comma 15 dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e smi. *In particolare sono state discusse 5 osservazioni giunte da alcuni cittadini nicesi.*

Convenzione tra l'Unione Collinare Vigne & Vini e i Comuni di Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino, Calamandrana, Cortiglione, Castelnuovo Belbo per la gestione associata e coordinata di alcuni servizi di polizia locale.

In pratica la Convenzione ricalca quella già approvata nel 2007.

"Con questa convenzione" precisa l'Assessore Tonino Spedalieri "*è possibile un maggior controllo su tutto il territorio dell'Unione collinare, effettuate da questa pattuglie delle quali faranno parte gli agenti dei singoli paesi".*

Sabato 18 e domenica 19 ottobre

Partito democratico convegno e dibattito

Nizza Monferrato. Il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato ospiterà sabato 18 e domenica 19 ottobre la "Festa del partito Democratico" dei Circoli di Nizza e dei paesi del sud astigiano.

Nel presentare la Festa il Coordinatore del Circolo nicese, Mauro Oddone, ricorda che quella di Nizza fa parte della serie delle manifestazioni e di incontri che ha visto impegnato il Partito Democratico sul territorio provinciale.

La manifestazione di Nizza giunge ad una settimana di distanza da quella di Asti (svoltasi il 10-11-12 ottobre) e chiude le cosiddette "feste".

Mauro Oddone

Oltre a quest'ultimo appuntamento, venerdì 17 ottobre, a Cerro Tanaro è programmato, nell'aula polivalente, ore 21, un dibattito su "*Inceneritore: è la soluzione per i rifiuti astigiani?"*.

È prevista la partecipazione di un nutrito numero di amministratori e politici locali.

Per la due giorni di Nizza del Partito Democratico è stato preparato un nutrito programma:

Sabato 18 ottobre: ore 18, - L'Ospedale della Valle Belbo e la Sanità nel Basso Piemonte. Hanno assicurato la loro presenza: Un funzionario dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte; Il Direttore dell'ASL AT, Luigi Robino; il Sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione.

Ore 20: Cena e Serata Musicale

Domenica 19 ottobre: ore 10, - "La costruzione del PD parte dal basso" Relazione dell'onorevole Cesare Damiano e interventi dell'On. Massimo Fiorio e di Angela Motta, Consigliere regionale PD.

Al termine del dibattito si procederà alla nomina dei componenti del Coordinamento dei Circoli astigiani del Partito Democratico.

Alla Sug@R(T)_house

Equinozio d'autunno

I tre premiati del concorso.

Nizza Monferrato. In occasione dell'equinozio d'autunno, il Museo dello Zucchero Sug@R(T)_house ha ospitato la scorsa domenica un doppio evento. Se infatti è consueto per la Figli di Pinin Pero & C. valorizzare i talenti in fotografia, pittura e arti visive, tramite relative collezioni di bustine da zucchero, la novità sta nella scelta di ospitare anche giovani talenti in campo musicale.

Così presso il museo dello zucchero si è potuto svolgere nel pomeriggio il concerto jazz del M.S.Q. Quartet, un ensemble di strumentisti provenienti dal Conservatorio di Alessandria.

Si trattava, insieme al nicese Naudy Carbone, alla batteria, di Michele Samarotto al sassofono, Giovanni Scotta al pianoforte e Luca Scarrone al contrabbasso.

Ma la giornata è stata anche l'occasione per premiare i tre vincitori di questa seconda edizione del concorso MyHappySugar, che tra i numerosi partecipanti sceglie le opere migliori per diventare nuove linee di bustine da collezione. Questo il podio finale: terzo posto a Bergonzi Ornella; secondo ai "piedi in vacanza" fotografati dal team, madre e figlia, Letizia e Paola Cerutti; primo a Marco Bertana. Una segnalazione speciale dalla giuria del premio: le opere partecipanti erano tante, e di tale qualità, che cinque altre collezioni di immagini formeranno altrettante nuove linee di bustine in uscita nei prossimi mesi.

La giornata si è conclusa con il rinfresco sulla terrazza del museo dello zucchero, offerta da Aliberti Original Drinks.

F.G.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Ignazio, Luca, Alda, Agnese, Laura, Isacco, Irene, Maria Bertilla, Orsola, Gaspare, Donato, Verecondo, Giovanni (da Capestrano), Graziano.

Sabato 26 ottobre

Sporting Club Monferrato e piatto d'oro Wineland

Nizza Monferrato. Domenica 26 ottobre doppio appuntamento per gli sportivi nicesi con protagonisti la Wineland e lo Sporting Club Monferrato.

Wineland

Alle ore 17,30 presso la Sugart House della Figli di Pinin Pero consegna dei tradizionali piatti d'oro 2008 a: *Sideuro srl* per la solidarietà e la partecipazione alle iniziative benefiche della Wineland; a *Pallacanestro Cantù*, prestigiosa e storica società del Basket italiano (2 Coppe intercontinentali, 2 Coppe campioni, 4 Coppe delle coppe, 4 Coppe Korac, 3 Scudetti, 1 Super coppa italiana, 15 Scudetti giovanili); a *Francesco Corrado,* Presidente della Lega Basket di Serie A.

Nel corso della premiazione verrà presentata la 1ª edizione della "Bustilla Cup", torneo di Basket giovanile che si svolgerà a Nizza Monferrato il prossimo 2009.

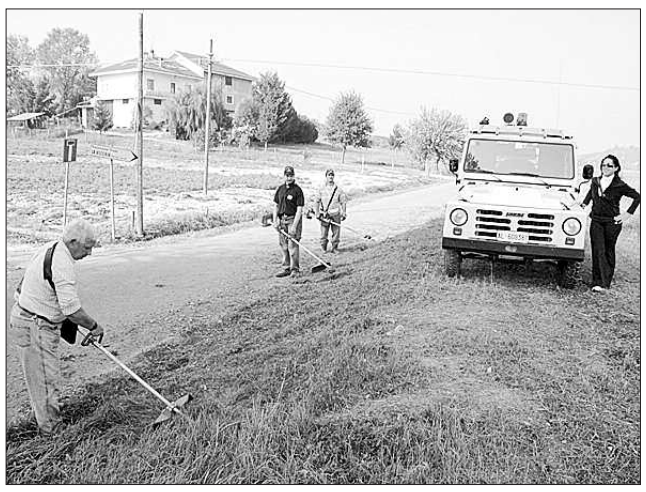
Sporting Club Monferrato

Sotto il Foro boario "Pio Corsi, alle ore 18,30, verrà presentata una nuova società sportiva la *Sporting Club Monferrato,* società polisportiva (fondata recentemente l'8 settembre scorso) nata per la promozione a livello giovanile di Basket, Mini Basket, e Discipline Sferistiche. Presidente del neo nato sodalizio, Massimo Corsi.

Nel corso della serata verrà presentato il *Progetto Giovani Cantù* al quale lo Sporting Club Monferrato è affiliato. Il "Progetto Giovani", nato come completamento di un percorso comune iniziato una decina di anni fa dalla Pallacanestro Cantù e dal Team ABC Cantù, è diventato oggi una vera e propria "scuola basket" che permette alle società affiliate una pianificazione a medio e lungo termine lo sviluppo del proprio settore giovanile grazie al supporto di uno staff tecnico qualificato e di una struttura organizzativa professionistica.

I volontari della Protezione civile

Intervento di pulizia alla vasca di laminazione



Un gruppo di volontari all'opera (da sin.): Pie Luigi Abate, Nicola Bonucci, Carlo Barberis e Patrizia Masoero.
(Foto dello "Studio Service di Flavio Pesce")

Nizza Monferrato. L'Associazione C.B. Valle Belbo-Emergenza Radio-Nizza Monferrato, Il Gruppo di Volontari della Protezione civile nicese si è assunta l'impegno e l'onere di "pulire" la vasca di laminazione in zona Ponteverde-S.Marzano. I volontari del gruppo eseguono questo intervento per il terzo anno. I lavori sono iniziati a fine settembre, con gruppi suddivisi in due turni, con la sistemazione del sentiero di solito utilizzato per le passeggiate in bici ed a cavallo.

Sabato 18 ottobre

La Nizza dei Gonzaga tra cinque e seicento

Nizza Monferrato. Sabato 18 ottobre, a partire dalle 15, il Foro Boario ospita il convegno "La Nizza dei Gonzaga tra cinque e seicento".

L'evento fa parte delle manifestazioni per i trecento anni del passaggio del Monferrato ai Savoia, avvenuto nel 1708, ed è curato dal Comune di Nizza, dall'Accademia di Cultura Nicese l'Erca e dal Circolo culturale "I Marchesi del Monferrato", associazione che si occupa della riscoperta delle vicende storiche dell'antico stato monferrino.

Presiederà Renzo Pero, relatori Roberto Maestri (*Il Monferrato di Guglielmo Gonzaga, tra autonomie e fedeltà*), Giuseppe Baldino (*La figura di Camilla Faà di Bruno*) e Blythe Alice Raviola (*Nizza città. Dal Monferrato gonzaghesco al Monferrato astigiano*).

Raoul Molinari presenterà il volume *La Marca Aleramica. Storia di un regione mancata*, e concluderà il pomeriggio una tavola rotonda sulla valorizzazione dei percorsi turistici monferrini. Ingresso libero.

F.G.

Stagione musicale 2008/2009

Il pianoforte solista di Alessandro Gagliardi

Nizza Monferrato. Quando si pensa all'opera lirica, viene spontaneo immaginare in scena grandi voci accompagnate dall'orchestra.

È più raro invece ascoltare queste sonorità racchiuse magistralmente dal tocco di trenta dita sulla tastiera del pianoforte.

Venerdì 10 ottobre, presso l'Auditorium Trinità, il Trio "Pianiste all'opera" (Michela De Amicis, Rosella Masciarelli e Angela Petaccia) ha dato vita ad un programma incentrato su trascrizioni ottocentesche dei più famosi temi operistici di Verdi, Mozart, Rossini, Gounod e Bizet.

Il prossimo concerto vedrà come protagonista il pianoforte solista di Alessandro Gagliardi, con melodie oscillanti "Tra folklore e seduzioni". Ecco il programma della serata prevista per venerdì 17 ottobre presso l'Auditorium Trinità alle ore 21.00: J. Turina Danze fantastiche *Exaltacion, Ensueno, Orgia* Granados

2 Danze spagnole *nº 2 - Orientale (Andante) - nº 5 Andalusa (Andantino, quasi Allegretto)* Allegro da concerto C. Debussy 1 e 2 Arabesque

F . Chopin

Valzer op. 69 nº 1 Valzer op. 64 nº 1 Polacca op. 40 nº 1 "Militare" Andante spianato e grande polacca brillante op. 22.

Alessandro Gagliardi, formatosi alla scuola di Itala Balestri Del Corona, si é diplomato all'Istituto Musicale "L. Boccherini" di Lucca con il massimo dei voti, la lode e la menzione ad honorem. In seguito si é perfezionato con Lya De Barberiis (Accademia Nazionale di S. Cecilia a Roma), Gabriella Barsotti, Rudolf Am Bach, Pier Narciso Masi, Hector Moreno e Norberto Capelli. Ha inoltre effettuato studi di composizione sotto la guida di G. Giani Luporini. Sempre premiato in rassegne pianistiche nazionali ed internazionali, è risultato vincitore dei seguenti concorsi: Rassegna "F. Liszt" di Lucca, Concorso "F.I.D.A.P.A." di Pisa, Concorso "Città di Savona", Concorso "C. Soliva" di Casale Monferrato (AL), Concorso "A. Longo" di Torre Orsaia (SA), Concorso "D. Milella" di Taranto, Concorso "Città di Stresa". È regolarmente invitato in commissioni giudicatrici di concorsi pianistici nazionali ed internazionali (Cesenatico, Pietra Ligure, Camaiore, Corato, Cercola, Tagliolo M.to, Grosseto, Monopoli, S. Giovanni V.no, S. Bartolomeo a Mare, Pisa, Castiglion Fiorentino, Sestri Levante, Lamporecchio, ecc) ed ha tenuto Master Classes e Seminari di Pianoforte, Pianoforte a quattro mani e Musica da camera per Amministrazioni comunali, Associazioni e Scuole di musica a Massa Marittima (GR), Piombino (LI), San Vincenzo (LI), Grosseto, Reggio Calabria, Follonica (GR), Szeged (Ungheria). Svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero in qualità di solista, in Duo pianistico e in formazioni cameristiche con i seguenti strumenti: Violino, Viola, Violoncello, Clarinetto, Flauto. È titolare di una cattedra di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di Musica di Perugia.

La stagione musicale di "Concerti e Colline" è resa possibile grazie al contributo di: Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Banca Cassa di Risparmio di Asti, Comune di Nizza Monferrato, Comune di Montegrosso d'Asti, L.R. 58/78, Ditta Ebrille di Nizza Monferrato, Biesse Sistemi. Ringraziamenti vanno all'Erca - Accademia di cultura nicese, all'Hotel Doc, alla Pizzeria Vecchio Mulino, alla Pro Loco di Montegrosso d'Asti e a Rina la Profumeria.

È ancora possibile e conveniente sottoscrivere la Tessera Associativa - al costo di 15 euro - che dà diritto ad assistere a tutti i concerti in cartellone. Ingresso singolo euro 5.

Chi volesse ulteriori informazioni, può rivolgersi al numero 349 8164366 o può scrivere una mail all'indirizzo concertiecolline@alice.it.

Paola Salvadeo

Alla Rossignoli di Nizza

Fiabe e burattini per i più piccini

Dall'alto: i 5 anni della materna ed i "primini" con uno degli attori.

Nizza Monferrato. Un sabato pomeriggio all'insegna del divertimento "intelligente", della fantasia e al sapore di fiaba: questo il mix che ha accomunato i bambini della scuola d'infanzia Colania (5 anni), gli alunni delle classi prime della Primaria Rossignoli di Nizza Monferrato, gli insegnanti e i genitori presenti sabato 11 ottobre 2008, nel locale polifunzionale della Scuola di Piazza Marconi, durante i due spettacoli condotti dalla compagnia Agar, con interventi di Tamara Bordato, Mario Li Santi e Silvana Nosenzo nelle vesti di attori ed animatori dei burattini.

L'iniziativa, partita dalla Biblioteca Consorziale Astense in collaborazione con l'ins A. Quaglia della Biblioteca. Ragazzi della Rossignoli, con quella Civica di Nizza e con l'Assessore G. Carlo Porro del Comune di Nizza (che ha offerto poi la merenda a tutti gli spettatori) è stata molto appezzata dai bambini che hanno interagito ampiamente con gli attori, sperimentando il fascino antico, ma sempre attuale, della fiaba interpretata da marionette e personaggi di vita quotidiana.

"Lo spunto" ha spiegato la dott.ssa Donatella Gnetti, direttrice della Biblioteca Astense "per avvicinare i bambini in biblioteca, risorsa preziosa per tutti e luogo d'incontro e di crescita".

I prossimi appuntamenti: ad Asti, presso, appunto, la Biblioteca astense.

Approvato il progetto

Impianto fotovoltaico al canile consortile

Nizza Monferrato. Il Consiglio di Amministrazione del canile consortile "Con…Fido (raggruppa 41 comuni) ha deliberato la posa di un impianto fotovoltaico che permetterà di essere auto sufficienti nei prossimi 30 anni sull'uso dell'energia elettrica.

Il progetto redatto dallo studio Pietro costa di Asti prevede la posa di pannelli sui tetti dei box che erogheranno una potenza di circa 7,7 Kw.

Il costo complessivo dell'opera è stato stimato in circa 60.000 euro che sarà così finanziato: euro 14.000 con l'avanzo di amministrazione dell'ente consortile; euro 10.000 con contributo Unicredit e la restante parte con la cessione del credito alla banca (lo stesso istituto bancario) che garantirà sia l'ammortamento dell'opera che la copertura totale delle spese. Questa operazione permetterà di non gravare sul bilancio dei singoli comuni associati.

Da un rapido calcolo il risparmio annuale sarà di circa 2.000 per la fornitura di energie elettrica, mentre al termine dell'ammortamento dell'impianto (10 anni), questo sarà di proprietà dell'ente ed il ricavato della cessione dell'energia in surplus permetterà all'ente di reinvestire il ricavato.

Soddisfazione è stata espressa dalla direttrice Liliana Saracco per l'approvazione del progetto "è stato un cammino lungo e laborioso che oltre ad un beneficio economico per il canile consortile, avremo la possibilità di dare anche un nostro contributo in termine di salvaguardia ambientale con l'energia pulita".

Oltre a questa notizia molto importante, sono da evidenziare gli interventi e le migliorie effettuate presso la struttura del canile nei mesi scorsi e "per questi lavori dobbiamo il nostro ringraziamento" ha detto il presidente Luciano Schiffo " ai tanti amici che hanno a cuore questa struttura".

Un grazie quindi al signor Alberto Allineri (per i lavori di falegnameria) per la posa delle coperture sulla parte esterna dei box ed il completamento delle cucce in legno (reparto pensione) ed il rifacimento del tetto centrale e della impermeabilizzazione dei box a cura dell'impresa edile La Piramide della famiglia Fazio.

Naturalmente tutti questi interventi sono stati realizzati completamente con opera gratuita.

Naturalmente i progetti di miglioria proseguono nel tempo: infatti in futuro è prevista la costruzione di un'aula didattica (nel cortile) da utilizzare durante le visite degli alunni delle scuole per sensibilizzarli al problema.

Di questo progetto sono già stati richiesti i finanziamenti alla Regione.

Un altro progetto riguarda la costruzione di un locale climatizzato per ospitare gli animali malati ed i cuccioli durante i mesi più freddi.

Ricordiamo che il Canile consortile si trova in via Mario Tacca, sulla provinciale Nizza-Incisa, appena oltre il campo sportivo comunale Tonino Bersano.

È aperto al pubblico per visite od adozione tutti i Sabato (ore 15-17) e le domeniche (ore 10-12).

La segreteria è aperta dalle ore 15 alle ore 18 nei giorni di lunedì, mercoledì, e venerdì.

I volontari dell'A.NI.TA previo appuntamento (telefono 0141 701631) sono a disposizione per qualsiasi richiesta e necessità, anche in orari diversi.

Al concorso di poesia dialettale

Il Nicese Aldo Oddone premiato ad Acqui Terme

Aldo Oddone a sinistra con Gipo Farassino.

Nizza Monferrato. Il nicese Aldo Oddone è stato premiato al Acqui Terme al 21º Concorso regionale di poesia dialettale. Aldo Oddone conosciuto da anni come autore e regista teatrale, è anche docente di grafia dialettale (ha anche pubblicato un manuale sull'argomento), ha partecipato nel 2003 allo stesso concorso ottenendo con la poesia "El raviole" vittoria nel premio speciale Mario Merlo.

Problema inquinamento torrente Belbo

Nizza Monferrato. In merito all'inquinamento del torrente Belbo di queste ultime settimane dovuto ad un problema derivante dal depuratore di Santo Stefano Belbo che non riesce a scaricare e smaltire il surplus di conferimenti di questo periodo.

I Comuni della Valle Belbo, la Regione Piemonte, gli enti interessati, la Sma.T in diverse riunioni hanno preso in esame il problema e suggerito possibili modalità di intervento.

Una proposta, evidenziata in una lettera inviata a tutti i Comuni, è quella che i Comuni di Nizza e Canelli sono disponibili a mettere a disposizione i loro depuratori; altra soluzione sarebbe la sospensione temporanea dei conferimenti da scaglionare e diluire nel tempo.

Tutto ciò in attesa che venga indicato e scelto l'ente gestore (attualmente la gestione è a carico della Ditta Sma.T per un anno) del depuratore in modo che si possano programmare nel tempo gli interventi necessari, magari con l'ampliamento, per sostenere i maggiori conferimenti in tempo di vendemmia.

Domenica 12 ottobre in "San Giovanni"

Festa degli anniversari di matrimonio

Nizza Monferrato. Nella Parrocchia di "S. Giovanni" è ormai diventata una simpatica e felice tradizione la celebrazione della festa degli anniversari di matrimonio (dai cinque ai cinquant'anni) durante la messa delle 11 di una domenica di ottobre.

Durante la liturgia domenicale, incentrata sul tema del ringraziamento animato dalla fede, trenta coppie di sposi si sono ritrovati insieme, per ringraziare il Signore del dono dell'amore e della fedeltà reciproca.

Al termine della messa, gli sposi hanno solennemente riaffermato la loro fede in Dio e rinnovato gli impegni assunti con il sacramento del matrimonio. Seguendo le suggestive formule proprie della cerimonia, don Gianni li ha benedetti e rinnovato anche la benedizione degli anelli nuziali, segno di fedeltà.

La presenza di tante coppie di sposi, che stanno vivendo con amore la promessa di fedeltà che hanno giurato di fronte a Dio e alla Chiesa nel giorno del matrimonio, è stata un motivo di speranza per l'avvenire della comunità e un'efficace testimonianza per i giovani presenti, in un momento in cui la fondamentale istituzione della famiglia sta attraversando difficoltà e crisi.

La foto ricordo e il pranzo insieme hanno degnamente coronato il momento di festa, che ha fatto percepire la parrocchia come una grande famiglia.

F.LO.

Alla Multisala Verdi

Cinema d'autore tutti i martedì

Nizza Monferrato. Ritorna anche quest'anno a Nizza una gradita iniziativa regionale che, in diversi comuni e tramite la buona volontà di vari esercenti cinematografici, su iniziativa di Regione Piemonte, Agis e Aiace, permette di vedere anche nelle sale di provincia numerosi film d'autore, provenienti da varie aree del mondo, che rischierebbero altrimenti di essere irreperibili.

L'elenco di pellicole offerte dalla rassegna è molto lungo, e comprende titoli anche di rilievo, di cui la critica ha avuto modo di parlare ma che purtroppo, pur vantando a volte anche attori noti, secondo chi fa le programmazioni non avrebbero l'appeal commerciale dell'ennesima fracassonata sui supereroi o di una delle tante insignificanti trasferte su grande schermo dei personaggi televisivi nostrani.

L'appuntamento si svolge in parallelo a Nizza, alla Multisala Verdi, e ad Acqui Terme al Cinema Cristallo, tutti i martedì da ottobre a dicembre.

Per quanto riguarda la multisala nicese, la programmazione di questi film d'essai è iniziata martedì 14 ottobre con *Ai confini del paradiso*, già proiettato la scorsa edizione.

Martedì 21 ottobre sarà la volta *Noi due sconosciuti* di Susanne Bier, premiata regista danese che con questo lavoro sbarca in Usa, per riunire un cast di stelle del calibro di Halle Berry, Benicio Del Toro e David Duchovny (il Fox Mulder di *X-files*). La vicenda, dal significativo titolo originale *Things we lost in the fire*, ovvero "le cose che abbiamo perso nel fuoco", racconta di una giovane vedova alle prese con quello che era il migliore amico del marito, a lei estraneo ma con cui condivide il legame con il familiare scomparso. Una asciutta storia intimista, insomma, sorretta da validissimi interpreti.

La rassegna continuerà il 28 ottobre con *Cover boy - l'ultima rivoluzione* di Carmine Amoroso. Seguiranno il pluripremiato *Il divo* di Paolo Sorrentino (4 novembre), *L'innocenza del peccato* di Claude Chabrol (11 novembre), *Once* di John Carney (18 novembre), *Onora il padre e la madre* di Sidney Lumet (25 novembre), per chiudere con l'ultimo film di Wes Anderson, *Il treno per Darjeeling* (2 dicembre).

Le proiezioni iniziano alle 21.15, il biglietto d'ingresso è 5 euro, sono disponibili formule di abbonamento.

F.G.

Campionato juniores

Vittoria ad Ovada con punteggio classico

ALLIEVI provinciali
Torretta 4
Voluntas 0

Risultato che si commenta da solo che lascia attoniti sbigottiti e senza parola; una gara che era da portare a casa con i tre punti visto che i locali nelle precedenti tre partite non avevano racimolato neanche un punto e invece come dice sinceramente Giolito "se non fossimo andati a giocare era meglio e facevamo più bella figura". Un commento logico, schietto di un giocatore che non si tira mai indietro in questo periodo di crisi e ci mette la faccia.

Primo tempo equilibrato con vantaggio locale nel finale.

Nella ripresa la Voluntas rimane con la testa e nelle gambe negli spogliatoi e per la Torretta è un gioco da ragazzi passare altre tre volte nella fragile difesa neroverde.

Voluntas: Susanna, Sampietro, Gallese, Cortona, Quasso, Scaglione, Giolito, Ghignone, Gallo, Baldi, Pennacino; a disposizione: Stivala, Careri, Mazzeo, Gonella, Jovanov, Jordanov; Allenatore: Denicolai.

GIOVANISSIMI provinciali
Voluntas 1
Canelli 1

Voluntas-Canelli il derby dei derby a livello giovanile mantiene le promosse; gara bella tesa vibrante con un pari che alla fine risulta essere risultato giusto.

Prima frazione che vede i neroverdi esprimersi meglio e portarsi in vantaggio grazie ad una bella rete di Menconi L. che nell'area piccola calcia al volo e non lascia scampo all'estremo canellese.

La seconda parte di gara vede la Voluntas tenere il vantaggio ma mentre sembra che possa portare a casa la vittoria un fallo ingenuo in area a 4 minuti dal termine permette 1-1 finale con il centro dal dischetto di Borio.

Voluntas: Delprino, Pasquale, Laiolo, La Rocca, Pastore, Pasin, Menconi F., Menconi L., Bona, Salluzzi, Rota, Conta, Cela, Ghignone, Pais, Molinari; Allenatore: Rota.

PULCINI 99

Doppia vittoria per i ragazzi di Seminara, 3-0 esterno in quel di Costigliole (la scorsa settimana) per merito della doppietta di Hurbisch e il centro di Aymann, e nella settimana odierna vittoria pirotecnica 5-4 contro il Pro Villafranca con tripletta di Hurbisch e reti di Morando e Pastore.

E.M.

Il punto giallorosso

Greco Ferlisi firma la vittoria sul Busca

Nicese 1
Busca 0

La rete: 19' st. Greco Ferlisi.

C'è una canzone che parecchi giocatori giallorossi sentiranno vibrare nelle loro vene "niente paura" di Luciano Ligabue; in questa si riassume la coesione, lo stato d'animo, il modo di giocare e la verve che ci mettono la dirigenza, il mister e la squadra durante tutta la settimana e che poi alla domenica permette di ottenere risultati insperati: quattro vittorie su cinque gare, che all'inizio della stagione neanche il più pazzo giocatore della Snai avrebbe scommesso un euro sulla terza posizione dei giallorossi dopo cinque giornate alle spalle dell'extra terreste Acqui e della validissima Aquanera di Viassi.

La truppa di Amandola ha un'anima, è un gruppo compatto e dopo la sconfitta di Cherasco ha saputo rimettere i cocci a posto e si è imposto per 1-0 contro il coriaceo Busca grazie al suo bomber Greco Ferlisi. Amandola deve rinunciare a Coltella e Rosso per guai muscolari e presenta a sorpresa una difesa tutta giovane, che al fischio finale dimostra che il mister ancora una volta ha azzeccato le scelte. Si parte con Casalone, un '90, schierato per la prima volta titolare in campionato: sicura la sua gara; si prosegue con il 91 Scaglione P.; solo per carta d'identità l'altro giovane classe 88 è il solido Rizzo e al fischio finale di Chimenti le scelte di Amandola sono parse tutte indovinate.

La gara si apre al 2' con Dattrino che chiama alla prima parata, con tiro da fuori, di D'Amico, si arriva poi al 4' quando il tiro di Greco viene rimpallato in angolo e sui due angoli di Ivaldi, prima Meda manda alta deviazione di testa e sul secondo D'Amico sventa smanacciando la sfera. Il Busca si affaccia nell'area giallorossa al 6': Parola fugge in fascia e porge al centro per Papalia che dal dischetto tutto solo manda incredibilmente e fortunosamente (per i giallorossi) a lato.

La replica nicese arriva al 15': Greco subisce fallo punizione di Lovisolo palla toccata in barriera da Parola D'Amico sembra fuori causa ma ci arriva di piede e respinge la sfera, sulla palla vacante si avventa Meda che a pochi centimetri dalla porta manda la sfera clamorosamente alta.

Allo scoccare del 21' il Busca ci prova con Papalia che non trova, di testa, la porta; pochi minuti e ancora il numero nove ospite viene anticipato dalla pronta uscita di Casalone. La Nicese esce negli ultimi 20 minuti di prima frazione: Pepino sbaglia il disimpegno, Meda ne approfitta ma poi non trova il varco giusto per superare l'estremo cuneese; al 32' Greco serve Dattrino che di mancino d'esterno manda fuori di pochissimo. La ripresa si apre con una indecisione di Bucciol e Rizzo con Parola che si accentra e conclude, ma Casalone è attento nella parata.

Il gol partita al 19': triangolo Ivaldi-Alberti con diagonale imparabile di Greco, 1-0. Passano pochi minuti: Greco smarca di tacco Ivaldi, a pochi passi da D'Amico che con miracolo salva. Nel finale ci vuole un attento Casalone a salvare i tre punti su tiro di Ghione.

Prossimo turno trasferta a Pinerolo.

LE PAGELLE

Casalone: 6.5. Attento e sicuro, molto di più di una riserva.

Rizzo: 7. Mastino e roccioso, bell' acquisto.

Scaglione P: 6.5. Non soffre il campionato di Eccellenza e cresce di gara in gara.

Bucciol: 7. A Nizza sembra tornato quello dei vecchi tempi quando era capitano dell'Asti.

Cappiello: 7. Dopo Cherasco ritrova le giuste motivazioni e si vede la sostanza della gara.

Meda: 6. Manca un gol clamoroso e gioca una partita al di sotto del suo standard (20' st. *Balestrieri: 6.5.* Entra per rinforzare la difesa e appare concentrato).

Dattrino: 6.5. Incide nella maniera giusta sulla contesa.

Lovisolo: 6.5. Alla prima da titolare in campionato si dimostra perno importante.

Alberti: 6.5. Si danna l'anima, serve l'assist del vantaggio (28' st. *Pandolfo:* 17 minuti per controllare le folate avversarie).

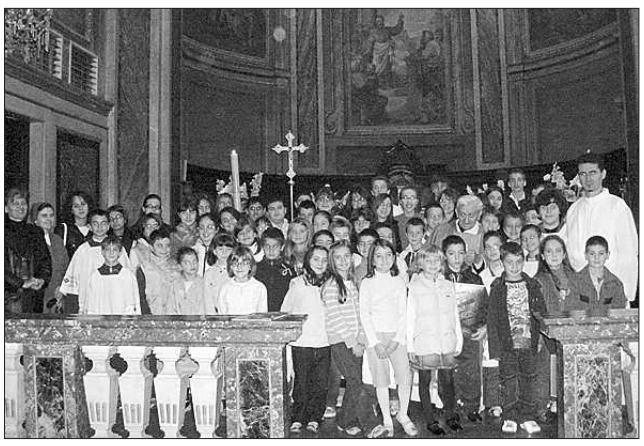
Ivaldi: 6,5. Delizia la platea tiene su la squadra nel finale ma manca il 2-0 a tu per tu con D'Amico.

Greco Ferlisi: 7.5. L'uomo della provvidenza realizza la rete da tre punti e ritrova la maglia da titolare; essenziale anche per l'Eccellenza.

Amandola: 7.5. Azzecca tutto presentando una Nicese giovane ma affidabile; dietro ha la coperta corta ma non si lamenta mai e alla fine si ritrova meritatamente al terzo posto.

Elio Merlino

Inizio anno catechistico parrocchia di San Siro



Il gruppo dei bambini, ragazzi e catechisti stretti intorno al parroco don Beccuti.

Nizza Monferrato. Domenica 12 ottobre nella Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato è iniziato ufficialmente l'anno catechistico 2008/2009. Una bella novità è la presenza di Gian Luca Castino, il seminarista della parrocchia di San Siro, che quest'anno mons. Vescovo ha assegnato come aiuto e collaboratore del parroco, Don Edoardo Beccuti. Inoltre i catechisti "veterani" potranno contare sull'aiuto di giovani leve, 5 ragazzi del gruppo giovanissimi che iniziano la loro avventura affiancando e collaborando con i titolari delle singole classi: Alice Tonella, Chiara Coppola, Miriana Garrone, Matteo Bosco, Paolo Cerrutti.

A Castelnuovo Belbo il 19 ottobre

Polenta e coniglio

Castelnuovo Belbo. La Pro Loco di Castelnuovo Belbo, in collaborazione con il Comune, annuncia per domenica 19 ottobre la decima sagra del "Cunej e pulenta à la manera ed Bagejn".

Il programma prevede l'inizio alle 9, presso il centro sportivo castelnovese, per la mostra mercato di cavalli e carrozze, con apertura delle contrattazioni.

Durante la mattinata la giuria locale premierà i migliori espositori. Nel frattempo in Piazza Umberto I è previsto il ritrovo di trattori d'epoca.

Alle 12.30, in piazza, comincerà il grande pranzo a base di coniglio e polenta, serviti nei tradizionali tegami di terracotta. Alle 15, sfilata e premiazione per le vie del paese accompagnati dalle musiche del gruppo folcloristico "J Pejte uordia".

Per tutta la durata della manifestazione saranno esposti e messi in vendita prodotti tipici, dai vini locali alla frutta, alla verdura, ai funghi, tartufi e barbatelle.

F.G.

Voluntas minuto per minuto

Un pari nel derby e allievi sconfitti

Ovada 0
Nicese 2

Le reti: 38' pt. Molinari (N), 8' st. Sosso (N).

"Abbiamo vinto e questo conta assai ma per il futuro chiederò alla squadra di finalizzare di più sottoporta" sono queste le parole a caldo di mister Musso al termine della contesa e inoltre *"è inoltre oggi si è sentita la mancanza di Lovisolo, come prima punta"*.

La cronaca: al 4º, Barison manda clamorosamente a lato su angolo di Rizzolo; ancora tanta Nicese dal 6º all'8º: prima Molinari manda sull'esterno della rete e poi Loreto imbeccato da Molinari a un metro dalla porta manda clamorosamente a lato della porta di Codogno. La Nicese controlla la partita, ha la predominanza territoriale ma non riesce a finalizzare in gol la mole di gioco, testimoniata dalla rete mancata da Sosso al 25': cross di Barison, mischia nell'area ovadese, Loreto di testa serve Sosso che manda tra lo stupore generale giallorosso e non, sul fondo. A sette dalla pausa arriva il vantaggio: sventola da 35 metri di Molinari, di rara potenza e bellezza, che si infila imparabile, per il meritato vantaggio. Al 39', lancio di Rizzolo, Loreto fa da sponda di testa, e Sosso trova la pronta uscita del numero uno locale. Sul finale di tempo si vedono i padroni di casa, ma Ratti è bravo a chiudere la porta in due occasioni.

La ripresa si apre nel migliore dei modi con il raddoppio. Lancio di Ratti, Averame mette in movimento Sosso che dribbla due avversari e finalizza il raddoppio. Scocca il 10' e Musso da nuova verve al gruppo inserendo Oddino, Leardi, e Massimelli per Barison, Mighetti, e Loreto. L'Ovada tenta una timida reazione ma quando trova la porta, Ratti risponde presente. La Nicese manca il 3-0 ancora con Sosso, tiro flebile parato; nel finale spazio anche per Pavone. La gara si chiude con una vittoria troppa stretta vista la differenza di valori espressi al Geirino di Ovada.

LE PAGELLE

Ratti: 7. Alla prima da titolare dimostra tutto il suo valore. palle alte.

Ravaschio: 7. Nuovamente da centrale e di nuovo una gran gara.

Carta: 7. Cambia il ruolo da libero a centrale difensivo ma non cambia la sostanza.

Grassi: 7. Rientra e dimostra di aver reagito al periodo cupo.

Barison: 6. Senza infamia e senza luce, impavido *(10' st. Oddino: 6.* Non segna ma ci va vicino in due occasioni*)*.

Mighetti: 6 Gioca una gara un po' in sordina *(10' st. Leardi: 5.5.* Non entra mai in partita*)*.

Molinari: 7. Un missile terra aria porta avanti i suoi *(17' st. Terranova: 6.* A centrocampo fatica di più ma diamo tempo al tempo*)*.

Averame: 6.5 . Il migliore dei centrocampisti fa anche il terzino basso.

Loreto: 6. Divora un gol già fatto gli manca l'istinto del killer *(10' st. Massimelli: 5.5:* 35' per farsi notare in poche occasioni*)*.

Rizzolo: 6. Lo ha ammesso lui stesso "oggi ho giocato veramente al di sotto di quello che posso fare" *(32' st. Pavone: s.v.* 13' minuti per trovare il campo dopo i guai muscolari*)*.

Sosso: 7. Meriterebbe voto più alto per il gol fatto ma fa media con gli altri divorati.

Musso: 7. Al terzo tentativo porta a casa i tre punti dal Geirino di Ovada ma nonostante il 2-0 all'inglese, cerca giustamente di migliorare. Intanto la Nicese è a meno uno dalla vetta del Castellazzo.

E.M.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI

Domenica 19 ottobre 2008: saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *Agip, Corso Asti; Eridis-Total, Strada Canelli, Sig. Capati.*

FARMACIE

Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana: *Farmacia Baldi,* il 17-18-19 ottobre 2008; *Farmacia S. Rocco,* il 20-21-22-23 ottobre 2008. ***Turno notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 17 ottobre 2008:* Farmacia Baldi (tel. 0141 721162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza M. *Sabato 18 ottobre 2008:* Farmacia Bielli (tel. 0141 823446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. *Domenica 19 ottobre 2008:* Farmacia Baldi (tel. 0141 721162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza M. *Lunedì 20 ottobre 2008:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza M. *Martedì 21 ottobre 2008*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza M. *Mercoledì 22 ottobre 2008:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721254) - Corso Asti 2 - Nizza M. *Giovedì 23 ottobre 2008*: Farmacia Marola (tel. 0141 823464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

EDICOLE

Domenica 19 ottobre 2008: tutte aperte

Numeri telefonici utili. Carabinieri di Nizza M. 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza M. (centralino) 0141 720511; Croce Verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (nr verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 17 a lun. 20 ottobre: **Wall-E** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 17 a lun. 20 ottobre: **Vicky Cristina Barcelona** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 18-20.30-22.30; lun. 21.30). Mar. 21 ottobre: **L'uomo privato** (ore 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 18 a lun. 20 ottobre: **Kung Fu Panda** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 17 a lun. 20 ottobre: **Vicky Cristina Barcelona** (orario: ven. sab. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30; lun. 21).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 17 a lun. 20 ottobre: **Zohan - Tutte le donne vengono al pettine** (orario: ven. sab. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30; lun. 21).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 17 a mar. 21 ottobre: **Wall-E** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. mar. 21.30); *Sala Aurora,* da ven. 17 a mar. 21 ottobre: **La classe - Entre les murs** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. mar. 21.30); *Sala Re.gina,* da ven. 17 a lun. 20 ottobre: **Mamma mia!** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30); mar. 21 ottobre: **Noi due sconosciuti** (ore 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 17 a dom. 19 ottobre: **Zohan - Tutte le donne vengono al pettine** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di una mansarda in una casa condominiale. Vorrei approfittare dei contributi pubblici per la installazione dei pannelli solari. La mia mansarda è molto grande. Ha due camere, cucina, bagno, corridoio e ripostiglio. La mia idea sarebbe quella di stendere i pannelli a filo del tetto in corrispondenza del mio alloggio e la occupazione del tetto sarebbe piccola rispetto alla superficie del mio alloggio. Ho già anche chiesto alla ditta che mi fornirebbe l'attrezzatura e me la installerebbe sul tetto. Loro mi garantiscono che l'apparecchiatura non darà alcun danno al tetto, che, tra l'altro, è in cemento armato. L'amministratore ha dei dubbi che l'opera sia legittima e mi ha già riferito che lui non potrà darmi nessuna autorizzazione e che porterà il problema alla prossima assemblea, lasciando che siano gli altri proprietari a decidere se posso procedere. Lui dice che volendomi appoggiare sul tetto del palazzo e, in pratica, coprirne una parte, spetta alla assemblea darmi il benestare.

A sentire il titolare della ditta che provvederà ai lavori, gli altri proprietari non potranno impedirmi di fare l'opera, a condizione che non danneggi (cosa che non accadrà) il tetto.

Sono quasi sicuro che se dovrà decidere l'assemblea, difficilmente otterrò il consenso. Però sono molto interessato ad installare i pannelli solari e desidererei sapere quali sono i miei diritti.

***

Il tetto è un bene comune e ciascun comproprietario può ricavarne un utilizzo più intenso rispetto agli altri comproprietari, a condizione che del bene comune non ne venga modificata la destinazione, oppure non sia compromesso il pari uso da parte degli altri.

Nel caso proposto dal Lettore, il tetto condominiale non perde la sua caratteristica principale di servire da copertura dell'edificio, ma serve solo da ancoraggio dei pannelli solari. Parimenti i pannelli sono installati sulla porzione di tetto che si trova in corrispondenza della sua mansarda. Per stabilire la legittimità dell'opera, e quindi per evitare la richiesta di autorizzazione alla assemblea, occorre però verificare la teorica possibilità per gli altri comproprietari di analogo utilizzo del tetto. Se questo accade, si ritiene consentita al Lettore la installazione del manufatto indipendentemente dal parere degli altri condòmini. Ovviamente, l'opera non dovrà pregiudicare la funzione primaria del tetto, né danneggiarlo in qualche maniera.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

WALL-E *(Usa, 2008) di A.Stanton - produzione Disney - Pixar*

Anno domini 2815, il pianeta terra è assediato dai rifiuti; per ovviare all'accumulo ed allo smaltimento una potente multinazionale progetta un robot dall'improbabile nome le cui iniziale suonano Wally e così viene affettuosamente chiamato. Nonostante il pordigarsi di una intera generazione di macchine, il dolente problema non riesce ad avere soluzione e il genere umano decide si emigrare sul pianeta artificiale costruito appositamente nell'orbita terrestre. Wally è rimasto l'unico abitante del pianeta e, lasciato acceso al momento della partenza, ha proseguito imperterrito per oltre cinque secoli ad accumulare e stoccare rifiuti. Un esperimento è pronto a risollevarlo ed a rimettere in discussione il futuro del genere umano. Sul pianeta viene mandato un nuovo modello di robot chiamato eve di cui il nostro piccolo eroe, più simile all'E.T. di Spielberg che ad un umanoide, se ne invaghisce e inavvertitamente ne provoca il blocco con un fiore. Proprio la presenza di una pianta può essere la prova che esiste ancora una speranza per la vita sulla terra. Ma chi ha organizzato la trasmigrazione sarà d'accordo a fare un passo indietro e tornare sul pianeta originario?

Successo di grandi dimensioni negli Stati Uniti, forte di un pubblico non solo di giovanissimi ma anche si adulti, Wall-E si candida come best seller prenatalizio. A suggello, nella ricca colonna sonora, con estratti da "Hello Dolly !" e "2001: Odissea nello spazio", che sottolinea lo strano linguaggio del protagonista, un brano inedito di Peter Gabriel "Down to Earth".

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro:

n. 1 - operatore socio sanitario, cod. 16605; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; età minima 18, massima 50, patente B, automunito; possesso di attestato OSS/ADEST, disponibilità a lavoro su turni, anche notturni e festivi; Sezzadio (Centro impiego Alessandria 0131 303359 - 303361);

n. 6 - cameriere ai piani, cod. 16596; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 3, orario part time, articolazione orario nel week end con riposo a rotazione, prospettiva di trasformazione a tempo indeterminato; età minima 18, massima 55; Acqui Terme;

n. 1 - rimagliatrice, cod. 16595; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 3, orario full time, buona prospettiva di trasformazione a tempo indeterminato; età massima 50; indispensabile esperienza nel settore maglieria; Acqui Terme;

n. 1 - apprendista elettricista, cod. 16602; lavoro a tempo determinato, inserimento tramite un breve periodo di tirocinio; età minima 18, massima 26; Ovada;

n. 1 - addetto lavaggio autovetture, cod. 16600; lavoro a tempo determinato, orario full time; età minima 18, patente B, automunito; Tagliolo Monferrato;

n. 1 - baby sitter, cod. 16599; lavoro a tempo determinato, orario part time, dalle 12 alle 19; età minima 25, massima 45, patente B, automunito; minima esperienza, titolo di studio istituti superiori; Ovada;

n. 1 - addetto/a pulizie, cod. 16598; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 6, orario part time, dalle 5.30 alle 9; con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; età minima 20; addetti servizi pulizie presso palestra; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Arte - critica
Sgarbi, V., *Lezioni private 2,* Mondadori;

Bartolini, Sigfrido - opere
Sigfrido Bartolini e il suo mondo: Soffici, Sironi, Carrà: Le favole e il paesaggio italiano, Mazzotta;

Ceramiche - Italia settentrionale - sec. 6.-10.
Incontro di studio sulle ceramiche tardoantiche e altomedievali [2.; 2002; Torino], *Produzione e circolazione dei materiali ceramici in Italia settentrionale tra 6. e 10. secolo: 2. incontro di studio sulle ceramiche tardoantiche e altomedievali: Torino, 13 e 14 dicembre 2002,* SAP Società archeologica;

Chiesa e stato - Italia - 1989-2007
Scoppola, P., *La coscienza e il potere,* GLF editori Laterza;

Cristianesimo e giudaismo
Rendtorff, R., *Cristiani ed ebrei oggi: nuove consapevolezze e nuovi compiti,* Claudiana;

Diritti del fanciullo
Cari bambine e bambini...: la carta dei vostri diritti, New York 20 novembre 1989: convenzione ONU sui diritti dei minori, Nuova Iniziativa Editoriale;

Disabilità visiva - congressi - Torino - 2005
Non ti leggo: la disabilità visiva come barriera sociale: atti del convegno, Torino, 18 febbraio 2005, Angolo Manzoni;

Fumetti
Matticchio, F., *Poche storie,* La Vita Felice;
Rebori, A., *Il nocciolo della banana,* La Vita Felice;

Giornalismo - Alessandria - studi
Ferraris, G. L., *Fra Chichibio e l'avventura del "Gagliaudo" (1857): il giornalismo alessandrino di Carlo A-valle (1815-1873) tra cronaca, satira e polemica politica (2. vol.),* Dell'Orso;

Lavoro - concezione cristiana
Solle, D., *Per lavorare e amare: una teologia della creazione,* Claudiana;

Libri - Italia - storia
Santoro, M., *Storia del libro italiano: libro e società in Italia dal Quattrocento al nuovo millennio,* Bibliografica;

Mussolini, Benito
Mussolini, B., *La mia vita,* Rizzoli;

Papa - infallibilità
Hasler, A. B., *Come il Papa divenne infallibile: retroscena del Concilio Vaticano 1. (1870),* Claudiana;

Protestantesimo
Girardet, G., *Protestanti perché,* Claudiana;

Ruggeri, Piero - opere
Piero Ruggeri: segni e colore: catalogo generale dell'opera grafica, Smens - Vecchiantico;

Stati Uniti d'America - condizioni economiche e sociali - 1992-1994
Luttwak, E. N., *C'era una volta il sogno americano,* Rizzoli.

LETTERATURA
Asimov, I., *Il sole nudo,* Mondadori;
Benson, R., *Le ore del male,* Mondadori;
Gramellini, M., *Ci salveranno gli ingenui,* Longanesi;
Michaels, K., *L'ultima sfida dei Becket,* Harlequin Mondadori.

LIBRI PER RAGAZZI
Cooke, K., *E chi l'ha detto che per essere belle bisogna soffrire?,* Mondadori;
Guarnieri, R., *La caverna degli orrori,* Giunti junior;
Lawrence, C., *I pirati di Pompei,* Piemme junior;
Skelton, M., *Il libro del drago,* Mondadori;
Il soldato con la pistola ad acqua, Nuova iniziativa editoriale;
Sole, cuore e amore!, Sonda;
Stilton, G., *Alla ricerca della felicità: nel Regno della Fantasia 2,* Piemme junior;
Stilton, G., *Il mistero degli elfi,* Piemme junior;
Stilton, G., *Viaggio nel tempo,* Piemme junior.

Rassegna "*Cinema Diffuso*"

Acqui Terme. Ha preso il via martedì 14 ottobre la rassegna cinematografica "Cinema Diffuso" che, con cadenza settimanale, fino al 2 dicembre proporrà al Cinema Cristallo, ogni martedì, una pellicola ad ingresso ridotto a 5 euro. Su iniziativa della Regione Piemonte, la rassegna propone al pubblico una serie di pellicole che al di fuori del circuito dei blockbuster, sono meritevoli di attenzione per qualità e temi trattati. In rapida successione vedremo: martedì 21 ottobre "L'uomo privato", il 28 ottobre "Into the Wild", il 4 novembre "Il matrimonio è un affare di famiglia", l'11 novembre " Cous Cous", il 18 novembre "Juno", il 25 novembre "Un bacio romantico" e in conclusione il 2 dicembre " Il divo". *"L'uomo privato":* film italiano datato duemilasette, è diretto da Emilio Greco, regista lontano dai riflettori ma capace di vincere il Leone d'Oro a Venezia nel 1991 con "Una Storia semplice". Ne L'uomo privato, in cui si avvale tra gli altri di Catherine Spaak, Vanessa Gravina e Mariangela D'Abbraccio, narra di un docente universitario all'apparenza uomo e professionista tutto d'un pezzo ma in realtà gretto e arido, senza aspirazioni al di là della carriera e del sodisfacimento personale nel privato. La vita e la società di inizio millennio sembrano dare lui ragione almeno fino a che trova modo di ripensare al suo modo di vivere spinto dal suicidio di un suo studente e dal virare di una esistenza in rosa verso il romanzo giallo.

***

La rassegna è presente anche alla Multisala Verdi di Nizza Monferrato e proporrà i seguenti film: martedì 21 ottobre "Noi due sconosciuti"; 28 ottobre "Cover boy - l'ultima rivoluzione"; 4 novembre "Il divo"; 11 novembre "L'innocenza del peccato"; 18 novembre "Once"; 25 novembre "Onora il padre a la madre"; 2 dicembre "Il treno per Darjeeling".

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: A. Pastorino.
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152. **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2008).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - *Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.* Membro FISC - *Fed. Ital. Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

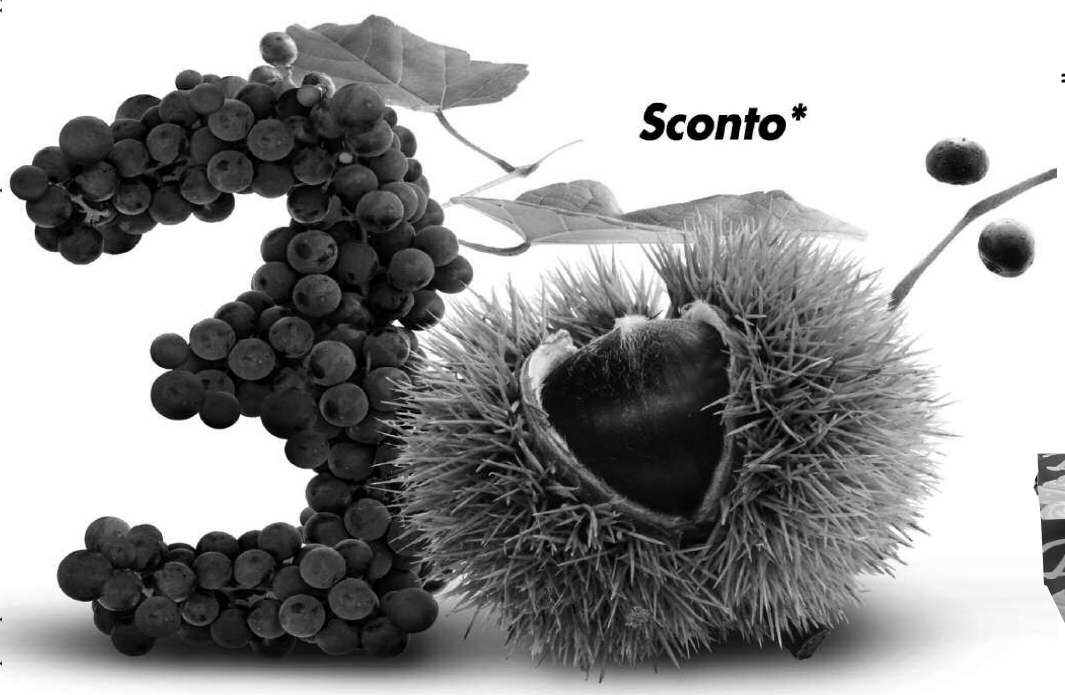
La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

GALASSIA

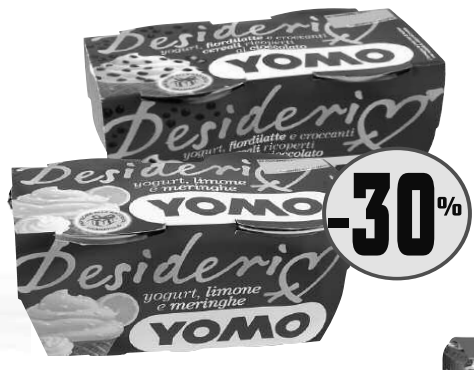
UN RISPARMIO MAI VISTO

*L'offerta sconto 30 è valida solo per i prodotti evidenziati sul volantino e all'interno del punto vendita con l'apposito segnaprezzo

Il risparmio chiama a raccolta.



Gnocchi ripieni Rana vari gusti gr. 500
al kg. € 4,18
€ 2,09 ~~2,99~~



Yogurt Yomo Desideri vari gusti gr. 125x2
al kg. € 4,08
€ 1,02 ~~1,46~~

Su Tanti Prodotti

Bibite San Pellegrino vari gusti lt. 1,5
al lt. € 0,45
€ 0,67 ~~0,99~~

Olio extra vergine di oliva Costa d'Oro lt. 1
€ 4,19 ~~5,99~~

Minestrone Findus kg. 1
€ 2,16 ~~3,20~~

Pannocarta Tutto 2 rotoli
€ 1,67 ~~2,39~~

Crackers Selex salato/non salato gr. 500
al kg. € 1,70
€ 0,85 ~~1,25~~

Detersivo lavatrice marsiglia Omino Bianco lt. 3
€ 3,99 ~~5,99~~

Offerte valide fino a sabato 25 Ottobre

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggiorino Ferraris)

www.ipergalassia.it